BIBLIOTECA CIVICA - TRIESTE

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 · 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 1 luglio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8158 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: SPI. via Pellico 4, tel 755955, 755255 Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più · Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) · Finanziari e legali L. 800 · Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione
ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) · ESTERO: annuo L. 35.700, sem L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

I RIFLESSI DELLA RIVALUTAZIONE DEL MARCO

Domani la «sentenza» sul valore della lira

Roma, 30

La seduta dei mercati valutari italiani di lunedì 2 luglio dovrebbe porre fine alle varie ipotesi formulate in queste ore e chiarire qual sia la posizione assunta dalla nostra moneta, tuttora liberamente fluttuante, dopo la decisione tedesca di rivalutare il marco del 5,5 per cento. Ipotesi che, in fondo, possono ridursi solamente a tre: allineamento sul marco, allineamento alle altre valute CEE, allineamento su una posizione intermedia.

Da un punto di vista puramente astratto, la decisione tedesca ha fatto salire la parità centrale rispetto alla lira da 185,863 a 196,5 per un marco. L'ultima parità in vigore (quella smithsoniana del 17 dicembre 71) con la lira era pari a 180,433 lire per un marco; successivamente la lira entrò in fluttuazione, il marco fu rivalutato del [...] per cento e la parità che sarebbe stata in vigore in regime di cambi fissi, salì a 185,86. Analogamente è accaduto ora così che il cambio virtuale centrale è passato a 196,085 lire per una unità monetaria tedesca.

Su un piano più concreto, la decisione tedesca implica la elevazione dei punti di intervento obbligatori sulle monete dei paesi della CEE vincolate al marco con l'accordo del «serpente». Elevazione che propone, per la lira le tre ipotesi cui si è fatto cenno.

La prima ipotesi potrebbe essere quella di un puro e semplice allineamento sul marco: questa valuta quotato sui mercati italiani mercoledì scorso circa 237 lire in regime fluttuante. Se questo è il valore di mercato che la lira attribuisce al marco nulla dovrebbe cambiare, e la rivalutazione — non interessando in assenza di cambi fissi non dovrebbe comportare variazioni. Quindi, lunedì 2 il marco, secondo questa ipotesi, dovrebbe quotare ancora 237 li[re].

Tuttavia, [...]dica che la lira dovrebb[e ...]ssariamente migliorare [nei con]fronti delle valute CEE [...]al marco da un accordo [...]bi fissi: essendo salito [il ma]rco rispetto ad esse, [...] immutato il cambio lira-[...] non può che scendere (e [m]igliorare) il cambio lira-[...] CEE. Ad esempio, alla [...]elle chiusure di ieri a Fra[ncof]orte, ad un cambio con [...]rco di 237 lire immu[...] dovrebbe avere u[...]o di con il franco frances[e ...] risalle 141,8 di mercol[e]dì in Italia; uno di 222,[...] con [il fior]ino olandese rispett[o] alle di mercoledì, e c[osì] via.

La [...] seconda ipotesi, per contro, è [...] quella allineamento s[...]ulle valute CEE: nulla — si d[...]ce — dovrebbe cambiare nei [...] confronti corone scandinave, del franco francese e di quel[...]lo belga, fiorino olandese, mentre il marco dovrebbe salire dalle [...]4 lire di mercoledì a quo[...]0,5. In altre [paro]le, la lira si comporterebbe come se fosse già «dentro» l'accordo [...] contrario, recependo pressoché [...]amente la rivalutazione del marco tedesco. S[...] è detto «pressoché interamente», in qu[anto] ieri le valute CEE non lo peggiorato te [...]5,5 per cento rispetto al marco, del [...] ma solo d,8 per cento co[...]

in media: fenomeno reso possibile da una banda di oscillazione del +/-2,25 per cento. Mercoledì, il marco quotava circa il 2,25 per cento sopra la parità delle altre valute CEE, giovedì quotava circa l'1,45 per cento sotto la nuova parità: si era cioè spostato del 3,7 per cento. Avendo rivalutato del 5,5 per cento in modo formale, ma avendo «perso» il 3,7 per cento entro il biscione, il suo «prezzo» non poteva che salire della differenza: cioè dell'1,8 per cento, di cui si è già detto.

Resta la terza ipotesi, la più flessibile, secondo la quale la lira non seguirebbe nessuno dei due comportamenti già delineati, ma si limiterebbe ad assumere una posizione intermedia ai due: migliorando, cioè, sulle valute CEE diverse dal marco e peggiorando (ma in misura inferiore al 5,5 per cento) rispetto alla valuta tedesca. Resta da dire che ieri a Francoforte la lira ha chiuso a circa 241 lire, contro le 236 del giorno prima: convalidando così questa «strada di mezzo».

Ad ogni modo, lunedì non saranno più le illazioni, ma la cronaca della seduta a registrare quale delle tre ipotesi era più fondata.

A. I.

UN'ALTRA GIORNATA DI INTERMINABILI DISCUSSIONI PER IL GOVERNO

SULLA VIA DELL'ACCORDO PER LA RIFORMA DELLA RAI-TV

Bernabei lascerebbe la direzione per assumere la presidenza di un altro ente
Accantonato per ora il grosso problema dell'autonomia del centrosinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Anche oggi è proseguita al Viminale la «maratona» di Rumor e delle quattro delegazioni di centro-sinistra per giungere a un accordo sulla piattaforma programmatica del nuovo governo, e ancora una volta si è avuta conferma che c'è un solo dato certo: la volontà dei quattro partiti — DC, PSI, PSDI e PRI — di giungere a un accordo per dar vita al nuovo governo. Man mano che procede la discussione e si va più a fondo sui vari punti, ci si rende meglio conto delle difficoltà da superare, e affiorano contrasti che sarebbero insanabili se non ci fosse questa volontà precisa di andare avanti e di fare presto.

Con una lunga riunione dei segretari dei quattro partiti nello studio di Rumor, che ha permesso di fare il punto in modo più preciso rispetto al dialogo dispersivo che si svolge su molti argomenti a livello di delegazione, e con un successivo nuovo incontro delle delegazioni stesse protrattosi fino a tarda ora, si è riusciti a dipanare alcuni problemi, a considerare acquisiti all'intesa altri punti, ma si è anche dovuto constatare che per varie questioni tutto è ancora da discutere. E il discorso, occorre precisarlo, continua a essere centrato sui problemi programmatici, mentre per ora è stato accantonato lo approfondimento del tema spinoso del quadro politico, cioè della delimitazione della maggioranza nei confronti dei comunisti e dell'altrettanto complesso problema riguardante la struttura del governo.

Rumor si riserva di dipanare quest'ultima matassa in un secondo momento, quando sarà raggiunto l'accordo sul programma. Il motivo è evidente: una volta raggiunta una intesa sulle linee di azione del governo, difficilmente si avrà il coraggio e la volontà di spaccare tutto perché non ci si mette d'accordo per questa o quella poltrona ministeriale. Comunque, anche questa è una eventualità da non escludere, perché i manciniani hanno più volte detto che il problema della struttura del governo è per essi altrettanto importante quanto quello dell'accordo sul programma, giacché l'attuazione di una certa linea dipende dagli uomini cui è affidata. Sta di fatto, però, che per ora si va avanti sulla piattaforma programmatica e poi si vedrà il resto.

Gli incontri collegiali non hanno permesso, come era in programma, di esaurire la discussione stasera e, quindi, un nuovo incontro dei quattro segretari con Rumor è in programma per lunedì mattina. Poi dovranno svolgersi le riunioni degli organi direttivi dei vari partiti, per esaminare gli accordi parzialmente raggiunti. Infatti, per lunedì è convocata la direzione socialista e per martedì quella socialdemocratica.

La riunione più importante, comunque, è quella del comitato centrale socialista, previsto per martedì o mercoledì, proprio perché in tale sede sarà possibile vedere se De Martino e Mancini riusciranno a mettersi d'accordo. In caso contrario, potrebbe essere rimessa in discussione persino la diretta partecipazione dei socialisti al governo. Come si vede, c'è ancora molta strada da percorrere prima di considerare risolta la crisi.

Nel primo pomeriggio si erano diffuse alcune voci secondo le quali Rumor sarebbe andato stasera dal Capo dello Stato per sciogliere la riserva. Ben presto si è rivelata la infondatezza di tanto ottimismo. Tutto ciò, però, non giustifica neppure un eccessivo pessimismo. La volontà di giungere ad un accordo ha permesso proprio oggi di dipanare alcuni nodi della matassa e si tratta di nodi intricatissimi, quali la riforma della RAI-TV, i provvedimenti per la scuola, la situazione dell'agricoltura, con i relativi provvedimenti per i fitti rustici.

L'accordo per la TV non è ancora già acquisito, ma ne sono state poste le premesse grazie, soprattutto, alla riunione dei quattro segretari che si è protratta per quasi tutta la mattinata nello studio di Rumor al Viminale. Ecco i punti dell'intesa finora raggiunta: gli attuali dirigenti della RAI-TV saranno sostituiti; la gestione provvisoria sarà prorogata almeno al 30 giugno 1974, e nel frattempo si metterà a punto la riforma. Mentre i quattro segretari dei partiti discutevano con Rumor, nella stanza adiacente sono stati notati il presidente dell'IRI Petrilli ed il direttore generale della RAI-TV Bernabei. La presenza di Petrilli era dovuta non solo al fatto che l'IRI è titolare del pacchetto azionario della RAI, ma anche al fatto che proprio uno studio dell'IRI è stato al centro delle proposte di soluzione formulate da Fanfani.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

IL CONFRONTO È TERMINATO

Roma, 1

La riunione delle quattro delegazioni del centro-sinistra al Viminale è terminata alla mezzanotte e mezzo. La prima a uscire è stata la delegazione del PRI. La Malfa ha detto ai giornalisti: «Abbiamo concluso, e abbiamo concluso bene». Ha precisato però che una nuova riunione dei quattro segretari dei partiti è prevista per lunedì.

Anche De Martino ha detto che la trattativa per la parte relativa al programma del nuovo governo è conclusa. Ora il PSI si riserva di decidere se partecipare o meno al governo.

Poco dopo l'una, ha lasciato il Viminale il presidente incaricato. Rumor ha detto ai giornalisti: «Abbiamo concluso il confronto programmatico. Abbiamo fatto un buon lavoro. Adesso sono in attesa delle risposte dei partiti».

Buio a mezzogiorno



Telefoto Ansa-Upi

Nairobi — Appuntamento per milioni di persone, ieri, con l'eclisse totale del Sole, lungo una vasta fascia equatoriale: il fenomeno è stato seguito da numerose missioni scientifiche, dislocate in vari paesi africani. Nelle zone in cui la Luna ha nascosto completamente il disco solare, il buio totale è durato circa sette minuti. Questo fenomeno celeste è stato parzialmente visibile anche in alcuni paesi del Sud del continente europeo, tra cui l'Italia

INCIDENTE AEREO AD AMMAN



Telefoto Upi

Amman — Un «Tupolev 134» russo ha fallito il decollo dall'aeroporto della capitale giordana. Fra i rottami del[l'aereo], schiantatosi contro una casa, sono stati recuperati 8 cadaveri. I feriti sono 65

AUMENTA PERICOLOSAMENTE IL FERMENTO NELL'AMERICA LATINA

PROFONDO TRAVAGLIO POLITICO IN CILE, URUGUAY ED ARGENTINA

Il futuro dei tre paesi dipenderà dall'esito del confronto, sempre più frontale tra le forze armate e le classi operaie - I diversi atteggiamenti dei militari

Buenos Aires, 30

Tre paesi sudamericani — la Argentina, il Cile e l'Uruguay — sono travagliati da profonde crisi, in apparenza di diversa origine ma nelle quali è possibile riconoscere il comune denominatore della lotta per lo sviluppo, non solo economico ma anche sociale e politico.

In Cile, Salvador Allende, con l'appoggio delle forze armate, è riuscito a debellare un colpo di stato di un settore militare ribelle, ispirato (a quanto pare), dall'estrema destra; in Uruguay si è concluso un periodo di più di quarant'anni di regime democratico con la decisione del Presidente Bordaberry di sciogliere il parlamento e di sostituirlo con un «consiglio di stato» controllato dai militari; in Argentina continua senza interruzioni l'ondata dei sequestri e alcuni gruppi di guerriglieri hanno dichiarato di essere decisi a proseguire la lotta armata.

In tutti questi avvenimenti è presente l'ombra delle forze armate: sono i militari che hanno ispirato l'atteggiamento di Bordaberry, dopo che negli ultimi mesi avevano assunto una sempre maggior influenza in seno al governo uruguaiano, e sono i militari quelli che hanno attaccato Allende, respinti dai loro stessi compagni; l'Argentina, dal canto suo, è ormai tornata sulla strada della legalità, ma le attuali autorità a più riprese hanno attribuito tutti i mali del paese all'intervento militare nella vita politica, che si è concluso con otto anni di ininterrotto governo delle Forze armate.

Tuttavia, l'atteggiamento dei militari è stato ben diverso in ciascuno dei paesi in crisi: intervento diretto per interrompere la normalità costituzionale a Montevideo, difesa a spada tratta della legalità a Santiago, prudente silenzio ma attenta osservazione a Buenos Aires. Negli avvenimenti recenti che si sono verificati nei tre citati paesi i militari, abituati a essere arbitri della situazione, si sono trovati di fronte a uno stesso rivale: le classi operaie, che negli ultimi anni hanno cominciato ad assumere, nella vita di alcuni paesi dell'America Latina, un ruolo che era stato loro negato in origine.

I lavoratori cileni e quelli uruguaiani sono insorti in difesa dei regimi democratici nei loro rispettivi paesi, occupando i posti di lavoro e manifestando per le strade; Allende li ha graziati, ma Bordaberry ha reagito sciogliendo la centrale operaia «CNT», arrestando i suoi principali dirigenti. A Buenos Aires, la classe operaia (altamente politicizzata fin dai tempi di Peron) rivendica il recente trionfo elettorale del «giustizialismo», che ha fatto sparire dalla scena le forze armate.

Il Sud dell'America Latina sembra pervaso da un fermento, la cui onda espansiva — affermano gli osservatori — finirà presto o tardi per raggiungere il resto del continente dove, sotto le acque apparentemente tranquille di governi civili o militari stabili, si agitano profondi fermenti di insoddisfazione. (Ansa)

MONTEVIDEO: Pugno di ferro di Bordaberry

Montevideo, 30

Tensione vivissima nella capitale dell'Uruguay: il governo di Juan Maria Bordaberry, sostenuto dai militari, ha deciso di far sospendere con tutti i mezzi gli scioperi in atto nei settori pubblici, e ha inviato, fin da stamane, reparti dello esercito e della polizia ad espellere quanti si trovavano chiusi nelle fabbriche e negli uffici, in segno di protesta contro lo scioglimento del Congresso, deciso mercoledì da Bordaberry. I lavoratori non hanno opposto resistenza attiva, nemmeno quando tra gli scioperanti sono stati effettuati arresti.

In serata, tuttavia, è venuta una conferma ancor più grave del «pugno di ferro» di cui evidentemente Bordaberry intende servirsi: il Presidente ha infatti annunciato di aver deciso di dichiarare «illegale» la «CNT» («Convenzione nazionale dei lavoratori», la più importante centrale operaia del paese, che raggruppa circa 350 mila lavoratori) e, nel contempo, di chiudere la sua sede, di ordinare l'arresto dei suoi dirigenti responsabili e di confiscare i suoi beni e valori depositati in istituti bancari. La decisione — secondo ambienti politici — non ha precedenti nella storia del paese: il provvedimento, preso dal capo dello stato con un decreto legge, è basato sull'atteggiamento assunto dai dirigenti della «CNT» accusati «di fare l'apologia della violenza», occupando i posti di lavoro, paralizzando i servizi pubblici e impedendo la normale vita del paese.

Dopo l'annuncio del decreto legge di Bordaberry, gruppi di agenti di polizia comandati da ufficiali dell'esercito sono penetrati nell'edificio della sede centrale sindacale, arrestando un centinaio di persone. (Ansa)

SANTIAGO: Anche civili tra i ribelli

Santiago, 30

Otto persone (tra cui sei civili) hanno perso la vita e 34 sono rimaste ferite nel corso della fallita sollevazione militare contro il governo Allende, avvenuta ieri nella capitale del Cile: le vittime sono state colpite da raffiche di fucile mitragliatore durante gli scontri, protrattisi per quasi quattro ore, davanti al palazzo presidenziale, tra la guardia del Presidente Allende e i militari ribelli, appartenenti al secondo reggimento corazzato. Sulla sanguinosa battaglia nel centro di Santiago i particolari sono ancora scarsi, perché in tutto il Cile è stata vietata, fino a nuovo ordine la diffusione di ogni notizia concernente la fallita rivolta.

Nella capitale è stato decretato il coprifuoco, dalle 23.30 alle 6.30; il capo dello stato ha anche chiesto al parlamento di proclamare in tutto il paese lo stato d'assedio: se le Camere accoglieranno la proposta di Allende, il governo potrà ricorrere alle misure più radicali, come gli arresti e le perquisizioni senza mandato da parte della magistratura, la sospensione forzata degli scioperi (cosicché verrebbe troncata d'autorità anche l'agitazione dei minatori del rame, che ha da oltre due mesi il suo epicentro nella miniera «El Teniente») e la censura sulle notizie: in effetti, oggi, già sette radio dell'opposizione sono state chiuse perché accusate di aver trasmesso notizie inesatte, mentre «El Mercurio» (il più importante giornale cileno) è uscito con diversi spazi bianchi, a causa di una censura tacitamente già introdotta a Santiago da alcuni giorni, da quando cioè la provincia della capitale è stata dichiarata «zona di emergenza».

Oggi, Allende ha rivolto un nuovo messaggio al paese, accusando il tenente colonnello Roberto Souper di essere stato il capo della fallita rivolta di ieri; «egli — ha detto il Presidente — dovrà rispondere delle sue azioni dinanzi alla giustizia militare». Allende ha anche affermato che nel tentato putsch, oltre ai militari, erano anche coinvolti dei civili, aderenti all'organizzazione di estrema destra «Patria e libertà»: ora i membri di tale gruppuscolo starebbero tentando di lasciare clandestinamente il paese o di rifugiarsi in ambasciate straniere di Santiago. (Ansa - Ap)

PRE[...]NTI EFFETTI DELLA LEGGE SULL'ESODO VOLONTARIO DEI DIRIGENTI

«Fuga» in massa dai ministeri con grossi vantaggi economici

In molti casi la pre-pensione è superiore allo stipendio - Se ne vanno anche impiegati e operai
Vuoti paurosi negli uffici: almeno il 30 per cento ha lasciato l'incarico - Difficile il rimpiazzo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

E' scaduto o[ggi il te]rmine per la presentazione [delle] domande di collocamento [a ripo]so anticipato previsto [dalla] legge del 1970 sull'esodo [volonta]rio dei dirigenti statali. [Il prov]vedimento varato dal gov[erno di] centro-sinistra dell'epoca [...]oi ampiamente utilizzato [da] molti partiti, in particolare [da que]lli che al[lo]ra ne [...]urono [...]fici, aveva lo scopo di fa[re] lo «sfoltimento» dei quadri dirigenziali della pubblica [amm]inistrazione a fine di render[la] più facile e più incisiva la [...]. Si mirava, cioè, a ridurre il numero degli alti dirigenti [...] improntare il lavoro [de]gli rimasti in servizio a cri[teri di] dinamicità ed efficienza [pari] a quelli dei vertici aziendali privati.

Ma se l'intento [era] positivo, i risultati sono o[...]to gli occhi di tutti, e s[...]uanto meno molto preoc[cupant]i. In molti settori della p[ubblic]a amministrazione si risc[hia la] paralisi, proprio perché [...]o è stato quasi massiccio [...] situazione in vari enti pubb[lici] prospetta altrettanto gr[...] questo è da aggiungere ch[e] presentano non poche situa[zioni] paradossali.

[...]alta un solo [es]empio per da[re] un quadro [...]ativo: un alto funzionario [del] ministero dei trasporti, cum[ulan]do i benefici derivanti da[lla] legge dei «sette anni», cioè [...]ge per gli ex combattenti, [e qu]elli della legge sull'esodo [volon]tario, ha chiesto ed ottenuto [a] soli 53 anni trattamento [pen]sionistico, per il quale gli [sono] stati riconosciuti 42 anni [di] servizio, con un conseguente [...]o elevato trattamento di [liqui]denza. E' evidentemente u[n ass]urdo, ma non deve pensare che questo sia un caso limite ed eccezionale.

Molti funzionari con la legge sull'esodo volontario ottengono una pensione che è superiore al loro attuale stipendio, ed essendo ancora in valida età possono studiare soluzioni alternative e cioè impieghi presso enti ed aziende private, che ben volentieri si avvalgono della loro esperienza. Per i beneficiari dell'esodo, dunque, c'è il vantaggio di un'elevata pensione e dello stipendio in più per il nuovo lavoro. Comunque, questo è un aspetto che possiamo definire marginale del problema, poiché, oltre agli interessati, non interessa direttamente la collettività.

Per quest'ultima è molto più interessante il caos che, per il venir meno di molti dei responsabili dei vari settori, paralizzerà ancor di più l'apparato burocratico. Più che di un esodo le vantaggiose condizioni per il pre-pensionamento hanno determinato una fuga in massa, che lascia sguarniti i settori vitali della macchina dello Stato, senza possibilità di immediati e validi ricambi. Per molti settori sono previsti concorsi. Ma è noto a tutti che seppure questi si svolgeranno con sollecitudine, occorrono tempi tecnici abbastanza lunghi, e comunque i giovani funzionari vincitori del concorso non avranno certamente l'esperienza e la pratica che in molti casi hanno permesso agli uscenti di far marciare l'elefantiaca macchina burocratica.

Già ora da ogni parte d'Italia giungono drammatiche segnalazioni: gli uffici giudiziari, già inadeguati rispetto alla crescente mole di lavoro, non riescono più a mandare avanti neanche gli atti e i procedimenti più urgenti; i procuratori generali della repubblica di Milano, Torino, Brescia, Genova, Roma ed altri hanno inviato messaggi e sollecitazioni; da tutti i centri del Sud e delle isole lettere e telegrammi sottolineano il progressivo deterioramento della situazione. Alla procura generale di Brescia, ad esempio, su cinque o sei magistrati ne è rimasto uno solo; in quella di Roma sembra che il numero dei presenti in organico si sia dimezzato.

I responsabili romani della amministrazione della giustizia prevedono una situazione difficile in molti uffici giudiziari, civili e penali; si teme, infatti, che molti processi dovranno essere rinviati e che numerosi reati cadranno in prescrizione. La procura della Repubblica, secondo i calcoli fatti, perderà 30 dei 62 cancellieri. A sua volta il dirigente dell'ufficio istruzioni, dottor Achille Gallucci, prevede un esodo del 50 per cento dei cancellieri e l'impossibilità di portare avanti seimila procedimenti già pendenti; secondo le previsioni, delle 31 sezioni esistenti, probabilmente soltanto otto potranno funzionare a pieno ritmo.

Per sdrammatizzare, il ministero della giustizia ha precisa-

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Anche ieri il presidente incaricato Rumor ha cercato di sciogliere le numerose riserve che impediscono ai quattro partiti del futuro governo di trovare un accordo sul programma di governo. A questo scopo, nella mattinata si sono riuniti i segretari della DC Fanfani, del PSI De Martino, del PRI La Malfa e del PSDI Orlandi, per esaminare la questione della riforma della RAI-TV. Fanfani ha prospettato ai quattro uomini politici un'ipotesi di accordo che prevede la proroga della gestione provvisoria fino al 30 giugno 1974 e una riforma generale sulla base del progetto IRI, che trae spunto dal modello francese. Durante il vertice, Fanfani ha prospettato una possibile rinuncia dell'incarico di direttore generale della RAI-TV da parte di Bernabei, che passerebbe alla STET, una delle finanziarie dell'IRI.

Nel pomeriggio sono tornati a riunirsi al Viminale le delegazioni dei quattro partiti di centro-sinistra. Anche qui, per le numerose riserve da parte socialista, i nodi sono stati molti: il fermo di polizia, la riforma dell'Ente radiotelevisivo e quella dell'editoria. Accordi sono stati trovati invece per quanto riguarda il problema della scuola e dell'università.

Oggi le consultazioni di Rumor subiranno una pausa, mentre per domani è stato convocato un altro vertice dei segretari di partito, per dare una definitiva stesura alla piattaforma programmatica. Sempre domani, si riunirà la direzione socialista, per discutere il programma steso al Viminale e per decidere, in base ad esso, se entrare nel governo o se dare l'appoggio esterno ad una coalizione tripartita.

NEI PRIMI 5 MESI

Lavoro perduto per scioperi

Roma, 30

L'Istituto centrale di statistica ha reso noto che, in base agli elementi finora disponibili, il dato provvisorio delle ore lavorative perdute per conflitti di lavoro nel corso del mese di maggio 1973 risulta pari a 17 milioni 143 mila, con un incremento del 18 per cento rispetto al mese precedente e un aumento del 289,1 per cento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Quest'ultimo aumento è da attribuire in gran parte agli scioperi proclamati nel settore tessile.

Nel periodo gennaio - maggio del corrente anno le ore lavorative perdute sono state 124 milioni 815 mila, e presentano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento del 263,9 per cento. Oltre la metà delle ore perdute nei primi cinque mesi del corrente anno è dovuta agli scioperi dei settori interessati alla vertenza dei metalmeccanici.

Lo stesso Istituto centrale di statistica ha reso noto che gli indici dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali (esclusi gli assegni familiari) relativi agli operai nel mese di maggio 1973, hanno presentato, rispetto al mese precedente, un aumento del 5,7 per cento nell'agricoltura, del 2,7 per cento nelle industrie, del 2,6 per cento nel commercio e dell'1,4 per cento nei trasporti.

(Italia)

NON GIOVA A TIRANA IL DISGELO EST-OVEST

Sintomi di difficoltà per il regime albanese

Scarso appoggio popolare, isolamento crescente
Denuncia ufficiale dei «nemici interni ed esterni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vienna, 30

Il regime filo-cinese dell'Albania attraversa attualmente una fase difficile, che non manca di suscitare diffuse preoccupazioni nelle sfere dirigenti di Tirana: in primo luogo, c'è il problema dell'indifferenza politica, da cui il regime si sente sempre più circondato da parte dell'opinione pubblica; in secondo luogo, c'è il timore che la distensione Est-Ovest in atto possa spingere l'Albania, solitario e piccolo alleato europeo della Cina popolare, verso un isolamento sempre più marcato e sempre più difficile da sopportare.

Di queste preoccupazioni, si sono fatti portavoce i giornali albanesi nei loro servizi dedicati alla riunione del comitato centrale del partito comunista, svoltasi a Tirana dal 26 al 28 giugno: dalla lettura di questi servizi (anche se sembra da escludere che il regime debba far fronte a un'opposizione vera e propria) appare chiaro che esso avverte di non godere dell'appoggio popolare che vorrebbe.

Dopo aver esaltato le conquiste del comunismo in Albania, l'organo del partito, «Zeri i popullit», scrive accennando alla riunione del comitato centrale: «Ciò non significa che i problemi siano tutti risolti. Al contrario, è indispensabile che venga intensificata la nostra lotta di classe, allo scopo di distruggere le influenze dell'ideologia straniera e di consolidare l'indipendenza della nostra patria». «I nemici — prosegue l'organo del partito — hanno solo cambiato la loro tattica, e si sono concentrati sul fronte ideologico. A questo fine essi tentano di sfruttare i resti della vecchia ideologia, quella che precedette l'avvento del comunismo, insieme a concezioni individualistiche e piccolo-borghesi: in tutte le loro attività, i nemici interni ed esterni si appoggiano a vicenda, e si uniscono nella loro lotta contro il nostro potere popolare».

Accennando quindi alla vasta attività diplomatica di questi giorni sulla via della distensione Est-Ovest, l'organo del PC albanese manifesta una sostanziale diffidenza, e sottolinea che, di fronte ad essa, si rende necessaria «un'intensificazione della nostra vigilanza rivoluzionaria». Il giornale riferisce anche passi del discorso pronunciato al comitato centrale dal segretario generale del partito, Hodja: il leader albanese ha messo in guardia con particolare insistenza il partito e l'intero paese contro le "tentazioni" delle ideologie straniere (del liberalismo», in particolare) e, a questo proposito, ha detto: «Il liberalismo, in qualsiasi forma si manifesti, rappresenta essenzialmente un'espressione di opportunismo ideologico e politico, di rinuncia alla lotta contro i nemici interni ed esterni».

A. P.

ENNESIMA FUGA ALL'OVEST

GIOVANE TEDESCO scala il «muro»

Berlino, 30

Un giovane tedesco orientale, di 17 anni è riuscito ieri a rifugiarsi a Berlino Ovest, scalando «il muro» senza farsi notare dalle guardie di frontiera. Lo ha annunciato oggi la polizia di Berlino Ovest, precisando che il giovane si è rotto una gamba nello scalare il muro, alto cinque metri, e che è stato immediatamente trasportato in ospedale. (Ansa - Afp)

IL RINNOVO DEL CONTRATTO PER SOTTUFFICIALI, COMUNI E UFFICIALI AVVENTIZI

RAGGIUNTO L'ACCORDO PER I MARITTIMI FINMARE

Nei prossimi giorni l'intesa al vaglio delle assemblee di bordo - Trattative concluse anche per i lavoratori degli appalti ferroviari - Per due giorni occupazione delle miniere

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Gli accordi raggiunti per i marittimi della Finmare e per i lavoratori di appalti ferroviari, la ripresa delle trattative del settore commerciale in sede ministeriale, uno sciopero di due giorni indetto dai minatori e un appello dei ferrovieri perché il futuro governo prenda immediatamente in esame la vertenza ancora aperta sono i fatti salienti della giornata sindacale.

MARITTIMI — Un comunicato della Federazione marinara Cgil, Cisl, Uil sottolinea che l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei sottufficiali, comuni e ufficiali avventizi, «raggiunto dopo un'aspra battaglia sindacale condotta anche per respingere il contemporaneo tentativo di smobilitare la flotta pubblica, realizza sostanzialmente l'obiettivo di consolidare il rapporto di lavoro dei marittimi. Infatti vengono riconosciuti i ratei della tredicesima, quattordicesima e delle ferie anche nei periodi trascorsi a terra tra lo sbarco e il reimbarco. Viene inoltre istituita l'indennità per le malattie insorte dopo il 28.o giorno dello sbarco».

La copertura assicurativa Inps durante la disponibilità retribuita in caso di mancato imbarco dopo il periodo di riposo consente anche — precisa il comunicato — la corresponsione degli assegni familiari. Il miglioramento delle norme sul rapporto di lavoro «è rafforzato anche dalla rivalutazione degli scatti di anzianità, mentre è di particolare rilievo il nuovo inquadramento basato sul raggruppamento delle qualifiche e sulle promozioni per anzianità per le categorie iniziali».

L'intesa stabilisce tra l'altro nella parte normativa l'estensione dei diritti sindacali, il vitto unico per sottufficiali e comuni. Per quanto concerne la parte economica il contratto che decorre dal 1.o dicembre 1972 e ha validità biennale, prevede un aumento medio mensile di 13 mila lire. Altri importanti argomenti sono stati demandati alla discussione nella contrattazione integrativa aziendale. La Federazione marinara Cgil, Cils, Uil che ha già espresso un giudizio favorevole sul contenuto del contratto, sottoporrà l'ipotesi d'intesa alle assemblee di bordo, programmate nei prossimi giorni.

DIPENDENTI IMPRESE APPALTATRICI F. S. — Un comunicato del ministero dei trasporti e dell'aviazione civile dà notizia del raggiunto accordo per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle imprese appaltatrici dei servizi ferroviari. Il comunicato precisa che alle trattative, presiedute dal sottosegretario on. Giglia per incarico del ministro Bozzi, hanno preso parte i rappresentanti dell'Autitro e dei sindacati unitari Sfi-Cgil, Filtat-Cisl e Uiltat.

Al termine di una lunga riunione, iniziata nel pomeriggio di giovedì 28 e protrattasi fino a tarda notte si è delineata una ipotesi di accordo che prevede oltre a provvidenze economiche e normative, la durata del rinnovo contrattuale fino al 31 dicembre 1975. La definitiva stesura del contratto avverrà nel corso di una riunione che avrà luogo lunedì 2 luglio.

COMMERCIO — E' cominciata stamane alle 10 la trattativa al ministero del lavoro tra sindacati del settore e i rappresentanti della Confcommercio per la vertenza dei 900 mila lavoratori del settore per il rinnovo del contratto di lavoro. Come è noto ieri i funzionari del ministero si erano incontrati separatamente con le parti al fine appunto di sbloccare la vertenza. La riunione di oggi non dovrebbe essere quella finale in quanto finora è stato affrontato il solo problema della classificazione. E' impressione degli ambienti sindacali che gli incontri continueranno nei prossimi giorni sino ad esaurimento degli argomenti controversi. Le trattative erano state interrotte il 15 scorso e avevano visto uno sciopero nazionale dei lavoratori e una serie di scioperi articolati. I sindacati hanno per ora confermato anche le 16 ore di sciopero articolate per le prime due settimane di luglio.

MINATORI — Uno sciopero nazionale di 48 ore per il 5 e 6 luglio, con assemblee permanenti aperte in tutte le miniere (che, in pratica, verranno occupate). Blocco totale del lavoro straordinario e altre otto ore settimanali di sciopero articolato per provincia e per azienda sono le decisioni prese oggi dalla Federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore minerario.

FERROVIERI — Si è svolta oggi una riunione della segreteria della federazione Sfi-Saufi-Siuf per approfondire taluni aspetti della seconda piattaforma unitaria dei ferrovieri. Un comunicato informa che la segreteria ha rilevato tra l'altro come, nella sua prima dichiarazione, l'on. Rumor «non abbia fatto alcun cenno al problema dei trasporti». Tenuto conto di ciò, i sindacati «ribadiscono l'esigenza che, fin dal momento dell'accettazione dell'incarico, il presidente del consiglio si faccia carico degli stessi problemi vecchi e nuovi dei lavoratori delle ferrovie oltre che di quelli dell'azienda ferroviaria dello stato.

Ciò significa — aggiunge il comunicato — che il nuovo governo "non può più rinviare" l'approvazione del nuovo piano decennale dei quattro mila miliardi e l'approvazione dei disegni di legge concernenti gli altri problemi» di cui all'impegno politico preso nell'autunno del 1962 dal governo precedente (arresto preventivo, code riassetto, sistemazione incaricati ecc.). I sindacati dei ferrovieri si attendono inoltre dal nuovo governo all'atto del suo insediamento «l'apertura delle trattative sulla seconda piattaforma rivendicativa unitaria della categoria, i cui lineamenti fondamentali sono già stati resi noti al precedente governo e che ancora più in dettaglio verranno espressi nel corso della trattativa stessa, che, per essere proficua, deve essere iniziata subito e conclusa politicamente e nel suo complesso in tempi brevi».

Marina Alessi

LA «GUERRA DEI DIRETTORI» AL «MESSAGGERO»

STANDO AI «SI DICE» VINCEREBBE BARZINI

Alessandro Perrone non ha ha però ceduto le armi Dal giudice i cugini con i verbali del consiglio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Per il «braccio di ferro» al «Messaggero» tra l'attuale direttore Alessandro Perrone e quello nuovo, nominato dal consiglio di amministrazione, Luigi Barzini, si va delineando una soluzione «in tempi brevi». I primi giorni della prossima settimana dovrebbero essere decisivi al riguardo e — stando ai si dice — dovrebbero portare a un riconoscimento della legittimità della nomina di Barzini. Con questo non si vuol dire che Alessandro Perrone ha perduto già la sua battaglia, ma alcune indiscrezioni trapelate in serata lasciano intendere la possibilità di una soluzione della complessa vertenza nel senso del riconoscimento della validità della decisione presa dal presidente del consiglio di amministrazione, ing. Ferdinando Perrone, interprete della volontà del 50 per cento del pacchetto azionario già in possesso suo e delle sue sorelle, e ceduto all'editore Edilio Rusconi.

Comunque — occorre ripeterlo — la battaglia non è ancora conclusa, e non se ne può dare per già acquisito l'esito finale poiché Alessandro Perrone e le sue sorelle, titolari del restante 50 per cento della proprietà, sembrano tutt'altro che disposti a cedere le armi. Queste indiscrezioni sono trapelate al termine di una riunione svoltasi stamattina presso il giudice della seconda sezione del tribunale civile che è stato incaricato di pronunciarsi sulla validità del deliberato del consiglio di amministrazione e, quindi, sulla successione di Luigi Barzini ad Alessandro Perrone.

All'attenzione del magistrato è stato sottoposto il verbale della riunione dello stesso consiglio di amministrazione. Sulla base del documento e delle norme attinenti l'attività delle società per azioni, il giudice è stato chiamato a stabilire se Ferdinando Perrone aveva i poteri per proporre la destituzione del cugino Alessandro Perrone e la nomina di Barzini, e se il relativo deliberato è inficiabile per quei «vizi di forma» che l'attuale direttore del «Messaggero» ha già fatto valere nei giorni scorsi per opporsi all'ingresso nella sede di via del Tritone di Ferdinando Perrone e del suo legale.

E' appunto sui cavilli giuridici che sono impegnate le parti assistite da legali di prim'ordine. Alla riunione presso il giudice hanno infatti partecipato i docenti universitari Nicolò e Nuvolone e l'avvocato Fresa che assistevano Ferdinando Perrone; a fianco di Alessandro Perrone sedevano un altro docente universitario di primo piano, il prof. Ferri, e gli avvocati Sbisà e Bianchetti. Sull'esito della riunione si è saputo solo quanto è emerso dalle poche indiscrezioni già riferite poiché tutti i partecipanti si sono categoricamente rifiutati di rilasciare dichiarazioni.

L'atteggiamento è stato giustificato con il «rispetto della azione in corso da parte del magistrato» e con il desiderio di «non provocare ulteriori sofferenze all'azienda». Il giudice «si è riservato di depositare il provvedimento nei prossimi giorni». Di quale provvedimento si tratti è chiaro: la decisione del magistrato che sarà depositata presso la cancelleria civile sulla validità o meno del deliberato del consiglio di amministrazione della società editrice. Continuano intanto le polemiche e le prese di posizione e la battaglia dei comunicati sulla complessa vicenda.

G. R.

FESTA PER I DIECI ANNI di pontificato di Paolo VI

Città del Vaticano, 30

Giorno di festa e uffici chiusi oggi in Vaticano per celebrare il decennale dell'incoronazione papale di Giovanni Battista Montini, avvenuta solennemente in piazza San Pietro il 30 giugno 1963, allora festa della «commemorazione di San Paolo» secondo la liturgia preconciliare (ora San Paolo si festeggia il 29 giugno assieme a San Pietro). Papa Montini preferisce oggi festeggiare in privato e nel più assoluto riserbo questa sua festa, come ogni ricorrenza che lo riguarda personalmente. Così è stato anche per il suo onomastico, il 24 giugno.

Oggi, dunque, secondo gli annali della Santa Sede, comincia anche l'undicesimo anno di pontificato di Paolo VI. Dato il giorno festivo, nessuna udienza si è svolta stamani nell'appartamento papale di rappresentanza. I palazzi delle congregazioni romane e dei vari dicasteri sono stati tutti imbandierati con i colori pontifici. *(Ansa)*

L'AGGRESSIONE AL DIRIGENTE DELL'ALFA ROMEO

Hanno visto in molti il sequestro di Mincuzzi

Fatte vedere ai testimoni le foto dei sospetti «Almeno al momento» non vi è stato alcun fermo

Milano, 30

Lo studio delle analogie con gli altri rapimenti a scopo politico è sempre al centro dell'inchiesta sulla vicenda del dirigente dell'Alfa Romeo Michele Mincuzzi, sequestrato per due ore e mezzo giovedì sera da quattro uomini che si sono qualificati come appartenenti alle «brigate rosse». «Dobbiamo stabilire se queste analogie sono solo apparenti o anche sostanziali», ha detto questa mattina il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessio, che dirige le indagini assieme al dott. Lucarelli.

I due magistrati hanno continui contatti con il giudice istruttore dott. De Vincenzo che sta conducendo l'istruttoria formale sulle altre imprese delle «brigate rosse», escluso l'assalto alla sede milanese dell'«UCID» del gennaio scorso, ancora in fase di istruttoria sommaria, affidata al sostituto procuratore dott. Albano. Anche questo episodio interessa gli inquirenti del caso Mincuzzi, in quanto è risultato che il dirigente dell'Alfa Romeo ha partecipato ai corsi dell'«UCID» e pertanto il suo nome poteva anche figurare nell'elenco che fu portato via, insieme ad altri documenti nel corso di quella irruzione.

Intanto la polizia ha controllato la posizione di tutte le persone i cui nomi erano emersi nel corso dell'inchiesta del dott. De Vincenzo. Alcune di queste persone sono state anche diversi mesi in carcere, ma attualmente tutti sono stati rimessi in libertà. Sembra comunque che queste persone siano estranee al rapimento di Mincuzzi. Non vi è alcun fermo, «almeno al momento», ha precisato il dott. Alessio.

I due magistrati e la polizia stanno anche cercando di identificare tutte le persone che hanno assistito alla prima fase del rapimento, quando Mincuzzi è stato aggredito di fronte al suo «box» per l'auto, in via Faruffini, e quindi caricato su un autofurgone e portato via. E' stato accertato infatti che a vedere la scena sono state più persone di quelle risultate in un primo momento. Fra questi testimoni c'è anche un odontotecnico il quale, dalla finestra della sua abitazione ha assistito all'episodio.

Sia ai testimoni, sia allo stesso Mincuzzi sono state fatte vedere numerose fotografie nel caso potessero riconoscere nelle persone effigiate l'unico dei quattro assalitori che era a viso scoperto. Non risulta comunque che vi siano stati riconoscimenti. Indagini sono pure in corso per stabilire dove sono stati venduti i vari oggetti lasciati dai rapitori e in particolare i lucchetti che fissavano le catene con cui era stato legato Mincuzzi e la fascia elastica marca «Gibaud» con cui, prima di essere abbandonato, era stato bendato. Appare invece pressoché impossibile stabilire la provenienza delle catene. *(Ansa)*

PARADOSSALE: 2000 CITTADINI DEVONO INSCENARE UNA PROTESTA

CHIUSI PER FERIE A ROMA GLI SPORTELLI DELL'ANAGRAFE

La polizia, calmati gli animi, ha dovuto cercare a lungo l'assessore Poi lo scarso personale presente è stato utilizzato per il pubblico

Roma, 30

Oltre un migliaio di persone stamane hanno inscenato una manifestazione davanti ai cancelli del palazzo dell'anagrafe, in via del Teatro di Marcello, per protestare contro la chiusura della maggior parte degli uffici. Sul posto si sono recati agenti del primo distretto di polizia che hanno allontanato i dimostranti.

La protesta è cominciata quando circa duemila persone, che si erano recate in via del Teatro di Marcello per il disbrigo di pratiche amministrative, hanno trovato i cancelli della anagrafe chiusi. Essi hanno protestato vivacemente e, esasperati per la lunga attesa, hanno invaso la sede stradale bloccando il traffico. Mentre i vigili urbani hanno fatto deviare per altre strade laterali le centinaia di autovetture che erano rimaste bloccate, il dott. Di Paola, funzionario dei servizi demografici dell'anagrafe, ha telefonato al primo distretto di polizia chiedendo l'intervento degli agenti.

Sul posto sono giunti il vicequestore dott. Epifani e altri funzionari, i quali prima hanno cercato di calmare la folla convincendola a sgomberare la strada, poi hanno parlato col dott. Di Paola per farsi spiegare i motivi della chiusura degli uffici. Il funzionario dell'anagrafe ha detto che la chiusura degli sportelli si era resa necessaria per la mancanza di impiegati dovuta sia alle ferie, sia ai numerosi «permessi» concessi in occasione del «ponte» festivo. I funzionari di polizia, dopo lunghe ricerche, hanno infine rintracciato l'assessore competente ai servizi demografici, Ciocci, il quale, giunto sul posto e resosi conto della situazione, ha dato disposizioni che il personale che si trovava presente nell'anagrafe fosse destinato agli sportelli per il rilascio dei certificati più urgenti.

La situazione è tornata normale poco prima delle 13. Si è appreso inoltre che una analoga protesta è stata fatta da circa trecento persone davanti all'ufficio addetto alle carte d'identità, che si trova a una cinquantina di metri dai cancelli centrali dell'anagrafe. Anche queste persone, dopo l'interessamento dei funzionari di polizia e il conseguente intervento dell'assessore Ciocci, hanno potuto svolgere le loro pratiche. *(Ansa)*

GRAVE SCIAGURA IERI SERA A POCHI CHILOMETRI DAL CENTRO DI SAN PIETRO

Cede un ponticello sul Natisone Tre morti e 12 feriti (tre sono gravi)

Fra le vittime un ragazzo di 17 anni - Molta gente si era assiepata sulla passerella per assistere all'immissione nell'acqua di trote destinate a una competizione di pesca

Cividale, 30

Il ribaltamento di un ponte-passerella che nei pressi di San Pietro al Natisone collega le due sponde del fiume omonimo, ha provocato una sciagura: le quindici persone che in quel momento si trovavano sul ponticello sono precipitate nel fiume e sul greto, da un'altezza di una dozzina di metri. Due sono morte all'istante, una poco più tardi all'ospedale di Cividale, mentre le altre dodici sono rimaste ferite, tre delle quali in maniera molto grave.

La tragedia, fulminea, assurda, quasi incredibile, è accaduta poco dopo le 19, nel comune di San Pietro al Natisone, a circa due chilometri dal centro abitato: sulla passerella che congiunge le frazioni Biarzo di San Pietro e Spagnut del comune di Pulfero, località a una trentina di chilometri da Udine, attraverso il fiume Natisone, si trovavano quindici persone intente a seguire l'immissione nell'acqua di un quantitativo di trote, in previsione di una gara di pesca in programma per domani.

All'improvviso una delle due corde metalliche portanti la passerella ha ceduto per l'eccessivo peso, tranciandosi nel punto in cui era serrata al morsetto di una sponda, e ha provocato il ribaltamento del ponticello e la conseguente caduta delle persone che vi si trovavano. Due di esse, Giuseppe Venuti di 62 anni, di San Pietro al Natisone e Giorgio Timballo, di 37, di Cividale, sono morte all'istante per la frattura della base cranica; per le stesse ferite è morto poco dopo il suo ricovero all'ospedale di Cividale Ezio Podorieszach, di 17 anni, di Savogna di Cividale.

Dall'ospedale di Cividale, a causa della gravità del loro stato, sono stati trasferiti a quello di Udine tre dei feriti, Lino Cencig, per la frattura della volta cranica e del rachide cervicale, Pino Chiabai, per la frattura delle caviglie e dei polsi e sospette lesioni interne, e Sergio Massera, per la frattura del cranio e degli arti superiori. Gli altri feriti, tutti della zona, sono stati giudicati guaribili fra i quindici e i trenta giorni.

Tra i primi accorsi sul posto per prestare soccorso sono stati i finanzieri di stanza al vicino valico confinario italo-jugoslavo di Stupiza, subito seguiti dai carabinieri e dai vigili del fuoco di Udine, ai quali è toccato il compito di recuperare salme e feriti, oltre a un giovane rimasto aggrappato per più di un'ora a una delle funi del ponticello. I soccorsi erano stati invocati da due dei feriti, che avevano riportato solo lievi contusioni.

La scena che si è presentata a coloro che si sono portati sul posto, fra i quali molti volontari delle borgate più vicine, è stata addirittura allucinante: sul greto del fiume giacevano i corpi ormai senza vita del Venuti e del Timballo mentre gli altri invocavano soccorso, forse ancora increduli e inconsapevoli di quanto era accaduto. I soccorsi oltretutto sono stati resi oltremodo difficoltosi dalla zona molto impervia in cui è accaduta la sciagura, alla quale si accede dopo aver percorso mezzo chilometro circa di una stradina il cui manto è costituito da pietroni, e dopo altri trecento metri da percorrere a piedi lungo un viottolo di campagna, tra folta vegetazione. Da un piccolo pianoro si accede alla passerella, lunga un'ottantina di metri, e sospesa a circa dodici metri dal greto del fiume, ora molto in secca; i più fortunati, si fa per dire, sono stati coloro che hanno avuto la caduta attutita dall'acqua anche se alta non più di un metro.

Dopo la tragedia, la passerella era ancora lì, sospesa sul vuoto, solo un po' inclinata, dopo essere stata l'involontaria protagonista di una sciagura che non trova spiegazioni. Una corda d'acciaio, dello spessore di circa tre centimetri, anche se formata con l'intreccio di otto cordicelle più sottili, anch'esse di acciaio, non può durare in eterno mentre, stando a quanto ci è stato dichiarato, quando la passerella è stata costruita una ventina d'anni fa non ha mai subito alcun controllo di resistenza. Se ciò fosse stato fatto, tre vite umane e tanti feriti sarebbero stati risparmiati: era quasi inevitabile che, a causa del logorio al quale una corda portante viene sottoposta nei punti di maggior tensione, quali possono essere quelli di attacco ai morsetti che ne fissano i capi, prima o dopo la corda, resa anche meno resistente dalla ruggine di tanti anni, finisse per cedere.

E non è stato solo questa sera che il ponticello è stato sottoposto ad uno sforzo forse al di sopra del normale: c'erano parecchi ragazzi e giovani, di ambo i sessi, che guardavano con lo sguardo attonito quanto era accaduto, ricordando i giochi che ancora fino a ieri avevano effettuato sulla passerella saltandoci, scorrendola, facendola oscillare [illegible] a più rip[illegible]

[illegible]iorgi Verbi

I DANNI DELLA TROMBA D'ARIA



Telefoto Ansa

Fossalta di Portogruaro — Un'immagine che testimonia della furia del tornado di venerdì

ACCOLA IL [illegible]ADRE per evi[illegible] [illegible]l m[illegible]ac[illegible]omio

Bre[illegible]a, 30

Un uo[illegible] uccis[illegible] l'anziano padr[illegible] una [illegible] dellata, nel tent[illegible] di no[illegible] essere ricovera[illegible] ll'ospe[illegible] le psichiatric[illegible] delitto avvenuto a [illegible] di T[illegible] nosine, un paesa[illegible] rivie[illegible] gardesana. I[illegible] icida [illegible] Pietro Pertuzz[illegible] anni[illegible] a vittima, Ba[illegible] Pertuz[illegible] aveva 73 anni [illegible] ra pad[illegible] di sei figli.

Pietro[illegible] zzi era[illegible] a molti anni [illegible] alato, già altre volt[illegible] stato [illegible] verato in osp[illegible] e psichia[illegible] tci. Da qualche[illegible] o aveva[illegible] nostrato di a[illegible] avuto [illegible] ricaduta, e[illegible] nitori [illegible] erano rivolti [illegible] a medico [illegible] er farlo rico[illegible]. Oggi, Pieve di Tre[illegible] è giu[illegible] a una ambula[illegible] n a bo[illegible] lo tre infermi[illegible] ricaricat[illegible] di accompag[illegible] Pietro n[illegible] l'ospedale ps[illegible] rico. L'[illegible] mo si è per[illegible] orto de[illegible] arrivo dell'aut[illegible] a ed è [illegible] ggito. Rintr[illegible] o dagli infermieri, [illegible] uzzi ha [illegible] preso la fuga[illegible] gendosi [illegible] uesta volta v[illegible] la propr[illegible] abitazione; si trova[illegible] l'anziano [illegible] che alla vista del figl[illegible] si è fa[illegible] o incontro [illegible] convincer[illegible] o ad andare [illegible] gli infermieri: a questo [illegible] ha estr[illegible] tto il coltello [illegible] a colpito il padre al[illegible] re. *(Ansa)*

NEL PORTOGRUARESE SI TIRANO LE SOMME DEL TERRIFICANTE CATACLISMA

Devastazioni per cinque miliardi nella zona spazzata dal tornado

Una ventina di edifici distrutti e quasi seicento lesionati a Fossalta, Teglio e Gruaro Primi aiuti finanziari - Clinicamente morto l'uomo travolto dalle macerie della sua casa

Portogruaro, 30

Per tutta la giornata odierna, vigili del fuoco, carabinieri, agenti della polizia stradale e della P.S., coadiuvati da reparti del «soccorso pubblico» giunti da Padova e del 3.o Reggimento artiglieria missilistica, hanno continuato a sgomberare le strade del Portogruarese, a demolire muri e cornicioni pericolanti, soprattuto a Fossalta, il centro maggiormente colpito dalla tremenda tromba d'aria abbattutasi ieri pomeriggio: i lavori procedono alacremente, perché Fossalta vuol dimenticare prima possibile questa sciagura; neppure la scorsa guerra e i suoi feroci bombardamenti hanno fatto tanto danno alla laboriosa cittadina veneta.

Secondo una priva valutazione, i danni provocati dal tornado ammonterebbero a cinque miliardi di lire: due miliardi per i caseggiati e tre per le campagne e altri settori danneggiati; si prevede che ci vorranno almeno tre mesi per riportare il paese alla normalità. Le condizioni dei reriti sono stazionarie: nove sono ancora ricoverati all'ospedale di Portogruaro, due a Latisana e sei a San Vito al Tagliamento. Sta sempre lottando con la morte il cinquantasettenne Valentino Sette, che giace in un profondo stato di coma: già ieri i sanitari ne avevano accertato la «morte clinica». Stasera l'uomo è stato trasportato dall'ospedale di Portogruaro al centro di rianimazione dell'ospedale di Udine.

Stamane, a Fossalta, il nuovo giorno (con un cielo crudelmente sereno) ha messo in luce altri danni e nuove rovine; nel paese (e in quelli vicini di Teglio e di Gonars) è già al lavoro una commissione per accertare lo stato di abitabilità delle case: da una prima stima, risulta che le case crollate sono in tutto una ventina, mentre molto superiore è il numero di quelle lesionate: a Fossalta sono 460, a Teglio un centinaio e a Gruaro una decina. Sempre a Fossalta sono rimasti danneggiati anche alcuni edifici pubblici: due scuole elementari, la scuola media, un ambulatorio e la sede municipale. In tutta la zona sono crollate le linee dell'energia elettrica, ma in giornata numerose squadre dell'Enel hanno lavorato per riparare i danni.

Il presidente della Regione veneta, Tomelleri, ha visitato stamani i centri colpiti per rendersi conto dei danni: poco dopo, nel corso di una riunione svoltasi nel municipio di Fossalta, presenti i sindaci di Fossalta e Teglio oltre a parlamentari e altri amministratori, Tomelleri ha disposto di mettere immediatamente a disposizione dei comuni colpiti, in base ai poteri accordatigli da una recente legge regionale, la somma di 29 milioni, di cui 25 a Fossalta, tre a Teglio e uno a Gruaro, per l'assistenza alle popolazioni.

Lunedì è prevista a Venezia, nella sede della regione, una riunione alla quale parteciperanno gli assessori regionali e i deputati della circoscrizione, per fare il punto della situazione; il presidente Tomelleri proporrà alla Giunta regionale, convocata per martedì, uno speciale finanziamento di cento milioni di lire per le opere pubbliche. *(Ansa - Italia)*

SCONGIURATA UNA TRAGEDIA COME QUE[illegible]A D[illegible]I [illegible]MAVALLE

Attentato col fuoco [illegible]orino contro la casa di u[illegible] c[illegible]stode

Ignoti hanno versato benzina sotto la porta [illegible] l'h[illegible]o incend[illegible]iata L'uomo, la moglie e i quattro figli si sono [illegible] at[illegible]lla fine[illegible]stra

Torino, 30

Un attentato, che ricalca quello di Primavalle in cui morirono due giovani, è stato compiuto, nelle prime ore di stamane, a Torino, contro la abitazione di un custode delle case popolari, alla periferia di Barriera Milano: diversi litri di benzina sono stati cosparsi sul pianerottolo, fatti filtrare sotto la porta di ingresso e poi incendiati. Si deve solo prontezza della moglie del custode e al pronto intervento dei vicini di casa se è stata evitata una tragedia, come quella, appunto, di casa Mattei.

L'attentato, le cui ragioni sono ancora oscure, è stato compiuto poco prima delle 3 in via Lauro Rossi 36/11 dove sorge un gruppo di case popolari. Al piano terreno abita Angelo Consorte, di 49 anni, custode della casa, con la moglie e quattro figli. A quell'ora la donna si è svegliata all'improvviso per l'intenso caldo e per un bagliore che proveniva dall'ingresso. Si è subito resa conto di quanto stava accadendo mentre le fiamme stavano già distruggendo la porta di ingresso e la porta laterale della cucina.

Ha svegliato il marito ed i figli, e tutti si sono messi in salvo calandosi da una finestra. Poco dopo sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. L'incendio ha distrutto, oltre alle due porte, alcune tende, i mobili che si trovavano nell'ingresso ed ha causato gravi danni all'appartamento. Sul posto si sono recati agenti della squadra mobile della questura e dell'ufficio politico per le prime indagini Il Consorte ha escluso che all'origine del fatto ci possano essere cause po[illegible]ne. [illegible] affermato d[illegible] no[illegible] e i[illegible] o ad alcun [illegible] parti di essersi mai inte[illegible] [illegible] to [illegible] uestioni politiche, [illegible] tie[illegible] he l'attentato si[illegible] ost[illegible] vendetta perm[illegible] he [illegible] olizia sta ora ce[illegible] [illegible] d[illegible] arire. *(Itdi[illegible])*

[illegible]NC BENEFORT [illegible]è [illegible]iso a parlare

Milano, 3[illegible]

[illegible]n [illegible] nento dell'inch[illegible] esta [illegible] del[illegible] o» ha detto og[illegible] il [illegible] is[illegible] tore dott. Pat[illegible] one [illegible] nd [illegible] l'istruttoria [illegible] ella [illegible] d[illegible] intercettazioni te[illegible] le. [illegible] magistrato ha [illegible] on[illegible] u[illegible] ato molto po[illegible] itivo [illegible] he [illegible] ex commissar[illegible] o di [illegible] S[illegible] ezza Walter [illegible] me[illegible] sia[illegible] e[illegible] so a parlar[illegible] or[illegible] a [illegible] ersione sul[illegible] a vi[illegible]

RI[illegible]ORMA RA[illegible]-TV

Dalla [illegible]ma pagina

Il segret[illegible] democristiano ha prospettat[illegible] pportunità di affrontare il [illegible] blema in due tempi: una fas[illegible] ansitoria e una di riforma g[illegible] ale dell'ente. Per la prima [illegible] ani ha preso atto che c'è un [illegible] rdo tra i quattro partiti di [illegible] ogare la gestione provvisoria[illegible] scade il 31 dicembre pr[illegible] no, fino al giugno del '74, m[illegible] nendo inalterata fino ad all[illegible] l'attuale struttura dell'ent[illegible] a procedendo ad alcune so[illegible] zioni al vertice. Per questo an[illegible] unciato il pro[illegible] posito di [illegible] n[illegible] abei di dimettersi.

L'attuale [illegible] re[illegible] tore generale della RAI-[illegible] passerebbe, comunque, al[illegible] presidenza della SET, una an[illegible] aria dell'IRI, che ha sp[illegible] iche competense nel campo [illegible] lle telecomunicazioni e che [illegible] trebbe essere interessata all[illegible] ifo[illegible] ma della RAI. Nel terremo[illegible] al [illegible] ertice potrebbero essere[illegible] pin[illegible] olti anche il presidente d[illegible] ente, il democristiano Delle[illegible] ve e il socialista Paolicchi, ch[illegible] ur avendo lasciato nell'estate[illegible] ors[illegible], per le note polemiche, [illegible] carica di amministratore d[illegible] gat[illegible], è rimasto nel consigli[illegible] di amministrazione.

Per la rif[illegible] na generale che dovrebbe ess[illegible] e [illegible] pprovata dal Parlamento [illegible] tro il 30 giugno dell'anno pr[illegible] im[illegible]. Fanfani ha fatto riferime[illegible] o, [illegible] ome si è detto, ad uno st[illegible] ell'IRI che si ispira ad [illegible] dello tratto dalla legislazi[illegible] ncese. Questo modello p[illegible] una gestione separata [illegible] ri canali e con una part[illegible] one più vasta di rappr[illegible] nti (interni ed esterni [illegible] nda) finora esclusi dalla g[illegible] e. La gestione stessa, per[illegible] rrebbe sempre sotto il c[illegible] o dell'esecutivo e sotto la[illegible] nza del Parlamento attr[illegible] l'apposita commissione [illegible] poteri verrebbero raffo[illegible]

Socialisti e [illegible] blicani hanno chiesto [illegible] ri delucidazioni e Fanf[illegible] convocato Petrilli che [illegible] mpegnato a portare nel p[illegible] gio un testo scritto sulle [illegible] ttive di riforma. A qua[illegible] sa, su questa base si è [illegible] parlato della possibilità [illegible] ormare l'ente, nel senso [illegible] re tante società autonom[illegible] per le radio, una per [illegible] visione, una per i progra[illegible] ccetera. Lasciando la r[illegible] e collegiale svoltasi nel [illegible] iggio, i socialisti hanno[illegible] blineato che ci sono le line una intesa, ma bisogna [illegible] a discutere [illegible] merito. L[illegible] fa ha fatto capire di n[illegible] ssere insoddisfatto. Per [illegible] rinuncia di Bernabei, che[illegible] ca da tempo, rappresen[illegible] successo.

Terminata [illegible] iunione dei segretari dei [illegible] ti, c'è stato già in mattin[illegible] n primo incontro delle q[illegible] delegazioni, ma il grosso [illegible] problemi è stato affrontat[illegible] una successiva riunione [illegible] ridiana, protrattasi oltre [illegible] zzanotte. In questa sede, [illegible] al problema della RAI-[illegible] ono state affrontate le q[illegible] ni della riforma della [illegible] e della libertà di stan[illegible] Per l'università è stata f[illegible] una sintesi» tra il disegn[illegible] legge predisposto dalla [illegible] già parzialmente discuss[illegible] Parlamento e quello ela[illegible] dai socialisti. Per i pro[illegible] della stampa e dell'edito[illegible] stata de[illegible] la costituzion[illegible] una commissione parlame[illegible] di indagine, che dovrebbe [illegible] cedere anche ad un esame[illegible] misure idonee per sup[illegible] la crisi dei giornali e r[illegible] e entro tre mesi al nuov[illegible] erno.

Come si ve[illegible] cuni nodi oggi sono stati [illegible] lti, altri sono stati sostanzi[illegible] nte accantonati. In partico[illegible] per il fermo di polizia i s[illegible] listi, evidentemente non [illegible] cordo con gli altri partiti, sono riservati di pronuncia[illegible] opo la riunione del loro [illegible] tato centrale. C'è, quindi —[illegible] me si è detto — ancora mo[illegible] trada da fare, mentre prese posizione di questo o que[illegible] ponente politico che hanno atterizzato anche l'odierna [illegible] rnata, servono solo ad agita[illegible] e acque e dimostrare so[illegible] ttutto che i manciniani [illegible] ervano molte delle loro pe[illegible] ssità.

R. P.

«F[illegible]GA»

[illegible] to che «i can[illegible] eri attualmen[illegible] [illegible] o 6.428. Di essi [illegible] te in servizi[illegible] [illegible] iesto il collo[illegible] 870 hanno [illegible] e si presume [illegible] camento a r[illegible] [illegible] globali potranche le richie[illegible] [illegible] rno alle 1.500 no aggirarsi [illegible] no al 22 per unità cioè [illegible] eri in servizio. cento dei can[illegible] di riasumere Vietando la [illegible] che hanno ap[illegible] in servizio co[illegible] [illegible] vorevoli condiprofittato del[illegible] il ministero, zioni dell'e[illegible] re ad un n[illegible] oltre a pro[illegible] per 600 p[illegible] male conc[illegible] to un decret[illegible] ha già pr[illegible] un imm[illegible] legge, che[illegible] de [illegible] li ti[illegible] diato con[illegible] per so[illegible] assun[illegible] nonché la [illegible] ilità di[illegible] oraneo zioni di p[illegible] le temp[illegible] duran[illegible] In tal mo[illegible] ssibile, [illegible] pimar[illegible] te le ferie[illegible] ziarie, c[illegible] minat[illegible] i principal[illegible] ti deter[illegible] legg[illegible] dall'esodo to dalle[illegible] delegate».

In realtà[illegible] a il fatto[illegible] ben difficil[illegible] i nuovi as[illegible] potranno s[illegible] e il lavoro[illegible] altrettanta [illegible] etenza e [illegible] cità dei «p[illegible] sionati». I[illegible] scorso va a[illegible] to ad altri [illegible] tori import[illegible] imi. Anche [illegible] le sovrainte[illegible] ze per le [illegible] chità e b[illegible] arti, l'esod[illegible] stato mass[illegible] e molti u[illegible] sono sguar[illegible] Numerosiss[illegible] anche i qu[illegible] che hanno[illegible] sciato l'inca[illegible]

Al minist[illegible] del lavoro, undici divis[illegible] ben sette s[illegible] rimaste spr[illegible] te dei capi[illegible] entro la fin[illegible] mese solo [illegible] divisione m[illegible] rrà il suo [illegible] sponsabile. le poste, [illegible] ferrovie, ne[illegible] nopoli, nei [illegible] nisteri dell[illegible] abblica istru[illegible] ne, delle f[illegible] ze, del teso[illegible] della difesa [illegible] osì via, i vu[illegible] sono pauro[illegible] se si consid[illegible] l'effetto co[illegible] nto delle [illegible] leggi.

Non mand[illegible] solo i fun[illegible] nari d[illegible] irettivi[illegible] a anche gli [illegible] piegati di c[illegible] etto, gli ausi[illegible] ri, le datti[illegible] lofe, gli usci[illegible] gli operai. [illegible] parliamo [illegible] tecnici (in[illegible] geri, geome[illegible] biologi, archi[illegible] ti, ecc.) che [illegible] no fuggiti l'amministrazi[illegible] ne con una [illegible] onuscita di pa[illegible] recchi milio[illegible] e una pensione elevata. Tut[illegible] rimanendo in servizio, avr[illegible] bero avuto un trattamento en[illegible] le inferiore al livello dell[illegible] pensione ottenu[illegible] ta in base al[illegible] due leggi. Fra i dirigenti, non[illegible] pochi ci avrebbero rimesso [illegible] lle 100 mila alle 300 mila lire [illegible] n[illegible] se. Analoga la situazione [illegible] egli enti pubblici. All'INA, [illegible] er esempio, su circa 13 mila [illegible] dipendenti, ben 2.096 hanno [illegible] ito fino ad oggi delle favore[illegible] condizioni previste per gli [illegible] ex combattenti; forse più co[illegible] sistente è l'esodo in altri istitu[illegible]

Nessuno sa [illegible] ire quanti siano realmente i [illegible] irigenti, gli impiegati e gli operai che hanno chiesto e ottenuto il pre-pensionamento. Non esistono cifre ufficiali. Solo in questi giorni si sta pensando ad un «censimento» generale del personale che è andato via e di quello rimasto al suo posto. Si può valutare grosso modo che mediamente il 30 per cento dei dipendenti dei ministeri, delle aziende autonome e di parecchi enti pubblici abbia abbandonato il servizio con forte anticipo sulla scadenza dei normali limiti di età. Per taluni casi si re[illegible] strano «punte» anche del [illegible] o del 60 per cento. Impossi[illegible] le, poi, conoscere il costo d[illegible] l'esodo.

G. R[illegible]

Uno scomodo «ferroviere»

«L'UOMO dai capelli di lana bianca» è Piero Jahier, il poeta, lo scrittore, l'antifascista, il ferroviere che per vent'anni fu perseguitato dal fascismo e che non venne mai meno alla sua «coerenza» di uomo, al modello di vita che aveva nel sangue attraverso i «trentanove suoi antenati».

Il volume, pubblicato dalla Todariana Editrice, è opera di Romeo Forni, uno scrittore che vive appartato a Bologna e che, come il suo amico e maestro Piero Jahier, ha lavorato per ventisei anni come «capostazione nelle Ferrovie dello Stato».

Romeo Forni ci ha dato nel 1964 una raccolta di poesie «Aviva», pubblicato dalla Casa Ed. Guanda. Nel 1966 ha vinto il premio di poesia sulla «Resistenza» (città di Lugo). Ha vinto inoltre altri premi, ma soprattutto si è imposto definitivamente all'attenzione del pubblico e della critica col romanzo «Smobilitazione», pubblicato nel 1968 dalla Todariana Editrice.

Ma perché Romeo Forni ha dedicato i suoi studi alla figura e all'opera di Piero Jahier? Perché innanzitutto egli ebbe la fortuna ed il privilegio di conoscerlo e di frequentarlo per moltissimi anni, poi perché erano entrambi «ferrovieri», avevano lavorato insieme, vi era dimestichezza di rapporti e soprattutto erano tutti e due antifascisti ed erano stati partigiani.

Romeo Forni ha il merito di averci dato, oltre alla figura di Piero Jahier uno spaccato dalla società politica e letteraria dell'Italia di oltre mezzo secolo. E ciò attraverso le opere dell'autore e attraverso le vicissitudini che toccarono all'uomo; dalla persecuzione fascista alla «parentesi di libertà del dopoguerra.

Ma i nostri sono tempi di distrazioni, di dimenticanze e, appunto per ciò, è maggiore il merito di Romeo Forni per questo libro di «ricordi»: «un libro che, è il ritratto imponente e puro come un paesaggio Valdese, e Jahier era un Valdese di Firenze, di un grande italiano, risorgimentale ma antinazionalista, di un alpino e di un poeta, di un lavoratore e nello stesso tempo di un aristocratico, il ritratto insomma dell'«agente ottimo ma impromovibile» delle ferrovie come lo definirono gli sbirri del regime fascista, il ritratto di un uomo di fede che disse «no» ai privilegi che gli offrì Mussolini».

Il ritratto inizia con l'incontro fra il giovane Forni ed il vecchio Jahier, nella stazione di San Giovanni in Persicoto; ma Forni l'aveva già visto altre volte, sapeva chi era: un anno prima l'aveva avuto come «ispettore» alla conclusione del corso di preparazione agli [illegible] di «Alunno al movi[illegible]to» il primo gradino nella carriera di capo stazione.

Piero Jahier a[illegible] cansando gli incon[illegible] fascisti, spostandosi [illegible]cicletta, col tascapane [illegible]la pieno di farina [illegible]o» e il giovane capo-[illegible]e, poco prima di Funo [illegible] scomparire nella [illegible]ra della sera che sta[illegible] raggiungendo assien[illegible] coprifuoco». Da allora [illegible]io la loro amicizia, [illegible] traguardo da parte di J[illegible] boi sem-pre più ape[illegible]pleta E Romeo Forn[illegible]isce con caparbia m[illegible]di incontri, le parole[illegible], gli stati d'animo [illegible] «dai capelli di lana[illegible], da quei primi mom[illegible] soprattutto dalla fin[illegible]uerra, l'aprile 1945, [illegible] la morte del vecchio [illegible] avvenuta a Firenze [illegible]mbre 1966.

«Jahier na[illegible]a nova l'11 aprile 1884[illegible]dre, Giuseppina Da[illegible] è rentina e il padre [illegible]esedi antica famiglia [illegible]stori di capitani delle g[illegible]re religione in montag[illegible] viene da Val Chiuson[illegible] Primogenito di una famigl[illegible] numerosa, alterna la scu[illegible] con l'aiuto alla famiglia[illegible] speci dopo la tragica mor[illegible] del padre».

A Torino [illegible] frequenta prima le scuole elementari poi il liceo e, dopo aver seguito per due anni gli studi alla Facoltà Valdese di Teologia in Firenze, Jahier diventa laico. E scopre la vocazione della poesia e del racconto.

La tragedia del padre ebbe una grande conseguenza sulla famiglia composta di sei figli, «orfani minorenni», come è ricordato nel libro «Ragazzo», il più autobiografico di Piero Jahier, e come è anche ricordato ne «La famiglia povera» che piacque a Papini.

Nel 1905, a ventun anni, è assunto come «aiuto applicato» nelle Ferrovie Mediterranee a Firenze. Ma continua a studiare la sera e la notte e si laurea in legge e in letteratura francese. E intanto matura il proposito di scrivere il romanzo «Gino Bianchi» che gli dà la fama e nel quale troviamo i mezzucci, i difetti, le piccolezze del «burocrate» e la «satira del piccolo borghese in fase ascendente, lanciato nell'impiego statale». Ma non tutta la critica sa apprezzare il valore corrosivo e la novità dell'opera del giovane autore. Piero Jahier però continua a scrivere, quando e come l'impiego gli dà la possibilità. Abbiamo così «Fruzzicane», «Il canto della sposa», mentre «Sermoni e Conversazioni» restano allo stato di progetto.

«A trentadue anni, già con moglie e figli, Jahier va volontario nella prima guerra mondiale perché vede la politica germanica fondata esclusivamente sulla forza e non sul diritto; perché ritiene giusto ridare libertà alle popolazioni di lingua e di cultura italiana come a quelle della Slavia», e Romeo Forni ricorda che, nelle trincee Piero Jahier cominciò a scrivere «Con me e con gli Alpini». E l'esperienza dei lunghi anni della guerra, nella miseria materiale e morale che è intorno a lui, lascerà tracce indelebili e si aggiungerà a quella della prima infanzia e della giovinezza, trovando sfogo e documento in «Marcia Alpina», in «L'Astico / Giornale delle trincee della Prima Armata» e nella raccolta di canti militari che saranno musicati dal tenente Vittorio Gui.

E, dopo la vittoria, comincia il «dopoguerra», mentre si allarga subito l'«abisso» fra lui e il fascismo: abisso che risale al 1921, «quando è invitato a Milano da Mussolini» che l'aveva convocato per offrirgli il posto di redattore capo de "Il Popolo d'Italia". "Al mio secco rifiuto, Mussolini parò il colpo intavolando un polemico colloquio condotto a botta e risposta che si concluse con una domanda precisa su cosa, secondo me, avrebbe dovuto fare il fascismo". La risposta franca e pacata di Jiero Jahier fu: "Esattamente il contrario di quello che vuole Mussolini"».

Così le persecuzioni anche contro Piero Jahier non hanno tregua e arriviamo alla notte del 3 ottobre 1924, alla «notte di terrore», scatenata dai fascisti di Firenze. E subisce la bastonatura al cimitero della Porte Sante. Ma egli continua a rimanere antifascista ed a consolidare l'amicizia e l'azione con Salvemini, Calamandrei, Ernesto Rossi, Carlo Rosselli ed altri. La [illegible]nizione sarà il «confino» a Bologna: come funzionario di collegamento, fra la federazione provinciale del Partito Nazionale Fascista e la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato.

La «casa rossa» a Firenze è il luogo del «rifugio», la dimora dei «penati» di Piero Jahier. E Romeo Forni, dandoci la vita del suo vecchio Amico, ce ne fornisce spesso il ricordo: come nacque (nel 1911-12), come fu costruita, che cosa rappresentasse durante l'esilio-confino a Bologna e che cosa rappresentò quando nel 1951 Piero Jahier poté tornarvi. Romeo Forni va spesso a trovarlo, e il «vecchio» Jahier gli ricorda gli amici di un tempo: Giovanni Boine, A. Soffici, Nino Bertocchi, amico pittore di Bologna ed altri. Intanto traduce molto per Bompiani, togliendosi tempo per scrivere, perché «le forze calano ed è il momento delle parole eterne!». Ed ha paura della morte, che arriva il 18 novembre 1966.

Nino Palumbo

DUE RASSEGNE ESTIVE A BASSANO DEL GRAPPA

Fedele agli appuntamenti estivi ai quali da anni ha abituato critica e pubblico, il Museo Civico di Bassano, in collaborazione con altri enti cittadini sta curando l'allestimento di due mostre, di artisti contemporanei, che verranno aperte il 4 ed il 6 luglio.

Il 4 luglio (ore 18.30) sarà la volta di una rassegna collettiva dal titolo «Fare pittura», allestita in Palazzo Sturm, il 6 luglio (alla stessa ora) una personale rassegna di strutture metalliche di grandi dimensioni del triestino Nino Perizzi si aprirà nel Giardino Parolini. Sotto il titolo estremamente dichiarativo «Fare pittura» espongono: Claudio Verna e Carlo Battaglia (Roma), Riccardo Guarneri (Firenze), Vittorio Matino, Claudio Olivieri, Valentino Vago (Milano), Giorgio Griffa (Torino), Paolo Patelli (Venezia).



Telefoto Upi

Parigi — Un fotografo ha inquadrato in questo modo piuttosto curioso una turista che attenta osserva l'eclissi parziale del sole e la poderosa ed elegante struttura della Torre Eiffel

L'ANNUNCIO DELLA MORTE DI PAPA GIOVANNI XXIII VENNE DATO IL 3 GIUGNO 1963, ALLE 19.49

E la gente abbandonò la piazza con una gran voglia di piangere

Anche dal letto di morte ha saputo dare agli uomini una lezione esemplare di vita cristiana

Città del Vaticano, giugno

La sera del 3 giugno 1963 — una sera lucida e serena con i veli rossi di un interminabile tramonto dietro le statue della basilica vaticana — Papa Giovanni morì. Erano le sette e quarantacinque («Nonostante la consegna di guardare l'ora — narrò mons. Capovilla — il momento solenne sorprese gli astanti. L'unico che se ne ricordò, aveva un anticipo sul proprio orologio di quattro minuti. Così fu annunciato che la morte era avvenuta alle 19.49. Poi ci si accorse dell'errore commesso»).

Qualche istante prima, il card. Traglia, che celebrava la messa sulla spianata del tempio vaticano, di fronte ad una immensa folla, aveva letto le parole del Vangelo, di San Giovanni «Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Johannes...» la folla stava per sciamare in silenzio ed in tristezza, quando — qua e la — incominciarono a notarsi dei movimenti. Le radioline davano la notizia della morte del papa mentre si accendeva la luce alla finestra della camera d'angolo dove Giovanni XXIII aveva trascorso le ultime ore della sua vita terrena. Molti caddero in ginocchio, molti piangevano..

Sulla scorta degli scritti di mons. Capovilla e dei ricordi dei giornalisti, è possibile ricostruire i fatti salienti delle ultime ore di Papa Giovanni, rivivere l'emozione che allora prese tutti, avere forse la spiegazione del come — anche dal letto di morte — il Papa aveva saputo dare al mondo una lezione esemplare di fede cristiana.

Appena passata la mezzanotte del 31 maggio, mons. Capovilla celebrò la messa. Il papa era assopito, stroncato dalle alterne vicende della malattia nei giorni precedenti. Si ridestò verso le tre: ebbe quasi l'impressione di trovarsi in Francia e difatti cominciò a parlare in francese, come avesse al capezzale il suo medico parigino, dottor Courcoux. Fu cosa di brevi istanti. Riconobbe subito fratelli e familiari. Rispose all'incoraggiamento dei medici: «Si mi sento bene e mi sento pronto ad andare dove il Signore mi chiama...» Parlò, quindi, singolarmente con i presenti. Si sedette sul letto e sorbì una tazza di caffè. «Eccomi ancora qui. Ieri credevo proprio di partire... Non si sa mai. Il Signore può tutto... Potrei anche guarire... Noi siamo fatti per vivere. Se poi peggiorerò quale delusione per voi...». A questo punto commentò le parole di Cristo «Io sono la resurrezione e la vita». Si assopì nuovamente.

«Il papa — scrive mons. Capovilla — si ridesta alle 15.45 e riprende conversazione, soave, edificante... Nella stanza è preghiera continua... Seguendo le ispirazioni che la preghiera comune gli infonde, il Santo Padre moltiplica le benedizioni: per gli infermi, i bambini, i poveri, i carcerati. Ogni tanto, risvegliandosi dall'assopimento, l'infermo rimane in piena lucidità, intento ad intima contemplazione delle cose celesti. Nella stanza, piena di ricordi e di immagini sacre, domina il Crocefisso. Il dolore e la mestizia degli astanti vengono così temperati dalla consolante certezza che il sacrificio di questa preziosa esistenza varrà ad ottenere da Dio avveramento di grazie impetrate».

Il 2 giugno, domenica, festa di Pentecoste, si annunciò con un cielo sereno. Arrivano i fedeli in basilica per assistere alle prime messe. Alle 5.30 il Segretario di Stato Cicognani celebrò la messa nella camera dalla cui finestra tante volte Papa Giovanni aveva recitato l'«Angelus» festivo. Poi il segretario particolare mons. Capovilla si recò presso il letto del malato e gli lesse l'introito e l'epistola del giorno. E l'infermo ricordò la sua missione in Oriente e i solenni riti che presiedeva, il giorno di Pentecoste, ad Istanbul. Verso le 8 giunge in Vaticano un messaggio dal carcere di «Regina Coeli». I detenuti che ricordavano la visita ricevuta nel Natale del 1958, gli dicevano: «Padre Santo, vi siamo vicini col nostro amore...» Giungeva fino al Palazzo Apostolico la eco di militari in marcia: tornavano in caserma i soldati, dato che la rivista militare del 2 giugno era stata sospesa per rispettare la sofferenza di Papa Giovanni e della Chiesa.

Aggravamento delle condizioni generali a metà mattinata: si alternano momenti di lucidità e di assopimento. L'infermo verso mezzogiorno, cerca con lo sguardo il Crocefisso sulla parete di fronte e dice al nipote Zaverio «Scostati, mi nascondi il Crocefisso».

Le ore del giorno trascorrono lente. Si diffonde, a Vespro, la eco delle campane della Basilica di San Pietro. Si registra un ulteriore aggravamento verso le 20. Accorre per le preghiere degli agonizzanti il penitenziere cardinale Cento. Una nuova crisi si registra durante la notte: la forte fibra del papa resiste.

Tre giugno, lunedì di Pentecoste: verso le ore tre, quando Roma è immersa nel buio e i giornalisti vegliano in sala stampa, il papa si ridesta e mormora preghiere. Le ore del mattino trascorrono tra assopimenti e momenti di lucidità. Scrive ancora mons. Capovilla: «Alle 13 nuovo allarme, superato alle 15. Il respiro è regolare. Alle 17 comincia a radunarsi folla in piazza San Pietro. Al capezzale del papa sono i congiunti, il cardinale Segretario di Stato Cicognani, mons. Cavagna, il segretario particolare, i medici, gli aiutanti di camera... Mons. Cavagna ripete le preci degli agonizzanti mentre dal sagrato della basilica sale il concento della moltitudine orante che assiste al sacrificio eucaristico. Verso le 19.40 termina la messa. Si ode distinto il congedo liturgico «Ite, missa est». L'infermo ha come un sussulto; il respiro diventa rantolo appena percettibile. In concomitanza con la fine della messa, si conchiude il corso della vita terrena del papa. I medici si chinano reverenti, rialzano il capo. Più che il muto gesto, gli occhi danno l'annuncio: Giovanni XXIII è morto. Sono le 19.45. In paradisum deducant te Angeli... Tutti sono genuflessi.

Alla preghiera di suffragio, fa seguito il Magnificat ed il Te Deum. I presenti baciano la mano al venerato pastore, poi escono dalla stanza. Immediatamente giungono i cardinali Tisserant e Sloisi Masella. Dopo la rituale constatazione della avvenuta morte, viene redatto l'annuncio ufficiale. Giacomo Manzù, con i suoi assistenti, ritrae il calco del volto e della mano destra del papa».

All'annuncio dell'evolversi della ineluttabile malattia, Papa Giovanni aveva chiamato a se (era il 27 maggio) il Segretario di Stato ed aveva salutato col Salmo di David: «Mi rallegro per ciò che mi è stato annunciato: vado nella casa del Signore». E si può dire che se n'é andato avendo per testimone tutto un popolo in lagrime.

La folla, nella chiara notte, sostò a lungo con gli occhi fissi lassù, verso quella finestra dalla quale, in un momento di grande gioia, la sera dell'apertura del Concilio, Giovanni XXIII aveva detto: «Tornando a casa portate la carezza del papa ai vostri bambini...». La gente rievocava quei fatti. La sera stessa della morte, Papa Giovanni tornava a vivere nel cuore di tutti.

A. Paglialunga

I MOLTI E COMPLESSI PROBLEMI MEDICI E BIOLOGICI DELLE MISSIONI ORBITALI

La pompa «cuore» degli astronauti diventa pigra in assenza di gravità

Lo scotto che l'uomo deve pagare al ritorno sulla terra dopo aver provato l'ebbrezza dello spazio

Toccherà agli esperti della NASA dire la parola decisiva prima di dare il via al secondo equipaggio

Non c'è dubbio che la missione effettuata da Conrad, Kerwin e Weitz sul laboratorio orbitale Skylaz si sia rivelata la più importante, dal punto di vista tecnico e scientifico, tra tutte quelle effettuate fino ad ora in orbita attorno alla Terra. Un successo tanto più brillante dopo che quanto era accaduto a bordo del laboratorio durante il lancio aveva fatto seriamente temere il fallimento di tutto il progetto Skylab, con gravissime conseguenze sul futuro del programma spaziale americano. E invece — grazie allo spiegamento del singolare «ombrellone» e alla liberazione del pannello di cellule solari dai frammenti dello scudo antitermico che ne impedivano l'apertura — tutto si è poi aggiustato in modo fin superiore alle previsioni, permettendo agli astronauti di svolgere quasi tutto il lavoro in programma e dimostrando per la prima volta come in caso di necessità l'uomo possa anche compiere delle difficili operazioni di riparazione nello spazio.

L'intero progetto Skylab è stato quindi salvato dall'abilità e dal coraggio di cui hanno dato prova Conrad, Kerwin e Weitz e dalla flessibilità e capacità operativa dimostrata una volta di più dal complesso sistema di uomini e computers a Terra, pronti a riprogrammare «ex novo» una missione spaziale quando insorgano problemi e difficoltà inattese. Un collaudo veramente eccezionale, utilissimo in prospettiva per il futuro.

Riadattarsi alla Terra

Come si è detto altre volte, tre sono essenzialmente i compiti scientifici affidati agli equipaggi che si succederanno a bordo dello Skylab nell'arco di circa otto mesi: la prospezione della superficie terrestre, l'assunzione di fotografie del Sole e delle stelle mediante il grande telescopio della stazione, la valutazione della resistenza dell'organismo umano a lunghi periodi di lavoro trascorsi in assenza di gravità. Quest'ultimo era forse l'obiettivo più importante della prima missione sullo Skylab, data anche la presenza a bordo del medico dott. Joseph P. Kerwin (non si tratta tuttavia del primo «medico dello spazio»: sulla Voshkod 1, nell'ottobre 1964, aveva già viaggiato un giovane medico sovietico, Boris Yegorov, anche se il suo volo era durato appena 24 ore).

Se l'organismo dei tre astronauti ha risposto magnificamente nel corso delle quattro settimane trascorse in orbita, i problemi — com'era prevedibile — sono insorti dopo il rientro a Terra, quando essi hanno dovuto riabituarsi alla gravità terrestre. Difficoltà a camminare eretti, vertigini, senso di nausea, irregolarità nel battito cardiaco, «caduta» della pressione: sono i sintomi avvertiti dai tre astronauti a bordo della portaerei «Ticonderoga» che li ha ripescati dall'Oceano Pacifico, lo scotto inevitabile che l'uomo deve pagare quando si riassoggetta alla gravità del pianeta dopo aver provato l'ebbrezza dello spazio. In pratica, a tutti gli astronauti (sovietici e americani) rimasti nello spazio per almeno una settimana, sono stati poi necessari una decina di giorni di riposo e di cure per riadattarsi alla vita sulla Terra.

«Impigrimento» del cuore, decalcificazione delle ossa, perdita di potassio, disturbi nell'equilibrio, abbassamento del tono muscolare: questi i principali contraccolpi di natura fisiologica che l'organismo dell'uomo subisce nel corso di una missione spaziale. Gli organi più esposti appaiono comunque il cuore e l'apparato circolatorio, soprattutto a causa del fenomeno comunemente noto come «assenza di gravità». A voler essere esatti, non è naturalmente che la gravità cessi di esistere soltanto perché ci si trova a qualche centinaio di chilometri di quota: avviene invece che la gravità (ossia la forza centripeta che tende ad attirare l'astronave in direzione del centro della Terra) viene bilanciata ed annullata dalla forza centrifuga dovuta alla velocità — circa 8 chilometri al secondo, 28 mila chilometri all'ora — che un veicolo deve possedere per rimanere equilibrato in orbita attorno alla Terra. Si tratta di un fenomeno che può essere ricreato anche su un aereo facendogli compiere una manovra particolare: il pilota punta dapprima verso terra, poi di colpo cabra verso l'alto, effettuando una specie di parabola prima di scendere nuovamente verso terra. Durante la curva parabolica, per trenta o quaranta secondi, a bordo dell'aereo si realizza così l'assenza di gravità: è una manovra che gli astronauti hanno sperimentato più volte durante il loro addestramento.

Nello spazio, dunque, il lavoro del cuore diminuisce, in quanto è sufficiente che esso compia uno sforzo minore per «pompare» il sangue, che ha «perso» il proprio peso. Si verifica così un insieme di fenomeni che va sotto il nome di ipotensione: brusco abbassamento della pressione arteriosa, «caduta» del polso, irregolarità del ritmo cardiaco. Il sangue tende a ristagnare nell'addome e negli arti inferiori, il cuore diminuisce di volume, rallenta la circolazione venosa e quella coronarica, si restringe il diametro dei grandi vasi sanguigni. Al contrario, dal momento che il sangue torna al cuore con maggiore difficoltà, i capillari si dilatano e una parte del plasma può attraversare le pareti dei vasi e penetrare nei tessuti, provocando la formazione di edemi.

Altri fenomeni sono stati ancora registrati nel corso dei voli spaziali: extrasistoli (contrazioni anomale del muscolo cardiaco), aritmie, anormalità nella conduzione degli impulsi elettrici intracardiaci, improvvise accelerazioni nel battito del polso (anche oltre le 120 pulsazioni al secondo). La causa di questi fenomeni è dovuta in buona parte alla disidratazione dei tessuti e alla riduzione della percentuale di potassio nel sangue. Nel corso delle missioni Apollo 16 e Apollo 17 e di quella a bordo dello Skylab, si è riusciti ad eliminare buona parte di questi disturbi grazie ad una dieta alimentare particolarmente ricca di potassio e di calcio.

Non basta ancora. Un altro fenomeno è stato riscontrato fin dai tempi del volo della Gemini 4, nel giugno 1965: dopo soli quattro giorni di permanenza in orbita, negli astronauti McDivitt e White venne riscontrata una diminuzione della quantità di sangue e del numero dei globuli rossi. Le successive rilevazioni effettuate sugli astronauti reduci dalle missioni Gemini 5 e Gemini 7 (durate rispettivamente 8 e 14 giorni) permisero di accertare come in assenza di gravità la milza e il fegato distruggano più rapidamente i globuli rossi, che normalmente hanno una «vita» media di una settimana. In pochi giorni, una volta a Terra, il loro numero torna poi sui valori normali. Anche in questo caso si tratta di un fenomeno di adattamento all'ambiente spaziale: in assenza di gravità è sufficiente un numero inferiore di globuli rossi per assicurare gli scambi gassosi tra i tessuti e il sangue.

Fino ad ora — in attesa che sulle astronavi possa venir realizzata una forma di gravità artificiale facendo ruotare il veicolo su se stesso — questi disturbi sono stati affrontati dai sovietici mediante l'impiego di tute elasticizzate che fasciano strettamente il corpo, rendendo più faticosi i movimenti e quindi obbligando il cuore ad un maggior lavoro; gli americani preferiscono invece ricorrere ad appositi farmaci, alla stimolazione elettrica dei muscoli, ad esercizi fisici.

Sistema americano

Ecco quindi che anche sullo Skylab è stata installata una bicicletta ergometrica mediante la quale gli astronauti possono mantenere in attività i muscoli e il cuore e una speciale apparecchiatura detta «lower body negative pressure». Si tratta di un cilindro in cui gli astronauti devono inserire le gambe e la parte inferiore del corpo; all'interno viene quindi fatto il vuoto, simulando gli effetti della pressione idrostatica del sangue in una persona che stia in piedi in un campo gravitazionale identico a quello esistente sulla superficie terrestre. Con questo sistema si può misurare la pressione arteriosa e determinare il ristagno del sangue nelle gambe durante la missione. Altri strumenti a bordo del laboratorio orbitale servono a determinare i potenziali elettrici del cuore, le dimensioni del muscolo cardiaco, il volume del sangue, il numero dei globuli rossi.

Tutti i dati raccolti durante la prima missione sullo Skylab sono ora al vaglio dei medici della NASA. Toccherà a loro la parola decisiva per dare il via a fine luglio al secondo equipaggio — Bean, Garriott, Lousma — che dovrà rimanere nello spazio per ben otto settimane.

Fabio Pagan

STORIA DELLA CRITICA MANZONIANA

La lunga e ricchissima storia della critica manzoniana, della quale diamo un rapido panorama, comincia essenzialmente nel 1827 l'anno dei *Promessi sposi*. Lungo un secolo e mezzo, in Italia e fuori, i contributi che, magari per limitatissimi settori culturali, possono apparire inutili, sono migliaia; quelli che, magari utilizzando le ricerche altrui, meritano un particolare ricordo nell'economia d'un articolo, si possono raggruppare in quattro categorie.

Prima categoria: le notizie; notizie biografiche, famiglia, amori, amicizie, genitori, figli, figliastri, aneddoti, manoscritti, correzion' sui medesimi o sulle bozze di stampa, epoche delle stesure e abitudini grafiche (apostrofi, accenti, virgolette)... Questo settore, che la ventata estetizzante degli anni Venti e Trenta irrideva, è il meno opinabile: se una notizia, quale che sia, è falsa o approssimativa, si condanna da sé; se è vera, quale che possa essere o sembrare il suo peso, allarga, di poco o di molto che sia, un settore conosciuto: merita rispetto e considerazione comunque.

Tra le indagini biografiche più antiche, ricordiamo quelle del Cantù e del Tommaseo; tra quelle più recenti, varie, eleganti e puntuali, le ricerche di Mario Parenti. Il testo di *Tutte le opere* è stato accuratamente presentato da Alberto Chiari e Fausto Ghisalberti per «I Classici Mondadori».

Seconda categoria: la cultura, se risente l'influenza di Voltaire o di Rosmini, come reagisce alle istanze ecclesiastiche e a quelle risorgimentali, problema della lingua, fonti del romanzo, Manzoni storiografo e moralista, ecc. In questo campo larghissimo ricorderemo una monografia d'insieme (quella di Alfredo Galletti, 1927), *Il Manzoni e gli ideologi francesi* di E. Gabbuti, gli studi sul giansenismo o meno del Manzoni (dal Pellizzari al Ruffini), e un recente *Manzoni europeo* di Giovanni Getto, il quale individua l'anonimo secentesco in un romanzo di Pace Pasini *(Istoria del Cavalier Perduto)*.

Terza categoria: la sostanza poetica e narrativa. Nei *Promessi sposi*, osservò uno dei primi recensori non trascurabili neanche oggi, Giovita Scalvini, «non ti senti spaziare per entro la gran varietà del mondo morale; t'accorgi spesso di non essere sotto la gran volta del firmamento che copre tutte le multiformi esistenze, ma bensì d'essere sotto quella del tempio che copre i fedeli e l'altare».

Inoltrandoci nell'Ottocento, troviamo una posizione più duttile nel De Sanctis, il quale, contrapponendo agli estremismi mazziniani i programmi monarchico-liberali, cerca nel Manzoni una bandiera per questi ultimi, e vede nei *Promessi sposi* «l'unità dell'ideale e del reale». Fin qui il De Sanctis critico influenzato dal politico. Se per caso tale influenza si allenta, il De Sanctis riconosce che molti pezzi forti del Manzoni (la conversione dell'Innominato, la morte di don Rodrigo, il colloquio del cardinale e don Abbondio...) «sono in fondo gare di eloquenza e lotte di parole; che il movimento è di discorsi, più che di azioni; che vi si odora un certo fare predicatorio e di panegirista...».

Se poi, addirittura, il De Sanctis viene a conoscenza dei romanzi zoliani, non può che accentuare la «caricatura di costruzione ideale» che c'è in padre Cristoforo o la convenzionalità del personaggio di Lucia.

Una parabola inversa a quella del De Sanctis si può riscontrare nel Croce, il quale, nella monografia del 1930, considera i *Promessi sposi* più oratoria che poesia, mentre, in punto di morte, (1932), decreta che il romanzo è tutto poesia, e più non dimandare... Immaginarsi l'imbarazzo dei ripetitori del Croce.

Per dare un'idea di certi schemi consueti nella critica accademica, trascriviamo un passo dai *Maggiori* (ed. Marzorati, 1956), dove Mario Sansone largisce al «secolo nostro (...) il merito di aver consacrata definitivamente la gloria di A. Manzoni e di averlo collocato accanto ai grandissimi nostri, Dante ed Ariosto ad esempio, lì dove hanno sede i geni, ecc. ecc.». Ecco un *merito* che Gino Ferretti non gradirebbe per nulla: nel suo *Sogno come linguaggio* (ed. Ciranna, 1964, postumo) egli si sente offeso, addirittura, dalla «pretesa di certi italiani di avere, in lui, (Manzoni), un poeta, un compagno di Dante».

Quarta categoria: la sostanza fisiologica. Le categorie precedenti, sino a un quindicennio fa, sono considerate piuttosto avulse, indipendenti l'una dall'altra, perché l'arte e la cultura in genere sembrano attività spirituali, non dipendenti dall'organismo fisiologicamente inteso. Quest'ultimo, invece, è l'unica realtà scientificamente legittima perché ci si possa rendere conto dell'attività culturale: di qui la critica fisiologica promossa da Gino Raya e da lui applicata anche al Manzoni in un breve ma sconvolgente saggio del 1960 *(Indole del Manzoni)*, incluso, l'anno seguente, nel volume *(Ottocento letterario* (ed. Cedam).

Il primo, vistoso frutto della impostazione fisiologica nella critica manzoniana si ha nelle più che cinquecento pagine di Maria Luisa Astaldi (*Manzoni ieri e oggi*, ed. Rizzoli, 1971). L'indole del Manzoni, secondo il Raya, è quella d'un debole intelligente, che perciò si difende con la prudenza, oppure appoggiandosi a qualcuno (la madre, la Chiesa, Fauriel, Rosmini...); di qui l'agarofobia: «quest'uomo, incapace di camminare da solo, diventa un podista instancabile a braccio di qualcuno». Parole analoghe a quelle del Raya si trovano a pagina 395 della Astaldi: «l'insicurezza lo indusse sempre a cercare un appoggio... la stessa insicurezza per cui gli era fisicamente indispensabile un compagno, quando camminava per la strada».

Dove va a finire, al lume della critica fisiologica, l'avvicinamento universitario tra Manzoni e Dante? L'Astaldi scrive, semplicemente: «C'è persino il vezzo d'avvicinarlo a Dante». E, veramente, non pare che sia assolutamente necessario raggiungere il livello dantesco per essere ricordati non fuggevolmente in una storia letteraria.

Pietro Gulino

CLASSICI UTET

NOVITA'

CLASSICI DELLE RELIGIONI
sezione "le religioni orientali"
diretta da Oscar Botto

ABHINAVAGUPTA
LUCE DELLE SACRE SCRITTURE
a cura di Raniero Gnoli
L'opera di uno dei massimi pensatori dell'India, forse la testimonianza più alta e più tipica di quella civiltà; un testo fondamentale per comprendere l'essenza del misticismo indiano, una raccolta di libri sacri che, in quanto rivelati, guidano con la loro "luce" l'uomo alla certezza della sua libertà, all'indipendenza del proprio io.
Pagine 904 con 7 tavole L. 15.000

CLASSICI DELLA POLITICA
Collezione diretta da Luigi Firpo

FOURIER
TEORIA DEI QUATTRO MOVIMENTI
a cura di Mirella Larizza
La prima traduzione integrale dell'opera forse più suggestiva di Fourier, massimo esponente del socialismo utopistico; un testo da cui traluce il vigore della critica alle nascenti strutture capitalistiche e l'arditezza della proposta alternativa di riorganizzazione sociale. In questo volume sono presenti altre opere, minori per mole, ma non certo per interesse problematico.
Pagine 1136 con 11 tav. L. 14.000

CLASSICI DELLA POLITICA
Collezione diretta da Luigi Firpo

FERRARI
SCRITTI POLITICI
a cura di Silvia Rota Ghibaudi
La prima raccolta organica degli scritti politici di uno fra i più interessanti pensatori dell'ottocento italiano; formatosi culturalmente in Francia, all'interno del dibattito politico e sociale più avanzato dell'Europa, il Ferrari condusse un'accanita battaglia demistificatoria delle correnti moderate a sostegno del federalismo di cui egli, insieme con Cattaneo, fu uno dei massimi rappresentanti.
Pagine 1120 con 8 tav. L. 13.500

CLASSICI DELLA SCIENZA
Collezione diretta da Ludovico Geymonat

MAXWELL
TRATTATO DI ELETTRICITÀ E MAGNETISMO
a cura di Evandro Agazzi
L'opera più insigne di Maxwell nella prima traduzione integrale italiana; una vera e propria pietra miliare nella storia della scienza, un testo che compendia e sistematizza in sé tutto il complesso delle teorie maxwelliane sull'elettromagnetismo e la teoria della luce; un trattato ancor oggi fondamentale per l'indirizzo assolutamente nuovo che diede alla fisica in generale e all'elettrologia in particolare.
Due volumi di complessive pagine 1516 con 20 tavole L. 30.000

RATE MENSILI SENZA ANTICIPO

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi senza impegno l'opuscolo de I CLASSICI UTET.
nome e cognome ....
....
indirizzo ....
....
città ....

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIVOLUZIONE NEL TRAFFICO CITTADINO DA DOMANI

Periplo del «Teresiano» all'insegna della pazienza

Gli altri itinerari consigliati - Una serie di provvedimenti L'Acegat ha predisposto nuovi percorsi per cinque linee

Da domani la via Filzi sarà chiusa al traffico, come annunciato, nel tratto compreso fra piazza Dalmazia e via Milano, a seguito dei lavori per la posa della nuova condotta sotterranea intergasometrica, lavori che nel loro prosieguo comporteranno la chiusura della stessa via Filzi anche nell'ulteriore tratto fino a piazza Sant'Antonio, e poi la chiusura della via San Spiridione fino a corso Italia. Ed ecco quali provvedimenti per la viabilità scatteranno domani in conseguenza, intanto, della chiusura al traffico del tratto di via Filzi tra piazza Dalmazia e via Milano.

Per gli automobilisti, che saranno impossibilitati a impegnare la direttrice di via Filzi per raggiungere il corso Italia da piazza Dalmazia, si prospetteranno le seguenti alternative: o impegnare la via Roma, che nel tratto iniziale tra via Ghega e via Milano sarà percorribile soltanto a senso unico, o scegliere l'itinerario delle Rive per raggiungere il Corso con una svolta in via della Borsa (percorso consigliato in particolare per chi provenga da viale Miramare-piazza Libertà). Nella direzione opposta, chi debba raggiungere dal Corso la zona di piazza Dalmazia, sarà costretto a un'impresa più ardua: o dovrà fare il «periplo» del borgo Teresiano sulla direttrice via Teatro Romano - largo Pitteri - piazza Unità - Rive - corso Cavour - piazza Libertà - via Ghega, oppure dovrà impegnare — essendo istituito sulla via Roma il senso unico contrario nel tratto che sfocia in via Ghega — la direttrice via Dante - via XXX Ottobre, che sarà particolarmente invasa di veicoli e di autobus deviati da via Roma e la cui immissione in piazza Oberdan è sempre stata alquanto difficoltosa.

E questi sono i provvedimenti collaterali, adottati per la circostanza. Del senso unico sulla via Roma, nel tratto da via Ghega a via Milano, si è detto; inoltre sarà istituito il divieto di sosta permanente su entrambi i lati di via Roma da via Ghega a via Galatti e sul lato dei numeri dispari da via Galatti a via Milano. Sulla via Ghega verrà istituita provvisoriamente una corsia riservata per i bus e i taxi, nel tratto da via Trento a piazza Dalmazia, sul lato dei numeri dispari; sulla stessa via Ghega verrà istituito il senso unico di marcia su tale corsia riservata ai mezzi pubblici, con direzione da via Trento a piazza Dalmazia, e per le rimanenti corsie il senso unico per tutti i veicoli da piazza Dalmazia a via Cellini; ancora sulla via Ghega sarà creato il divieto di sosta permanente da piazza Dalmazia a via Cellini, sul lato numeri pari, e da via Trento a piazza Dalmazia, sul lato numeri dispari. Inoltre sulla piazza Libertà e su tutta la via Ghega verrà revocata l'attuale disciplina d'«itinerario preferenziale»: ciò significa che tale direttrice, nel tratto fra la stazione centrale e la piazza Dalmazia, non avrà più diritto di precedenza sulle laterali.

Questi infine i nuovi percorsi — resi noti ieri dall'Acegat — che seguiranno da domani i bus: le vetture delle linee «5», «17» e «28» nelle corse verso il centro, anziché seguire il percorso via Filzi - via S. Spiridione, devieranno per via Ghega e via Roma osservando le fermate delle linee «24» e «30» ivi esistenti. Le vetture delle linee «24» e «30», non potendo percorrere nelle corse verso la stazione l'intera via Roma, devieranno per via Milano - via XXX Ottobre - piazza Oberdan - piazza Dalmazia - via Ghega - via Cellini; ed osserveranno le fermate della linea «17» in via Milano e quelle della «5» e della «28» alla fine di via XXX Ottobre.

Si profila, dunque, a causa delle ripercussioni a vasto raggio provocate nella rete di viabilità urbana dai lavori che stanno per iniziare lungo la via Filzi, una grossa strozzatura proprio all'ingresso della città, una strozzatura già seriamente sottolineata dai lavori tuttora in corso per il sottopassaggio pedonale di piazza Libertà. E, di conseguenza, una acuita situazione di disagio in piena stagione turistica estiva, nell'accesso alla città.

PER L'ACCORDO DI UDINE

Riunione in Prefettura della commissione mista

Si terrà domani in Prefettura la riunione preparatoria alla prossima sessione ordinaria di ottobre della commissione mista italo-jugoslava per l'applicazione dell'accordo di Udine. Alla riunione, in programma per le 11, prenderanno parte una delegazione italiana, guidata dal dott. Ferrara, e una jugoslava presieduta dal dott. Perisic. Della nostra delegazione faranno parte il vicepresidente prof. Gerin, il dirigente la polizia di frontiera dott. Pattarino e il direttore del compartimento doganale dott. Venturini.

Nel corso della riunione verranno trattati i problemi riguardanti i collegamenti marittimi, i permessi di transito e la disciplina dei valichi.

Domani, lunedì, si riunirà la consulta rionale di Roiano-Gretta-Barcola, alle ore 19.30 nella sede di via S. Ermacora 3.

Azione della Ccdl-Uil per il rilancio dell'economia triestina

Si è riunita ieri la segreteria della Ccdl-Uil per dare attuazione alle delibere del comitato direttivo in merito all'azione da compiere per il rilancio dell'economia triestina. Il segretario generale della Camera del lavoro - Uil dott. Carlo Fabricci, ha posto in evidenza la pericolosità dell'attuale stasi nei riguardi degli atti politici da compiere per risolvere i problemi di Trieste. La Ccdl-Uil intende portare avanti nell'ambito della federazione Ccdl-Uil, Cgil, Cisl una decisa azione perché il rilancio dell'economia triestina venga realizzato tempestivamente. La segreteria della Ccdl-Uil intende presentare, tramite la federazione provinciale, il problema della città al presidente del consiglio designato perché ne faccia oggetto di programma a breve termine nel nuovo governo. Analoga azione dovrà essere fatta nei riguardi della costituenda giunta regionale.

L'acquisizione da parte dei governi, nazionali e regionale, delle istanze dei lavoratori, che sono quelle dell'intera città, sarà la prova — afferma la Ccdl — della sensibilità sociale o meno dei nuovi governanti. La segreteria della Ccdl-Uil ritiene infatti che tutti i governi o amministrazioni «devono essere giudicati non nelle formule ma nei contenuti».

L'azione così predisposta sarà anche oggetto di ulteriore dibattito in occasione del consiglio generale dei sindacati che si terrà venerdì 6 luglio alla presenza del segretario nazionale della Uil, Aride Rossi.

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire un telegramma di ringraziamento al commissario del governo, dott. Abbrescia, per il messaggio augurale inviatogli in occasione del suo onomastico.

DA NOI SCARSE CONDIZIONI DI INTERESSE SCIENTIFICO

Eclisse al 5 e mezzo per cento

Comunque dall'Osservatorio sono state scattate numerose fotografie

Quasi invisibile a Trieste l'eclisse che ieri ha invece fatto ammassare centinaia di astronomi di tutto il mondo lungo la fascia larga duecento chilometri che va dal Venezuela alla Nigeria, al Kenia. Un'eclisse di durata fuori dell'ordinario nella zona di totalità (ben sette minuti), e che ha mobilitato per l'occasione mezzi d'eccezione: dal supersonico Concorde al laboratorio orbitale «Skylab», al razzo-sonda lanciato dalla piattaforma italiana «San Marco», situata al largo delle coste del Kenia.

Nulla di tutto ciò, naturalmente, a Trieste, dove la curiosità per l'eclisse s'è limitata ad alcuni passanti e ad un paio di astronomi del nostro Osservatorio, che hanno voluto ugualmente seguirla e fotografarla nonostante che per la nostra città — situata presso il margine settentrionale della zona di parzialità — la superficie del sole coperta dal disco lunare sia stata pari ad appena il 5 e mezzo per cento. In tali condizioni, ovviamente, il fenomeno non ha rivestito alcun interesse dal punto di vista scientifico.



(Foto Rice)
I vetri affumicati sono sempre utili per osservare l'eclisse

Ad ogni modo, mediante l'unico telescopio (il vecchio ma fidato «Reinfelder») che è ancora rimasto nella sede dell'Osservatorio di via Tiepolo, il dott. Zlobec e il sig. Fornasari hanno seguito visivamente il fenomeno celeste scattando una serie di fotografie a cinque minuti l'una dall'altra. Per la cronaca, il primo «contatto» della luna con il disco solare si è avuta alle ore 12.58'17", la fase di massima occultazione del sole (appena un ventesimo, a Trieste, come abbiamo detto) è stato alle ore 13 35'52", mentre il momento di «uscita» della luna dal sole è avvenuto alle 14.12'42".

L'eclisse è stata seguita anche dalla succursale dell'Osservatorio situata presso Basovizza (dove hanno ormai sede tutte le apparecchiature dell'istituto) mediante l'interferometro operante sui 480 megahertz, capace di misurare il flusso di onde radio proveniente dal sole.

Festeggiati alla G.d.F. i dipendenti anziani

I dipendenti anziani del servizio civile della Guardia di finanza sono stati festeggiati ieri mattina al molo Fratelli Bandiera nella sede del comando gruppo delle Fiamme gialle. Presenti il comandante della 5.a legione, col. Stanà, il comandante del gruppo, ten. col. Mittiga, gli ufficiali, sottufficiali e finanzieri, si è svolta la cerimonia dedicata agli operai civili che hanno maturato vent'anni di servizio continuativo alle dipendenze della Guardia di finanza.

Il col. Stanà, nel consegnare i diplomi e le medaglie di bronzo ai festeggiati — Giuseppe Lavarone, Umberto Zulian, Nerina Cesini ved. Starz e Edda Prassel — ha rivolto loro parole di elogio e di riconoscenza per l'opera svolta al servizio della Guardia di finanza.

Da stasera «Suoni e luci»

LIMITAZIONI PREDISPOSTE

In concomitanza della ripresa dello spettacolo «Suoni e luci», che si svolgerà nel parco del castello di Miramare da stasera al 15 settembre, la Capitaneria di porto ha disposto, con propria ordinanza, alcune limitazioni alla balneazione, alla pesca e alla navigazione nello specchio d'acqua antistante il castello.

In particolare sarà vietato, per tutto il periodo in questione, prendere il bagno nel tratto di mare indicato. Ai natanti sarà invece interdetta la navigazione ad una distanza inferiore ai 50 metri dai gavitelli ai quali sono ormeggiati i galleggianti con gli altoparlanti, muniti di una luce bianca sul lato mare.

COLLOCATO A RIPOSO IL DOTT. AUSTRIA

MELLARO REGGENTE DELLA PREFETTURA

Le funzioni precedentemente esplicate nelle varie sedi



Il nuovo reggente la Prefettura di Trieste è il dott. Emilio Mellaro, il quale è subentrato nell'importante incarico al dottor Alfredo Austria, collocato a riposo su sua richiesta usufruendo delle facoltà previste dalla legge riguardante la carriera direttiva della pubblica amministrazione.

Il dott. Mellaro, che ha ricevuto la promozione a vice-prefetto vicario, è giunto nella nostra città nel 1965, dopo aver prestato servizio presso le prefetture di Viterbo, Teramo, Siena e Belluno. Nel 1963, a seguito del disastro del Vaiont, venne inviato a dirigere a Cimolais un centro di assistenza ai sinistrati di Erto e Casso, un compito che svolse riscuotendo unanimi apprezzamenti. E' stato anche varie volte capo di gabinetto e commissario prefettizio presso enti locali ed opere pie.

Trasferito a Trieste, ha ricoperto prima l'incarico di capo di gabinetto del Commissariato del governo e della Prefettura e successivamente ha diretto la divisione affari civili del Commissariato. E' stato anche vicepresidente della commissione straordinaria presso l'amministrazione provinciale. A tutt'oggi è membro supplente del comitato misto italo-jugoslavo per l'applicazione dello statuto speciale annesso al memorandum d'intesa di Londra.

Il dott. Austria, che ha lasciato la Prefettura dal 28 giugno, era giunto a Trieste nel 1967 e, dopo aver diretto la divisione affari generali e legali e quella degli affari civili, aveva disimpegnato dal 1972 le funzione di viceprefetto vicario e successivamente, dal marzo scorso, quelle di viceprefetto reggente, compiti che ha assolto con intelligenza e capacità unanimemente riconosciutegli.

Nell'esprimere a lui sentimenti di riconoscente gratitudine, giungano al dott. Mellaro i migliori auguri per il nuovo incarico affidatogli.

ADDIO DI GIUGNO CON UN'IMPENNATA IMPROVVISA

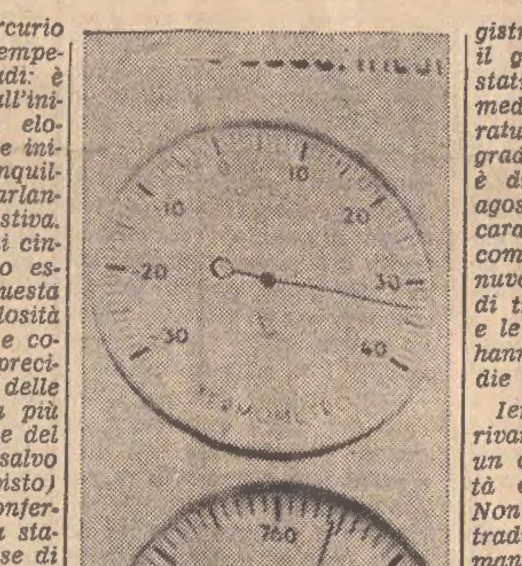
Record del caldo: il mercurio a 33 gradi

Dopo il violento fortunale è scoppiata la grande calura Luglio nella voce delle statistiche - Le prime massicce partenze

Ieri la colonnina del mercurio ha fatto registrare una temperatura massima di 33 gradi: è stato il valore più alto dall'inizio dell'estate, annuncio eloquente del nuovo mese che inizia oggi, luglio, il più tranquillo — atmosfericamente parlando — di tutta la stagione estiva.

Le statistiche degli ultimi cinquant'anni non dovrebbero essere smentite neppure questa volta: in luglio la nuvolosità raggiunge i valori minimi e così pure la media delle precipitazioni, mentre quella delle massime temperature è la più alta dell'anno. Le statistiche del resto (che fanno sempre salvo il beneficio dell'imprevisto) hanno trovato puntuale conferma proprio nell'avvio della stagione estiva, durante il mese di giugno appena trascorso, che ha dimostrato di essere ancora una volta uno dei mesi più perturbati.

Quest'anno ha chiuso addirittura in modo drammatico con il violento fortunale abbattutosi su tutta la fascia costiera del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto e la micidiale tromba d'aria che ha devastato il piccolo centro di Fossalta di Portogruaro. Si tratta di fenomeni tipici del trapasso di stagione, che si verificano ogni anno all'inizio e alla fine dell'estate. Di solito, trombe d'aria o marine investono la fascia costiera e l'immediato retroterra (sino all'altezza di San Vito al Tagliamento) due o tre volte nell'arco dell'intera stagione, ma abitualmente si tratta di fortunali di dimensioni limitate che non arrecano danni di una certa entità. Ogni tre o quattro anni però — sono sempre le statistiche a rivelarlo — c'è da aspettarsi una tromba d'aria del tipo di quella che ha portato distruzione e morte nel Portogruarese, e sempre alla fine di giugno o agli inizi di settembre, quando cambia appunto la stagione. I fortunali di più limitate dimensioni, che possono verificarsi sia in luglio che in agosto, interessano di solito la fascia che va da Lignano a Grado.



Giugno, del resto, ha confermato la sua incostanza atmosferica sia dal punto di vista della nuvolosità sia delle precipitazioni. Luglio invece, come si diceva, è in genere un mese atmosfericamente tranquillo. La temperatura massima di 33 gradi di ieri (si tratta di un valore non ufficiale, registrato in corso Italia) sarà certamente seguita, nel corso di questo mese, da punte anche più alte. In genere è verso la fine di luglio che si registrano i valori massimi ed è il giorno 27 quello che, nelle statistiche, risulta essere, in media, il più caldo. La temperatura media del mese è di 24 gradi, ma quella delle massime è di ben 31,5, mentre già in agosto scende a 29,7. Altri dati caratteristici del mese sono — come accennato — la scarsa nuvolosità (una media mensile di tre decimi di cielo coperto) e le limitate precipitazioni, che hanno dato generalmente medie molto basse.

Ieri, che luglio stesse per arrivare lo si è capito anche da un certo vuoto creatosi in città e soprattutto nel traffico. Non si è trattato soltanto del tradizionale esodo di fine settimana — iniziato del resto già venerdì mattina a causa del «ponte» — ma anche delle prime massicce partenze per le vacanze, che continueranno in tutti questi primi giorni del mese, favorite anche da condizioni atmosferiche che sembrano appunto essersi assestate.



(Foto Rice)

STAMANE RIUNIONE DEI CAPICORRENTE A MARINA D'AURISINA

PRIME SCELTE DEMOCRISTIANE OBIETTIVO GLI ASSESSORATI REGIONALI

Una presa di posizione della direzione del partito repubblicano

Il volto della nuova giunta regionale comincerà a delinearsi stamane, intanto per quanto riguarda una prima designazione degli aspiranti democristiani agli incarichi giuntali, con la riunione dei capicorrente della DC che si terrà a Marina d'Aurisina un'ora prima che si riuniscano i componenti del nuovo comitato regionale del partito, scaturito dal congresso di venerdì a Udine; in precedenza, alle 9, si riuniranno anche i neoletti consiglieri della DC alla Regione, per l'elezione del capogruppo (incarico che potrebbe venir assegnato al triestino Coloni, moroteo, qualora fosse a priori escluso dalla corsa agli assessorati).

E' da registrare inoltre, sulle imminenti trattative per la ricostituzione di una giunta di centro-sinistra, una presa di posizione della direzione regionale del PRI, che nel confermare la «piena disponibilità dei repubblicani per un ampio confronto programmatico con gli altri partiti» pone fin d'ora quale condizione una «correzione di rotta»: l'azione della Regione negli anni futuri dovrà considerare come fondamentale — secondo il PRI — l'«applicazione effettiva del metodo della programmazione, le cui premesse sono: l'esatta ricognizione delle disponibilità finanziarie, la delimitazione dei livelli minimi di programmazione alle zone socio-economiche e alle comunità montane, la valutazione continua degli elementi d'interconnessione fra programma nazionale, programma regionale e sviluppo delle aree amministrative contermini».

«Con tali premesse — dichiarano fin d'ora i repubblicani — bisognerà agire con rigore, con criteri selettivi, con mentalità non clientelare nei campi degli interventi produttivi e sociali e delle infrastrutture, mentre la azione della Regione verso lo Stato dovrà essere improntata a collaborazione ma anche a fermezza nel valutare gli oneri che derivano dalla particolare posizione di confine».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	41	77	5	39	85
CAGLIARI	28	8	4	50	40
FIRENZE	45	81	62	18	49
GENOVA	51	56	79	21	64
MILANO	84	47	7	52	2
NAPOLI	46	56	79	53	86
PALERMO	63	17	54	84	60
ROMA	52	90	4	1	2
TORINO	12	55	46	45	3
VENEZIA	30	59	66	53	27

COLONNA ENALOTTO
x 1 x x 2 x 2 x 1 1 x 2

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 undici e 101 dieci. A Gorizia si sono registrati 7 dieci, a Trieste 2 undici e 23 dieci a Udine un undici e 13 dieci, a Pordenone un dieci. Per quanto riguarda gli undici di Trieste uno è stato realizzato su scheda ottupla anonima, giocata al Totobar di viale XX Settembre 5; l'altro pure su scheda ottupla, giocata al Banco Lotto di via Ginnastica 32. L'undici di Udine è stato ottenuto su scheda ottupla anonima, giocata al Banco Lotto di Cividale del Friuli.

In occasione dei concorsi Enalotto n. 27 del 7 luglio e n. 28 del 14 luglio 1973 il Ministero delle Finanze ha autorizzato il «superconcorso per sistemisti». Infatti tutti coloro che avranno giocato scheda da sistema parteciperanno di diritto e senza alcuna altra formalità alla gratuita estrazione di 78 premi speciali, tra i quali tre autovetture «Fiat». L'elenco delle schede vincenti con i relativi premi sarà pubblicato sul bollettino ufficiale Enalotto n. 29 del 23 luglio.

DECISIONI DEL MINISTERO INTERNI

Zappone nominato questore di Gorizia

Altri undici funzionari sono stati promossi



Dodici funzionari della questura di Trieste sono stati promossi. La decisione è stata presa al ministero dell'interno nel corso dell'ultima riunione del consiglio d'amministrazione, sulla base delle disposizioni della legge 30 giugno dello scorso anno, numero 748.

Il vicequestore dott. Pasquale Zappone, che ha retto per lunghi anni il delicato ufficio politico e stranieri, è stato nominato questore e destinato alla questura di Gorizia. La notizia è stata accolta con soddisfazione: è il giusto riconoscimento della amministrazione pubblica ad un funzionario altamente preparato.

Il dott. Ausonio Aromolo, vicequestore dirigente del commissariato scalo marittimo è stato pure nominato questore in attesa di sede. Il dott. Aromolo, brillante funzionario, aveva sotto la sua giurisdizione il polso della città: il porto e tutte le industrie che operano nell'area portuale. Un incarico difficile, che richiede doti particolari e una visione ampia e moderna.

Al nuovo questore di Gorizia e al questore dott. Aromolo, le nostre più vive felicitazioni e gli auguri di buon lavoro.

Sono stati promossi vicequestori-primi dirigenti i dottori Remo Patarino, Michele Raschillà, Giacomo Catella e Luigi Lettieri. Il dott. Alfio Ferrisi è stato promosso vicequestore del ruolo ad esaurimento. Vicequestori aggiunti sono stati nominati i dottori Sergio De Piaggi, Domenico Savastano, Giorgio Leo e Giuseppe Fiorenza.

Il dirigente dell'ufficio politico, dott. Giovanni Volpe, è stato promosso commissario capo.

Traffico bloccato in viale D'Annunzio

Un violento tamponamento a tre ha bloccato ieri pomeriggio il traffico in viale d'Annunzio. Nell'incidente, avvenuto alle 16, tre persone sono rimaste ferite: Giorgio Martellani (25 anni, via del Muraglione 44) che guidava l'Alfetta targata TS 163742 e le due donne che viaggiavano con lui, Adriana Galmonte Selatti (30 anni, via Galleria 13) e Carolina Willer Puzzer (68 anni, largo San Nazario 104).

Tutti e tre i feriti sono stati trasportati con la CRI all'ospedale. Solo la Carolina Willer è stata trattenuta nella divisione neurochirurgica con prognosi di dieci giorni. Gli altri due sono stati medicati e dimessi. In seguito al violento urto dell'Alfetta contro la «124» quest'ultima è rimbalzata contro una macchina svizzera.

CALENDARIETTO

Oggi: Prez. Sangue di Gesù — Il sole sorge alle 4.19 e tramonta alle 19.58; la luna nasce alle 5.19 e cala alle 20.47.

Ieri: temperatura massima 29,4, minima 20,5; pressione mb. 1018,2 stazionaria; umidità 29 per cento; temperatura del mare 23,7.

Maree — OGGI: alta alle 10.45 con cm 41 e alle 21.55 con cm 46 sopra il l.m.; bassa alle 4.05 con cm 74 e alle 16.05 con cm 41 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 11.20 con cm 43 e alle 22.30 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 4.30 con cm 71 e alle 17 con cm 16 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina - Patuna, campo S. Giacomo 1; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26; Rossetti - Emili, via Combi 19; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola).

Farmacia in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina - Patuna, campo S. Giacomo 1; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Tamaro & Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza Ospedale 8; Alla Croce Azzurra, via Commerciale 26; Rossetti - Emili, via Combi 19.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

ORARI UFFICI U.T.A.T.

L'UTAT informa che dal 1.o luglio 1973 gli uffici UTAT seguiranno i seguenti orari:

UTAT via Imbriani, 11
da lunedì a venerdì: 8.30-12.30 - 16-19;
sabato: 8.30 - 12.30.

UTAT Galleria Protti, 2
da lunedì a sabato: 8.30 - 12.30 - 16 - 19.

Possime iniziative U.A.T. in autopullman
3/7 VIENNA, attraverso la Carinzia
1/7 BUDAPEST con Zagabria e Graz
2/8 VIENNA, attraverso la Carinzia
/8 VIENNA, attraverso la Carinzia
/8 BERLINO - VARSAVIA - CRACOVIA
/8 SALISBURGO PRAGA - VIENNA
/8 PRAGA - VIENNA - BUDAPEST
/8 BUDAPEST con Zagabria e Graz
/8 CIRCUITO della JUGOSLAVIA
/8 GIRO delle DOLOMITI
/8 VIENNA, attraverso la Carinzia
/8 ROMA e PARCO NAZIONALE d'ABRUZZO
U.A.T. Via Imbriani 11 (telefono 767831) Galleria Protti (telefono 38547)

ISTITUTO ENENKEL
Via Battisti 22 - Tel. 761989
Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari o accelerati, diurni e serali per:
- I - II - III MEDIA
- LICEO SCIENTIFICO
- MAGISTRALI
- GEOMETRI
- RAGIONIERI
- SEGRETARIE COMMERCIALI
Gli iscritti possono beneficiare di tutte le agevolazioni previste per gli alunni delle scuole statali.

VIAGGI DI FERRAGOSTO
Sui seguenti viaggi in autopullman da Trieste per la settimana di Ferragosto vi sono ancora buone disponibilità:
VALLE D'AOSTA (12-15/8) L. 44.500
VIENNA (12-15/8) » 47.000
MONACO e SALISBURGO (11-15/8) » 59.000
SVIZZERA (12-18/8) » 84.000
SARDEGNA (12-19/8) » 99.500
UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Piazza Unità n. 6 - Telefono 62621

SIMCA CHRYSLER - SUNBEAM - MATRA
1000

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
MINIMA ... VALUTAZIONE USATO
PA... CHEGGIO IN...
CONARIA ... G. DUP...
e dell'I... ippodromo 2 - tel. 87-763488 TRIESTE

la S... erca
... SUT... ALTA... DA
Via Manzoni, 26 (ang. S. Spiridione)
TOTA...
INNO... O
DELL MERCE
SCON... I
2030-405... 0%
INIZ... LUNEDI' 2... LUGLIO

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDI SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

... NASCONDE ... COI BAFFI ... tesi annerita. ... rchè non usa
... cl... inex
PER LA PULIZ... DELLA DENTIERA

SCUOLA ELEMENTARE
- CLASSI I, II, III, IV, V
- ORARIO 8.30-12.30
- AI CORSI DI PRIMA ELEMENTARE SI ACCETTANO ANCHE BAMBINI DI 5 ANNI
- NUMERO LIMITATO DI POSTI
ISTITUTO SCOLASTICO FERMI tel. 766952
via Rossetti 7

mobili paolo
...uando ... l'arredamento diven... ta com-plicato, affidate... vi dove qualità e ... prezzo si inc... ontrano
DOMIO 137 TRIESTE

GIOVANI VITE FALCIATE NEL TRAGICO INCIDENTE NOTTURNO

SONO SALITI A TRE I MORTI DELLA COSTIERA

E' spirata dopo alcune ore all'ospedale anche l'insegnante di 26 anni









(Foto Rice)

In alto, un'immagine del tragico scontro notturno: la «500» completamente sfasciata. Le tre vittime: da sinistra, Roberta Zanovello, Claudio Rossetti e Giovanni Damiani di Vergada. Qui sotto, il punto in cui è avvenuta la terrificante sciagura sulla Costiera, fotografato di giorno



Tre sono i morti nel terrificante schianto avvenuto venerdì a mezzanotte quasi allo imbocco della galleria naturale sulla costiera e di cui avevamo già dato ieri ampia notizia. Oltre ai due giovani deceduti all'istante, è morta all'Ospedale maggiore anche la signorina che era stata ricoverata in fin di vita: alle 4 del mattino ha cessato di vivere nel centro di rianimazione l'insegnante Roberta Zanovello, nata a Padova 26 anni or sono, residente a Sulmona ma domiciliata a Trieste presso una zia, in via S. Nicolò 2.

Le altre due vittime sono lo elettricista Claudio Rossetti, di 25 anni, domiciliato a San Giovanni di Duino 10 (il primo ad essere stato identificato) e il chimico Giovanni Damiani di Vergada, di 29 anni, abitante in via Ovidio 4.

Nello spaventoso urto tra le due automobili (una «124» diretta verso Sistiana, e una «500» condotta verso Trieste) solo una persona si è salvata: si tratta di Fabio De Giovanni, di 28 anni, abitante in via Aldegardi 39, il quale ha riportato contusioni e ferite al capo, la frattura della mandibola, contusioni addominali e alle gambe e stato di choc. Egli si trova accolto nella divisione neurochirurgica ed è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Gli agenti della polizia stradale, che hanno assunto i rilievi della tragedia e che debbono condurre l'indagine, non hanno ancora potuto interrogare l'unico superstite della sciagura. E' un teste molto importante che potrà forse chiarire molte cose ancora oscure. Infatti non si sa con certezza nemmeno chi stesse guidando la «500» al momento del sinistro. La proprietaria dell'auto, la signora Serena Sovdat Bellessi (31 anni, abitante in via Tigor 21), interpellata, ha detto di aver prestato la sua utilitaria a Giovanni Damiani di Vergada. Sulla base di tale dichiarazione e sulla scorta delle lesioni toraciche rilevate sul corpo del giovane, certamente provocate dal piantone del volante, gli inquirenti sono del parere che alla guida si trovasse effettivamente lui.

Vicino al conducente, nella «500» doveva essere seduta Roberta Zanovello, mentre Fabio De Giovanni si è salvato proprio grazie al fatto che egli era seduto sul sedile posteriore per cui non ha ricevuto l'urto direttamente.

L'urto con la «124», che era guidata da Claudio Rossetti, deve essere avvenuto all'uscita della galleria, per chi è diretto a Trieste. L'impatto al centro della strada deve essere avvenuto in piena velocità. La parte anteriore della «500» è entrata in collisione con la parte anteriore sinistra della «124». Il parafango della «124» ha agito come un gigantesco apriscatole, strappando longitudinalmente la carrozzeria dell'utilitaria. Il serbatoio pieno di carburante è volato a vari metri di distanza, mentre una ruota è finita in mezzo alla carreggiata. Dappertutto, poi, schegge di lamiere, di fregi, pezzi di plastica, mentre sull'asfalto si stendeva un tappeto fatto di briciole di cristalli.

Mentre la «500» dilaniata si fermava a ridosso del piazzale belvedere dove è installato il radiotelefono per le richieste urgenti della CRI, la «124» ha compiuto sulla strada una macabra danza lasciando sullo asfalto evidenti tracce delle piroette. Poi si è arrestata nel centro del tunnel scavato nella roccia.

Gli agenti della Stradale e il comandante col. Borsetta, sono rimasti fino all'alba sul lugo dell'incidente, sia per cercare di ricostruire la dinamica del sinistro, sia per accertare la presenza di una quinta persona che — secondo una voce che era stata raccolta dal sottufficiale di polizia dell'Ospedale maggiore — sarebbe rimasta coinvolta nella disgrazia. Gli agenti hanno illuminato i dirupi sottostanti la strada per cercare qualche traccia, ma non hanno trovato nulla. Si era creduto anche che la quinta persona, forse una donna, si fosse trovata a bordo della «124». Ma ciò è impossibile, perché il guidatore della «124», Claudio Rossetti, era rimasto fino a mezzanotte a casa della sua fidanzata, Margherita Bonifacio, che abita in strada per Longera 131. Venti minuti dopo lo sventurato giovane era già morto.

Natanti soccorsi durante il fortunale

Due motoscafi della squadriglia navale della Guardia di Finanza di Grado sono intervenuti in operazioni di soccorso di due natanti venuti a trovarsi in difficoltà durante il fortunale abbattutosi sul golfo di Trieste nel pomeriggio di venerdì.

Il primo intervento è stato operato dal «M.S.E. 85» nei confronti del motoscafo da diporto tipo «Crestlxmer - Comanche M. 31489» che, con i motori in avaria, era in balia delle onde nella zona di mare a ponente di Grado. A bordo del natante, che nonostante le condizioni avverse è stato rimorchiato nel porto di Grado, oltre al proprietario Ezio Preli, da Trieste, vi erano altre tre persone.

Lo stesso «M. S. E. 85» interveniva più tardi presso l'isola di Sant'Andrea per fornire assistenza al natante da diporto «1 - MN 1691» spinto dalla risacca contro la banchina del porticciolo dell'isola. Contemporaneamente il proprietario del natante, Furio Patrono, residente a Trieste in via Capitolina 19, che durante l'imperversare del fortunale nel tentativo di proteggere la propria imbarcazione si era procurato una ferita alla gamba destra veniva immediatamente soccorso e trasportato col «M. T. 2» dall'isola di Sant'Andrea a Porto Buso da dove, con altro mezzo della squadriglia navale di Grado — il motoscafo «M. S. E. 34» — veniva trasportato nella cittadina lagunare e quindi affidato alle cure del personale del locale ospedale civile.

LE ORE DELLA CITTÀ

Al Centro S. Giusto

In questi giorni si è concluso al Centro San Giusto il secondo ciclo del corso sulla storia e topografia di Trieste, con un'interessante esperimento didattico: i ragazzi che insegnano ai ragazzi; le ultime lezioni si sono svolte sotto la guida del giovane Paolo Rumetz. Ora l'anno scolastico è terminato e la direzione del Centro è venuta nella determinazione di approfittare di questo periodo per eseguire lavori di migliorie nella sede e nel campo giochi, per cui la attività è sospesa fino a settembre.

Al Liceo Oberdan

Nei mesi di luglio ed agosto avranno luogo al liceo Oberdan i corsi di recupero per gli alunni rimandati alla sessione autunnale per le seguenti materie: italiano, latino, matematica, lingua inglese, chimica e disegno. All'albo dell'istituto è esposto l'orario dei corsi. Si avvertono gli interessati che da giovedì 5 luglio sarà aperto l'ufficio di segreteria dalle ore 8.30 alle 10.30 per le iscrizioni.

Circolo Marina Mercantile

Con oggi 1 luglio, si riapre la sede estiva di Barcola, viale Miramare 40, con il seguente orario: dalle ore 8.30 alle ore 19.30. Continua il rilascio degli inviti presso la segreteria, via Roma 15 (17.30-19.30).

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Sempre

novità da *Arredamenti Fulvia* (via Galatti 20) mobili in RATTAN della Ditta SECH in esclusiva per Trieste.

Colonie F.A.C. «Pio XII»

I partecipanti al primo turno della colonia marina di Grado della FAC «Pio XII» si trovino alle ore 8 di martedì 3 luglio presso la sede di via Timeus 4, dove, dopo la visita medica, si prepareranno a partire con l'«Ambriabella». I partecipanti al primo turno (primo scaglione) della colonia diurna partiranno da piazza Oberdan alle ore 7.20 giovedì 5 luglio; i partecipanti al primo turno (secondo scaglione) partiranno, pure giovedì, da piazza Oberdan, alle 7.50.

Colonia di San Quirico

L'Opera diocesana assistenza avverte che le fanciulle destinate alla colonia montana «S. Giusto» a San Quirico di Recoaro, dovranno trovarsi martedì 3 luglio alle ore 8.30 in via Flavio Gioia (lato sinistro della Stazione centrale delle Ferrovie) per la partenza.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

Cani, gatti in villeggiatura

E' stato aperto un meraviglioso Parco per ospitare i vostri fedeli amici durante le ferie. *Parco del Cane* Padriciano, tel. 226273.

Bora Bazar

abbigliamento femminile, comunica alla gentile Clientela che da lunedì 2 luglio, alle ore 15.30, praticherà lo sconto del 20% su tutti gli articoli di stagione. Via Battisti 3, Trieste.

Con l'Alpina a Fusine

Accogliendo l'invito rivoltole dalla presidenza dell'Azienda delle foreste della Regione Friuli-Venezia Giulia, la Società Alpina delle Giulie effettuerà domenica 8 luglio la visita al Parco naturale di Fusine. Nel mattino verrà raggiunto il rifugio «Zacchi», posto a m 1386, mentre nel pomeriggio verrà fatta la visita al Parco naturale di Fusine. Il programma della bella escursione è esposto in sede dell'Alpina, dove si accettano le iscrizioni per i posti nei pullman. Alla gita partecipano anche i giovani dell'Escai «U. Pacifico».

Italplast Arredamento

Pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche. Fornitura e posa in opera. Interpellateci! Un incaricato Vi visiterà in ogni località della regione. Piazza Ospedale 6/7, tel. 795919.

Un bagno «Cristal - Luxor»

Ora c'è la convenienza. Gli sconti praticati nel periodo della Fiera di Trieste avranno termine improrogabilmente il 5 luglio prossimo, approfittatene! *Brema*, via Mazzini 16, il negozio del «Passo», «Vedo» e «Compro».

Bijoux Cascio - Firenze

Splendide spille in smalto, orecchini, anelli, collane, portachiavi, girocolli e tutte le ultimissime novità le troverete presso la *Profumeria Borsa* in piazza della Borsa 5.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Assortimento Seiko

Meravigliosi modelli a prezzi eccezionali. Assistenza Seiko. Regolazione elettronica. *Laurenti Stigliani* largo Santorio 4.

Se la fate da Voi...

(e noi vi diamo tutti i mezzi per farla) oltre che risparmiare l'importo della posa in opera, Vi offriamo uno sconto del 10% su tutti i nostri articoli. Porte a soffietto, avvolgibili in plastica, tende alla veneziana. *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475. Servizio riparazioni tende: via Locchi 28.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 - Manifattura Tabacchi

Materiali ricupero auto

Qualsiasi offerta.

25 automezzi sequestrati

BMW 2000, anno 1967 lire 270.000. Fiat, Alfa, Lancia, Ford. Volkswagen.

Tre autocarri

Fiat 1100 T quintali 12.30 anno 1968 lire 300.000. Volkswagen quintali 7.65 lire 250.000. Fiat 600 quintali 4,5 lire 70.000.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Macchine ufficio, mobili

Automezzi, tavolo disegno.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Merci drogheria

Vendita ereditaria.

Bollettino settimanale

gratuito.

Nomina a questore

Da sei anni vice questore presso la Questura di Gorizia, il dott. Vincenzo Rovelli ha ricevuto in questi giorni comunicazione che il Consiglio d'amministrazione della Pubblica sicurezza ha decretato la sua nomina a questore. Al dott. Rovelli, che ora è in attesa di conoscere la sua nuova destinazione, rivolgiamo le nostre più vive congratulazioni.

Pronto porte!

Porte scorrevoli in varie tinte e misure. Pronte a magazzino. Consegna in giornata. *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Moquette autogiacente

alta fino a 4 metri, vasto assortimento di tinte e fantasie. In 20 minuti la Vostra casa vestita a festa! *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Lavatura salotti a domicilio

Nuovo sistema rapido americano: Ditta *Petech*, tel. 795341.

Lauree

Il giorno 25 giugno, presso la nostra Università, la signorina Nicoletta Zanni si è laureata in lettere moderne con punti 110 e lode discutendo con il chiar.mo prof. Decio Gioseffi la tesi «Il posto della storia dell'arte nell'attività storiografica di Giuseppe Caprin».

— Il 27 giugno presso l'Università di Trieste si è laureata in filosofia Elide Riccobon con punti 110 e lode discutendo con il chiar.mo prof. Paolo Cammarosano una tesi sulle «Concessioni fondiarie di enti ecclesiastici piemontesi nei secoli XI XIII».

— Il giorno 27 giugno il signor Tullio Gerloni si è laureato a pieni voti in Ingegneria Civile presso la Università degli Studi di Trieste, discutendo con il chiar.mo prof. arch. Pio Montesi del «Progetto di un edificio per la sede centrale della Biblioteca del Popolo di Trieste». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

Telefono amico 766666-7

Un confronto cordiale di idee.



SOGGIORNI U.T.A.T.

L'UTAT vi invita al sole ed al limpido mare della GRECIA, della DALMAZIA, della SARDEGNA, della SICILIA; viaggi I.T. in partenza da Trieste.
Ottime condizioni di soggiorno per agosto e settembre. Presso gli uffici UTAT vi sono inoltre buone disponibilità per i soggiorni in montagna nel Trentino-Alto Adige, Dolomiti in genere.

Alida Rigonat

ISTITUTO DI BELLEZZA

SAUNA OSSIGENO - TERAPIA
CURA BIOCHIMICA
PER ELIMINARE LA CELLULITE
DEPILAZIONI
PEDICURE
TRATTAMENTI FACCIALI ANTIRUGHE

ASSISTENZA MEDICA **TRIESTE**
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI N. 4
TEL. 68009

SEGNALAZIONI

I triestini in Australia e la proposta di una «tournée»

Da Marrickville, in Australia, il presidente dell'Associazione Trieste, A. Scucchi, ci scrive: «Egregio Direttore, ho notato nella rubrica "Segnalazioni" ("Il Piccolo" del 18 maggio), un appello firmato da 452 persone ed intitolato "Portare in Australia 'Viva la gente de Rena' ".

«Il testo di tale appello mi ha veramente commosso — e, come me, tutti i triestini d'Australia — perché le parole usate vengono veramente dal cuore e, ne sono certo, gli autori dello scritto sono triestini che hanno già passato parte della loro vita in questo paese e che hanno fatto rientro a Trieste.

«Ho seguito attentamente quanto sulle pagine del suo quotidiano è stato scritto circa le manifestazioni dialettali triestine recentemente tenutesi nella nostra città ed alle quali hanno partecipato gruppi filodrammatici dilettantistici. Le posso assicurare che tutti i triestini d'Australia sarebbero più che felici se il suggerimento postole dai firmatari della lettera cui mi riferisco venisse realizzato dai dirigenti responsabili.

«Mi rendo perfettamente conto che la realizzazione di un tale programma non è affatto semplice e pone difficoltà che, talvolta, potrebbero sembrare insuperabili (senza l'appoggio di enti — quale l'Ente Regione — che hanno i mezzi e la possibilità di portarli a compimento).

«Le risorse della nostra Associazione — e della Federazione triestina d'Australia che raccoglie i triestini residenti nei vari Stati di questa Federazione australiana — sono limitate. Ma sono certo che, se un progetto del genere dovesse essere messo in pratica, noi — da parte nostra — faremo tutto il possibile per far sì che questa "tournée" australiana di una compagnia dialettale triestina divenisse qualcosa di indimenticabile sia per i partecipanti che per noi, triestini d'Australia.

«A nome mio e di tutti i triestini d'Australia, che ho l'onore di rappresentare, desidero ringraziare i firmatari della lettera cui mi riferisco nonché il suo giornale, che tale lettera ha ospitato. E, se tale ventura dovesse realizzarsi, voglio assicurare coloro che vi parteciperanno, che essi si troveranno qui, a Sydney, Melbourne ed Adelaide, triestini fra triestini, a casa propria».

Le Poste del «bel paese»

Da Vienna riceviamo questa lettera: «Sono stata dal 25 aprile al 3 maggio a Trieste. Subito dopo lo arrivo — come avevo promesso prima di partire — ho scritto alla madre superiore del mio pensionato e a una mia cugina annunciando che ero arrivata bene. Quando sono ritornata a Vienna, ho saputo che nessuna di queste persone aveva ricevuto le mie notizie da Trieste, e nessun'altra persona aveva ricevuto né lettere né cartoline che io avevo spedito più tardi.

«Se l'America è il paese della grande abbondanza, l'Italia è il paese dell'abbondanza degli scioperi.

«Per la mia corrispondenza ho speso 160 scellini, pari a 4000 lire, con il risultato che le cartoline non sono arrivate a destinazione. E' giunta solo una, imbucata nel piccolo paesino di Quarto d'Aldino. Onestà sarebbe che tale somma di denaro mi venisse rimborsata dalle Poste italiane. Questo sarebbe assurdo, ma non è assurdo pretendere da parte mia che la corrispondenza da me imbucata nella cassetta per lettere in via Giulia (vicino alla Chiesa di San Francesco) e in quella della stazione, arrivassero a destinazione in Austria!

«Tutti noi del nord abbiamo sempre nostalgia del sole d'Italia, ma sembra, che ora questo sole diventi sempre più opaco. Mi piange il cuore nel vedere come questo bel paese sia diventato lo zimbello del mondo intero. Noi austriaci vorremmo tornare ancora a trascorrere le nostre vacanze e spendere i nostri soldi nel vostro bel paese, senza avere il timore, che i nostri viaggi diventino una assenza.

«Noi austriaci abitiamo in un paese molto piccolo, siamo in pochi e abbiamo perso due guerre, ma chi ci governa, prima di pretendere ha imparato a dare, per cui, il nostro commercio e la nostra industria non hanno bisogno di scioperi continui come da voi. Augusta Bayer. PS. Proprio mentre vi scrivo, a fine giugno, apprendo che alcune lettere sono finalmente arrivate».

Troppo caldo per leggere

«A nome di un gruppo di affezionati frequentatori della Biblioteca del popolo di piazzale Valmaura si segnala che nelle sale di questa già frequentatissima biblioteca non è più possibile resistere al caldo. Vi si cuocciono, libri, lettori e sentimenti! Ci erano stati promessi ventilatori e condizionatori, ma per ora non si è visto niente. Grati per la pubblicazione della nostra segnalazione, Giorgio Devescovi ed Emilio Nadalutti».

La necessità di installare dei condizionatori d'aria in tale biblioteca viene anche segnalata dalla lettrice Bianca Ceracci e dal rag. Duilio Cavalli.

Tamponata in sosta

«Questa vostra affezionatissima lettrice vi prego di pubblicare quanto segue, sempre se possibile. Il 26 giugno la mia autovettura 124 Sport, in sosta, è stata tamponata da una 850 di colore turchino della quale ho rilevato solo i primi tre numeri: ciò è avvenuto sul Lungomare di Barcola vicino al Ristorante "La Pineta". Ad evitare ricerche e un'eventuale denuncia, invito il responsabile a telefonare al n. 727318. Ringrazio per la cortese ospitalità. L. B.».

Problemi non risolti

«Non si può certo dire che i nostri amministratori e burocrati — troppo impegnati con le riunioni di partito — si preoccupino di risolvere con solerzia i vari problemi cittadini. Ad esempio il problema del motocross, sollevato mesi fa dall'opinione pubblica, è svanito nel nulla. C'era stato un penoso palleggiamento di responsabilità fra i vari enti locali e tutto è rimasto come prima. E dire che le scintille che le motociclette sprigionano sulle erbe secche durante le frastornanti scorribande dei praticanti di quella specie di sport (sono apparsi anche in Val Rosandra!), non sono certo la causa ultima dei frequenti incendi che stanno distruggendo la ormai esigua fascia boschiva che circonda la città.

«La cava continua indisturbata a divorare il Monte Spaccato ed il bel sentiero turistico che lo percorre a mezza costa, senza che nessuno intervenga a porre un freno a tale inaudita opera di distruzione.

«Il problema del Canale! E' disponibile da anni il finanziamento stanziato dall'Azienda di Soggiorno per attuare il dragaggio e conseguente pulizia dello stesso, ma i burocrati (del Comune?) che dovrebbero dare il via all'operazione non si muovono.

«Quale sede per la futura Fiera di Trieste si è scelta la zona di Barcola, dove si sta predisponendo un illogico e antiestetico terrapieno. Tale opera, decisamente antieconomica, se riuscirà ad essere ultimata (speriamo di no) verrà a costarci alcune diecine di miliardi, mentre è tuttora disponibile l'occorrente spazio alle Noghere, utilizzando il quale si risparmierebbe l'80 per cento della somma suddetta e non si danneggerebbe irrimediabilmente l'incomparabile paesaggio barcolano, già minacciato dalla utopistica e costosissima strada sopraelevata Barcola - Altipiano, che non è affatto necessaria in quanto esistono altre soluzioni.

«Che dire poi dei tanti altri problemi non risolti (fontane mute, panchine di pietra mancanti da anni dall'estremità del molo Audace, i cestini per le immondizie da collocare lungo le strade carsiche, ecc.).

«Ultimo grave appunto da rivolgere ai nostri amministratori è il rinvio "sine die" da parte della Regione delle norme di attuazione della legge sulle riserve naturali del Carso.

«In quanto alle isole pedonali, va bene quella di piazza della Borsa, ma come mai non si riesce a perfezionare quella di viale XX Settembre?» Seguono 5 firme.

Il convegno ecologico

«Caro "Piccolo", nel mentre ringrazio per l'attenzione, prego cortesemente di eseguire l'errata corrige del mio cognome (Baricchi e non Balicchi come stampato) apparso tra i relatori a pagina 7 di sabato 30 giugno nell'articolo "Convegno ecologico a Montebello". Cordiali saluti. Prof. Mario Baricchi».

La SIP

informa che nella seconda quindicina del mese di luglio saranno distribuiti gli elenchi telefonici del **Friuli-Venezia Giulia** *— edizione 1973/'74 — nelle province di Udine e Pordenone.*

In concomitanza verranno sostituite le numerazioni agli utenti collegati alle centrali di:

Feletto Umberto, Pagnacco, Tavagnacco, Mortegliano, Castions, Talmassons, Martignacco, Moruzzo, Buttrio, Povoletto, Pordenone Comina, Pavia di Udine, Percoto, Bertiolo, Marano Lagunare, Premariacco, S. Pietro al Natisone, Varmo, Polcenigo, Francenigo, Maiano, Gonars, Visco, S. Vito al Torre, Colle, Arba, Sequals, Travesio e Pradamano.

I nuovi numeri compariranno negli elenchi in distribuzione ed agli utenti interessati verrà preannunciato telefonicamente il giorno preciso in cui sarà effettuata la variazione.

SI SVEGLIA IN TEMPO L'INGENUA TURISTA

Pataccaro in trappola dopo il «buon affare»

Catturato grazie a pazienti ricerche sulle rive

Un pataccaro napoletano è riuscito a vendere a una turista germanica un orologio d'oro falso e per di più non funzionante. L'ignara turista, che aveva sborsato la somma di 20 mila lire, convinta di aver fatto un buon affare, si è trasformata però in poliziotto quando si è accorta di essere stata raggirata. Per più di due ore la signora, Ottilie Coen, ha girato in lungo e in largo le Rive passando più volte per la piazza Ponterosso. Quando, ormai stanca, aveva deciso di fare un ultimo giro fino alla pescheria, ha avuto la fortuna di vederlo mentre stava contrattando con un altro turista. Il giovane, appena ha visto la signora Coen, ha mollato il cliente e si è dato alla fuga. La signora, invocando aiuto in tedesco, si è messa a corrergli dietro, imitata ben presto da alcuni passanti. Così, in via Cadorna, all'altezza dello stabile numero 14, il fuggitivo è stato bloccato.

Qualcuno ha telefonato al «113» e sul posto è accorsa prontamente una «Giulia». Gli agenti hanno identificato il pataccaro per Esposito Pasquale, di trent'anni, residente a Napoli. La turista tedesca lo ha seguito in Questura dove lo ha riconosciuto senza ombra di dubbio.

Agli agenti la signora Ottilie Coen ha raccontato come si erano svolti i fatti. Avvicinata dal giovane nei pressi di molo Bersaglieri la signora si era lasciata convincere che l'orologio in vendita era d'oro come pure il bracciale, ed aveva consegnato al venditore la somma di ventimila lire. Solo più tardi l'acquirente si era accorta di avere acquistato un oggetto falso e nemmeno funzionante. Da qui la decisione di dare la caccia al giovane. Gli agenti della Mobile, dopo aver preso a verbale le dichiarazioni della turista ed avere accertato che l'orologio altro non era se non una patacca inservibile, hanno dichiarato Esposito Pasquale in stato di arresto e lo hanno denunciato alla magistratura per truffa aggravata.

Dolorosa scomparsa di Matteo Scampicchio



E' scomparso nel silenzio che ha circondato i suoi ultimi lunghi anni di malattia, il nobil uomo Matteo Scampicchio di Albona. D'antica stirpe istriana sia per parte paterna che materna, egli è vissuto quale il patriota custode delle memorie e delle sofferenze istriane, che le generazioni non più giovanissime stimarono ed amarono e non potranno dimenticare.

Laureatosi in giurisprudenza a Padova, egli professò dapprima l'avvocatura per poi distinguersi quale magistrato e nell'amministrazione degli Interni, fin che grave malattia non lo costrinse tra i suoi libri, a casa, visitato da pochi amici.

Subito dopo l'ultimo conflitto, allorquando risorse la Lega Nazionale, egli ne divenne il primo segretario: la sua passione istriana ed il suo purissimo amor patrio congiunto alla sua cultura, lo qualificarono il più degno, nella triste ora che volgeva, al posto che era stato di altri illustri istriani prima del primo conflitto. Quando le forze gli mancarono, la sua predicazione dovette limitarsi ma si elevò ancor più.

Le Famiglie istriane tutte perdono in lui un loro figlio spirituale.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Nuovo orario uffici C.I.T.

Dal 1.o luglio gli Uffici CIT osserveranno il seguente orario:

CIT PIAZZA UNITA':
8.30-12.30; 16.00-19.00
Sabato 8.30-12.30

CIT STAZIONE AUTOCORRIERE PIAZZA LIBERTA':
6.00-21.15 giorni feriali
6.00-13.30; 15.15-21.15 domeniche e feste

CIT STAZIONE CENTRALE:
5.30-22.30 giorni feriali e festivi

Autolinea CANAZEI

La Società LA STRADALE riprenderà sabato 7 luglio il consueto servizio automobilistico di GRAN TURISMO TRIESTE - CANAZEI, via Fiera di Primiero, Val di Fassa, con partenza da Trieste il mercoledì e sabato, rientro giovedì e domenica.

Informazioni: presso tutti gli Uffici Viaggi.

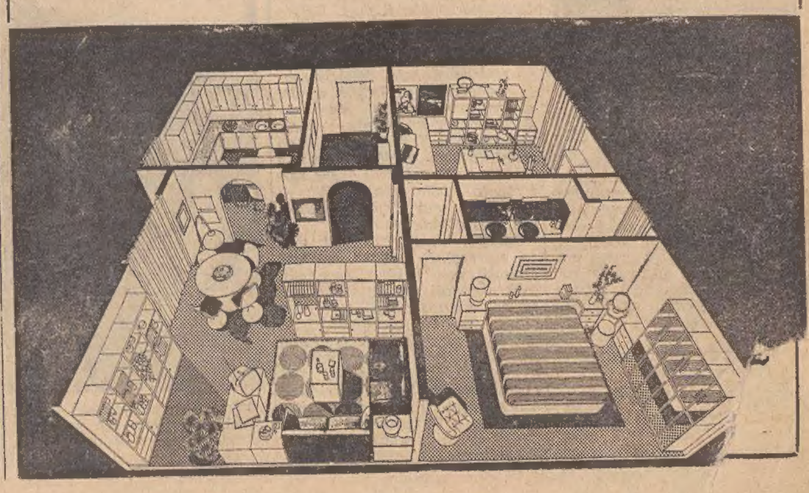


CASA MIA
VIA BATTISTI 6

PLAY arreda TUTTA la casa

Con gli elementi accostabili PLAY ognuno può realizzare il «suo» ambiente, adottando i diversi moduli secondo le proprie esigenze di spazio e di gusto. Sono mobili moderni nel design, centrati nel prezzo, pronti ad adattarsi ad ogni esigenza futura. Cucine, camere da letto, soggiorni, studi e camere per ragazzi prodotti in materiale speciale, antigraffio, antibruciature, lavabile e a colori inalterati.

i prezzi più bassi della regione



UN ULTERIORE ELENCO ESPOSTO AL COMUNE ASSIEME A QUELLO DELLA COMPLEMENTARE

I ruoli dell'imposta di famiglia

Pubblichiamo oggi un ulteriore elenco d'avvisi d'accertamento per l'imposta di famiglia, che figura esposto al pubblico al Comune insieme con i ruoli di giugno dell'imposta di famiglia e della complementare 1973. Contro l'ammontare stabilito d'ufficio dell'imponibile tassabile, i contribuenti interessati possono opporre ricorso nei termini di legge. Accanto ai nominativi dei maggiori contribuenti che figurano in questo nuovo elenco, fino a un imponibile di 3 milioni, è segnato il reddito calcolato per ciascuno dal Comune e tra parentesi la tassa che dovrebbero corrispondere per la imposta di famiglia 1973.

Tassi Paolo, imprend., 50 milioni, (9.647.882); Tassi Isidoro, rapp.te, 40.000.000 (7.704.543); Miraz Silvio, priv., 35.000.000 (6.732.723); Antonini Guido, costrutt. ed., 32.000.000 (6.149.692); Cividin Mario, imprend. 30 milioni (5.761.005); Rosenwesser Bartolomeo, impred. ed. 30 milioni (5.761.005); De Riù Raffaele, imp., 27.000.000 (5.117.973); Canarutto ing. Guglielmo, ing., 24.000.000 (4.594.942); Seriani Davide, industr., 20.000.000 (3 milioni 817.566); Sanzin Graziano, pens., 18.000.000, (3.428.879); Sospisio dr. Ernesto, industr., 18.000.000 (3.423.879); Mevlja Francesco, commerc., 15.400.000 (2.876.723); Buttignoni Ferruccio, costrutt. ed., 15.000.000 (2 milioni 845.847); De Gregorio Armando, imprend. ed., 15 milioni (2.845.847); D'Agnolo Steno, commerc., 13.000.000 (2 milioni 457.160); Drioli Benno, arch., 13.000.000 (2.457.160); Antonini ing. Bruno, ing., 12 milioni, (2.262.816); Meucci Mario, industr., 12.000.000 (2.262.816); Zocchi Erminio, imp., 10.400.000 (1.850.807); Sereni dr. Luciano, medico, 10.200.000 (1.813.882); Cimenti dr. Mario, imp.; Cucchi Tullio; Giorgi Giovanni, alberg.; Spazzapan Vladimiro, industr.; Usco Francesco, eserc.; Zammattio Carlo, ing.; Zammattio Maria Lia, priv., tutti con 10 milioni (1.728.370).

Gerin dr. Guido, insegn.; Maccarini Ettore, impr. ed.; Venier Daniele, commerc., tutti con 9.000.000 (1.454.444); Pierotti avv. Oreste, pens., 8.800.000 (1.431.900); Polacco Egidio, dirig. tecnico, 8.600.000 (1.399.357); Vitrotti Gianni Alberto, foto cine reporter, 8.200.000 (1.289.582); Mersini Ottilia v. Ciani, commerc.; Musitelli Guido, imp.; Orel Ferruccio, imprend.; Periatti Carlo, commerc.; Zhepirlo Giulio, impiegato tutti con 8.000.000 (1.214.531); Del Sabato Giorgio, orolog., 7.900.000 (1 milione 199.349); Cassetti Bruno, chimico ind., 7.600.000 (1 milione 153.804); de Nicola Tito, ing., 7.400.000 (1.083.112); Bossi Ermanno, imp.; Grabar Mirco, imp.; Nacmias Dora ved. Kostoris, comm., tutti con 7.300.000 (1.068.476); Kostoris Gianfranco, comm., 7.100.000 (1.039.202); Dalla Palma Ludovico, radiologo; Olivo Mario, imp.; Robba Duilio, odontotecn., Rocco Bruno, comm., tutti con 7.000.000 (980.967).

Montagnari Leonino, imp., 6.700.000 (938.926); Pilotto Luciano, imp., 6.700.000 (938.926); Vitturi Nicolò, chirurgo, 6 milioni 400.000 (857.023); Chiaruttini Claudio, imp., 6.300.000 (843 mila 632); Zuliani Ireneo, ins., 6.300.000 (843.632); Bruni Bruno, imp., 6.200.000 (830.241); Garboni Bruno, comm.; Gobbo Angelo, impr. edile; La Cagnina Alfonso, imp.; Lazzarini Fabio, comm.; Pensa Dragomir, tecnico; Valli Luigi, imp., tutti con 6.000.000 (766.089); Casti Carlo, uff. mar. milit., 5.900.000 (753 mila 321); Marsi Dionisio, autotrasp., 5.900.000 (753.321); Bon Archillio, imp., 5.800.000 (740 mila 552); Damiani di Vergada Pietro, uff. E. I., 5.700.000 (727 mila 784); Calculli Giuseppe, ins., 5.600.000 (715.016); de Polo Claudio, imp., 5.600.000 (715.016) Cergoli Giuseppe, comm.; Colombo Arduino, imp.; Corradina Stellio, farmacista, tutti con 5.500.000 (659.428).

Cavalli Carlo, cap. maritt., 5.400.000 (647.438); Visintin Ottorino, ins., 5.400.000 (647.438); Zucchini Luigi, pens., 5.300.000 (635.449); Bonora Vittorio, pens., 5.200.000 (623.459); Cociani Romeo, medico, 5.200.000 (623.459); Chiaruttini Renato, imp., Cucchi Aldo, imp., Modricky Walter, costr. nav., tutti con 5.100.000 (611.470); Böhm Alfredo, cap. mar., Budicin Pietro, imp., Gallone Giusto, imp., Naperotich Antonia v. De Bellis, priv., Nemez Carlo, centralin., Pastorcich Gualtiero, uff. mar., Pisa Vittorio, imp., Scalamera Andrea, marittimo, Zeslina Giorgio, odontotecnico, Zez Giorgio, imp., tutti con 5.000.000 (560.553).

Berti Giovanna, ag. comm., Viezzoli Livio, imp., Zanier Livio, imp., tutti con 4.900.000 (541.712); Cerna Giovanni, imp., 4.800.000 (523.183); Muzina Francesco, comm., 4.800.000 (523.183); Calandra di Roccolino Enrico, imp., Di Rocco Antonino, vend. amb., Zaghi Silvano, ing., Zarotti Lorenzo, ins., tutti con 4.700.000 (504.965); Fayenz Diego (dal '71) dip. OO. RR., 4.700.000 (504.965); Miraz Giordano, imp., 4.600.000 (487.058); Ziani Sergio per. ed., 4.600.000 (487.058); Cramer Bruno, muratore, Cramer Claudio, muratore, Della Toffola Valentino, costr. ed., Morovich Claudio, cap. mar., tutti con 4.500.000 (469.463); Declich Carlo, imp., 4.400.000 (452.179); Morettini Antonio, cap. mar., 4.400.000 (452.179); Crepaldi dr. Luciano, medico, 4.350.000 (447 mila 041); Norbedo Elio, imp., 4.350.000 (447.041); Calegari Duilio, imp., Stabile Tullio, giornalista, Zotti Dino, imp., tutti con 4.300.000 (435.207); Salvi Lidia v. Lotti, commerc., 4.250.000 (430 mila 147); D'Amore Giovanni, pens. stat., 4.200.000 (418.546); Degrassi Bruno, imp., 4.200.000 (418.546); Valtolina Luigi, fruttivend., 4.200.000 (418.546); Travan Pierpaolo, 4.150.000 (413.564); Zotti de Renato, pens., 4.100.000 (402.197); D'Ambrosio dr. Marino medico E.I. 4.050.000 (397.292).

Bachi Albino, commerc., Bonicioli-Schiemer Silvio, imp., Dalfovo Umberto, rapp.te, Del Fabbro Franco (dal '72) imp., Grafitti Igino, vice-ispett., Narduzzi Umberto, imp., Orlando Marino, insegn., Stricca Sergio, maritt., Vascotto Pietro, operaio, Zerboni Marino, ing., Zuanni Giorgio, farmac., tutti con 4 milioni (386.159); Dell'Aquila Paolo, imp., Magarelli Angelo elettr., Marchesich Giuseppina v. Depangher, portin. (dal 71), Sinigoi Silvano, radiot., Zucco Giorgio, imp., tutti con 3.900.000 (370 mila 432); Braut Giannino (dal '71) imp., Ceccone Danilo, imp., Dandri dr. Giovanni, not., Maijers Ernst, ing., Volterrani Alfredo, imp., Zanmarchi Renato, pens., Zanon Mario, elettr., Zorzi Giuseppe, pens., tutti con 3.800.000 (355.017); Bonetti Pietro, cap. l. c., Castro Lino, imp., Danelon Claudio, imp., Zuder Aldo, imp., tutti con 3.700.000 (339.913); Bilucaglia Aldo, marittimo, 3.600.000 (325.121), Leva Bruno, imp., 3.600.000 (325.121); Zanborlini Sigismondo, insegn. el., 3.550.000 (320.605); Brandolin Ares, cap. mar., Bremini Luciano, imp., Cramer Giovanni, imprend. ed., Dambrosi Nicolò, eserc., Gaggi dr. Fabio, imp., Graziano dr. Rosario, avv., Logones Antonio, imp., Lucchetta Massimiliano, imp., Magnan Gino, imp., Mauri Rodolfo, imp., Neubacher von Steinhaus Gianni, imp., Stolfa Riccardo, imp., Zaccaria ing. Giuseppe, pens., tutti con 3.500.000 (310.640).

Ciocchi Carlo, commerc., Decolle Giuliano, imp., Giovannini Mario, imp., Lucano Vittorio, pens., Manganello Giovanni, ing., Mazzon Ferruccio, imp., Messerotti Ida v. Sanzin, telef., Milazzi Ernesto (dal 71) pens., Spadon Manlio, imp., Zacchi Luigi (dal 71) commec., tutti con 3.400.000 (296.470); Bezovnik Ludmilla v. Daniele, commerc., Bonini Carlo, imp., Brancolini Pietro, imp. stat., Gregorin Sergio, uff. mar., Piemontese Franco, imp., Viviani Leonardo, pens., Vlah Paolo, funz. polizia, Vollari Ernesto, rapp.te, Zadro Marcantonio, cap. mar., Zito Giulio, ing., Zoratti Flavio, imp., Zulmin dr. Guido, pens., tutti con 3.300.000 (282.612); Bianchi Licia, insegn., Biecher Tullio, imp., de Bottoni Bianca v. Nobili, pens., Bovani Sergio, imp., Brazzani Marcello, geom., Cesari Giulio, uff., Ciani Ferdinando, pens., Fidel Umberto, imp., Gradara Turiddu, camer. mar., Gregori Silvano, imp., Lebani Bruno, imp., Lucci Luigi, imp., Moscati Sergio, Obersnù Egone, imp., Ricatti Giuseppe (dal 71) cuoco mar., Tamaro dr. Paolo, medico, Versa Germano, panett., Zanelli Carlo, pension., tutti con 3.200.000 (269.066); Botteri Mario comm., Candusso Valnea, priv., Coviello Pasquale, operaio, Del Ben Vittorio, imp., de Denaro Licinio, imp., Greppi Giovanni, maritt., Parisi Salvatore, macch. nav., Relic Dusan, commerc., Zumin Ferruccio, imp., tutti con 3.100.000 (255.830); Zolia Silvio, pension., 3.050.000 (251.704).

Biscaldi Alessandro, ferrov., Bracchi Guglielmo, cap. mar., Broili Giuseppe, pens., Buffolo Attilio, imp., Cadel Paolo, chimico, Calabrese Vincenzo, commerc., Caristi Luigi (dal 71) impieg., Cernigoi Mario, elettr., Dall'Argine Federico, operaio, Deluca Atarah Clara (dal 71), casal., Ferrarese Giuseppe, commerc., Ganzetti dr. Paolo, imp., Gaspari Ferdinando, imp., Granieri Dino, commerc., Greco Alberto (dal 71) portuale, Gregoratti Luciano, assist. ed., Gregori Ferruccio, imp., Gregori Rodolfo (dal 71), lav. portuale, Icardi Alfredo jr., procacc. affari, Massa Riccardo uff. E.I., Meazzini Pietro, pens., Millovaz Mercedes v. Megozzi, pension., Mlach Giuseppina v. Murnig, pens., Orlandi Bruno, imp., Perdetz Iolanda v. Sartori, pens., Petronio Neumann Fulvio, imp., Porro Vittorio, artig., Ressel Ferdinando, priv., Scheri Lorenzo, farm., Vivante dr. Angelo, imp., Volsi Alberto, pens., Zenardi prof. Ernesto, insegn., 3.000.000 (242.906).

ELENCO SUPPLETIVO

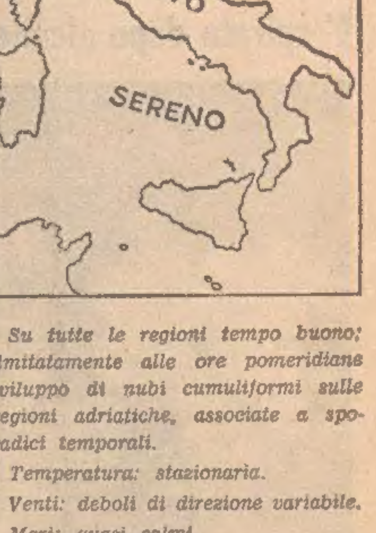
Scandellari Borgia Giancarlo, propag., 8.500.000 (1.336.762); Florio Pietro, insegnante, 8.000.000 (1.214.531); Rocktaeschel Manfred (dal 72) 7.500.000 (1.141.771); Lenisa Palmira v. Augelli, pens., 6.800.000 (952.939); Reich dr. Pasco, medico, 5.000.000 (560.553); Ferraris Arrigo, geogr., 4.100.000 (402.197); Peschitz Roberto, zincografo, 4.000.000 (386.159); Ulcigrai Giordano, usciere, 3.900.000 (370.432); Giassi Aldo, pension., 3.750.000 (350.346).

Visite al «Circo nel mondo»



Ieri l'altro alcuni artisti del circorama Orfei hanno visitato la mostra allestita a Sistiana dall'Azienda di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina ed intitolata «il circo nel mondo». A ricevere Rinaldo Orfei, che era accompagnato dal clown Amleto, dal nano-poeta Filippo e da Claudio Zavatta, erano il presidente della Azienda Pietro Parentin ed il presidente nazionale del Club amici del circo Ricciotti Giollo. Contemporaneamente è giunto in visita alla mostra anche il principe di Duino, Roimondo della Torre e Tasso. Gli artisti del circorama hanno visitato attentamente la bella rassegna ed alla fine Rinaldo Orfei si è complimentato con gli organizzatori, per la quantità e la scelta qualità del materiale esposto, ed ha ringraziato l'Azienda di soggiorno e turismo per aver voluto dar vita ad una manifestazione che mette in luce l'importanza dello spettacolo viaggiante. Alla fine gli artisti hanno voluto posare con il presidente dell'Azienda ed il principe per la foto-ricordo. La mostra si chiude oggi, è quindi l'ultimo giorno di visita.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni tempo buono; limitatamente alle ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sulle regioni adriatiche, associate a sporadici temporali.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli di direzione variabile.

Mari: quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 30; Verona 15, 31; Trieste 20,5, 29,4; Venezia 19, 27; Milano 18, 30; Torino 18, 28; Genova 20, 30; Bologna 18, 30; Firenze 18, 34; Pisa 16, 32; Ancona 21, 26; Perugia 19, 28; Pescara 21, 28; L'Aquila 13, 30; Roma Nord 15, 32; Roma Fiumicino 18, 30; Campobasso 20, 23; Bari 23, 29; Napoli 18, 31; Potenza 16, 27; S. Maria di Leuca 22, 30; Catanzaro 20, 32; Reggio Calabria 19, 31; Messina 24, 34; Palermo 24, 30; Catania 22, 32; Alghero 19, 29; Cagliari 19, 28.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE USCENTE DOTT. DE ZENO

Conclusa al Rotary un'attivissima annata

Il programma economico e culturale al centro delle iniziative
Ricordati gli interventi a favore di universitari meno abbienti

A conclusione del suo anno di presidenza al Rotary Club di Trieste, il dott. Giorgio De Zeno ha tenuto una relazione, nella quale, dopo avere rivolto il proprio pensiero agli amici recentemente scomparsi, Renato Garolla, Italo Bonazzi, Alberto Casali e Giuseppe Dulci, ha ricordato che attualmente i soci sono 160, nove di più di quanti erano all'inizio dell'anno. Le riunioni conviviali sono state 48 e altrettante le relazioni, delle quali 31 tenute da soci e 17 da non soci. Sono stati trattati vari argomenti, e cioè scolastici, culturali, letterari, sportivi, industriali, medici, marittimi, economici, finanziari, sociali ecc. Il direttivo si è riunito 12 volte.

Ringraziando i colleghi del direttivo ed i presidenti di commissione e loro collaboratori per l'attività svolta, il dott. De Zeno ha affermato che tutte le commissioni hanno dato un valido contributo. Sempre efficacissima — ha soggiunto egli — è stata la Commissione stampa e propaganda, che ha messo al corrente la città delle iniziative del Rotary in genere e in particolare del Club locale. Attivissima la Commissione classifiche e nomine, e diligente la azione per l'attività interna e per la Rotary Foundation. Costante e sempre notevole — ha proseguito l'oratore — è stata l'azione del Comitato per la gioventù. Ai nuovi soci egli ha ricordato che il Club dà assistenza economica e, attraverso i componenti la commissione, assistenza negli studi universitari a giovani di provata capacità e di condizioni disagiate. Sette studenti sono stati assistiti lo scorso anno; di essi, due si sono laureati.

Il Rotaract ha raggiunto quest'anno i 40 soci tra ragazzi e ragazze, quasi tutti universitari, con un incremento di dieci unità rispetto allo scorso anno. Durante le conviviali sono state tenute quattro relazioni di oratori invitati: tra l'altro si è parlato dei problemi della stampa locale. Questo tema fu anche trattato al IV Congresso del Rotaract del 186.o distretto, tenutosi a Grignano il 31 marzo e il 1.o aprile di questo anno. L'impegno principale del Rotaract è stata l'attività promozionale per l'istituzione a Trieste di un villaggio SOS. «Noi possiamo essere fieri — ha detto a questo proposito il dott. De Zeno — del lavoro svolto da questi giovani, e sono sicuro che anche nell'anno sociale, che ora si apre, essi sapranno assumere iniziative ad alto contenuto creativo e di efficacia formativa nella loro preparazione spirituale e professionale».

L'oratore ha poi ricordato che quest'anno ha avuto inizio una collaborazione con il Service Club triestino. Fra le altre iniziative del Rotary ha citato la tavola rotonda, a seguito di una conferenza del prof. ing. Paolo Pellis, su un tema di grande interesse, e cioè una idrovia che colleghi il Mare del Nord con l'Adriatico, e quella, recentissima, sui problemi della droga. In merito alla sua attività personale, il dott. De Zeno ha comunicato di essere stato presente con altri sei rotariani del locale Club, al congresso internazionale di Losanna, al congresso di Udine e alla assemblea di Asiago. Ha ricordato poi di avere preso parte all'incontro di Vienna del Club triestino con quelli di Graz e di Vienna Ovest, e di avere partecipato, nella sua qualità di presidente del Club, a numerose altre manifestazioni.

Inoltre, ha affermato di avere ripreso, lo scorso anno, i contatti con i club regionali, mantenendoli per tutta la durata dell'anno sociale testè concluso. Durante gli incontri di presidenti e di segretari furono trattati i seguenti argomenti: a Tarvisio, l'11 novembre 1972, «L'autostrada Tarvisio-Trieste» e il «Centro di studi universitari estivo a Tarvisio»; a Palmanova, il 25 gennaio 1973, la «Scuola media inferiore di Lignano» e «Il tronco autostradale Palmanova-Grado»; a Pordenone, il 22 marzo 1973 «Ipotesi di piano urbanistico-economico regionale».

«Tenuto a battesimo lo scorso anno il nostro secondo Club — ha proseguito il dott. De Zeno — quest'anno il Club Trieste-Carso-Muggia ha fatto i primi passi e noi ci rallegriamo che questi passi sono stati veramente da gigante».

Arrivando alle conclusioni, il dott. De Zeno ha rinnovato il suo ringraziamento ai collaboratori, esprimendo al suo successore, l'avv. Gianfranco Tamaro, un fervido augurio.

Alla relazione del dott. De Zeno hanno fatto seguito l'intervento dell'avv. Manlio Cecovini, che ha ringraziato il presidente uscente per l'opera svolta, e quello dello stesso avv. Gianfranco Tamaro, il quale, facendo un piccolo anticipo sul suo intervento di giovedì prossimo, alla prima riunione conviviale del nuovo anno sociale (il 50.o del Club), ha promesso il suo massimo impegno. Nel corso della riunione è stato presentato il nuovo socio, il prof. ing. Paolo Pellis dell'Università di Trieste. E' il 160.o socio del Rotary Club di Trieste.

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 8 luglio gita al Rif. Div. Julia e salita del Jof di Montasio (m 2753). E' previsto un secondo itinerario per il sentiero Ceria-Merlone. Partenza da piazza Oberdan sabato 7 luglio alle ore 15. Prenotazioni in sede, via S. Pellico 1 (tel. 68795).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Rino Alessi nel III anniv. da N. C. 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mery Battisti ved. Stolfa nel trigesimo dalle famiglie Rossi - Pappalardo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Claudio Hrovatin nel I anniv. (3-7) da Elsa Brenci 3000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria della mamma nel IV anniv. (1-7) dalla figlia Umberta 30 mila pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Luciano Sergi nel XX anniv. da Antonietta e Giovanni Sergi 20.000 pro Lega contro i tumori.

In memoria di Lino Sticotti nel I anniv. dalla moglie 20.000 pro Fondo artigiani Luigi Cristiani; da Noretta Cernigoi 10.000 pro ECA; da Emma ed Enzo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'aiutante di battaglia Amilcare Canzi nella ricorrenza dell'1-7-1896 dalla moglie 10.000 pro Federazione provinciale Nastro Azzurro e 10.000 pro Sezione granatieri «C. Stuparich».

In memoria di Ernesto Bastia nel IV anniv. da N. N. 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giulia Seri Papis nel V anniv. (2-7) da Gabriella 5000, da Anna 3000, da Maria Rodizza 5 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Cavalieri per un anniv. (30-6) dalla moglie 10.000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Erminia e Antonio Sauli (1-4 luglio) dalla figlia 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti» e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gaetano Miani nel I anniv. dalla famiglia Vogrini 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Attilio Hilty per il compleanno (2-7) dalla moglie Pina 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Italia Tarlao per il compleanno (2-7) dalla figlia, figlio e nipoti 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Assoc. assistenza spastici e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Nina Alice Coen ved. Narduzzi da Riccardo e Gini Bressani 5000, dalla famiglia dott. Berini 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Leo Andrioni, Alberto Dini e Umberto Ferraro 15.000, da Rosetta Escher 3000 pro Centro tumori; da Nino e Milena Senigaglia 10.000 pro ECA; da Elda Grusovin 3000 pro Assoc. XXX Ottobre (Natale Alpino); dal dott. Girolamo Manzutto 10.000, dalla Cassa di Risparmio dell'Istria 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Simeone Sigovini dai dipendenti del Consorzio provinciale antitubercolare 33.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Rino (Piero) Mauri da Laura 10.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Paola Grioni da Ugo e Giuseppina Segrè Lindegg 5 mila pro Educandato Gesù Bambino; da Alberto e Mitta Janesich 5 mila pro Piccole Suore dell'Assunzione e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria Cristina Morassi 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Giacomo ed Eugenia Grioni 5000 pro CRI (Pronto soccorso); da Bruno e Giulietta Grioni 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

Da Armelin - Bianchini 5000 pro assistenza spastici (Bambini) e 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giovanni Zanutti (29-3-73) da Pucci e Min 1000, dalla moglie 2000, da Anita V. 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del col. Oscar Fazzini-Giorgi da Paolo Cuzzi 4000 pro Centro tumori; da Giacomo ed Eugenia Grioni 5000 pro CRI (Pronto soccorso): da Enrichetta Sanzin 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Antonello Missaglia e famiglia 10.000 pro Lega lotta malattie cardiovascolari; da Antonio e Xenia di Demetrio 5000 pro Liceo «D. Alighieri» (Benef.).

In memoria di Lidia Biondi da Querino Rosa 5000, da Alberta, Fiorella e Italico Tagliaferro 5000 pro Centro tumori.

In memoria della N. D. Dolores Depangher Manzini n. Canciani dalla famiglia Gregoratti - Pertot 2500 pro Centro tumori e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dai condomini dello stabile n. 2 di via Sticotti 9500 pro Centro tumori e 9500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ilda e Tomaso Franca 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Amalia e Cesco Polesini 5000 pro Famiglia Montonese.

In memoria di Giacomo Vascotto da Etti, Mara e Giuliano Zanchi 10 mila pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del cap. Bruno Coen dalla moglie e figlie 10.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria del N. H. Matteo Scampicchio da Carlo e Giorgina Amigoni 10.000 pro Fondo A. E. Cammarata.

In memoria di Nina De Bosichi dalle famiglie Ursic - Vidoni 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Carlo Rangan da A. B. 5000 pro ECA (Fondo Gilda Rangan).

In memoria del cap. Oscar Pesto da Adilia Lorenzutti 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dall'amica Nerina Rigutti 4000 pro ECA.

In memoria di Eleonora Pauluzzi da Emi Strauss 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Paola Buttiro dalla famiglia De Angelis 3000, da Anna Sartori 1000, da Ludmilla Samero 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fabio Rumer dalla famiglia Rigotti 10.000, dalle amiche di Lori 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria del gr. uff. Alberto Cosulich dall'ing. Francesco Russo 5000, da Lucio Pesle 5000 pro Istituto Rittmeyer; ;da Hilda Brunner e famiglia 10.000 pro Lega contro i tumori; da Paolo Cuzzi 5000 pro Centro malattie cardiovascolari; da Elena Grego 10.000 pro Fondo cap. Augusto Cosulich; da Carlo e Giovanni Gerolimich 5000, da Pina e Giuseppe Gerolimich 5000 pro Fondo Banelli; da Adilia Lorenzutti 3 mila, da Lea Castelli e Piero Kern 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Bruno Alberti 5000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria; dal prof. Aldo Duca 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Ferruccio e Liliana Ulessi 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria del dott. Marco Macor da L. Polli 5000 pro Comunità Evangelica Elvetica.

In memoria del nonno dott. Ferruccio Brusaferro da Chiara e Francesco 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Fulvia Cini Facchinetti da Romilda Oddone Doria 10 mila, da Maria Macor 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Simon da Simini Albino e Alferio e famiglie 5000 pro Istituto Rittmeyer.

Da Dina Toffoli 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Alice Coen ved. Narduzzi da Olga ved. Monfalcon 5000 pro ECA; da Margherita Merciari 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Jolanda Cumar 2000 pro Pia Casa Gentilomo; dal dott. Fausto e Anita Santori 10.000, da Marina e Giovanni Carbonelli di Letino 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Lina Benussi da Ida Caplani e Gusti Lumia 2500 pro Lega Nazionale e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ester Donda 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Raffaele Stocovaz da Giuliana Pecile in Massa 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulia Bensi da Giuliana Mayer 5000, dalla nonna Anna, Vittoria e Laura 7000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali); da Luciano Senizza 5000, da Saverio Medeot 5000, da Argia Crise e Mario Specchi 10.000, da Lydia Brill 5000, da Anna Depaulis 3000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia De Vittor 3000 pro Centro tumori.

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
BELGRADO LUBIANA, ZAGABRIA ore 20.
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - 1 p.
Telefono 761370

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) . Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. - Tel. 62995

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Gli alunni licenziati alla media «Manzoni»

Ecco l'elenco degli alunni licenziati alla Media Manzoni nel 1972-73.

Con «ottimo»: Piemontesi Anna Maria, Zacchigna Liliana, Polli Alessandro, Cusina Giuliano, Marotta Gianfranco, Tomasi Pierluigi, Miscioscia Claudio, Pesante Guido, Ruan Pietro, Florean Patrizia, Giannini Daniela, Messere Letizia.

Con «distinto»: Geri Liliana, Luchesi Loreta, Periovizza Marina, Matelich Adriana, Melis Marina, De Stefani Paolo, Pera Franco, Portuesi Mauro, Strani Alessandro, Friolo Vincenzo, Potenzano Antonino, Banova Paolo, Cantarelli Gian Ettore, Loretti Andrea, Maineri Paolo, Debarbora Sergio, Mervar Maurizio, Piacente Nicola, Talarico Fabio, Taucer Giorgio, Brizzi Michela, Doz Rosanna, Ribaric Gabriella, Zacchigna Maria, Miletich Paola, Ruffini Valentina, Romano Roberto, Vatta Paolo.

Con «buono»: Balanzin Donatella, Bonetti Serena, Bourlot Manuela, Spongia Nevia, Valentinotti Giuliana, Delvecchio Patrizia, Deponte Laura, Angelelli Lorenzo, Crozzoli Paolo, Fabian Maurizio, Gustin Diego, Becevello Gino, Burolo Sergio, Taucer Furio, Crisafi Pierluigi, Savron Marino, Volpi Mauro, Bacigalupo Massimo, Bercan Gianfranco, Bozzola Alessandro, Godas Alberto, Assalini Roberto, Stori Claudio, Tandoi Ezio, De Guglielmo Elisa, Forlano Mariagiovanna, Isoni Tullia, Luin Cristina, Mostarda Laura, Parovel Novella, Pedoi Giuliana, Tomasin Gabriella, Zorn Elisabetta, Piccini Loredana, Furlani Luciano, Perini Claudio, Stradiot Mauro, Zampieri Massimo, Bellini Maurizio, Ostuni Ulisse, Piol Mauro, Santoni Roberto.

Con «sufficiente»: Banco Fulvia, Del Giusto Marisa, Gambi Anna Maria, Grimalda Fulvia, Karis Marta, Lagonigro Annamaria, Lin Gabriella, Lin Mariana, Loganes Carmen, Lorenzi Graziella, Marchesi Lorella, Radanic Adriana, Travini Patrizia, Visintin Olivia, Zorzenoni Gabriella, Belladonna Annunziata, Bubnich Fabia, Canale Marina, Gergol Liliana, Da Re Renata, Drassich Marina, Galasso Emanuela, Stagno Edda, Zumbo Ileana, Barovina Roberto, Bovo Roberto, Caenazzo Pietro, Cauzer Paolo, Coslovich Franco, Cossetto Gianni, Crevatin Bruno, Filipputti Maurizio, Giorgi Massimo, Legat Franco, Molinari Maurizio, Muha Giorgio, Pegan Paolo, Piccinino Arnaldo, Ponis Paolo, Strazzullo Massimo, Troha Sergio, Tulliani Livio, Dakovic Maurizio, Dapretto Piero, Esposito Luca, Flego Edoardo, Zucconi Andrea, Braidotti Pietro, Bretz Roberto, Buiolo Claudio, Cacich Giampaolo, Chersovani Giorgio, Chiccaro Amerigo, Grego Pierpaolo, Massarotto Cristiano, Millo Paul, Mingolla Marino, Tomaselli Renato, Tumia Pierluigi, Antonelli Tullio, Belli Riccardo, Mirasola Mario, Scocchi Fabio, Sparago Fabio, Spaventi Franco, Suban Marino, Toffarello Maurizio, Vangi Giampaolo, Zudich Pierpaolo, Martini Marino, Angelillo Rita, Cannone Manuela, Carrino Francesca, Cechini Susanna, Cinque Franca, Felis Laura, Giorgi Patrizia, Merlo Annaluisa, Officia Monica, Pala Annamaria, Sich Susanna, Zumin Emanuela, Bernardis Oriana, Katnich Marina, Pellis Annamaria, Poldrugovaz Dorina, Polini Loretta, Quozieri Gabriella, Ruzzier Alessandra, Schiavon Donatella, Stagno Iris, Gosdan Gianni, Vusio Giorgio; Canova Silvana, Bisiacchi Mauro, Ielussig Giampaolo; Kosina Diego, Rosati Giuseppe; Zerial Dario.

Gli alunni licenziati alla media Campi Elisi

Ecco l'elenco degli alunni della Media Statale dei Campi Elisi licenziati nella sessione unica dell'anno 1972-73.

Con «ottimo»: Fagioli Sandro, Flora Mauro, Scotti Fabio, Zibardi Alberto, Bortolotti Fabrizio, Cividin Serena, Giani Michele, Tassi Maurizio, Tognacchini Simone, Carbi Giuliana, Andri Fulvia, Onofrio Eva, Zennaro Paola, van der Ham Flavia.

Con «distinto»: du Ban Massimiliano, Bertali Roberto, Klugmann Susanna, Puja Maurizio, Ragone Marco, Schiattino Antonella, Tamaro Mauro, Logar Alessandro, Melucci Lorena, Nemez Alessandro, Rizzo Roberto, Vaccari Franco, Vellam Diego, Anzellotti Piero, Marcucci Roberto, Antonelli Fulvio, Kraker Maurilio, Sormani Alessandra, Privitera Grazia, Tonini Donatella, Bontempi di Roccaspada Alessandra, Millini Chiara, Pizzarelli - Fonda Savio Letizia, Rinaldi Luisa, Terribili Marina, Valenti Chiara, De Santi Cristiana, Paci Elisabetta, Sulpasso Roberto.

Con «buono»: Apollonio Elisabetta, Babudri Diego, Coppola Carola, Dagiat Rita, Zocchi Paolo, Pienkhofer Lorenzo, Bartolovich Claudio, Camerino Daniela, Ciacchi Massimo, Legovich Fabio, Pirocca Patrizia, Querzola Nicoletta, Abbattista Monica, Alfieri Massimo, De Sarno M. Gabriella, Guglia Giuliana, Segariol Barbara, Stevanato Giorgio, Bergamas Alessandra, Furlani Susanna, de Helmersen Fabio, Raber Massimo, Biondi Maurizio, Marchi Isabella, Zori Claudio, Cavalli Luciana, Cimarosti Antonella, Conforto Enrichetta, Lucisano Lianora, Pagliari Giuliana, Schmidichen Flavio, Castrigno Adriana, Ferrara Riccardo, Maraspini Giorgio, Plossi Laura, Rizzi Paolo, Sabino Fulvia.

Con «sufficiente»: Di Vito Franco, Furlan Tiziana, Maracich Roberto, Marzullo Antonella, Mione Franco, Pieri Daniela, Tarabocchia Cesare, Varini Susanna, Bozzetta Fabio, Cipressi Maurizio, Costantini Gina, Costantini Oscar, Fazzini - Giorgi Paola, Fuoco Ennio, Oliemans Emanuele, Pavanello Francesco, Rizzardi Dario, Tarantino Annamaria, Bruni Roberto, Cicirata Mario, Farfoglia Stefano, Fernetti Cristina, Piccione Adriana, Puzzer Ester, Scarazzato Chiara, Sencic Paolo, Starace Aldo, Valenta Bruno, Vidmar Patrizia, Zorzetti Furio, Arban Stefano, Chirico Vincenzo, D'Adamo Antonella, De Luca Franco, Desimon Serena, Grasso Ennio, Loss Walter, Noviello Maurizio, Paterniti Eliana, Pistrini Gianni, Poletti Stefano, Romano Mario, Sivitz Adriana, Stella Fabrizio, Stelia Maurizio, Bartolotta Gabriele, De Robertis Lucio, Duanelli Rita, Gambassi Paolo, Garbuio Cristiana, Garella Andreina, Martini Antonio, Minatelli Nadia, Moro Marina, Petretich Marina, Petronio Paola, Pieri Giuliana, Sain Ambra, Smaila Elisabetta, Squeglia Giuseppe, Azzano Gaia, Bonivento Alessandra, Brunetti Mauro, De Carli Marialuisa, Duse Maurizio, Giraldi Marco, Luppi Silvia, Nascimbeni Pierpaolo, Noferi Giuliana, Pugliese Fabrizio, Sanna Roberto, Scrigner Fabio, Bertucci Bruno, Ferro Paolo, Hacker Claudio, Marin Roberto, Olivadoti Loredana, Piergentili Paolo, Segnani Mauro, Zancanella Carlo. Candidato esterno: Milocco Sergio.

Chiusura dei corsi all'Unione stenografica

Alla presenza del presidente onorario prof. Attilio Angiolillo, del presidente in carica Flavio Staffieri, del vicepresidente dottor Guido du Ban, del cassiere Leonildo Micol e del revisore dei conti Corinno Micol, si è svolta la chiusura dei corsi di stenografia dell' Unione Stenografica Triestina «Guido du Ban». In un'atmosfera festosa presenti tutti gli iscritti e le collaboratrici Andrei, Caser, Gittardi, Polo e Trampus, sono stati consegnati i diplomi, che portano un punteggio notevole in tutti i corsi, con i seguenti risultati: iscritti interni ed esterni 119; promossi con lode 11; promossi con voti elevati 34; promossi con voti sufficienti 68; respinti 6.

Queste cifre dimostrano la serietà con la quale gli allievi si sono impegnati nello studio.

Istanbul e la Cappadocia

Eccezionale viaggio in autopullman in partenza da Trieste. Visite di Istanbul, Ankara, Göreme, Urgüp (la Valle delle piramidi fatate), Konya, Antalya, Pammukkale, Efeso, Smirne, Troia, Edirne.

30 luglio - 16 agosto L. 210.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità - Telef. 62621

«SPALLINE» A NUOVI UFFICIALI RT



A bordo dell'«Ariete», alla presenza del provveditore agli studi dott. Fidenzi, del presidente della scuola gr. uff. Frandoli e del preside prof Piazza, sono state consegnate le spalline di ufficiale a tre radiotelegrafisti assolti dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «L. Galvani» e che con ottimo esito, hanno sostenuto gli esami di abilitazione presso il Ministero delle Telecomunicazioni a Roma.

MOSTRE D'ARTE

Personale estiva di Pietro Grassi

Dopo una lunga assenza, il pittore Pietro Grassi si ripresenta in venti oli al pubblico triestino con una personale estiva. La mostra, che viene allestita a Barcola nei locali di viale Miramare 42, sarà una carrellata sulla ultima e più recente produzione del pittore triestino, nell'arco di questo anno..

TUNISIA
10/24 AGOSTO
Corso Cavour n. 7/1
PATERNITI VIAGGI

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

PLAY MODE
VIA BATTISTI 20 / F

LA PAZZA OFFERTA DELL'ESTATE
SALDIAMO A PREZZI DI FABBRICA
UN FORTE ASSORTIMENTO CONFEZIONI SIGNORA

ALCUNI ESEMPI:

ABITI	1900
ABITI CHEMISIER	2400
ABITI	3900
ABITI TAGLIE FORTI	da 4300
PANTALONI	da 2900
MAGLIETTE DONNA E UOMO	da 1350
MAGLIETTE BAMBINO/A	440
MAGLIETTE BAMBINO/A	950
PANTALONCINI BAMBINO	1500

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
TALE OFFERTA DURERÀ SOLO POCHI GIORNI
APPROFITTATE

CONSUNTIVO DELLA 25.a EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA TRIESTINA

DAGLI INCONTRI ALLA FIERA NUOVI CONTATTI FRA I PAESI

I visitatori sono stati circa 130 mila, con un aumento del 5 p.c. Per gli affari, attività vivace in tutti i settori merceologici

All'indomani della chiusura della venticinquesima edizione della Fiera di Trieste, può essere tratto un bilancio molto lusinghiero della manifestazione, che ha visto quest'anno la partecipazione di 1172 espositori, di cui 484 stranieri, in rappresentanza di ben 31 paesi. Le nazioni partecipanti ufficialmente sono state 14 (Austria, Brasile, Camerun, Gabon, Germania Federale, Ghana, Indonesia, Portogallo, Repubblica Popolare del Congo, Somalia, Uganda, Ungheria, Jugoslavia e Zaire) e la loro stessa configurazione indica chiaramente le direttrici di qualificazione geoeconomica della Campionaria triestina, rivolta — in armonia con le attività dell'emporio — ad avvicinare aree economiche diverse e soprattutto a stabilire nuovi contatti fra i paesi industrializzati d'Europa e le nazioni d'oltremare in fase di sviluppo.

Il consuntivo fieristico mette in luce innanzi tutto il forte interesse dimostrato dal pubblico per la rassegna, interesse concretatosi in un aumento dei visitatori dell'ordine del 5 per cento circa; si può calcolare, dai primi conteggi, che la 25.a Fiera sia stata visitata da circa 130 mila persone. Ciò significa che la manifestazione conserva una sua piena vitalità e che è seguita attentamente dalla massa del pubblico, che in essa ravvisa un efficace strumento di documentazione e aggiornamento sull'offerta della produzione di un grande numero di paesi.

Sotto il profilo degli affari, si rileva che l'attività è stata vivace in tutti i settori merceologici. Anche per quanto attiene alle mostre ufficiali estere, l'attività di contrattazione e d'affari è apparsa molto soddisfacente. Va notato nel contempo che l'afflusso dei visitatori stranieri è risultato ottimo nel suo complesso, mentre si è riscontrata — in particolare — una flessione nei visitatori provenienti dalla Jugoslavia.

Il calendario delle manifestazioni specializzate e dei congressi è apparso quest'anno particolarmente interessante e intenso: in pratica, fin quasi dall'inizio della rassegna, si sono succedute a ritmo serrato le Giornate tecniche e di studio, alcune delle quali presentavano un carattere di assoluta novità.

Fra queste ha fatto spicco la Giornata della propulsione navale nucleare, una vera assise mondiale dei più qualificati esponenti ed esperti del settore, caratterizzata dall'attiva partecipazione di grossi nomi della ricerca internazionale e di importantissimi complessi ed istituzioni straniere ed italiane. Grande successo ha riscosso pure la Giornata delle Assicurazioni, presieduta dal senatore Giuseppe Pella e promossa dalle compagnie assicuratrici triestine. La Giornata sulla Lotta all'inquinamento, ha posto in evidenza una problematica di scottante attualità.

Fra le manifestazioni tradizionali della Fiera di Trieste, positivi risultati sono stati conseguiti dalle Giornate del legno e del caffè. Nel quadro della partecipazione degli Stati Africani e Malgascio associati alla Comunità Europea si è svolta la Giornata dei S.A.M.A., imperniata questa volta sui problemi della commercializzazione degli ortofrutticoli di produzione africana attraverso la piazza di Trieste. Il calendario delle manifestazioni collaterali ha compreso anche diversi altri avvenimenti, fra i quali — di particolare interesse — il Convegno sull'evoluzione degli impianti termoidrosanitari e le speciali Giornate del turismo austriaco. Vanno menzionate, infine, le Giornate riservate ad alcune delle Nazioni partecipanti ufficialmente, fra cui la Germania Federale, la Jugoslavia e l'Austria: in tutte queste occasioni la Fiera è stata visitata da esponenti ufficiali ed operatori economici dei paesi interessati che hanno avuto incontri con uomini d'affari italiani, dando vita ad un proficuo scambio di idee ed a trattative concrete.

Fra le visite in Fiera va segnalata quella compiuta domenica scorsa dall'ambasciatore dell'Indonesia a Roma che il giorno successivo si è incontrato con esponenti dell'amministrazione civica e della Camera di commercio. Una visita molto significativa in considerazione delle iniziative di carattere economico che l'Indonesia stà sviluppando e che interessano direttamente la piazza di Trieste.

In sostanza la Fiera ha confermato ancora una volta la sua validità promozionale che va ben al di là dei fini insiti in una rassegna espositiva, in quanto serve invece a proiettare in dimensione internazionale alcune fondamentali attività del centro emporiale triestino. La 25.a Fiera, svoltasi nel segno delle nozze d'argento di una manifestazione nata in tempi difficili e sviluppatasi gradualmente grazie a costanza e serietà d'impegno, si è particolare siglando praticamente la conclusione di un ciclo e l'apertura di una nuova serie di iniziative, destinata a rinnovare radicalmente la stessa impostazione di base della politica fieristica. Prima fra queste iniziative, si avrà infatti nel maggio del prossimo anno l'interessante novità della «Tecnomar '74», una mostra-convegno internazionale recante una matrice merceologica ispirata a tipiche attività marittime, portuali e cantieristiche di Trieste e della sua crescente realtà industriale. Si tratterà del primo passo verso una «rosa» di specializzate riservate a determinate categorie di beni da investimento.

Nuove scoperte speleologiche dell'Alpina delle Giulie

Alcuni giovani della Commissione grotte «E. Boegan», hanno scoperto un nuovo ramo nell'Abisso II presso Gropada, numero 1720 V.G., giungendo a quota —186 m. La cavità, che risulta tra le più profonde del Carso triestino, presenta un andamento prevalentemente verticale, tipico di molti abissi carsici; era stata già da tempo esplorata sino alla profondità di —125 metri, dove una caverna dal fondo detritico, costituiva il fondo. Invece, risalita una paretina di roccia nella caverna terminale, si è scoperto un nuovo pozzo profondo una ventina di metri, seguito da una serie di altri tre pozzi, tutti di dieci metri. Quindi, dopo una difficile arrampicata, si è giunti sopra l'imbocco dell'ultimo pozzo, che è profondo 25 metri.

La cavità continua per almeno altri dieci metri, ma la prosecuzione è impedita da due successive strettoie impraticabili. Sul fondo comunque, si avvertiva la presenza di una forte corrente d'aria ascensionale. Hanno preso parte all'esplorazione gli speleologi Ferluga, Forti, Klingendrath, Predonzan e Stocchi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Conclusione a Sistiana dei concerti rossiniani

Dopo la felice tourneé regionale, l'orchestra ed il coro del Teatro comunale «G. Verdi» concluderanno questa sera nell'inedita cornice di Sistiana a mare il concerto sinfonico-vocale con la partecipazione dei cantanti premiati al concorso «Voci nuove rossiniane».

L'orchestra ed il coro, quest'ultimo istruito da Gaetano Riccitelli, si schiereranno agli ordini del maestro Pino Trost, e dopo l'esecuzione di alcune celebri sinfonie (dal «Tancredi» e dall'«Assedio di Corinto»), accompagneranno le attese prove dei solisti: del soprano Mariana Niculescu, del mezzo soprano Lucia Valentini, del tenore Ernesto Palacio, del baritono Antonio Salvadori e del basso Carlo Oggioni.

Il concerto, conclusivo della tournée che ha toccato i centri di Palmanova, Muggia, Gorizia, Pordenone registrando ovunque un'alta presenza di pubblico, si terrà stasera a Sistiana mare alle ore 21.

DOMANI IN SCENA «LE AVVENTURE DI MONSIEUR MOCKINPOTT»

Una prima assoluta a Muggia per gli «Incontri in piazza»



Domani sera alle ore 21, in piazza Marconi a Muggia, nell'ambito degli «Incontri in piazza '73», il Teatro della Convenzione di Firenze presenterà, in prima assoluta in Italia, l'opera di P. Weiss «Le avventure di monsieur Mockinpott». Nella foto: attori del complesso in scena

CONCERTO AL CCA PROMOSSO DAGLI AMICI DELLA MUSICA

VIBRANTI APPLAUSI ALLE «VOCI GIOVANI»

Davanti a foltissimo pubblico, nella sala maggiore del C.C.A., si è svolto il concerto della seconda rassegna delle «Voci giovani», promossa dall'Associazione triestina amici della lirica e dal C.C.A. Come premesso dal maestro Vidali, nelle brevi parole introduttive, la rassegna di quest'anno, ristretta a una rosa di soli sei cantanti, rappresentava l'intenzione unanime della commissione di una più rigorosa selezione qualitativa. Infatti, come chiaramente avvertito nel corso del concerto, il livello è stato mantenuto costante, pur con delle punte emergenti di piena maturità professionistica.

Il soprano Maria Loredan ha reso con grazia impeccabile arie di Bellini, Rossini e Donizetti. Il tenore Bruno Paulich ha denotato sicuri progressi in brani di Thomas e Cilea. Il soprano Amanda Bercè Kosuta ha dato dolcezza di accenti alle melodie di Dvorak, Bellini e Donizetti. Il baritono Giorgio Matozel ha espresso con pienezza di respiro drammatico, squarci di Donizetti, Verdi e Giordano.

Il contralto Marta Valetic ha esibito sicure doti vocali in pagine di Saint-Saëns e Wagner e il baritono Marino Lescovelli ha interpretato con vibrante istinto scenico, tre poderose romanze verdiane. Tutte le esecuzioni, seguite con viva attenzione, sono state salutate da vibranti applausi, segno anche della simpatia con cui, in città, è seguita l'iniziativa che tende ad aggiornare il nostro pubblico sui prodotti delle nostre scuole di canto.

Il fatto poi, che, in alcuni casi, i giovani cantanti esibitisi si siano dimostrati pronti per il palcoscenico ha rinverdito la speranza che, per non disperdere queste e altre forze valide, Trieste possa venir dotata di un centro di avviamento lirico che dia modo alle giovani forze del melodramma di effettuare il necessario rodaggio in spettacoli completi. Perno della serata è stata la brava e instancabile collaboratrice pianistica professoressa Anna Luci-Sanvitale, rimeritata dopo ogni esecuzione e al termine, con calorosi e grati applausi.

Contemporanei italiani per «Invito alla musica»

Mercoledì prossimo, con inizio alle ore 21, nella sala maggiore del C.C.A. in via San Carlo 2, l'orchestra triestina da camera, diretta dal maestro Fabio Vidali, terrà per il ciclo annuale di «Invito alla musica», un concerto interamente dedicato a compositori contemporanei italiani. L'iniziativa, che verrà continuata nelle prossime stagioni del ciclo, e ha trovato entusiastica rispondenza in numerosissimi compositori di tutt'Italia, intende inserire la nostra città nel ruolo di madrina di nuove composizioni che abbiano in comune, pur nella modernità della scrittura, quelle doti di chiarezza, equilibrio ispirativo, sincerità d'espressione che contraddistinguono la tradizione musicale italiana, al di sopra di ogni facile avanguardismo di maniera.

Quattro gli autori di questa prima presentazione, con brani tutti nuovi per la nostra città: Salvatore Giovanni Orlando, con un trittico; Sebastiano Caltabiano con tema e cinque variazioni; Otello Calbi con un concertino per flauto e archi, la cui parte solistica sarà affidata al valente interprete concittadino Giorgio Blasco; Alberto Ghislanzoni, con una sonata per orchestra.

Il concerto, promosso dalla SAL e dal CCA, con l'adesione dei maggiori enti cittadini, si inquadra nella collaborazione fra orchestra triestina da camera e Sindacato nazionale musicisti, al quale fanno capo gli autori che verranno eseguiti. L'ingresso sarà libero.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

LA COMMEDIA DI CARL ZUCKMAYER PRESENTATA DAL TEATRO STABILE

Rascel indosserà l'uniforme del «capitano di Köpenick»

Nella traduzione di Carpinteri e Faraguna andrà in scena al Rossetti l'11 ottobre - Regia di Sandro Bolchi - Una «tournée» in tutta Italia



(Foto Rice)

Renato Rascel, che interpreterà il ruolo del «capitano di Köpenick» nella commedia di Zuckmayer, che verrà rappresentata dal Teatro Stabile in ottobre, concede autografi ai suoi «fans»

Una «favola» grottesca dello scrittore e poeta tedesco Carl Zuckmayer, «Il capitano di Köpenick», aprirà l'11 ottobre prossimo la ventesima stagione di prosa del nostro Teatro Stabile. Contenuti e aspetti della commedia sono stati illustrati ieri nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sala «G. Bartoli» del Ridotto del Rossetti, dal regista Sandro Bolchi, da Renato Rascel (che ne sarà il protagonista), dallo scenografo Luciano Damiani, dai giornalisti Lino Carpinteri e Mariano Faraguna che hanno curato la traduzione dell'opera.

Bolchi ha esordito dichiarando di aver così mantenuto la promessa fatta lo scorso anno di portare per la prima volta in scena questa commedia, che pure ha quarant-anni di vita. L'unico dubbio era rappresentato dall'adesione di Renato Rascel, il solo attore — a suo avviso — capace di assumersi sulle proprie spalle il peso del difficile copione. Dopo aver letto di volata il testo, Rascel ha dato subito il proprio «sì» e quindi non vi sono stati altri ostacoli.

Perché mettere in scena proprio a Trieste questa commedia? «Sia perché — ha detto Bolchi — Trieste ha il dovere di rapresentare un tipo di cultura mitteleuropea ed un autore come Zuckmayer si inserisce perfettamente in questo tipo di discorso, sia per l'attualità del testo, tutto improntato ad una satira della società, sotto il segno d'un riso sarcastico».

«Trieste mi ha sempre portato fortuna», ha affermato Rascel, dicendosi ben lieto di avere l'occasione di interpretare il ruolo principale della commedia di Zuckmayer, che pare fatto apposta per lui. Un ruolo, tra l'altro — ha voluto aggiungere Rascel — che in certo modo sembra chiudere l'arco della sua lunga carriera, riportando alla ribalta la famosa macchietta del «corazziere», anche se qui si tratta di un «corazziere» visto in chiave di farsa drammatica.

Sulle difficoltà per la rappresentazione della commedia — che prevede ben ventuno scene — ha detto alcune brevi parole lo scenografo Damiani, che ha realizzato una grande piattaforma girevole di quasi dieci metri di diametro che consentirà i rapidi cambiamenti di scena imposti dal continuo ruotare dei «luoghi» in cui si svolge la vicenda.

L'eterno problema del linguaggio teatrale è stato infine affrontato da Carpinteri e Faraguna, i quali hanno messo in rilievo l'insufficienza della nostra lingua — per quanto bella e ricca — ad esprimere i sentimenti semplici ed umili necessari spesso a teatro (tanto è veri che Goldoni, ad esempio, ricorse al dialetto, mentre Pirandello usò una lingua che non rappresenta certo l'italiano letterario). Nel caso del testo di Zuckmayer, poi è stato necessario inventare un linguaggio in cui venissero resi in italiano i sapori del dialetto berlinese originale.

«Il capitano di Köpenick» presenterà dunque un largo e vivace quadro della Germania guglielmina — la sua retorica, le sue debolezze, e i suoi tabù — attraverso la storia di un calzolaio imbroglione che riesce ad impossessarsi della cassa municipale di un sobborgo di Berlino, giocando sull'effetto intimidatorio dell'uniforme di capitano da lui indossata.

«Una sorta di valzer, ora allegro ora triste», come l'ha definito Bolchi. Il quale ha pure annunciato che le prove inizieranno il 7 settembre, che l'appuntamento per la «prima» è fissato per l'11 ottobre al Rossetti. Dopo essere stata presnetata in vari teatri della regione, la commedia sarà portata in tournée nei maggiori teatri italiani fino ai primi di aprile.

ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA RELAZIONE ED IL BILANCIO

Il prestigioso cartellone della Società dei concerti

Apertura della stagione il 29 ottobre con l'orchestra sinfonica della Gewanshaus di Lipsia - Anticipazioni sugli altri complessi

I soci della Società dei concerti si sono ormai abituati all'anticipato loro incontro annuale per ascoltare la relazione sull'attività svolta e compiacersi, cosa rara se non unica addirittura, che il bilancio ha corrisposto alle più rosee previsioni. Il compiacimento di questi amanti della musica è ancora aumentato nel conoscere dal consiglio direttivo, i nomi dei complessi e dei solisti che potranno applaudire al Politeama.

L'assemblea, presieduta dal dott. F. Morway, all'inizio della riunione ha osservato un minuto di silenzio per ricordare il cav. del lav. Alberto Casali, che per alcuni anni è stato prezioso vicepresidente del sodalizio.

La relazione ed il bilancio sono stati poi approvati all'unanimità. La stagione si inaugurerà il 29 ottobre con l'orchestra sinfonica della Gewanshaus di Lipsia che con la direzione del maestro Kurt Masur eseguirà l'ottava sinfonia di Schubert, «I canti di un viandante» di Mahler con la partecipazione del cantante Siegfried Lorenz, e la prima sinfonia di Brahms.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti i concerti con i relativi programmi: basterà ricordare che un altro classico complesso orchestrale è incluso nel cartellone e precisamente «I sinfonici di Vienna», con il maestro Leopold Hager e la partecipazione del pianista Rudolf Buchbinder per il concerto in la KV 488 di Mozart; in apertura la orchestra eseguirà scene sinfoniche di Gottfried von Einem e da ultimo la terza sinfonia di Beethoven.

Tra i complessi si possono ricordare il Trio beaux arts, il Fine arts quartett, i Deutsche Bachsolisten con la soprano Elly Ameling per due cantate di Bach, il Quartetto Guarneri, i Virtuosi dei filarmonici di Vienna per una ripresa di «La storia di un soldato» di Strawinsky, di cui quasi quarant'anni or sono la Società dei concerti curò la prima esecuzione assoluta in Italia, ed il Settimino di Beethoven. Il Trio Santoliquido (pianoforte), Garbarino (clarinetto), Anfiteatroff, la Cappella Coloniensis ed il Trio di Trieste.

Per la prima volta verranno a Trieste il pianista Jean-Bernard Pommier, la celebre ed eletta soprano Gundula Janowitz, oggi una delle più belle voci nel campo lirico e concertistico e la violinista Miriam Fried; ritorneranno poi il pianista Sergio Lorenzi, in duo con il violoncellista Paul Tortelier ed il violinista Luigi A. Bianchi con la pianista Hephzibah Menuhin. Esordirà nella sua città il giovanissimo pianista Claudio Crismani, che dopo aver raccolto ottime critiche all'estero, inizia in patria la sua carriera concertistica sotto i migliori auspici. E' già una bella cosa includere il suo in compagnia di nomi già molto noti e celebri.

Il consiglio direttivo della Società aveva studiato l'eventualità di un aumento delle entrate con ritocco al canone di associazione ed agli abbonamenti ai posti a sedere. Le spese negli ultimi mesi sono aumentate e sempre più pesanti sono i contratti con gli artisti esteri. Comunque, non si è voluto aggravare le spese dei soci.

La giuria del Premio di composizione sinfonica «Città di Trieste»

Ottenuta l'adesione degli interessati, la giuria internazionale, che nel prossimo settembre sarà chiamata ad esaminare, sotto la presidenza del maestro Orazio Fiume, direttore del nostro Conservatorio, le composizioni concorrenti al XX Premio «Città di Trieste» - XII Concorso internazionale di composizione sinfonica 1973, risulta così composta: maestro Aram Kachaturian (URSS), maestro Tony Aubin (Francia), maestro Henk Badings (Olanda), maestro Alojz Srebotnjak (Jugoslavia), maestro Ottavio Ziino (Italia), maestro Giulio Viozzi (Italia).

Un volto per il cinema



Telefoto Ansa

La sedicenne Stefania Carassi, rappresentante del Friuli - Venezia Giulia, è stata eletta ieri ad Alghero «Un volto per il cinema italiano»; eccola, la più giovane partecipante al concorso, mentre viene complimentata da Miss Liguria e da Miss Lombardia.

ALL'ESAME DELLA REGIONE A SALVAGUARDIA DELLE FORESTE

Impiego di elicotteri negli incendi boschivi

Proposto anche un più efficace sistema di radiocomunicazione

Il problema degli incendi boschivi — molti dei quali dolosi e solo in parte spontanei — continua a preoccupare per la sua grave accentuazione in tutto il territorio del Friuli - Venezia Giulia, e naturalmente, è alla costante attenzione della direzione regionale delle foreste e degli altri organi preposti. Oramai l'allarme non può più lasciare indifferente alcuno: nel primo trimestre di quest'anno sono stati registrati ben 190 incendi, contro gli 83 dell'intero 1972 e i 170 del 1971; le fiamme hanno devastato 3.200 ettari di bosco, cagionando un danno economico valutato in 285 milioni di lire.

Sono state create e continuano ad essere in corso di costituzione, squadre attrezzate di operai per il pronto intervento contro gli incendi in tutta la regione. Quattro squadre, di trenta uomini ciascuna, sono già attive nel territorio di competenza dell'ispettorato compartimentale per le foreste di Udine, con stanza a Tarcento, Attimis, Gemona e Cividale; operano, inoltre, pattuglie mobili per lo avvistamento e per la segnalazione degli incendi a Tarcento, Gemona e Cividale. Una squadra è stata costituita nel Pordenonese, che è la prima delle cinque in programma e quattro squadre nel ripartimento di Tolmezzo. A Trieste, così come del resto a Pordenone, la creazione di queste squadre di operai è ostacolata dalla difficoltà di reclutamento del personale.

Un validissimo apporto nello spegnimento degli incendi è stato offerto dai vigili del fuoco, che hanno svolto, nei mesi scorsi, un notevole lavoro, e dai reparti dell'esercito: in particolare la collaborazione delle forze militari, richiesta molto di frequente, si è rivelata di grande utilità.

Ma l'imperativo categorico è quello di perfezionare al massimo il servizio e di mettere in atto mezzi sempre più moderni ed efficaci. E' stata tenuta, all'assessorato regionale dell'agricoltura, delle foreste e della economia montana, una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti gli organismi direttamente interessati.

Nel corso della riunione è stato dibattuto il quadro generale della prevenzione ed estinzione degli incendi, che minacciano seriamente i complessi boschivi situati nella regione, dal Carso triestino e goriziano alle Prealpi e Alpi Carniche friulane.

Mentre è stato confermato il principio della validità della prevenzione e dell'estinzione a mezzo delle squadre di persone particolarmente attrezzate, dislocate nelle aree piroclimatiche, si è rilevata unanimamente la necessità di un più facile avvistamento e di una più tempestiva segnalazione degli incendi ai centri operativi, per rendere più positivi gli interventi di spegnimento. Ciò sarà possibile se si provvederà a dotare le sedi periferiche dell'amministrazione forestale (ed i relativi veicoli), di mezzi atti a radiocomunicare su particolari lunghezze d'onda.

L'avvistamento sarà pure facilitato dall'impiego di mezzi aerei (elicotteri), per il cui impiego sarà necessario stipulare apposita convenzione in sostituzione dell'acquisto per le difficoltà di effettuarne una diretta conveniente gestione (esperienza della Regione Trentino - Alto Adige).

L'allegra domenica dei vigili urbani

Per festeggiare i 111 anni dalla fondazione del Corpo, i vigili urbani triestini saranno impegnati in un'allegra festa campestre al Villaggio del fanciullo, a Opicina; dopo i tornei di ping-pong, l'incontro di calcio giovani-anziani e la serata danzante, allietata da giochi di società e dall'estrazione di ricchi premi (serata che ha concluso ieri la prima giornata di festeggiamenti) i vigili animeranno nuovamente il Villaggio da stamane fino a tarda sera, mobilitati da un nutrito programma.

Esso prevede giochi umoristico-sportivi per i bambini, giochi vari all'aperto per gli adulti d'ambo i sessi, mezz'ora di «relax» con il poeta Stringher.

Nel corso della festa sarà anche aperta una mostra di quadri, bozzetti, caricature e sculture, che sono il frutto del tempo libero dei componenti il Corpo, i quali si cimenteranno inoltre in un concorso fotografico; funzionerà anche una «tavola calda» per lo smercio di «luganiche, polenta e pesce fritto».



33033 PASSARIANO (CODROIPO-UDINE) LUNEDI CHIUSO



ACQUISTATE SUBITO L'ULTIMO MODELLO 24 POLLICI AUTOMATICO
PHILIPS
NOI VI DAREMO PER IL VOSTRO TV GUASTO LIRE 70.000 E POTRETE PAGARE LA DIFFERENZA A COMODE RATE MENSILI
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 790552

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. CERCASI referenziata minimo 8-17. Telefono 415882 ore pasti. 76574 B
CERCASI persona referenziata per assistenza signora e piccoli lavori. Tel. 731253. 25743 B
CERCASI collaboratrice domestica tutte le mattine. Telefonare 775131 lunedì mattina. 46995 B
CERCASI donna tuttofare 8.30-12.30, S. Spiridione n. 7/IV, porta 12. 46945 B
CERCASI venditori automezzo proprio introdotti negozi alimentazione; altro bar vendita prodotti largo consumo alte provvigioni inutile presentarsi senza requisiti. Ore 9-10 ditta Piras, via Montebello, 17. Tel. 734126. 25747 B
CERCASI domestica referenziata solo mattina. Telefonare n. 794276 prime ore pomeriggio. 25749 B
CERCASI prestaservizi due volte alla settimana per donna sola, paraggi Diaz. Telefonare 32334. 46965 B
CERCASI prestaservizi tre volte la settimana due ore e mezzo zona Tigor. Telefono 62386. 76606 B
CERCASI prestaservizi 2-3 ore giornaliere. Telefonare 68650 lunedì. 25721 B
DOMESTICA stabile cercasi dormire o ore da combinarsi zona Gretta telefonare 724266 domenica lunedì pomeriggio. 76578 B
DOMESTICA fissa cercano coniugi soli. Telefonare ore ufficio 790582. 76460 B
GOVERNANTE tempo pieno referenziata media cultura adeguata retribuzione richiedesi con urgenza. Telefonare 410060 ore pasti. 25543 B
PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi zona Campo Marzio, telefonare anche lunedì 60825. 47079 B
100.000 più contributi offronsi stabile 50-60 anni per anziana signora, telefonare 793302. 47081 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER esperienza bambini piccolissimi offresi mese luglio Grado. Rivolgersi Riccardi, condominio Bruseschi. 25557 C
CERCA impiego stabile, causa trasferimento, 23.enne, licenza liceale scientifica, universitario facoltà lingue obblighi militari assolti, pratico lavoro ufficio. Cassetta 47057 C, SPI.
COMMESSA capace offresi mezza giornata mattina anche drogheria profumeria. Telefonare 814202 dalle 19.20. 25485 C
PENSIONATO miti pretese per svago offresi mansioni esterno. Conosce tedesco sloveno. Cassetta 25741 C, SPI.
PENSIONATO presenza giovanile, tedesco inglese francese parlato e scritto offresi. Cassetta 25796 C, SPI.
RAGIONIERE perito commerciale, esperta contabilità partita doppia semplice, meccanizzata, IVA, consulenza sindacale: INPS, INAM, INAIL, macchine contabili conosciute: AUDIT 1513, Logos 250, con esperienza pluriennale impiegherebbesi subito. Cassetta 47057 C, SPI.
SIGNORA referenziata offresi assistenza ammalata notturna. Telefonare 9-12 744391 47061 C
SIGNORA referenziata perfetta conoscenza lingua inglese dattilografia cerca impiego. Scrivere cassetta 25763 C, SPI.
STUDENTE 16enne cerca occupazione periodo estivo anche mezza giornata, telef. 750564. 47033 C
VENTENNE amante bambini offresi luglio agosto al mare. Telef. 748920 mattinata.
17.ENNE studente offresi lavoro mezza giornata preferibilmente pomeriggi periodo estivo. Telefonare 750696. 25381 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, semilavabile quindicimila, olio, offresi prontamente. Telefonare 68354. 25683 CC
A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti, prezzi modici. Telefonare al 732054. 25407 CC
A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, locali, mobili, cose ogni genere, eseguo traslochi. Telefonare 795374. 25779 CC ●
A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 47083 CC ●
A. ROLE' legno riparazione, sostituzione, pitturazione. Prezzi modici. Tel. 732054. 25737 CC
ARTIGIANO parchettista, rinfrescatura pavimenti verniciati - il tutto che compete. Telefonate 754229. 25471 CC
ESPERTA traduzioni italiano inglese offresi anche saltuariamente. Telefonare 416798 ore pasti. 25513 CC
IDRAULICO autorizzato esegue qualsiasi lavoro a domicilio. **Tel. 35537.** 25793 CC ●
IDRAULICO aggiusta rubinetti, wc, sanitari, scaldabagni, lavatrici, frigo. Tel. 421212. 46933 CC ●
IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche, montaggio accessori per bagni e cucine a domicilio. Chiamate 731142 (7-8, 13-14).
PARCHETTI riparazioni, posatura, raschiatura, lucido permanente. Telefonare 38265.

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.
MOSTRA CAMPIONARIA:
Redi via Petronio 30 - Bembo via F. Venezian 7 - Cianocolori viale XX Settembre 38/a - Commerciale Colori viale d'Annunzio 2' - Detoni via della Tesa 38 - Edilcolor via San Giacomo in Monte 20.

PARCHETTI raschiatura, verniciatura. Preventivi gratuiti, tel. 811504. 47025 CC ●
PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755493. 46877 CC
PELLE, antilope, pulisce smacchia ricolora con garanzia. Cattaruzza, Giulia 33. 47007 CC ●
PITTORE camere cucine appartamenti libero subito, preventivi eccezionali. Telefonare n. 66240. 25551 CC ●
RADIORIPARAZIONI fono, transistor. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 41203 CC
SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 25645 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 46951 CC
SGOMBERI traslochi trasporti ogni genere. Risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 25597 CC

Tecnoplastica
LINOLEUM ★ MOQUETTE
Tel. 772-665

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci, telef. 414244. 76498 CC
VETRAIO applicazioni ristuccature riparazioni, lavoro domicilio. Telef. 730831, 730301.

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. GENERICO età anni 24-28 militesente, meglio se sposato, scuole elementari oppure scuole medie assume prontamente importante azienda per mansioni svariatissime fra cui di fiducia. **Telefonare al n. 775504 però seguente orario, lunedì 1.o luglio, martedì 2 luglio, mercoledì 3 luglio dalle ore 19.30 alle ore 20.30.** 14 D
A.A.A DITTA della zona industriale cerca impiegato anni 25-35 pratico di operazioni doganali retribuzione iniziale 170 mila. Cassetta 25768 D, SPI.
A.A.A. RAGAZZO volonteroso massimo 18.enne pratico Ciao cercasi per lavoro fattorino. Presentarsi lunedì ore 10 «Giornalfato», Torbandena 1. 333 D
A. ASSUMONSI bandai, installatori, apprendisti, ditta Olimpia San Giusto, 8 ore lavoro tel. 774791. 47582 D
A. CERCASI cassiera esperta. Referenze conoscenza lingue slave. Tel. 31229 orario negozio. 332 D
A. DICIOTTENNE assume agenzia assicurazioni con mansioni di praticante ufficio e esattore. Offresi 50.000 iniziali mensili e impiego stabile Presentarsi lunedì 9-11 R.AS via Martiri Libertà, 8. 25609 D
A. IMPORTANTE azienda Nord Italia settore forniture ufficio et industria assume personale dinamico cultura presenza per organizzazione lavoro esterno. Telefonare 732251 per appuntamento. 76588 D
A. LIGNANO Sabbiadoro salone Valentino cerca apprendista e mezzalavorante. Telefono 0431-71114. 25715 D
AGENZIA di assicurazioni assume prontamente impiegata presentarsi via Diaz 7, lunedì ore 16-17. 76478 D
AIUTOCOMMESSA cerca importante ditta per negozio abbigliamento, presentarsi in negozio Silan, viale XX Settembre 16. 47570 D
ALBERGO annuale cerca cameriera piani. Presenza, veramente capace. Cassetta SPI 18/A Udine. 6743 D
ALBERGO San Giacomo (Rigolato) cerca cameriere/a sala e piani per subito. Telefonare 0433-60272. 602 D
APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Cappelleria, corso Saba 40. 25565 D
APPRENDISTA pasticciere, veramente desideroso imparare cerca pasticceria Gasperi, Carducci 39. 47069 D
APPRENDISTA commesso volonteroso conoscenza sloveno cerca autoforniture. Telefonare 410456. 76588 D
APPRENDISTA bar 15-17 festivi liberi cercasi. Telef. 31551, lunedì. 25815 D ●
APPRENDISTA commessa cerca negozio biancheria, presentarsi via Mazzini 46 47031 D ●
APPRENDISTA cassiera età 15-18. Scuola media. Stipendio ottimo. Telefonare lunedì n. 795312, alimentari Gerbini. 76544 D

Gruppo Industriale di importanza nazionale ricerca per il proprio nuovo stabilimento nell'Alta Italia il seguente personale:

— Periti Meccanici ed Elettrotecnici per il Servizio Produzione ed Analisi Tempi
— Capo Officina esperto di lavorazioni di carpenteria e montaggio gruppi meccanici, oleodinamici e quadri elettrici.

Si richiede una effettiva esperienza nella guida del personale di officina e spiccate doti di organizzatore. Inviare curriculum dettagliato precisando età, posti occupati.

Si garantisce la massima segretezza.

— Capi reparto esperti di lavorazione di carpenteria, di saldatura ad arco, montaggi gruppi meccanici, oleodinamici e quadri elettrici
— Tracciatori di carpenteria
— Carpentieri di 1.a e 2.a categoria
— Saldatori elettrici in possesso di patente R.I.NA.
— Operatori per banchi di ossitaglio
— Tubisti
— Meccanici generici
— Elettricisti cablatori

Scrivere Cassetta 21/A SPI 10100 TORINO

Azienda Leader nel suo settore

Ricerca subito

per affitto novennale in zone
— Palmanova
— Villesse
— Redipuglia
— Ronchi dei Legionari o zone limitrofe

capannone mq 1000

contenente
UFFICI MQ 200 CIRCA
CELLAFRIGORIFERA 0° MQ 200 CIRCA
CELLAFRIGORIFERA —25° MQ 150/200 CIRCA
relativi impianti già pronti e funzionanti o di immediata costruzione.

Indirizzare offerta o telefonare a:
S.I.P.A. SERVIZIO DISTRIBUZIONE
37066 SOMMACAMPAGNA (VR)
TEL.: 045/510132 - 510020 - 510050

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE cerca per Milano
CAPO CONTABILE
Trattamento economico adeguato. Offerte con curriculum vitae a: CASSETTA 13906 Z SPI - 34100 TRIESTE

Richieste e offerte di personale qualificato

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
Concorso

per l'assunzione di

3 PROGRAMMATORI e
2 OPERATORI

da adibire, quali impiegati di 1.a categoria, al Servizio Organizzazione ed Elaborazione Dati.

Sono richiesti

— esperienza nei sistemi IBM DOS
— titolo minimo diploma scuola media superiore
— assolti obblighi di leva
— età compresa tra i 21 e i 25 anni alla data del 25.6.73.

Domande di partecipazione entro il 31.7.1973.

Il bando è esposto agli albi dell'Istituto a TRIESTE, GRADO, MONFALCONE e MUGGIA.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
Concorso

per l'assunzione di

1 laureato in scienze statistiche ed economiche
1 laureato in giurisprudenza, esperto in materie sindacali e del lavoro

da inquadrare nella 1.a categoria impiegati.

I candidati di età non superiore ai 34 anni alla data del 25.6.73, dovranno aver conseguito un punteggio di laurea non inferiore ai 90/110 ed aver assolto gli obblighi di leva.

Domande di partecipazione entro il 31.7.1973.

Il bando è esposto agli albi dell'Istituto a TRIESTE, GRADO, MONFALCONE e MUGGIA.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
Concorso

per l'assunzione di

10 IMPIEGATI DI 1.a CATEGORIA

di cui 2 con perfetta conoscenza della lingua Inglese ed 1 della lingua Tedesca.

Si richiede

— titolo minimo diploma di scuola media superiore, escluse quelle a carattere artistico, ottenuto con punteggio non inferiore a 42/60 o 7/10, prescindendo dal punteggio per i candidati aventi prestato attività lavorativa presso terzi per almeno tre anni o in possesso di Laurea in Giurisprudenza o Scienze Economiche
— età compresa tra i 21 ed i 30 anni alla data del 25.6.73
— assolti obblighi di leva.

Domande di partecipazione entro il 31.7.1973.

Il bando è esposto agli albi dell'Istituto a TRIESTE, GRADO, MONFALCONE e MUGGIA.

La Società
MANETTI & ROBERTS
è interessata all'assunzione immediata di
VENDITORI
per TRIESTE

Le persone che cerchiamo devono rispondere ai seguenti requisiti essenziali:

— spiccata personalità: brillante, giovane e dinamica
— buona esperienza nella vendita di beni di largo consumo, acquisita presso aziende modernamente organizzate
— cultura media
— possesso di automezzo proprio
— età non superiore ai 30 anni
— residenza a TRIESTE o disponibilità a trasferirvisi.

Ai candidati prescelti verrà offerta una buona posizione retributiva iniziale, composta da stipendio fisso, generosi rimborsi spese, stimolanti incentivi e reali possibilità di ottime affermazioni personali in un ambiente di lavoro dinamico e moderno.

Le domande **manoscritte**, complete dei dati anagrafici, di un dettagliato curriculum di lavoro e corredate da una foto recente, dovranno essere indirizzate — **meglio se per espresso** — a:

Società MANETTI & ROBERTS — L. B. - Via C. Pisacane, 1 - 50134 FIRENZE

N.B. — Verranno prese in considerazione solamente quelle domande che risponderanno chiaramente ai requisiti richiesti e solo a queste verrà dato riscontro per una prima selezione, entro il 30 luglio.

Industria navalmeccanica locale

ricerca SPEDIZIONIERE DOGANALE AUTORIZZATO. Indirizzare pretese curriculum a Cassetta 3183 Z SPI 34100 TRIESTE

la CALZA BLOCH S.p.A. TRIESTE
cerca
PERSONALE FEMMINILE ED OPERAI MILITESENTI

Offresi inserimento in un ambiente confortevole, settimana corta ed ottimo servizio mensa.

Presentarsi presso gli uffici in Zona Industriale, II Traversale Est (autobus 23) lunedì 2 dalle 8.30 alle 11 e giorni successivi.

BRAUN

La Braun Italia settore accendini ricerca per la Braun Friuli - Venezia Giulia personale a livello funzionari di vendita. Residenza Trieste - Udine.

Moralità e predisposizione a un lavoro organizzato. Retribuzione adeguata alle capacità. Rimborso km auto. Rimborso spese. Inviare curriculum vitae a:

GOVIT — VIA DEL CISTERNONE 2/1 — 34136 TRIESTE

Il Comune di Trieste
assume

con contratto di lavoro subordinato a termine, rinnovabile, per il Servizio comunale di Medicina del Lavoro

4 LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA
1 LAUREATO IN INGEGNERIA CHIMICA
1 A.S.V.
2 INFERMIERI PROFESSIONALI
1 PERITO CHIMICO
1 PERITO TERMOTECNICO

Sussiste l'obbligo di tempo pieno (36 ore settimanali con possibile aumento a 40 ore in caso di necessità).

Sussiste pure assoluto divieto di qualsiasi altra forma di rapporto con altri Enti o di attività lavorativa privata in qualsiasi modo configurabile, consulenze comprese.

REQUISITI RICHIESTI:

1) Titolo professionale ed eventuale abilitazione all'esercizio professionale ove previsto dalla legge;
2) piena capacità di lavoro in un gruppo inter-disciplinare, anche al di fuori del settore specifico;
3) età non superiore ai 35 anni, salvo le deroghe previste dalla legge.

COSTITUISCONO ELEMENTI PREFERENZIALI:

1) Titolo a valore legale di specializzazione in medicina del lavoro (per i sanitari);
2) attività prestata presso servizi di medicina del lavoro gestiti da Enti Locali territoriali, certificata dal Capo dell'Amministrazione;
3) iscrizione a scuole, istituite a norma di legge, di specializzazione o perfezionamento in medicina del lavoro;
4) tesi di laurea sostenuta su argomenti di medicina del lavoro o su problemi attinenti;
5) internato pre-laurea (per i medici) in Istituti Universitari di Medicina del Lavoro, certificato dall'Autorità accademica competente;
6) eventuali pubblicazioni nel campo specifico od in settori attinenti;
7) ogni altro elemento che gli aspiranti al posto ritengano di loro utilità per la valutazione della competenza specifica e dell'esperienza acquisita nel settore.

Informazioni presso la Segreteria Generale del Comune di Trieste - piazza Unità d'Italia n. 4.

Le domande corredate dalla documentazione necessaria e facoltativa, del tutto in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 12 del 10 luglio 1973 al Comune di Trieste, Ripartizione II - Personale (piazza Unità d'Italia 4, p. II) a mezzo raccomandata con A.R. oppure recapitate personalmente.

Fa fede il timbro postale con la lata di arrivo sull'avviso di ritorno. Nel caso di consegna a mano dovrà essere richiesta ricevuta con data, timbro dell'Ufficio comunale e firma leggibile del ricevente.

IL SEGRETARIO GENERALE — **dr. RICCARDO VUCUSA**
IL SINDACO — **dr. ing. MARCELLO SPACCINI**

APPRENDISTA banconiera cercasi telefonare lunedì 410391. 76648 D
APPRENDISTE e commesse abbigliamento conoscenza slovено cerca negozio Dalmatex via Trento 7. 25521 D
APPRENDISTE mezzelavoranti parrucchiere ottimo trattamento cercasi. Tel. 68742. 76528 D
APPRENDISTI meccanici carpentieri assume Purini, via Cave 53. 76594 D
ASSUMESI prontamente giovane impiegato pratico porto possibilmente settore caffè, offerte Cassetta 76490 D, SPI.
ASSUMIAMO personale femminile per lavoro estivo. Telef. 32823. 25669 D
ASSUMO commessa anziana conoscenza slavo orario intero o mezza giornata, stipendio superiore. Mazzini 28.
AUTISTA patente C assume petrolchimica Adriatica, Domio 145, tel. 817395. 76600 D ●
AUTISTA patente C o D volonteroso per carico e scarico, possibilmente pratico porto, ben remunerato. Telefonare 31088 ore ufficio. 76548 D
AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73 47414 D
AUTISTI D.E. pubblica meccanici, apprendisti meccanici, cercasi telefonare 410082. 25787 D
AZIENDA disinfestazione assume giovane militesente patente servizi presentarsi Murat 8/b Sidde. 25803 D
BANCONIERE e aiuto banconiere cercansi urgentemente Bar Moderno, Carducci 17, telef. 35607. 13936 D
BANCONIERE pratico assumo prontamente. Telef. 211450 oppure 211016. 76538 D
BAR Napoleone cerca signorina donna buono stipendio turno unico 6 ore, libera feste domeniche, via Cellini 2. 25699 D
BATA calzature cerca commessa/o con pratica, presentarsi piazza Borsa 1. 25832 D
CAMERIERE-A per ristorante orario di lavoro 17-24 cercasi. Tel. 224214. 25765 D
CAMERIERE/A cercasi urgentemente. Settefontane 7, trattoria Tre Moschettieri. 46931 D ●
CAMERIERI 3 cerca pizzeria gelateria Ariston, buona retribuzione, viale Gessi, telef. 61249. 25443 D
CAMERIERE cercasi per solo giornate festive telefonare lunedì 410391. 76646 D
CAPITANO macchina cercasi per imbarco Primo ufficiale Motocisterna italiana 40.000 tonnellate. Ottime condizioni contrattuali. Rivolgersi Taglioretti piazza de Marini 3/22 telefono 296988 Genova. 6738 D
CAPO commessa età minima anni 30 - 40 praticissima ramo abbigliamento e merci varie è richiesta da azienda di Milano con grossa filiale a Trieste. Telefonare al n. 775504 dalle ore 19.30 alle ore 20.30. 15 D
CERCANSI 2 operai generici magazzino, anche pensionati, purché volonterosi. Italplast, piazza Ospedale 6, presentarsi martedì ore negozio. 92 D
CERCANSI MANOVALI, PRESENTARSI IN CANTIERE DI VIA VALMAURA N. 11 DA LUNEDI' IN POI, TEL. 815.213. 25781 D
CERCANSI urgentemente operai ed apprendisti elettricisti presentarsi dalle 17 alle 19 via Galilei 21 76614 D
CERCANSI ragazze per balletto artistico 20-25 anni disposte viaggiare. Alto stipendio. Rivolgersi lunedì pomeriggio Pensione Venezia via Genova 23 Trieste signora Gobbi, tel. 68480. 47616 D
CERCANSI giovane militesente per lavori magazzino con patente presentarsi lunedì via Milano 1/a. 25827 D
CERCANSI coniugi custodi villa. in Opicina (altipiano Trieste) lui autista aiuto giardiniere, lei pratica cucina e aiuto lavori domestici. Età media, referenze primordine, per marito moglie soli. Offresi abitazione indipendente confortevole con orto-giardino propria cura. Ottima retribuzione e previdenze. Cassetta 47552 D, SPI.
CERCANSI meccanici auto-diesel, trattamento da concordarsi. Telefonare 220380. 25507 D
CERCANSI apprendisti anche primo impiego. Autofficina Malalan, v. Cologna 57/2. 25723 D
CERCASI commessa o aiuto commessa per negozio abbigliamento. Telefonare 38035. 25615 D
CERCASI signora pratica fornitura banchi, tutto fare, referenze, mezza giornata. Kobal, piazza Garibaldi 10. 47017 D
CERCASI apprendiste. Rivolgersi magazzini S. Sebastiano 1. 76532 D
CERCASI aiuto banconiera. Telefonare 61302. 76492 D



FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
Giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

CERCASI urgentemente commessa pratica, stipendio sulla media. Presentarsi Play Mode, via Battisti 20 F. 46953 D
CERCASI cucitrice per laboratorio tende. Telefonare 61088. 46987 D
CERCASI aiutobanconiera Donadoni 32, telefono 795479. 47071 D
CERCASI commesse Emporio calzature, via Genova 21, tel. 38020. 25809 D ●
CERCASI signorina 18-20 anni per ufficio Assistenza. Cassetta 46991 D, SPI.
CERCANSI cuoca, aiuto cuoca, telefono 29762. 47063 D
CERCASI donna per frutta verdura, telefono 418979. 76628 D
CERCASI autista pratico consegne città presentarsi magazzino alimentari Androna Colombo 3. 25783 D
CERCASI manicure pedicure ottimo stipendio. Telefonare al 69315. 76582 D
CERCASI commessa abbigliamento. Feriani, via Giulia 15.
CERCASI commessa pratica, massimo 45.enne, per nuovo negozio arredamento. Italplast piazza Ospedale 6, presentarsi martedì ore negozio. 92 D
CERCASI commessa capace per negozio abbigliamento. Cassetta 47580 D, SPI.

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«COLLOQUIO SULLA MIA SCULTURA»

UN INCONTRO VIVO CON EMILIO GRECO

Roma, 30

Lo scultore Emilio Greco sarà intervistato nel corso di una puntata del ciclo «Incontri 1973», a cura di Gustavo Favero, a lui dedicata. L'intervista si svolge nella casa romana di Greco in via Cortina d'Ampezzo, nel grande studio dove sono raccolte molte opere dell'artista.

Da questo primo colloquio balza fuori un primo profilo di Emilio Greco, scultore, ricercatore, grafico, maestro (egli insegna all'accademia di belle arti di Roma). Vengono inoltre ricordate le polemiche nate intorno a due opere che, in tempi diversi furono oggetto di veri e propri «casi» culturali: la statua di Pinocchio a Collodi e le porte del Duomo di Orvieto.

L'artista ricorda anche lo incontro con Papa Giovanni che fu da lui ritratto in una grande statua che si trova in Vaticano. Dopo l'intervista, Greco viene ripreso dalle telecamere mentre lavora all'incisione di una lastra.

Ritroviamo successivamente Emilio Greco a Catania, la città dove nacque nel 1913. Qui Greco parla dell'influenza dell'architettura barocca e greca sulla sua formazione artistica, e della sua esperienza prima di alunno e poi di docente di disegno e calligrafia nel convento dei benedettini di quella città.

La trasmissione, di Antonio Donat Cattin e diretta da Enzo Tarquini, è illustrata da un commento fuori campo di Renato Cucciola, che, tra lo altro, legge una poesia dello stesso Greco, intitolata «Colloquio con la mia scultura» e brani di saggi del pittore Oskar Kokoschka e dei critici Carlo Ragghianti, Fortunato Bellonsi e Enzo Carli. La puntata andrà in onda il 9 luglio, sul secondo programma, alle 21.15. *(Ansa)*

Netto no ad Alghero al cinema «osceno»

Alghero, 30

Una «sentenza» contro il nudo nel cinema, nella misura in cui incide negativamente sulla evoluzione della coscienza popolare, è stata emessa dalla giuria del «processo», che ha concluso i lavori con un giorno di anticipo sul programma previsto.

Nel «verdetto» si afferma «che il nudo nel cinema ha ormai dato ciò che gli era possibile dare, sia come opera d'arte, sia come opera sollecitante sentimenti non propriamente sani». Nel documento si rileva inoltre che «il mistero del sesso e del nudo femminile non è più un mistero ed ha quindi perduto il suo fascino di frutto proibito» e che «una forte corrente di opinione tende a ridimensionare il nudo ed a restituirlo alle sue funzioni artistiche di espressione».

Il «verdetto», riguardo alla censura, afferma che «i processi e le condanne hanno fallito lo scopo di combattere il male ma hanno fatto, senza volerlo, l'interesse del produttore, creando intorno all'opera un'atmosfera morbosa e di curiosità, pur contribuendo a sensibilizzare l'opinione pubblica». Nella «sentenza» si sostiene anche che «giudici di un film debbono essere solo ed esclusivamente il gusto e la coscienza del pubblico» e si auspica che produttori, registi ed attori italiani contribuiscano a creare tale gusto e tale coscienza in un regime che garantisca piena libertà di scelta».

«Per le antiche scale», il recente romanzo di Mario Tobino, sarà portato sullo schermo dal produttore Fulvio Lucisano. La regia della riduzione cinematografica del libro è stata affidata a Raffaele Andreassi.

Cantanti italiani alla «Royal Opera»

Londra, 30

Artisti italiani debutteranno a Londra nella stagione 1973-1974 della «Royal Opera», dove inoltre Boris Christoff canterà per il ventiquattresimo anno consecutivo.

La prossima stagione al Covent Garden si aprirà, il 17 settembre con un nuovo allestimento di «Tannhauser» di Richard Wagner, che da diciotto anni non viene rappresentato in quel teatro. L'opera verrà messa in scena da tre registi cecoslovacchi, Vaclav Kasilik, Josef Svoboda, Jan Stalicky, che hanno al loro attivo al Covent Garden due rilevanti regie negli anni scorsi, per «Pelleas et Melisende» di Claude Debussy e «Nabucco» di Giuseppe Verdi.

In ottobre è in programma la prima rappresentazione a Londra di «Morte a Venezia» di Benjamin Britten, dal racconto omonimo di Thomas Mann, presentata per la prima volta nei giorni scorsi al festival di Aldenburgh, in Inghilterra.

La giovane soprano italiana Maria Chiara sarà Liù in una ripresa di «Turandot» di Giacomo Puccini. Questa edizione di «Turandot» segnerà anche il debutto a Londra del direttore di orchestra italiano Gaetano Delogu.

Boris Christoff sarà Fiesco in una edizione di «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi con Peter Glossop. Carlo Cossutta sarà il protagonista di una ripresa di «Tosca» di Giacomo Puccini.

«MEZZI DI COMUNICAZIONE IN SUBBUGLIO»

«Cavo» e «Antenna» vantaggi e svantaggi

In luce il salto qualitativo delle trasmissioni

Padova, 30

«Mezzi di comunicazione in subbuglio» è stato il tema di un incontro organizzato dall'associazione degli industriali di Padova, presenti tra gli altri il dott. Zerilli Marinò, e Peppo Sacchi, il responsabile di «Telebiella».

Zerilli Marinò, dopo essersi soffermato nell'importanza del mezzo televisivo, ha sostenuto «l'inevitabile affermazione del cavo sull'antenna, per ragioni tecniche», e ha parlato di vantaggi e svantaggi di questo mezzo. Ha poi messo in risalto il carattere qualitativo delle trasmissioni «via cavo» che «si rivolgono ad un pubblico, e non più al pubblico: è, questa, una distinzione di altissimo significato perché non esiste il pubblico — ha aggiunto — ma esistono tanti pubblici, tanti individui, ognuno con idee, preferenze, modi di giudicare diversi per una bene intesa esigenza di libertà, che è possibilità di scelta».

Marinò, indicando i paesi oggi all'avanguardia nello sviluppo e nell'uso della TV via cavo, gli Stati Uniti, Canada e Giappone, ha ricordato il contributo del mezzo della diffusione della cultura. La scuola a tutti i livelli dovrà sempre più servirsene non essendo pensabile — ha sostenuto l'oratore — che si possa provvedere all'istruzione di massa con il contatto diretto tra docente e allievo.

Peppo Sacchi ha parlato della sua esperienza compiuta con «Telebiella» e ha criticato «l'assurda conclusione della sua vicenda».

All'incontro ha partecipato tra gli altri anche il prof. Somodea, presidente onorario della SIP e preside della facoltà di ingegneria dell'università di Padova che ha rilevato, sul caso di «Telebiella», che il decreto presidenziale ha avuto il solo difetto della intempestività.

«MARE SICURO»

Suggerimenti ai dilettanti

Roma, 30

Con una puntata dedicata al nuoto e ai tuffi prende il via, il 5 luglio, alle ore 19.15 sul programma nazionale, «Mare sicuro», una rubrica dei servizi culturali TV a cura di Andrea Pittiruti, realizzata da Maricla Boggio. La trasmissione, che andrà in onda per tutta la durata dell'estate, si propone di fornire con la collaborazione di esperti del Coni, della Federazione medico sportiva italiana e di campioni delle varie specialità, un contributo alla sicurezza di quanti praticano, da dilettanti, sport acquatici.

Nel corso della prima puntata verrà presentato un servizio filmato nel quale si vedono alcuni bambini di pochi mesi che si reggono a galla e nuotano in una piscina. A spiegare come hanno imparato e a fornire informazioni utili su quanto costa una scuola di nuoto e a che età un bambino deve cominciare a nuotare risponderanno in studio il prof. Gustavo Tuccimei, vice presidente della Federazione medico sportiva, l'avv. Giovanni Caucia, consigliere della Federazione nuoto, Carlo di Biasi, allenatore federale di tuffi e padre del campione olimpionico Klaus. *(Ap)*

«Il posto delle fragole»

Roma, 30

La televisione proporrà al pubblico, mercoledì 11 luglio, il film «Il posto delle fragole», considerato il capolavoro e, comunque la migliore opera degli anni cinquanta, di Ingmar Bergman. Il film descrive un viaggio nella Svezia contemporanea e, quindi, nel tempo, nel passato e nella fantasia, di un uomo che traccia il bilancio della propria vita. Protagonista è un noto medico e professore giunto alla tarda vecchiaia; questo ruolo è interpretato da Victor Sjostrom. Altri attori sono Ingrid Thulin, Gunnar Bjornstrand, Bibi Andersson, Max von Sydow. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

«IERI E OGGI»

«Avvenimenti sportivi» — La TV segue oggi il «Gran premio di Francia» di «Formula uno» di automobilismo con collegamenti in diretta dal circuito di Le Castellet. La telecronaca, andrà in onda nel «pomeriggio sportivo» dalle 16 sul nazionale per proseguire, dalle 17, sul secondo programma fino alla conclusione della gara, valida come ottava prova del campionato mondiale di formula 1. La «Domenica sportiva» alle 22.40 sul programma nazionale, manda in onda, come di consueto, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

* * *

«Ritorno» (TV-1, ore 21) — Va in onda stasera questo originale televisivo diretto da Gianni Amico e interpretato da Ilaria Occhini e Luigi Diberti, nell'ambito della iniziativa della TV di valorizzare giovani registi e offrire ai telespettatori l'opportunità di conoscere le nuove tendenze della cinematografia italiana e europea. Andrea e Francesca, due giovani coniugi che vivono a Roma, ricevono un telegramma con la notizia che il padre di Andrea è moribondo. Giunti al paese dove abita il vecchio, li attende una sorpresa: il telegramma non è altro che uno scherzo di cattivo gusto. La tensione accumulata durante il viaggio di scioglie per far posto al desiderio di sapere chi ha spedito il telegramma e perché. Comincia così una lunga ricerca durante la quale si moltiplicano gli incontri che si rivelano sempre inutili. Ciò che invece viene alla luce è quanto Francesca e Andrea siano diventati estranei agli amici di un tempo. L'indagine che assume via via il significato di un viaggio alla ricerca dei valori fondamentali dell'esistenza, culminerà con l'incontro con un amico che sta per morire.

* * *

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21,20) Protagonisti della quinta puntata del programma di varietà sono Alberto Lionello e Silva Koscina. Nella trasmissione si rivede Alberto Lionello interprete di «Canzonissima» alle prese con l'ormai celebre «paglietta» e poi Lionello attore di prosa in «Questi ragazzi», in un dialogo con Nando Gazzolo tratto da «Oblomov»; in un brano da «Topaze» e da «La pulce nell'orecchio» e infine nel recente «Puccini». Per Silva Koscina le interpretazioni sono tratte dal «Musichiere», da «Noschesissimo», da «Canzonissima» edizione 1959, da «Il Mattatore» e da «Sabato sera». Conclude il programma Alberto Lionello con la canzone «Night and day» che già aveva interpretato nel 1966 in «Studio 1».

* * *

«Ritratto d'autore» (TV-2, ore 22,30) — Per la serie «I maestri dell'arte italiana del Novecento», va in onda stasera, presentato da Giorgio Albertazzi, un profilo di Giorgio De Chirico.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«Sole rosso sul Bosforo»
Stanley Baker

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta Estate 1973. «La Principessa della Czarda» - «La Danza delle Libellule» - «Al Cavallino Bianco». Inaugurazione il 14 luglio.

EDEN. 15.30, ult. 22.15: «Palma d'acciaio, un turbine di violenza». La forma di combattimento mortale ritorna in tutta la sua dirompente terrificante potenza. In technicolor.
EXCELSIOR. 15 - 22.15: «Daniele e Maria». Peter Firth, A. Goodwin. (Commedia). Colori.
FENICE. 15 - 22.15: «Ku-Fang, il ciclone di Hong-Kong» con Wang Fu-yuyu. (Avventure). Colori).
GRATTACIELO (Aria condizionata). 16, ultima 22.30: «Sole rosso sul Bosforo». Il più segreto agente è in funzione. Spettacolare technicolor con Stanley Baker e Dana Andrews.
NAZIONALE. 16 - 22.15: «Campa carogna... la taglia cresce». Western colori con Giuliano Gemma.
RITZ. 15.30, ult. 22.15. La D.C.I. presenta «Number One». Droga e delitti della Roma bene e della Roma male. In technicolor. Severamente vietato anni 18.
AURORA (aria condiz.). 16. Franco Franchi esilarante interprete del divertentissimo technicolor: «Il gatto di Brooklyn aspirante detective».

Moderno
adiacente al Nuovo Hotel «San Giusto»
UNA MANGUSTA PER 3 CAMALEONTI

CAPITOL (aria condizionata). 16, 18, 20, 22. Un eccellente giallo: «L'arma, l'ora, il movente» con R. Montagnani e B. Moratti. Technicolor. Vietato 18. Vederlo dall'inizio.
CRISTALLO (aria cond.). 16. Ritorna James Bond nel technicolor «Agente 007 - Si vive solo due volte» con Sean Connery. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15: «Il Decamerone nero». Un film di P. Vivarelli, prodotto da A. Bini. Technicolor. Severam. v.m. 18.
IMPERO. 15.30. Madre e figlia rivali in amore nel drammatico technicolor: «Un solo grande amore», interpretato da O. Muti, L. Bosè e G. Lee.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Una mangusta per tre camaleonti». Giallo con J. Sorel, S. Boyd e A. Gadé. Technicolor.
MIGNON. 14: «La battaglia di Alamo». Western.
VITTORIO VENETO. 14.45. Una spettacolare II visione. Conoscerete il vero «divo» del film «genere Kung-Fu»: Bruce Lee che sta entusiasmando le platee di tutto il mondo: «Dalla Cina con furore». L'urlo di Chen faceva tremare tutto l'Oriente.

ABBAZIA. 15: «Doc». Avventuroso a colori con S. Kesch, F. Dunaway.
ALCIONE (tel. 796162). 15: «La spia che vide il suo cadavere». Un magnifico film di spionaggio con George Peppard, Michel Sarrazin e Cristine Belford.

GRANDIOSO SUCCESSO
A TRIESTE
BORGO S. SERGIO - Tel. 824781
SINO ALL'11 LUGLIO
Ilaria-Nando-Rinaldo
ORFEI
CIRCORAMA
nuova edizione 75



Ogni giorno due spettacoli: ore 17.30 e 21.45
Prenotazione e vendita biglietti, presso la cassa del circo (ore 10-23) e la Biglietteria Centrale, Galleria Protti

AL FILODRAMMATICO
IL DECAMERONE NERO

ARISTON. (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
ASTRA. 16: «Tarzan e i trafficanti d'armi». Technicolor con Ron Ely e Julie Harris.
IDEALE. 15. Technicolor: «I bandoleros della dodicesima ora». Michel Forest, Fred Harrison, Malisa Longo. Capolavoro western.
RADIO. 14.30: «Gli allegri pirati dell'isola del tesoro». Cartoni animati a colori.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI
ARENA ARISTON. 21.15. (Spettacolo unico): «Senza famiglia, nullatenenti, cercano affetto». Divertente technicolor con Vittorio Gassman e Paolo Villaggio.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 29). 21: «I guerrieri» con Clint Eastwood, Donald Sutherland e Telly Savalas. Colori.
ESTIVO GINNASTICA. Spettacolo unico. Inizio ore 21.15 (cassa 20.45): «Vivi o preferibilmente morti». Western a colori con Giuliano Gemma e Nino Benvenuti.
VALMAURA 21. Lee Van Cleef in «La resa dei conti». Infuocato western. Technicolor.
SERVOLA. 21.15. (Solo se maltempo alle 20 in sala): «I 2 film dei Trinità». Spassosissimo scopecolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

MUGGIA
VOLTA. 16: «Ordine delle SS: eliminate Bormann!» con George Maharis e Maria Perchy. Avvincente storia di guerra.

UDINE
PUCCINI. 15.30: «Continuavano a mettere lo diavolo in lo inferno» con Mimmo Baldi. A colori. V.m. 18 a.
CRISTALLO. 15.30: «Il dottor Zivago».
ARISTON. 15.30: «A viso aperto» con Dean Martin. Colori. Udt. 22.
CAPITOL. 15.30: «UFO - Allarme rosso, attacco alla Terra». Colori. Ult. 22.
ODEON. 15.30: «Fiorina la vacca». A colori. Viet. min. 18 anni. Ult. 22.
DIANA. 18: «Blindman» con Ringo Starr. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Torino nera».

GORIZIA
CORSO. 15: «All'ombra delle piramidi» con C. Heston e H. Neil. Cinemascope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Una Colt in mano al Diavolo» con R. Wood e W. Berger. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Love story a Bangkok» con D. Randall ed E. Barcher. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «F.B.I. Operazione gatto» con H. Mills e D. Jones. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «L'inferno erotico di Pinnesburg» con E. Arent e U. Grabley. A colori. V.m. 18 a. Ult. 22.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30 (all'aperto 21.30): «Giù la testa» con R. Steiger e J. Coburn. A colori.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14.30: «Bella, ricca, lieva difetto fisico cerca anima gemella» con C. Giuffrè e M. Mell. Technicolor.
PRINCIPE. 15: «Lo chiamavano Trisette... giocava sempre col "morto"» con G. Hilton. Technicolor.

AZZURRO. 15: «Le mille e una notte all'italiana» con M. P. Giancaro e O. De Santis. Scope a colori.
SAN MICHELE. 15: «Shango» (La pistola infallibile) con A. Steffen. Technicolor.

STARANZANO
EDISON. 15: «Decameron» di Pier Paolo Pasolini. A colori. V.m. 18 a.

PORDENONE
VERDI. 14: «7 belve venute dalla Cina». A colori.
CRISTALLO. 14: «Tarzan e la pantera nera».
SUPERCINEMA. 14: «Luglio: la pelle en bleu».
DON BOSCO. 14: «E intorno a lui fu morte».

SACILE
NUOVO. 14: «Si può essere più bastardi dell'ispettore Clift». Colori.
ZANCANARO. 14: «Sembravano mille ma erano sette soli».

CORDENONS
VERDI. 14: «Le 24 ore di Le Mans».

GRADO
CRISTALLO. 20.30: «Malizia» con Laura Antonelli, Turi Ferro, Alessandro Momo. Technicolor. Viet. m. 18 anni.
CINEMA ARENA. 21.30: «Attacco a Rommel» con Richard Burton, John Colicos, Clinton Green. Cinemascope a colori.

GRADISCA
COMUNALE (16-22): «Oggi a me, domani a te» con B. Spencer e W. Preston.
EDEN (16-22): «La dama rossa uccide sette volte» con B. Bouchet e U. Pagliai.

CERVIGNANO
NUOVO. «Camorra».

CORMONS
ITALIA (16-22): «Un avventuriero a Tahiti» con J.P. Belmondo e S. Sandrelli.
COMUNALE. «Quattro mosche di velluto grigio».

RONCHI
RIO. «La banda J. & S. (Cronaca criminale del West).
EXCELSIOR. «Che?».

PALMANOVA
ITALIA. «Crescete e moltiplicatevi».
GARIBALDI. «Le quattro dita della furia».

GEMONA
SOCIALE. «Professione: assassino».

TARCENTO
MARGHERITA. «Quattro mosche di velluto grigio».

SAN DANIELE
T. CICONI. «La calandria».

CASARSA
ROMA. «Trappola per un lupo».

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BOTTEGA DEL VINO
Castello di San Giusto.

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

RISTORANTE DANCING LA CARAVELLA
Nuova gestione, con la rinomata cucina del sig. SURACI. Tutte le sere si esibisce il noto complesso di Umberto Lupi e i Flash.

TUTTOGIOVANE AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23 — Oggi dalle 16 alle 23 «No Stop», due complessi più disk-yochej con gli ultimi successi discografici. Ingresso lire 600.

AL TROVATORE - Perteole, tel. 99070
Danze tutti i sabati e le domeniche durante il periodo estivo. Aria condizionata.

OGGI PRIMA al FENICE



OGGI PRIMA al NAZIONALE



OGGI ALL'EXCELSIOR
PRIMA VISIONE
Quello che vedrete in questo film, non potrete più dimenticarlo!



Lunedì 2 luglio, ore 21
Muggia - P.zza Marconi
PRIMA NAZIONALE di
«LE AVVENTURE DI MONSIEUR MOCKINPOTT»
di Peter Weiss
con il
TEATRO DELLA CONVENZIONE DI FIRENZE
Ingresso gratuito

Le spericolate missioni DEL GRUPPO 3 - LA MIGLIORE UNITA' del servizio segreto degli Stati Uniti
...E' la tua ultima missione - stop - non puoi fallire...
LUMS
FORMIDABILE SUCCESSO
AL GRATTACIELO



I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Il mio pianoforte; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11.15: Tutto folk; 11: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.40: Il sudamericata; 13: Giornale radio; 13.20: Vetrina di un disco per l'estate; 14: Carosello di dischi; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica - direttore Thomas Schippers; 19.16: Intervallo musicale; 19.30: Rrythm in blues; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: A tutto gas; 21.25: Palco di proscenio; 21.35: Concerto della piccola orchestra d'archi fiorentina; 22.05: Prossimamente; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con P. Focaccia, T. Gatta e P. Gatti; 8.14: Complessi d'estate; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.20: Senti che musica; 9.35: Gran varietà, nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11.30: Giocone estate; 12.15: Buongiorno sono Franco Cerri e voi?; 12.30: A ruota libera; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno come sta?; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30. Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.40: I Malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: Superstate; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Il mondo dell'opera; 21.40: Pagine da operette; 22.10: Il girasketches; nell'int. (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena, 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13.05: Folclore europeo; 13.30: Intermezzo; 14.30: Concerto del Trio «Beaux Arts»; 15.30: Lena e Leonce, di G. Buchner; 16.35: Concerto dell'organista G. D'Onofrio; 17.25: Reconaissance des musiques modernes; 18: Cieli letterari; 18.30: Antologia di interpreti; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Fogli d'album; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club di ascolto: Rassegna del Premio Italia; 1971 - Pilaf, di F. Billetdoux; 22.05: Conversazione; 22.10: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa.
12.00: «Domenica ore 12», settimanale cattolico.
12.30: «A - Come agricoltura».
POMERIGGIO SPORTIVO
16.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
17.00: «La romantica storia di Amedeo che volava», telefilm.
Programma di cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
18.30: «Gli ultimi cento secondi», spettacolo di giochi.
19.56. «Prossimamente», programmi per sette sere.
RIBALTA ACCESA
20.00 Segnale orario Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale Carosello.
21.00: «Ritorno», film per la TV con Ilaria Occhini, Luigi Diberti, Laura Betti; regia di Gianni Amico.
22.40. La domenica sportiva.
23.20: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.20 «Ieri e oggi», varietà a richiesta; presenta Arnoldo Foà.
22.30: Ritratto d'autore: «Giorgio De Chirico».
23.00: «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra jazz Sebastian Bach diretta da G. Fava; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'interv (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «L'uomo dal mantello rosso» di C. Nodier - 7.a puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI; indi: Motivi popolari giuliani

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola; 9.15: E' con noi...; 9.30: Intermezzo musicale; 9.35: Parmalat; 9.41: Musica; 9.45. Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Si divertivano - ci divertiamo; 10.30: Incisioni numero uno; 10.45: Bergamin al vostro servizio; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più disco meno; 13.30: Notiziario; 13.45: Mini juke-box; 14: Canzoni in transito; 14.30: L'orchestra M. Gould; 14.45: Appuntamento discografico; 15: Passerella di cantanti; 15.15: Cantanti d'oggi; 15.30: Carosello musicale; 15.45: Il complesso W. Fantel; 16: Quattro passi con...; 16.30. Piccola scena radiofonica; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

Radio Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

17: Telesport - Pallamano: Jugoslavia-Romania; 19.45: L'angolino dei ragazzi - Cartoni animati; 20.15: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.30: «Cyrano e D'Artagnan», film; 22: Jazz - «Musica momento».

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

9.45: Notiziario. 9.50: Musica popolare; 10.10: Trasmissione per gli agricoltori; 10.55: Programma per i ragazzi; 11.55: «Il sentiero stellato», telefilm; 12.45: Come furono fatte le riprese del film «Guerra e pace»; 13.15: Conversazioni domenicali; 17: Jugoslavia - Romania di pallamano; 18.35: «I segreti del mare»; 19.25: Cartoni animati; 20.35: Programma umoristico; 21.15: Vecchie melodie.

Veramente soddisfatti si rimane da
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

OGGI CORSE
IPPODROMO MONTEBELLO TRIESTE
inizio ore 16



GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

AUT. MIN. CONC.

alla 56ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE,

avvenuta alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

1° premio L. 5.000.000 N° 5.739.691 Sig. Terenghi Maria Carla - Via Risorgimento, 247 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI)

2° » » 2.000.000 » 6.554.398 » Nevati Iole - Via Gorizia, 9/2 - 40131 Bologna

3° » » 1.000.000 » 5.914.811 » Agriesti Margherita - Via Napoli, 79 - 71020 Segezia (FG)

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 circa caduno sono stati vinti da:

N°		N°	
5.906.233	Sig. Bucalossi Vanni - Via Panizzi, 2 - 20146 Milano	5.839.823	» Bacchetti Maria - Via Giordano Bruno, 72 B - 59047 Prato (FI)
4.772.027	» Porchera Gaetano - Via Dante - 20070 Crespiatica (MI)	4.623.924	» Filippi Giuliana - Via S. Michele, 12 - 02030 Casaprota (RI)
5.986.784	» Casigli Tina - Via Spinavola, 16 - 80075 Forio d'Ischia (NA)	4.112.600	» Campana Concetta - Via E. De Amicis, 7 - 70031 Andria (BA)
6.485.779	» Curto Franca - Via Francesco Lamonica Piano Casa, B/2 - 88100 Catanzaro	4.997.807	» Alesio Elvira in Forza - Via Fornace, 1 - Trattoria - 34131 Trieste
6.199.482	» Grossi Ernestina - Via Filippo Eredia, 19 - 00146 Roma	6.185.210	» Oddo Francesco - Via Minietta, 8 - 91010 Napola (TP)
5.704.248	» Tornatore Giuliana - Via Cà Rossa, 45 B - 30170 Mestre/Venezia	7.277.712	» Ursino Rosina - Via Alì, 33 - 89047 Roccella Ionica (RC)
6.565.680	» Onano Ottaviana - Via dei Monti Lepini, 13 - 00139 Roma	5.733.922	» Cavaliere Raffaele - Via Sant'Antonio Abate, 212 - 86100 Campobasso
6.270.917	» Bonifacino Emilio - Via Barrili, 6 - 17043 Carcare (SV)	5.162.524	» Stabellini Franca - Via S. Francesco d'Assisi, 80 - 63018 Porto S. Elpidio (AP)
5.521.028	» Fischetti Donata - Via G. Verdi, 49 - 71037 Monte S. Angelo (FG)	6.140.205	» Meiniero Lina - Via Tommaso Bucciano, 54 - 82100 Benevento
4.289.758	» Lertora Adelina - Via Parazzuolo, 4 - 16030 Zoagli (GE)	4.564.981	» Terzer Hilde - Via Giardini, 14 - 39011 Lana (BZ)
7.411.522	» Boni Rodolfa - Via Aurelia, 10 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)	5.345.481	» Baracco Giovanna - Via XXI Aprile, 25 - 14010 Cisterna (AT)
5.461.813	» Verrengia Irene - Corso Garibaldi, 148 - 84100 Salerno	3.924.366	» Amicone Bernardo - Via Giardini, 8 - 80014 Giugliano (NA)
4.286.941	» Terarà Gaspare - Via Carlo Pisacane, 32 - 92021 Aragona (AG)	6.393.925	» Italiani Nella - Via Lido di Alcione, 3 - 66023 Francavilla a Mare (CH)
5.397.879	» Tacchino Bruna - Via Carlo Conti, 18 - 20125 Milano	5.279.664	» Collini Margherita - Via Domenico Veneziano, 1/2 - 30030 Gambarare (VE)
5.332.317	» Tomatis Anna - Via Savona, 6 - Borgo S. Giuseppe - 12100 Cuneo	4.914.258	» Perego Lia - Via Melette di Gallio, 1 - 20052 Monza (MI)
4.016.869	» Tha Rosina - Via Puccini - 10082 Cuorgnè (TO)	5.406.923	» Bergoin Enrico - Via Paolo Boselli, 41 - 10064 Pinerolo (TO)
6.744.812	» De Paci Gennaro - Via Arsilli, 30 - 60019 Senigallia (AN)	7.046.445	» Gheza Franco - Via Brescia, 3 - 25039 Travagliato (BS)
5.995.834	» Serio Gaetano - Via Ribera, 5 - 90100 Palermo	4.996.816	» Cimatoribus Laura - Via 4 Novembre, 25 - 33090 Tauriano (PN)
6.406.023	» Cervi Giuseppe - Via Tinelle - 21020 Molino di Barasso (VA)		

...in oggetti a scelta dei vincitori

...i Concorsi continuano!

La prossima estrazione quadrimestrale dei premi sarà fatta nel mese di:

SETTEMBRE 1973

M.L.P. 1578



IL NUOVO DETERSIVO PER LAVARE A MANO E IN LAVATRICE LE FIBRE SINTETICHE

nix il detersivo che ti mancava

PERCHÉ ANCORA CALVI?

Solo al MES tutte le più moderne soluzioni anticalvizie

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani, subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire lo equilibrio trà i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo esattamente come prima, il lavaggio, la spazzolatura, la doccia e perfino il nuoto.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei, ai quali vengono poi fissati nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione.





Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie. Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti a un infoltimento o a un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto. Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunghi studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

mes

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 15-20

TRIESTE	PADOVA	VERONA	BRESCIA	ROMA
Via Valdirivo, 26 Tel. 36822	Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361	Piazza Bra, 10 Tel. 24250	Via Moretto, 42 Tel. 56239	Via E. O. Visconti, 8 Tel. 311902

CERCASI pensionato per lavori ufficio e preventivi (con patente). Italplast, piazza Ospedale 6, presentarsi martedì, ore negozio. 92 D

CERCASI impiegata massimo ventiduenne, provetta dattilografa, con cognizioni di telefonista, con auto propria. Telefonare dalle 15 alle 18 al 225356. 76422 D

CERCASI apprendista meccanico 15-18 anni buona paga, tel. 30328. 76514 D

CERCASI impiegata bella presenza per farmacia 18-25.enne. Offerte dettagliate a Cassetta 25611 D, SPI.

CERCASI donna tuttofare per cucina. Tel. 37372, buffet Zonta, via della Zonta 5. 76596 D ●

CERCHIAMO commessa, aiuto commessa per calzature. Presentarsi ore negozio, Modellina calzature, via Fabio Filzi 3, angolo Nicolò Machiavelli 17. 47009 D ●

COMMESSA apprendista e ragazzo cerca calzoleria Sovrana, via S. Lazzaro 13, telefono 29854. 47041 D

COMMESSA e apprendista assume panificio anche orario ridotto. Tel. 815292. 25659 D

COMMESSA esperta frutta verdura anche orario ridotto assume self-service. Tel. 815292. 25659 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno e/o croato cercasi calzature «la Familiare» via Molino a Vento 3. 25517 D

CONIUGI servizio custodia e pulizie, possibilità piccolo alloggio cercasi Presentarsi feriali ore 19 Società Triestina della Vela, Pontile Istria 8. 47013/1 D

DATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio arredamenti. Telefonare 794816 lunedì mattino. 3151 D

DOMESTICA stabile oppure ore 8-17 discreta capacità cucinare per casa località Duino, buona retribuzione. Telefonare 38428. 76632 D ●

DONNA pulizia assume Circolo Sportivo Padriciano, 4 ore giornaliere mattina, riposo lunedì, telefonare 226159. 25790 D

DITTA autotrasporti cerca autista patente C possibilmente pratico consegne merci città. Scrivere Cassetta 76558 D, SPI. ●

FATTORINO autista non oltre trenta anni assumo. Mazzini 28. 76562 D

FATTORINO dinamico, patente C, pratico montaggi mobili, militesente cerca Zinelli e Perizi. Presentarsi via Mazzini 31 ,ore 18-19.30. 76630 D ●

FATTORINO militesente per trasporto furgoncino cerca libreria Svevo Corso Italia 22. 47027 D

GARAGISTA capace militesente patente cerca autorimessa Pezzolato, via D'Azeglio 13, telefono 744366. 76584 D

IMPIEGATA segretaria proveta stenodattilo conoscenza tedesco pratica et capace cerca azienda triestina pronta assunzione inviare curriculum manoscritto a Cassetta 25435 D, SPI.

IMPIEGATA sedici, diciotto anni per ufficio, negozio cercansi, via D'Alviano 90. Telefono 734394. 76564 D

IMPIEGATA pratica contabilità cercasi. Telefonare 35126, Amministrazione stabili, feriali orario ufficio. 46929 D

IMPIEGATA apprendista cercasi. Telefonare pomeriggio 763270. 47560 D

IMPIEGATO/A per segreteria et paghe contributi cercasi. Telefonare 823477. 76608 D ●

IMPIEGATO giovane assolto scuole possibilmente primo impiego cercasi. Presentarsi albergo Regina martedì ore 9-13. 46993 D

IMPIEGATO giovane militesente pratico operazioni doganali, assume industria, curriculum e pretese indirizzare a Cassetta 76556 D, SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca collaboratore introdotto settore alimentare, inquadramento B. Rimborso spese automobile et incentivi. Cassetta 46947 D, SPI.

IMPORTANTE azienda dimensioni regionali ricerca per sede di Trieste signora-ina con buona conoscenza dei settori paghe contributi e/o amministrativo contabile, preferibilmente stenodattilografa. Il trattamento economico normativo è di sicuro interesse. Scrivere Cassetta 76484 D, SPI

IMPORTANTE industria alimentare cerca operai ambosessi età 35-45 anni ottima retribuzione. Tel. 768370.

IMPORTANTE società import export cerca personale ambosessi perfetta conoscenza lingua jugoslava e pratica ufficio. Telefonare lunedì ore ufficio 772638. 76542 D

INDUSTRIA chimica locale cerca operai turnisti. Inviare curriculum dettagliato e referenze a Cassetta 25591 D, SPI.

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste ed operaie. Telefono 820196. 76500 D

INDUSTRIA cerca operaio pensionato mezza giornata. Telefonare 764336 lunedì dalle 9 alle 11. 25679 D

INDUSTRIA navalmeccanica locale ricerca ragioniera/e con buona esperienza. Indirizzare pretese curriculum a Cassetta 3182 D, SPI.

INDUSTRIA prodotti verniciantì assume giovane perito chimico per laboratorio. Offerte e referenze a Cassetta 76228 D, SPI.

ISTITUTO triestino cerca ingegneri e fisici di indirizzo elettronico anche neo-laureati per ricerche su sistemi acquisizione dati computerizzati; saranno considerati titoli preferenziali esperienza nel campo e conoscenza programmazione; si richiede disponibilità anche attività fuori sede. Curriculum e richieste: cassetta 25315 D, SPI.

LABORATORIO specializzato cerca apprendisti elettricista radiotecnico telefonare 272532. 76642 D

LAVORANTE parrucchiera capace cerca acconciature Vanité alta retribuzione. Tel. 68742. 76530 D

LAVORATORI cercansi per pulizia autoveicoli, telef. 68787. 76618 D

MECCANICI moto cercasi presentarsi Racing Store via San Michele 8. 300 D

MEZZOLAVORANTE o apprendista che intenda migliorare propria posizione cerca urgentemente importante servizio riparazioni auto. Telefonare al 410456. 76590 D ●

NEODIPLOMATE cercansi in attesa di occupazione. Tel. 32823. 25697 D

OPERAI fabbri et generici per lavori carpenteria serramenti assume Purini, via Cave 53. 76592 D

OPERAIO e apprendista elettricista cerca ditta Sassetti via Manzoni 11/2 727204. 76638 D

OPERAIO per Circolo nautico cercasi. Presentarsi Società Triestina della Vela, Pontile Istria 8, feriale ore 19. 47013/2 D

PANETTIERE capace cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 25627 D

PANETTIERE cercasi urgentemente. Tel. 226210, oppure 226147. 25773 D ●

PARRUCCHIERA o mezza, venerdì sabato pomeriggio, cercasi. Telefonare 793638 lunedì. 25653 D

PULITRICE due mattine settimanali cerca prontamente Radiobacchelli via Pascoli 24. 76626 D

PULITRICI pratiche portoni marmo cercansi, telefonare 69336. 25764 D

RADIORIPARATORE libero professionista a ore o mezza giornata assume seria ditta, paga da convenirsi. Telefonare al 69455 lunedì pomeriggio. 25489 D

RAGAZZA desiderosa istruirsi lavori pratici ufficio telefono dattilografia primo impiego cerca piccola azienda manoscrivere Pagliaro via Murat 8 Trieste. 25803 D

RAGAZZE per lavoro fabbrica cercansi. Acridité, Zona Industriale, traversale Est. 76516 D

RISTORANTE La Bora cerca abile cassiera, remunerata adeguatamente. Telefonare 211873. 76602 D

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime via Giulia 5 Bilucaglia tel. 773759. 25819 CC

SEGRETARIA tedesca desidera lavoro a Trieste o vicinanze. Conoscenze delle lingue italiana, inglese, francese. Cassetta 6751 D SPI.

SEGRETARIA stenodattilografa con buona conoscenza tedesco parlato scritto cercasi per ufficio commerciale. Cassetta 25802 D, SPI.

SEGRETARIA/O possibilmente pratica-o macchine NCR o simili cerca subito Hotel Ploner Carbonin-Cortina Ampezzo telefono 0474 76122 oppure 72240 6693 D

SIGNORINA per servizio sala, anche non pratica, cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 3037 D

SIGNORINA distinta capace cercasi singole ore accettazione ambulatorio medico. Scrivere Cassetta 25585 D, SPI.

SIGNORINA tedesco possibilmente madrelingua conoscenza inglese pratica telex desiderosa migliorare cercasi, telefonare 68401. 47588 D

SILVIO cerca urgentemente apprendista parrucchiera anche primo impiego. Piccardi 36. 76580 D ●

SOCIETA' Italo Svizzera assume agenti e produttori esperti nella vendita al privato di corsi didattici per corrispondenza su richiesta degli interessati. I prescelti avranno rapporti unicamente con la sede di Roma. Titolo preferenziale avere già svolto attività. Scrivere comunicando numero telefonico a Progressa via Novara. 51, Roma. 6715 D

STENODATTILOGRAFA giovane ragioniera eventualmente solo mezza giornata cerca azienda commerciale. Cassetta 25221 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA conoscenza sloveno o croato cercasi. Agenzia Bosch, via Roma 22. 25681 D

STENODATTILOGRAFA giovane anche primo impiego cerca Lega Nazionale. Presentarsi via Paolo Reti 4, lunedì dalle 12 alle 13. 25717 D

STIRATRICE pratica a mano vestiti cerca Donadoni 35 Pulitura. 25817 D

STUDENTI-ESSE amici animali per lavoro vacanze rivolgersi rifugio animali Opicina telefono 211292. 76634 D

STUDIO tecnico cerca dattilografa conoscenza inglese anche primo impiego. Scrivere Cassetta 76566 D, SPI, o telefonare 38008, ore 14-19. 76566 D

STUDIO medico cerca signorina pomeriggio. Presentarsi lunedì 15.30-17.30 Crispi 3/IV. 25431 D

TORNITORE meccanico qualificato o specializzato anche se pensionato cercasi. Cassetta 46973 D, SPI. ●

130.000 offresi per comis sala, telefonare 0431-80184. 25375 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI affitto camera urgente. Tel. 60414 camera 61 dopo ore 20. 76550 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI ammobigliata a persona seria telef. 792258 ore 9-12 16.30-18.30. 25777 F

AFFITTASI camera bagno telefono una due persone visitare Ruggero Manna 3 Ledovich. 25805 F

SIGNORA anziana offre alloggio cambio compagnia serale signora signorina distinta. Telefonare lunedì 66209. 47019 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.A. STUDENTESSA impartisce lezioni. Tel. 732907 dopo 21.30. 47011 G

A.A. DATTILOGRAFIA corsi accelerati periodo estivo. Istituto Enenkel, Battisti 22. Tel. 761989. 25533 G

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie per medie inferiori e superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 62 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia impartisce espertissimo cultura universitaria. Telefonare 726962. 47554 G

CONIUGI diplomati offresi ripetizioni tutte materie scuole elementari medie, compreso latino. Tel. 62293 ore serali. 25477 G

DANZE classiche, balli moderni. Scuola prof. Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 25725 G ●

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi, pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM, ENCIP, via Mazzini 32, telef. 35798. 62 G ●

INGLESE madrelingua lezioni preparazione accurata esami, telefono 418170. 46885 G

INGLESE madrelingua conversazioni e lezioni a tutti livelli tel. 772112. 25825 G

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni italiano materie letterarie, scienze naturali, telefonare 93035 ore pasti. 25795 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BORSETTO uomo contenente importanti documenti e chiavi smarrito in Fiera, si prega rispedirli al proprietario trattenendo denaro. 76572 H

PAPPAGALLETTO verde smarrito pressi via Catraro pregasi eventuale rinveritore telefonare 761291. 47077 H

SMARRITA canarina paraggi via Canova lauta mancia tel. 764813. 25813 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A. VILLA lusso confinante parco a cinque minuti città 8 vani servizi vasto giardino affitta Malusà Rittmeyer 20 telefono 61131. 47067 I

A.A.A.Z. ATTICO CON MANSARDA PRIMO INGRESSO, palazzina in VIA CANTU', salone, due stanze, doppi servizi, tinello con cucinino, mansarda, grandi terrazze, centralnafta, ascensore, autorimessa AFFITTASI - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE - NEGOZIO in casa nuova 200 mq con ampie vetrata, adatto a qualsiasi attività commerciale, in via F. Severo, AFFITTASI, IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE - MAGAZZINO in via Matteotti, mq 50, con servizio e riscaldamento autonomo AFFITTASI 35.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO via Giulia, 75 mq AFFITTASI 30 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO zona centrale, 250 mq, ubicazione Foro Ulpiano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. UFFICIO zona centro, appartamento composto da 2 stanze, stanzino, archivio, gabinetto, ripostiglio, riscaldamento AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A. AMMOBILIATO via Cologna, 3 stanze, cucina, bagno, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 46975/3 I

A.A. INIZIO S. Francesco, 4 stanze, cucina, bagno, adatto anche ufficio, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114.

A. ACIT. AFFITTASI locale 700 mq GARIBALDI, adatto officina lavaggio, prelievo attrezzatura esistente. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25527 I

A. ACIT. AFFITTASI pied-a-terre centralissimo, stanza, bagno, arredato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25527 I

A. ACIT COMMERCIALE. affittasi bellissimo appartamento salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, vista mare, giardino pensile. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25527 I

A. ACIT PIAZZA VICO. Affittasi appartamento salone, due stanze, cucina, servizi separati, ascensore, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25527 I

A. LOCALE AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30 25693 I

A. VIA BAIAMONTI affittasi appartamento ottavo piano, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 25691 I

A. VIA BAZZONI affittasi appartamento in palazzina, tre stanze, soggiorno-cucinino, servizi, terrazza, posto macchina, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 25693 I

A. VICOLO CASTAGNETO affittasi appartamento moderno salone, tre stanze, stanzino, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 25691 I

A. VILLINO OPICINA con salone, tre stanze, servizi, terrazza, giardino, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 25693 I

AFFITTASI camera cucina separati, gabinetto esterno, lire 16 mila. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 25689 I

AFFITTASI locali varie posizioni uso deposito o negozio. Informazioni tel. 734257. 25671 I

AFFITTASI stanza camerino cucina gabinetto persone media età. Telefono 753092. 25755 I

AFFITTASI 3 stanze per ambulatorio oppure ufficio, 1.o piano centro. Telefono 68349. 46927 I

AFFITTASI appartamento centralissimo semiammobiliato, 4 stanze, accessori, tutti comfort. Rivolgersi Amm.ne Sbisà, tel. 60885. 46963 I

AFFITTASI appartamento camera cucina poggiolo bagno, luglio - agosto. Tel. 39353. 25761 I

AFFITTASI tristanze cucina servizi riscaldamento centrale, 80 mila mensili. Sistiana 16 F sopra autostrada, rivolgersi Germani 15 B. 25697 I

ALLOGGIO camera cucina mansarda via Roma ascensore pronta entrata affittasi, telefonare 793683 fino ore 17. 25824 I

AMMOBILIATI centrali due o quattro vani con comfort affittansi. Tel. 730344. 25689 I

AMMOBILIATO centrale saloncino matrimoniale tinello cucinino bagno telefono 773452 ore 12 affittasi 70.000 preferibile sposi. 25818 I

AMMOBILIATO: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, affittasi. Tel. 793090. 46985 I

APPARTAMENTI di primo ingresso a Sistiana affittansi. Telefonare 209325 orario ufficio. 76534 I

APPARTAMENTO centrale I p. per ambulatorio o ufficio, due stanze, cucina, doppi servizi, grande entrata, ogni comfort affittasi. Tel. 70785, mattino. 25631 I

APPARTAMENTO ammobiliato VIA PIETA', tre stanze, cucina, bagno, wc, soffitta, II piano, 80.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 25687 I

APPARTAMENTO VIA FRANCA, salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, cantina, 1.o piano, ascensore, riscaldamento centrale, 90.000 affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 25687 I

APPARTAMENTO zona CARDUCCI, 3 stanze, cucina, gabinetto, libero agosto, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 25599 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 25599 I

BELLISSIMO primo ingresso saloncino due stanze cucina due bagni ripostiglio terrazza 85.000 più garage 15.000 affitta Immobiliare Oriani. 76620 I

BOX auto VIA CAPODISTRIA affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 25687 I

CAMERA e cucina affittasi persona sola o coniugi, quinto piano paraggi Roiano, lire 20 mila. Telefonare 734257. 76536 I

CENTRALE affittasi due stanze uso ufficio. Telefonare 772188. 25647 I

LOCALE affari 45 mq circa VIA GIACINTI, con riscaldamento centrale, acqua calda, wc, 90.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan, telefono 767733. 25687 I

LOCALE con soppalco, PASSO CARRAIO, ufficio e uso corte, adatto laboratorio, deposito, officina, affittasi prontamente. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 25603 I

LOCALE metri quadrati 65 centro Ponterosso affittasi. Telefonare 734271 dalle 10 - 13. 76466 I

LOCALE AFFARI mq 40, zona Sansovino affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

LOCALE AFFARI mq 800, via Negrelli, libero, affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

LOCALE AFFARI mq 80, via Tacco, libero, affitta IMMOBILIARE ITALIA, telef. 38102. 86 I

LOCALI affari via Lamarmora e Pindemonte 15 mq affitta Immobiliare Giuliana, telef. 69114. 46975/2 I

MAGAZZINO 200 mq, adatto deposito, con servizi, zona Barcola, 120.000 mensili affitta IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 86 I

VIALE XX Settembre, affittasi appartamento 7 stanze, cucina, doppi servizi, da restaurare. Informazioni tel. 734257. 25671 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino doccia cercasi affitto. Tel. 812069. 25811 L

CERCASI urgentemente appartamento ammobiliato. Chiedere Corsini, tel. 30119 - 61259. 25649 L ●

CERCASI mini appartamento ammobiliato anche alla periferia, Muggia. Scrivere cassetta 25772 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento tristanze Barcola Gretta o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Tel. 410-371. 46989 L

CERCASI appartamento 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, WC, poggiolo, tutti i comforts, prontingresso, inintermediari, tel. 815213 dalle 15 alle 18.30, da lunedì a venerdì. 47055 L

CERCASI affitto locali 400-600 mq anche 2-3 piani uso uffici. Cassetta 25707 L, SPI.

CERCASI appartamento 3 stanze servizi riscaldamento ascensore anche periferico, massimo 75.000, inintermediari. Telefonare 796763. 6742 L

CERCO urgentemente villa 2-3 stanze Altipiano, luglio, agosto, settembre. Cassetta 25673 L, SPI.

CONIUGI soli pensionati cercano affitto appartamento camera soggiorno cucinino o due camere cucina comfort. Telefonare 761438 lunedì. 25701 L

(Continua in 13.a pagina)



CANOTTI
CALLEGARI & GHIGI
PILOTINA SESSA
BARCA A VELA
METEOR
PACAGE: BARCA
REMI E MOTORE L. 199.000
ACCESSORI
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

una famiglia che cresce...
PIÙ NEGOZI/MAGGIOR CONVENIENZA



PER 74 MINUTI GLI SCIENZIATI HANNO SEGUITO IL FENOMENO DA BORDO DELL'AEREO

Ottima dal «Concorde» in volo l'osservazione dell'eclisse solare

Sulla Terra l'ombra della Luna si è riflessa su una fascia orizzontale larga 260 chilometri Appena nel 2150 si ripeterà - A Dakar canti e preghiere per scongiurare la fine del mondo



Telefoto Ansa

Roma — Così hanno visto i romani l'eclisse solare ieri. La foto è stata fatta col teleobiettivo

Nouakchott, 30

L'eclisse è cominciata sulla costa occidentale africana alle 12.39 (ora italiana). A Nouakchott, capitale della Mauritania, gli osservatori hanno visto una macchia nera sull'orlo del Sole che gradualmente si è estesa fino ad oscurare completamente l'astro. A Nouakchott l'eclisse solare è durata esattamente sette minuti e quattro secondi durante i quali la Luna ha nascosto completamente il Sole, lasciando intravedere soltanto un alone luminoso, e la temperatura si è bruscamente abbassata.

Gli scienziati di diversi paesi del mondo convenuti in Africa per studiare il fenomeno si erano concentrati soprattutto in due località, Chinguetti, in Mauritania, e Loyengalani, nel Kenia, dove secondo le previsioni l'eclisse poteva essere meglio osservata. Alle 12.39 ora italiana, quando la Luna ha cominciato a coprire il Sole, a Chinguetti si è levato improvvisamente il vento che ha spazzato via le nubi che minacciavano di far fallire il programma di osservazioni accuratamente preparato dagli scienziati.

L'ombra della Luna si è riflessa sulla Terra su una fascia orizzontale di circa 260 chilometri di altezza, estendentesi dal Brasile Nord orientale, attraverso l'Oceano Atlantico su tutta l'Africa fino al Madagascar. Le due fasce di penombra ai due lati di quella d'ombra si sono estese a Nord fino alla Francia e alla Jugoslavia, e a Sud fino al Capo di Buona Speranza, in Sud Africa.

Un razzo lanciato oggi dalla base del centro ricerche aerospaziali italiano al largo del Kenya, ha trafitto il cono d'ombra della più lunga eclisse totale di Sole fino a dopo l'anno 2000. La équipe della piattaforma «San Marco» — situata a cinque miglia al largo di Malindi — ha lanciato un razzo di fabbricazione statunitense a due stadi «Nike - Tomahawk» nel cono d'ombra proiettato sulla Terra quando la Luna si è «sovrapposta» al Sole. L'eclisse è durata poco più di sette minuti.

Il razzo aveva a bordo apparecchiature messe a punto da tecnici e scienziati italiani che hanno misurato l'intensità delle radiazioni dei raggi ultravioletti diffusi nell'atmosfera terrestre dal cono d'ombra di una eclisse solare. Il lancio — perfettamente riuscito, a quanto ha dichiarato il direttore del centro ricerche aerospaziali di Roma, prof. Luigi Broglio — è stato compiuto nel momento in cui l'eclisse era nella sua massima intensità.

Nel villaggio di Loyengalani — sulle sponde Sud orientali del Lago Rodolfo — ottanta scienziati americani hanno compiuto altre misurazioni con apparecchiature sofisticatissime del valore di oltre mezzo miliardo di dollari. La zona del Lago Rodolfo è stata scelta dalla maggior parte degli scienziati per le quasi perfette condizioni di visibilità del fenomeno che si ripeterà solo nel giugno del 2150. L'eclisse è stata inoltre un buon affare turistico per il Kenya che ha incassato oltre centomila sterline (160 milioni di lire italiane) in valuta pregiata, da circa quattromila turisti giunti da diversi paesi per vedere il fenomeno.

Una parziale eclisse solare è stata visibile oggi anche dal Senegal e dalla regione di Dakar.

Per la popolazione l'eclisse è stata preoccupante. Negli ambienti delle sette o confraternite musulmane è infatti diffusa la credenza che la fine del mondo debba essere annunciata da una eclisse solare. Molti hanno pregato, altri hanno cantato versetti coranici e l'Imam di una popolare moschea di Dakar ha letto il Corano da capo a fondo. E' stato anche consigliato di fare la carità ai poveri, di recitare versetti coranici «speciali». Molti hanno seguito tali suggerimenti, altri hanno osservato il Sole, altri ancora non si sono resi conto del fenomeno in atto poiché in questa stagione il cielo è abitualmente nuvoloso. Sintomatico però il comportamento degli animali e soprattutto degli uccelli che abbondano nel centro urbano di Dakar, animandolo coi loro canti e i loro voli: nel momento di maggior penombra il cielo della capitale era sgombro di uccelli che, smarriti, si sono posati sugli alberi, mantenendo un silenzio totale.

La sede della società costruttrice del «Concorde», l'Aerospatiale, ha annunciato che il volo compiuto oggi dal supersonico anglo-francese con a bordo un gruppo di scienziati che avevano il compito di osservare la eclisse solare, si è svolto in ottime condizioni. «Gli scienziati — precisa il comunicato — hanno potuto realizzare interamente il loro programma e compiere le loro osservazioni nelle condizioni sperate». La durata totale del volo è stata di tre ore e nove minuti, di cui due ore e sei minuti a velocità supersonica. L'eclisse è stata osservata per 74 minuti invece dei sette minuti a disposizione per gli scienziati a terra.

(Ansa)

SCARSO INTERESSE degli astronomi di Roma

Roma, 30

L'eclisse di Sole in Italia è stata parziale. A Roma si è vista dalle 13 alle 14 con vetri affumicati, filtri fotografici e pellicole. Alle 13.29 l'intaccatura nera sul Sole ha raggiunto la massima dimensione, circa il 25 per cento della superficie. I terrazzi del Gianicolo e i piazzali di Monte Mario sono stati gli osservatori più affollati: poiché il fenomeno non si poteva seguire a occhio nudo, ognuno ha improvvisato schermi di vario genere. Molti fotografi hanno puntato verso il Sole i teleobiettivi. In Italia l'unica eclisse totale visibile, dall'inizio del secolo, è stata quella del 15 febbraio 1961.

Al contrario della popolazione, scarsissimo interesse per l'eclisse hanno dimostrato gli astronomi di Roma. I tecnici degli osservatori astronomici di Monte Mario e Monteporzio hanno riferito che il prof. Massimo Cimino, direttore di entrambi i centri, ha dato disposizione di non mettere in funzione né il telescopio solare né la torre solare, valutando il fenomeno odierno privo d'importanza. Analogo l'atteggiamento del prof. Paolo Mattei, direttore del laboratorio di astrofisica di Frascati: ha detto che per quanto riguarda Roma l'eclisse non poteva destare che scarso interesse scientifico.

Il cielo sereno ha consentito dalle 12.48 alle 14.30 agli scienziati degli osservatori solari di Capri — quello svedese della reale accademia delle scienze di via Fraita e quello tedesco di Damecuta, dell'istituto Frauenhofer, di raccogliere materiale scientifico sull'eclisse. Il fenomeno è apparso in forma parziale, essendo stato messo in ombra soltanto un venticinquesimo del disco; sono stati usati due rifrattori «Coude», apparecchiature che consentono di eliminare al massimo i disturbi provocati dai fenomeni atmosferici. Il prof. Anton Bruzek e la signorina Gertrude Kunzer, hanno così potuto scattare fotografie delle varie fasi dell'eclisse.

Queste immagini saranno inviate in Germania, a Friburgo, dove verranno esaminate unitamente al materiale che perverrà da Teneriffe città dove l'istituto tedesco ha un altro osservatorio, diretto dal prof. Karl Otto Kiepenheur, e dal quale l'eclisse è apparsa totale per una durata eccezionale di sette minuti e quattro secondi.

Numerosi sono stati i turisti che, dalla piazzetta e dalle spiagge, hanno seguito il fenomeno attraverso vetri affumicati o pellicole fotografiche vergini. *(Ansa)*

NON TUTTI hanno le ferie

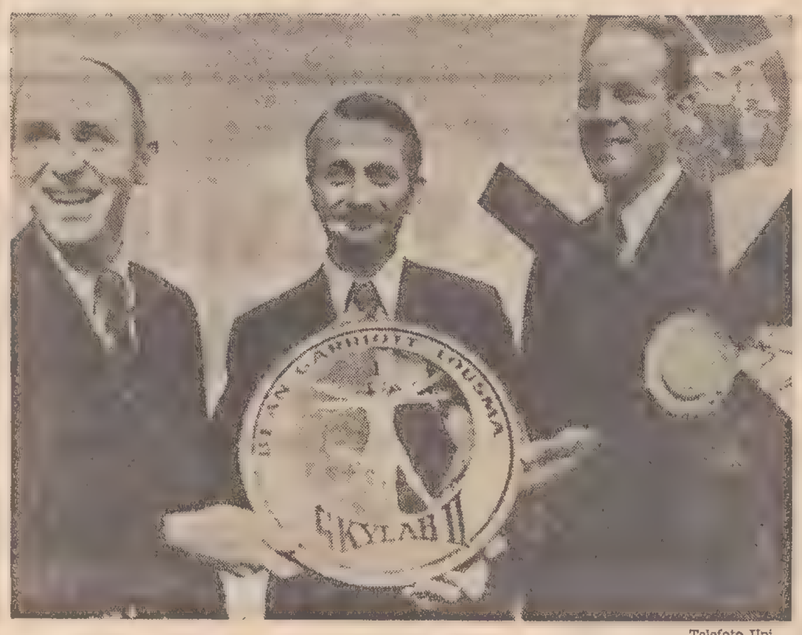
Roma, 30

Circa il 32 per cento degli italiani, che lavorano nei settori dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi non usufruisce di ferie annuali, mentre un altro 40 per cento ha ferie in gran parte comprese tra i 6 e i 20 giorni, con la punta più alta (circa il 17 per cento) tra i 13 ed i 15 giorni.

Il fatto che alcuni non abbiano ferie — afferma un'indagine campione effettuata dall'ENAL sul turismo sociale nel nostro paese — si verifica o perché la posizione lavorativa di sottoccupato, come il bracciante agricolo, non fa maturare il diritto, o perché l'essere lavorante in proprio, come l'artigiano, non concede il lusso di chiudere la bottega.

Il 41 per cento di coloro che hanno le ferie — prosegue l'indagine — le trascorre rimanendo nella località di residenza. Tutti gli altri se ne vanno fuori scegliendo diversi tipi di sistemazione. Il 19,8 per cento va in albergo (su questa percentuale il 42 per cento sono liberi professionisti e imprenditori, il 28 per cento lavoratori in proprio, il 27,5 per cento dirigenti ed impiegati, e il 9,5 per cento operai); il 23,5 per cento alloggia in pensione; il 10,4 per cento in camere mobiliate; il 31,3 per cento ospite di parenti; il 5,6 per cento ospite di amici; il 6,1 per cento va nel camping e il 2,2 per cento va in case per ferie e villaggi turistici di enti e associazioni varie. *(Italia)*

Fra quattro settimane sullo «Skylab»



Telefoto Upi

Houston — Alla conferenza stampa tenuta dai tre astronauti vissuti per 28 giorni sullo «Skylab» sono intervenuti anche i tre della seconda missione, che raggiungeranno il laboratorio spaziale il 28 luglio: da sinistra, il comandante Alan Bean, Owen K. Garriott e Jack Lousma

CONFERENZA STAMPA

Le impressioni degli astronauti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 30

I tre dello «Skylab» hanno terminato la quarantena con una predizione: l'uomo medio potrà volare nello spazio, e la donna anche. Freschi e scattanti nei loro sgarganti indumenti sportivi, ben riposati dopo la missione di ventotto giorni nel cosmo, Charles Conrad, Joseph Kerwin e Paul Weitz hanno parlato con i giornalisti e si sono detti entusiasti dell'impresa. Tutti e tre si sono dichiarati piacevolmente sorpresi per la sensazione di benessere e la facilità di adattamento alla mancanza di forza di gravità, pur nelle lunghe ore di lavoro. «Io penso» ha detto il comandante Conrad «che l'uomo e la donna medi possano volare nello spazio. E credo che probabilmente lo faranno».

Conrad ha però aggiunto che chiunque voli per un periodo di una trentina di giorni, o anche più, dovrà sottoporsi a un programma di esercizi per il mantenimento delle buone condizioni fisiche. Sarà necessario un programma di vigorosa ginnastica, più intenso di quello dei tre dello «Skylab». Su questa necessità hanno già fatto il punto i medici della NASA, l'ente spaziale americano. Il dottor Willard Royce Hawkins, vice-direttore delle scienze vitali al Centro spaziale Johnson, ha detto che vi è un sicuro rapporto fra l'ammontare degli esercizi fisici fatti dai tre, e il deterioramento fisico che era stato riscontrato; Conrad che si è esercitato maggiormente ha risentito pochissimo gli effetti della missione dopo il rientro, Kerwin e Weitz che avevano fatto meno ginnastica hanno palesato un maggiore decondizionamento durante la missione e dopo il ritorno.

Hawkins ha detto che suggerirà che l'equipaggio della seconda missione — un turno di 56 giorni affidato ad Alan Bean, al dottor Ower Garriott e a Jack Lousma — trascorra un'ora o un'ora e mezza al giorno sull'ergometro, l'apparecchio simile a una bicicletta da palestra. Conrad si è espresso in termini analoghi. «Penso che gli altri si dovranno esercitare di più sulla cicletta».

Tutti e tre gli astronauti hanno detto di non aver subito mutamenti psicologici negativi per i ventotto giorni in gravità zero; c'erano «salvaguardie incorporate», ha notato Kerwin, come «la privacy, il lungo allenamento insieme, il molto lavoro da fare». Di che cosa hanno sentito maggiormente la mancanza? Weitz ha risposto: «Credo di averlo menzionato un paio di volte. La birra fredda». Conrad e Kerwin hanno detto di aver sentito la mancanza della famiglia. Ora che è finita la quarantena i tre possono raggiungere le famiglie per il week-end. Ma per un'altra decina di giorni continueranno il «debriefing» al centro Johnson, con il racconto del loro viaggio agli scienziati e ai registratori a nastro.

U. P. I.

PERMANE IL MISTERO SULL'EPISODIO BANDITESCO NELLA REPUBBLICA

NESSUNA NOTIZIA DEL MEDICO E DELLA FIGLIA RAPITI A SAN MARINO

Forse è stato sequestrato per curare qualche fuorilegge: dalla sua macchina è scomparsa la borsa dei ferri chirurgici - I sospetti su alcuni pastori sardi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Marino, 30

In casa Rossini nessuno ha telefonato, nessuno si è fatto vivo, nessuno ha chiesto riscatti. Il dott. Italo Rossini e sua figlia Rossella sono ancora in mano ai rapitori e di loro non si sa assolutamente nulla. Il fatto, assolutamente eccezionale per la piccola repubblica del Titano, ha naturalmente suscitato enorme scalpore, sia per la notorietà dei due personaggi sia per la dinamica del rapimento che lascia una scia di incertezze e molti lati oscuri.

La villa nella quale abita la famiglia Rossini sorge a Ca' Rinaldo piuttosto isolata a cinque o sei chilometri dalla capitale del piccolo stato e in direzione di Montemaggio, cioè verso l'Appennino tosco-emiliano; il campo adiacente confina con il territorio italiano. La villa, che si compone di una decina di vani su due piani, è un ex casa colonica completamente riattata: là vive la famiglia del chirurgo Rossini che si compone del vecchio nonno di 93 anni, quasi completamente sordo, del dott. Rossini stesso, di sua moglie Dina Dominici di 55 anni e della figlia Rossella. L'altra figlia del dottor Rossini, Rossana, vive a Rimini sposata a un professionista del posto.

Una interminabile notte d'attesa e una giornata incredibilmente lunga attaccati al telefono per aspettare un cenno, una chiamata, un contatto. Nemmeno la posta ha portato un messaggio dei rapitori. Silenzio assoluto. La villa dei Rossini è attualmente isolata; i gendarmi sanmarinesi hanno bloccato la strada ai curiosi e si astengono dal compiere indagini, come i familiari hanno pregato per favorire eventuali contatti volti al riscatto. Con le indagini bloccate, la gente sanmarinese continua a chiedersi il perché di questo fatto mostruoso.

I «perché» potrebbero essere diversi. Esaminiamoli: 1) Rapimento a scopo di riscatto. E' la ipotesi più comune. Forse i malviventi avrebbero voluto uno solo della famiglia, ma la dinamica dei fatti li ha portati a dover prendere sia il padre che la figlia. Le possibilità economiche della famiglia Rossini vengono considerate buone ma non eccezionali. Il chirurgo è pensionato statale (i medici a San Marino sono infatti tutti dipendenti dello stato), aveva percepito tredici milioni di liquidazione al momento del pensionamento avvenuto un paio d'anni or sono, gode di una pensione di qualche centinaio di migliaia di lire mensili, e infine ha i suoi proventi di libero professionista che non sono alti, poiché lo stato di salute non glielo consente. Infatti, come abbiamo detto ieri, il dott. Rossini cinque anni fa fu colpito da infarto e da allora ha sensibilmente rallentato l'attività. Si sa anche che alcuni malati, in non buone condizioni economiche, venivano curati gratuitamente dall'ex primario dell'ospedale di San Marino. Diversi di questi pazienti arrivavano anche dalla Romagna, considerato il valore professionale del sanitario. Non si tratta quindi di una famiglia capace di versare milioni fitti per il riscatto. Tutt'al più, dicono i sanmarinesi, vendendo e ipotecando si potrebbe arrivare sui cento milioni. Il medico era solito frequentare un bar. I clienti del pubblico esercizio si sono detti tutti pronti a tassarsi per favorire un riscatto perché il dott. Rossini è una delle migliori persone di San Marino».

2) Rapimento a scopo professionale. Potrebbe darsi che il chirurgo sia stato rapito per curare qualche fuorilegge gravemente ferito. E' un'ipotesi un po' fantasiosa ma qualche fatto contribuisce a tenerla accesa. Sull'Appennino tosco-emiliano ha agito in un passato recente la cosiddeta «banda dei sardi» e sulla stessa zona è stato segnalato, poco tempo fa, un pregiudicato, quel Masetti che è ricercato per l'uccisione del carabiniere Carmine Della Sala, nel corso di una rapina a Pontelagoscuro, nel Ferrarese. Dalla bianca 128 del medico, oltre ai sedili strappati e un portacenere asportato e trovato qualche decina di metri più lontano accanto alla 127 verde della figlia, manca anche la borsa dei ferri chirurgici del dott. Rossini, e ciò avvalla le tesi più fantasiose. Ha detto la moglie del medico: «Io non escluderei a priori la responsabilità di qualcuno dei pastori sardi che vivono in queste zone, a ridosso del confine italiano. Lo scorso anno uno di loro prese a frequentare la nostra casa, portandoci dei formaggi. In un paio di occasioni mio marito lo curò poi, un giorno, quest'uomo di cui non ricordo il nome si presentò ubriaco e chiese a Lino un bicchiere di vino. Mio marito glielo rifiutò ed il pastore si allontanò profferendo parole minacciose. Da allora non l'ho più rivisto...».

3) Rapimento per riscatto della figlia. Questa ipotesi è stata scartata oggi stesso quando si è saputo che la Rossana è fidanzata con un universitario milanese, figlio un funzionario dell'IRI. Si era invece detto che la giovane insegnante fosse fidanzata con un ricchissimo industriale del Nord, ma il fatto è stato smentito e l'ipotesi pertanto che il riscatto sarebbe stato chiesto al fidanzato non trova alcuna conferma. Può darsi tuttavia che i rapitori avessero cercato di prendere con loro soltanto la figlia e l'arrivo del genitore abbia complicato i loro piani.

Queste le ipotesi. I fatti finora sono fermi al sequestro e all'attesa di qualche contatto. Oggi, per la verità, il telefono di casa Rossini è squillato più volte: ma sempre non appena qualcuno ha preso il ricevitore in mano, la comunicazione dall'altra parte è stata interrotta.

Silvano Stella

L'AMBASCIATORE SIVIERO NARRA COME RICUPERO' I QUADRI IN GERMANIA

Volevano ben due miliardi per il Masaccio e il Memling

La proposta fu fatta dagli autori del furto che si offrirono come mediatori con i «proprietari»: due ex ufficiali delle SS ora denunciati quali mandanti

Roma, 30

L'ambasciatore Rodolfo Siviero, che dirige la delegazione per il recupero delle opere d'arte, ha raccontato stamane ai giornalisti, in una conferenza stampa, come è riuscito a far ritornare in Italia i due capolavori rubati nel museo di Palazzo Vecchio a Firenze due anni fa.

Rifacendo la storia delle opere d'arte trafugate dai nazisti in Italia durante la guerra, Siviero ha detto che Hitler e Goering si interessarono, nel 1941, a due opere di notevole valore artistico: il «Ritratto di gentiluomo» di Hans Memling e la «Madonna con Bambino», attribuita al Masaccio, dopo molti anni di contestazioni, dal critico d'arte Roberto Longhi. Dell'acquisto fu incaricata una persona di fiducia di Hitler e Goering, Walter A. Hofer, il quale si rivolse al ministro degli esteri Ciano, che diede il permesso di vendita del quadro di Memling, nonostante, il parere contrario del ministro della pubblica istruzione del tempo, Bottai.

Visti inutili i tentativi per ottenere anche il quadro del Masaccio, Hofer rivolse le sue attenzioni alla «Venere», del Veronese della quale riuscì a impossessarsi. Poi barattò quel capolavoro con l'opera attribuita al Masaccio che apparteneva all'antiquario Bonaccorsi Contini. Concluso l'affare, mentre la «Madonna con Bambino» stava per essere caricato sul treno diretto in Germania, gli eventi bellici precipitarono, Hofer fuggì e il quadro rimase a Firenze, ma scomparve di nuovo durante la ritirata dei tedeschi. Il ministro Siviero si interessò del recupero dei due quadri: dopo trattative con il governo tedesco, i due capolavori vennero restituiti allo stato italiano nel novembre 1948.

Le due opere vennero esposte nel museo di Palazzo Vecchio nella primavera del 1971. Alcune settimane dopo, durante l'ora di chiusura del museo, i due dipinti scomparvero. Delle indagini fu incaricato lo stesso Siviero, il quale, secondo quanto ha riferito, sospettò subito che mandanti del furto fossero alcuni esponenti della «vecchia guardia» nazista. Dopo lunghi accertamenti, Siviero venne a sapere che i quadri erano stati nascosti in Svizzera e che i mandanti del furto erano stati due ex ufficiali tedeschi delle SS che risiedevano a Monaco di Baviera.

Il funzionario italiano si recò allora in Germania e si mise in contatto con quelli che egli presumeva fossero stati gli esecutori materiali del furto, anch'essi tedeschi. Questi ultimi prima negarono poi raccontarono come si svolsero i fatti. Fecero capire, però, che avrebbero potuto fare essi stessi opera di mediazione presso chi teneva i quadri e riconsegnarli al governo italiano dietro versamento di due miliardi di lire.

L'ambasciatore Siviero prima finse di acconsentire alla trattativa, pagò un anticipo di 11 milioni di lire, poi mostrò al mediatore una denuncia fatta contro di lui per furto e lo costrinse così a restituire il dipinto del Masaccio. Per recuperare il quadro di Memling, invece, Siviero si rivolse direttamente all'ex ufficiale tedesco — di cui non ha fatto il nome — che teneva il quadro nascosto in Svizzera. Dopo lunghe trattative, Siviero convinse il mandante a consegnare il quadro, in un albergo di Zurigo, a due funzionari di polizia italiani.

Dopo il ritrovamento delle due opere d'arte, la procura della Repubblica di Firenze ha avviato un procedimento penale contro i mandanti e gli esecutori materiali del furto. La inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica dott. Vigna. *(Ansa)*

PASTORE UCCISO a fucilate in Abruzzo

L'Aquila, 30

Il corpo senza vita di un pastore di 24 anni, Alfonso Del Grosso, è stato rinvenuto la notte scorsa presso l'abitato di San Benedetto dei Marsi (L'Aquila). A scoprire il cadavere del giovane, che presenta ferite da arma da fuoco al centro del petto, sarebbe stata, secondo le prime indagini, la madre, Olinda Raglione, che sarebbe subito corsa a chiamare i carabinieri. *(Italia)*

QUALCHE MANIFESTAZIONE TEMPORALESCA

AVREMO TEMPO BUONO NEL MESE DI LUGLIO

Roma, 30

Le condizioni del tempo saranno prevalentemente buone nel mese di luglio. Nella prima metà del mese l'Italia e il Mediterraneo centrale — secondo le previsioni del Servizio meteorologico dell'aviazione civile — saranno attraversati da perturbazioni di origine atlantica, per cui sull'Italia nella prima decade del mese le condizioni di tempo buono saranno saltuariamente interrotte dal passaggio di perturbazioni provenienti dall'Europa nord-occidentale. Le manifestazioni temporalesche in questo periodo saranno più frequenti sulle regioni adriatiche. La temperatura rimarrà sui valori normali.

Successivamente, fino verso alla metà del mese, l'Italia sarà interessata da un campo di pressioni di poco inferiore ai valori normali. Su tutte le regioni avremo condizioni di tempo instabile con precipitazioni prevalentemente temporalesche. La temperatura sarà inferiore ai valori normali.

In seguito, per un periodo di sette-otto giorni prevarrà un campo di pressioni superiori ai valori normali. Il tempo sarà generalmente buono salvo sporadici fenomeni temporaleschi sulle regioni settentrionali. La temperatura sarà superiore ai valori normali.

Nell'ultima settimana del mese le condizioni del tempo saranno generalmente buone salvo un'occasionale attività temporalesca specie sui rilievi e nelle ore pomeridiane. Deboli infiltrazioni di aria fredda proveniente dall'Europa settentrionale faranno scendere la temperatura leggermente sotto i valori normali. *(Ansa)*

UCCIDE A CALCI UN PASSEGGERO DURANTE IL PERCORSO

Diciottenne in California semina il terrore su un autobus

Armato di un pezzo di vetro acuminato ha tenuto a bada tutti i viaggiatori: a 17 ha tolto il portafogli - Arrestato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Fresno, 30

Un ragazzo, che brandiva un frammento di specchio come pugnale, ha ucciso a calci uno dei passeggeri di un autobus, in California, venerdì sera, e, dopo avere continuato a seminare il terrore fra i viaggiatori, da cui si è fatto consegnare i quattrini, ha sequestrato una ragazza come ostaggio. La tragedia si è svolta a bordo di un'autocorriera della compagnia «Greyhound», che gestisce i servizi sulle grandi distanze. La polizia, che ha dato notizia della morte dello sventurato viaggiatore, dopo avere ascoltato i testimoni-protagonisti ha fornito una ricostruzione dell'accaduto.

Il grosso veicolo, attrezzato per rendere confortevoli i lunghi percorsi, (dispone infatti anche di condizionatore dell'aria e di toeletta), stava viaggiando verso Los Angeles, dopo essere partito da Oakland, quando il giovane ha manifestato la sua presenza. Si tratta di un diciottenne, negro. Uno dei testimoni ha detto: «Faceva paura anche soltanto il suo sguardo, letteralmente inferocito. E poi, quell'arma in mano. Sembra incredibile quanto timore riesca a infondere un banale frammento di specchio».

La vittima ha cercato in qualche modo di contrastare il forsennato, con le parole prima, nel tentativo di calmarlo, e poi non si è riusciti ad afferrare con esattezza la successione degli avvenimenti. Fatto sta ed è che l'uomo è caduto sul pavimento della corriera. Il pezzo di vetro acuminato continuava a roteare in tutte le direzioni, pronto a colpire chiunque tentasse d'intervenire, pronto a cadere sul collo dell'autista se questi avesse rallentato l'andatura.

Il corpo per terra, già sottoposto agli sbalzi della corsa che lo sballottavano da una parte all'altra del corridoio, è stato sfigurato dalle scarpe del pazzo, che con un primo colpo aveva no già fatto cascare al suolo il malcapitato: tutto è cominciato mentre la corriera si trovava quaranta chilometri a nordovest di Fresno. Il guidatore ha puntato decisamente verso Fresno, e quando è giunto nei pressi di un ospedale, il giovane gli ha ingiunto di rallentare, ordinandogli poi di fermare del tutto il veicolo quando questo è arrivato di fronte alla casa di cura.

Improvvisamente, come quando si era manifestato fra i passeggeri, il diciottenne è balzato a terra, lasciandosi dietro il morto e i passeggeri impietriti: a diciassette dei viaggiatori, inoltre, tenuti a bada con il vetro acuminato, era stato alleggerito il portafogli. Il ragazzo si è diretto di corsa nell'interno dell'ospedale, ed ha afferrato una giovane. Ha subito minacciato di ucciderla se qualcuno si fosse avvicinato. E' stata la stessa donna presa in ostaggio a volgere la situazione a suo favore, quando, con un gesto improvviso è riuscita a divincolarsi.

L'assassino è allora fuggito, riuscendo a guadagnare il sesto piano del palazzo che forma la clinica. Qui gli agenti di sicurezza sono riusciti a catturarlo, senza sforzo, in quanto il folle si era inspiegabilmente calmato, e non è stata necessaria alcuna colluttazione per mettergli addosso le manette. Pressoché immobile davanti ai poliziotti, teneva però sempre saldamente in mano il micidiale pezzo di vetro, che successivamente è risultato essere un frammento di un grosso specchio retrovisore. A causa della giovane età del forsennato il nome non è stato, per il momento, reso di pubblico dominio.

U. P. I.

IL DELITTO DI VIA GATTESCHI

MANGIAVILLANO RICUSA il presidente della corte

Roma, 30

Il processo d'appello per la uccisione dei fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo, avvenuta il 17 gennaio 1967 in via Gatteschi, rischia di essere rinviato a nuovo ruolo. Infatti Francesco Mangiavillano, principale imputato nella vicenda, ha ricusato il presidente della Corte di assise di secondo grado, sostenendo in sostanza che il dott. Carlo Marras, presidente del collegio, è prevenuto nei suoi riguardi. In particolare «François», che in primo grado ha avuto l'ergastolo, poggia la sua istanza su due precise circostanze e cioè: lo stralcio dal processo della posizione di Mario Loria, che a suo giudizio è il personaggio-chiave della vicenda, ed il fatto che il difensore di quest'ultimo, avv. Franco de Cataldo, difende un figlio dello stesso dott. Marras, implicato in una inchiesta giudiziaria per stupefacenti.

Dopo una riunione in camera di consiglio, la Corte ha deciso di mandare gli atti relativi alla istanza di ricusazione all'esame del primo presidente della Corte di appello.

L'udienza ha avuto stamane un inizio alquanto movimentato. Infatti non appena è entrata in aula la Corte, l'avvocato Giovanni Cipollone, che già aveva inviato una lettera al collegio, ha dichiarato d'aver tentato inutilmente di parlare con Mangiavillano per preparare le sue difese. Questi, però, non ha accettato alcun incontro. Di conseguenza, non essendo in grado di poter concordare alcuna linea difensiva, aveva deciso di rinunciare all'incarico. *(Ansa)*

«Collettiva» in piazza di Spagna



Telefoto Ansa

Roma — Decine di pittori hanno allestito una mostra all'aperto sulla famosa scalinata di Trinità dei Monti. Sullo sfondo la celebre chiesa, attualmente soggetta a opere di restauro

CRONACHE SPORTIVE

LA STAGIONE CALCISTICA 1972-73 CHIUDE I BATTENTI CON UNA PARTITA CHE RIPROPONE LA SFIDA DEL CAMPIONATO



Josè Altafini, l'uomo - scudetto della Juventus, non giocherà questa sera allo stadio Olimpico: è già in vacanza in Brasile

ULTIMO DUELLO IN COPPA FRA JUVE E MILAN A ROMA

Grandi assenti nelle due squadre i giocatori-protagonisti: Altafini e Rivera - Arbitra Angonese

La stagione del calcio finisce oggi con la finalissima di Coppa Italia fra Juventus e Milan. Non ci poteva essere epilogo più degno. Saranno infatti di fronte in una attesissima «bella» le squadre che hanno mobilitato la stagione italiana 1972-73 sia in campo nazionale che in quello internazionale. Con l'assegnazione della Coppa Italia sta per andare agli archivi la stagione premondiale, che dopo averci fatto soffrire alquanto per colpa dei turchi si è conclusa in modo trionfale. Nelle competizioni di club il Milan è riuscito ad aggiudicarsi la Coppa delle Coppe, mentre la Juventus è arrivata pur sempre alla finalissima della Coppa dei Campioni, anche se poi ha dovuto cedere all'Ajax. Sul cielo azzurro è intanto ritornato il sereno: una moderata euforia non solo per la qualificazione ai mondiali, ma anche per Monaco '74, dopo le vittorie di prestigio conseguite con Brasile e Inghilterra.

Una stagione va ora agli archivi. Secondo il protocollare all'inglese, la finalissima di Coppa si disputerà alla presenza del Capo dello Stato. Assenti peraltro le telecamere per «questione d'incasso», anche se non si capisce perché le società interessate abbiano rifiutato la teletrasmissione in diretta visto che — milione più, milione meno — i loro bilanci non ne dovrebbero soffrire, se la Juve è disposta al miliardo per Riva e al Milan potrebbero andare seicento (e passa) milioni per Prati: inutile parlare dunque di questioni d'incasso» e a questo punto diamo ragione al «finanziere» Preti, mentre i telespettatori vengono a soffrire l'ennesima beffa.

Sarà la Juve a brindare anche in coppa dopo aver festeggiato la conquista del quindicesimo scudetto o sarà il Milan a prendersi la rivincita contro chi gli ha soffiato la stella sul traguardo di Verona? Arduo rispondere. Ogni finale di coppa — e la coppa d'Inghilterra lo ha sovente dimostrato — sfugge al pronostico della logica. Questa volta poi non ci può essere nemmeno pronostico. La partita vede infatti di fronte le due migliori compagini italiane. Decideranno la freschezza e la volontà di vincere, dato che sarà la partita dei grandi assenti. Tanto la Juventus quanto il Milan dovranno infatti rinunciare ai veri protagonisti della loro stagione. Mancherà Altafini da una parte, mancherà Rivera dall'altra. Il «sempreverde» José, «stinco d'oro» della annata, è già partito per il Brasile dovendo far fronte ad urgenti affari personali. Il capitano milanista da parte sua ha chiuso anzitempo la sua stagione per i «rigori» del contrappasso, con l'ultima squalifica a scoppio ritardato. In maglia bianconera ci sarà invece — per l'ultima volta — Helmut Haller, che dopo aver vinto tre scudetti (uno con la maglia del Bologna, due con quella della Juventus) ci terrebbe moltissimo a dare l'addio all'Italia con un brindisi di «champagne» in Coppa.

Sulla panchina della Juventus non potrà sedere Vycpalek: è stato squalificato per due mesi per condotta irriguardosa verso gli avversari dell'Inter nell'incontro di mercoledì scorso. Al suo posto siederà Zizzotto.

Queste le formazioni annunciate dai rispettivi «ritiri»: Juventus: Zoff; Spinosi, Marchetti; Cuccureddu, Morini (Longobucco), Salvadore; Causio, Haller, Anastasi, Capello, Bettega. Milan: Vecchi; Anguilletti, Sabadin; Dolci, Schnellinger, Rosato; Turone (Casone), Benetti, Bigon, Biasiolo, Chiarugi. Arbitrerà Angonese.

Il regolamento prevede che, in caso di parità dopo 90' di gioco vengano disputati due tempi supplementari di 15' ciascuno. In caso di persistente parità verranno calciati cinque calci di rigore per parte. In caso di ulteriore parità, l'arbitro farà eseguire un'altra serie di rigori. Perderà la squadra che si troverà per prima in svantaggio.

E. L.



Gianni Rivera, uomo-faro del Milan, non giocherà stasera nella finalissima: è stato squalificato a scoppio ritardato dal giudice

OGGI IL GRAN PREMIO DI FRANCIA DI FORMULA UNO

Stewart all'assalto del primato di Fittipaldi

Il brasiliano ha in classifica due soli punti sullo scozzese

Le Castellette, 30

Se i tempi eccezionali ottenuti in sede di prove saranno confermati domani in gara, ad aggiudicarsi il Gran Premio automobilistico di Francia, ottava prova del campionato mondiale piloti, sarà la Tyrrell Ford dello scozzese Jackye Stewart. Per il campione del mondo Emerson Fittipaldi la gara di domani rivestirà quindi un interesse nevralgico. In caso di sconfitta verrà infatti sorpassato nella classifica del mondiale al classico giro di boa dallo «scozzese volante» che attualmente è distaccato dal brasiliano di soli due punti.

Stewart, che sembra non avere problemi di sorta con la sua Tyrrell Ford, parte al palo di testa forte del miglior tempo assoluto registrato in sede di prove,

Una vittoria di Stewart consentirebbe al numero uno della Tyrrell di bissare il successo ottenuto su questo stesso circuito due anni fa. Ma la cosa non sarà facile anche perché, e lo si è visto nella tornata conclusiva delle prove, i meccanici della Lotus hanno avuto ragione dei problemi tecnici registrati ieri.

A. P.

La prima Maglia gialla all'olandese Zoetemelk

Scheveningen, 30

Profeta in patria, l'olandese Joop Zoetemelk si è aggiudicato il prologo del 60.o Giro ciclistico di Francia, il Tour senza Merckx e senza gli italiani. Ha vinto la minicronometro di avvio disputatasi sul circuito della spiaggia olandese di Scheveningen, vicino all'Aja, una gara di km 7,200, ed ha così vestito la prima maglia gialla del Tour 1973.

Domani prima tappa autentica, anche se divisa in due frazioni: la prima da Scheveningen a Rotterdam in 84 chilometri, la seconda da Rotterdam a St. Niklaas in km 137,500. E' fase di rodaggio.

Agostini in corsa nel G. P. del Belgio

Francorchamps, 30

Gli interrogativi relativi alla sicurezza del circuito di Francorchamps, teatro da domani del Gran Premio del Belgio, gara valevole per il mondiale di motociclismo, sono caduti definitivamente oggi in sede di prove. Il pluri-iridato Giacomo Agostini, che era stato fra i primi a porre quale condizione alla sua effettiva partecipazione alla gara la piena rispondenza del tracciato alle norme di sicurezza, si è confermato anche oggi il più veloce coprendo i 14,100 chilometri del circuito in 4 minuti 4 secondi alla media di 208.032.

Agostini, che anche ieri era stato il migliore, ha fatto ancor meglio del 4'05"7 fatto registrare nella prima giornata di prove, con piena soddisfazione non solo dei tifosi italiani, ma anche degli organizzatori di quest'edizione del Gran Premio del Belgio.

I tempi di Agostini hanno infatti allontanato i dubbi in merito alla effettiva partecipazione di «Ago» alla corsa di domani. Ieri le parole pronunciate dal centaure italiano prima di saggiare il tracciato («non correrò se non sarò soddisfatto per la sicurezza del tracciato») avevano tenuto un po' tutti con il fiato sospeso.

L'atteggiamento del campione del mondo trova del resto riscontro in quanto avveniva nei vari box, dove molti corridori si rifiutavano addirittura di partecipare alla prima tornata di prove, in quanto insoddisfatti del numero delle balle di fieno poste lungo la pista. La presenza delle balle di fieno è di fondamentale importanza qui a Francorchamps, in quanto esse costituiscono una sorta di muro di difesa contro il guard rail che delimita la pista e che è invece essenziale per le quattro ruote.

Il Brasile sulla Scozia con un'autorete

Glasgow, 30

In una partita amichevole di calcio, il Brasile ha battuto la Scozia per 1-0.

Nella sagra degli errori il Brasile è riuscito a battere la Scozia soltanto grazie ad un autogol del giovane «stopper» britannico Derek Johnstone al 33' del primo tempo.

Carbi sconfitto per squalifica

Sondrio, 30

Il pugile Pierino Meraviglia ha battuto per squalifica alla settima ripresa Nevio Carbi in un combattimento indicato quale semifinale per il campionato italiano dei pesi leggeri. Sul ring di Sondrio i due si sono dati aperta battaglia nei primi round, poi nel quinto assalto Meraviglia è uscito da un corpo a corpo sanguinante dal sopracciglio sinistro.

Il suo destino pareva segnato, invece improvvisamente a metà del settimo round Carbi ha ferito Meraviglia con un colpo di testa anche l'altro sopracciglio, e l'arbitro milanese Lonew ha squalificato Carbi.

RALLY DEL FRIULI

■ A Udine ha preso il via, da p.zza Libertà, la 9.a edizione del Rally del Friuli e delle Alpi orientali, manifestazione automobilistica internazionale.

MOTONAUTICA

■ A Lignano oggi si svolgerà una manifestazione motonautica, con inizio alle 10, sulle acque del Tagliamento. Scenderanno in lizza oltre 50 piloti nelle varie categorie. Ieri nel pomeriggio si sono svolte le prove ufficiali.

STRECHER: 100 IN 10"9

■ La tedesca occidentale Renate Meissner Stecher ha eguagliato il proprio primato mondiale dei 100 metri piani in 10"9 nel corso dell'incontro di atletica leggera Germania Orientale-Gran Bretagna, a Lipsia.

PROSECCO: DISFIDA

■ Tradizionale «sagra» calcistica questo pomeriggio a Prosecco per il derby societario fra «celibi» e «ammogliati» del F.C. Primorie. Il corteo preceduto dalla banda muoverà alle ore 17.30 dal centro del paese. La partita avrà inizio alle ore 18.

CLAMOROSO A WIMBLEDON

Nastase eliminato: ha perso con Mayer

Londra, 30

Il prestigioso torneo di Wimbledon ha perduto anche l'unico autentico protagonista che gli era rimasto. Il romeno Ilie Nastase, finalista dei campionati lo scorso anno e prima testa di serie dell'edizione 1973, è stato eliminato negli ottavi di finale del singolare maschile dal giovane studente americano Alex Mayer, ventunenne del New Jersey. Mayer ha battuto il vincitore degli internazionali d'Italia e di Francia in quattro set, cedendo al romeno la terza partita. Lo statunitense si è imposto per 6-4, 8-6, 6-8, 6-4.

L'incontro si è svolto alla presenza di 28 mila spettatori. Mayer ha cominciato subito bene strappando il servizio all'avversario nel primo gioco della prima partita. Ciò ha permesso all'americano, apparso concentrato al contrario di Nastase, che si è subito innervosito, di imporsi nel set per 6-4 dopo alcune contestazioni da parte del romeno con i giudici di linea. Nella seconda partita Nastase si è ancora disunito e Mayer al 13.o gioco gli ha strappato il servizio per poi aggiudicarsi il set per 8-6. Terzo tempo: l'orgoglio del romeno è emerso e Mayer, dopo avere opposto una certa resistenza, ha dovuto concedere il punto al numero uno dei campionati (6-8).

Dopo il riposo, il quarto set, rivelatosi decisivo. Nel terzo «game» Mayer ha strappato il servizio al romeno che non è riuscito a riequilibrare le sorti del confronto. Sul primo «macht point» in favore dell'americano, Nastase, decentrato e falloso, ha spedito la palla in rete. Su questo errore il ventunenne studente americano ha conquistato la più brillante affermazione della sua breve carriera.



Wimbledon — Ilie Nastase, qui in atteggiamento clownesco, è stato sconfitto dall'americano Mayer Telefoto Ansa

SEMBRA FATTO CON IL NAPOLI MA ANCHE LA ROMA E' ATTENTA

Prati lascia il Milan per destinazione ignota

Paina resta al Taranto che lo ha riscattato interamente

Milano, 30

Sulla trattativa trà Milan e Napoli per il cambio Vavassori-Prati, non è ancora detta l'ultima parola; sembra che ci sia stata una interruzione dei contatti tra Milan e Napoli, mentre è tornata invece d'attualità la Roma nella corsa a Prati: la società giallorossa avrebbe riproposto il cambio con Bet, aggiungendo un conguaglio di qualche centinaio di milioni a favore del Milan.

La comproprietà dell'attaccante Paina tra Milan e Taranto si è risolta a favore della società pugliese che ha riscattato il giocatore per ottanta milioni.

L'attaccante Corrado Marmo, che ha giocato quest'anno nel campionato di Serie B con la maglia della Reggina e che era in comproprietà con il Bari, è passato definitivamente alla squadra calabrese.

Del Forno a Gradisca ha tentato metri 2,20

Organizzata dall'associazione ricreativa Torriana, si è svolta oggi a Gradisca una riunione regionale di atletica leggera, alla quale ha partecipato anche il neoprimatista italiano del salto in alto Enzo Del Forno. Il portacolori della Libertas Udine è entrato in gara con l'asticella a metri 2.03, poi è passato sui metri 2,05 ed ha quindi superato abbastanza agevolmente i metri 2,10 e 2,15. A questo punto Del Forno ha tentato di migliorare il suo record, facendo portare l'asticella a metri 2,20. Ma, forse essendo ormai stanco e deconcentrato, ha fallito, sia pure di poco, tutti e tre i tentativi. Un caldo applauso ha comunque accolto la conclusione della sua brillante prova.

La giornata non ha offerto altri risultati di rilievo, anche se tutti i concorrenti hanno dato fondo alle loro energie nelle varie specialità.

Luciano Alberton

PRATO A BOLOGNA

■ Battendo gli universitari triestini al termine di una bella partita, il Cus Bologna ha guadagnato la promozione in serie A. Stamane al campo «Barca» saranno di fronte San Saba Roma e Cus Trieste. L'incontro dovrà designare la seconda squadra, dopo il Cus Bologna, che salirà nella massima divisione.

Bonafin: «sì» alla Triestina

Giulio Bonafin ha detto... «sì» alla Triestina. Il giovane tecnico, che negli ultimi due anni aveva guidato la Mestrina, si era riservato di mettere nero su bianco all'indomani della riunione del consiglio direttivo che aveva deciso la sua assunzione, dopo un colloquio con il presidente avv. Columni. Bonafin, prima di sottoscrivere il contratto che lo lega per un anno alla Triestina, aveva preteso di conoscere i reali programmi della società e le intenzioni del sodalizio circa il potenziamento della squadra. Il colloquio con l'avv. Columni, protrattosi per più di un'ora, ha trovato perfettamente d'accordo le due parti sul domani della società alabardata.

Bonafin, da quanto risulta, ha chiesto alla Tristina l'acquisto di quattro-cinque giocatori, sui nomi dei quali però viene mantenuto il massimo riserbo, per allestire una squadra in grado di disputare un campionato onorevole alle spalle delle cinque o sei formazioni che lotteranno per la promozione.

Bonafin ha detto di essere felice di poter guidare la Tristina. L'allenatore è ripartito nella mattinata di ieri alla volta di Catalzo per trascorrere alcuni giorni di vacanza assieme alla famiglia (ha moglie e due bambini, una femmina di dieci anni e un maschietto di tre). Rientrerà a Trieste verso la fine della settimana per approntare il programma in vista dell'inizio della preparazione.

Hockey - Alla «decima» il Ferroviario ha ottenuto la sua prima affermazione

Ferroviario - Follonica 9-5

FERROVIARIO: Cartago (Tancovich), Furlan, Martellani (4), Kalik (3), Brancolini (2), Schinaia P., Schinaia F., Tirello, Romani. FOLLONICA: Boscaglia (Fabbri), Migliorini, Galati, Salvadori (1), Ballati (7), Bruni (2), Michell, Vichi (1), Riccò. ARBITRO: Rossi di Modena. Primo tempo 2 - 1.

La prima vittoria del campionato da parte del Ferroviario è arrivata al termine di uno scontro molto sofferto e che solo nella parte conclusiva ha visto l'avversario costretto alle corde. E' stato un incontro acceso sul piano agonistico, ma ricco anche di episodi creati talvolta dalla fervida fantasia dell'arbitro.

Primo tempo un po' monotono e condotto a ritmo assai blando. Gol di Brancolini al 6' e replica di Martellani al 18': tutto qui il Ferroviario dei primi 25' di gioco, che si chiudevano però con una mezza papera di Cartago al 21', quando la palla scagliata da Ballati gli passava tra i gambali.

La ripresa invece era tutto fuoco. Ad accendere la miccia erano proprio i ferrovieri, che entravano in pista, dopo il riposo, senza Martellani e con Schinaia P. al fianco di Furlan. In meno di trenta secondi i toscani prima pareggiavano con Bruni (altro errore di Cartago), poi passavano addirittura in vantaggio con Salvadori. Si era al 2' di gioco. La partita era alla svolta decisiva.

Rientrava (per fortuna!) Martellani ed era il pareggio al 3'. Sul 3 a 3 l'arbitro decretava due rigori contro il Ferroviario. Il pubblico, scarso ma rumoroso, era sul punto d'invadere la pista. L'abilità di Cartago, che arrestava prima il tiro di Micheli e poi quello di Ballati, recava un doppio servizio, alla sua squadra e alla forza pubblica, che rimaneva ad osservare la preoccupante scena.

Il Ferroviario a questo punto giocava tutte le sue carte. Due gol di Martellani (9' e 12'), uno di Brancolini (13') ed uno di Kalik (15') tagliavano le gambe ai follonichesi, che reagivano solo con Bruni (17'). Una doppietta di Kalik e l'ultima rete della serata ad opera di Vichi erano gli episodi finali della gara tanto sentita dai triestini. Scene indescrivibili a centro campo a fine partita.

Bruno Ive

I RISULTATI

Ferroviario-Follonica 9-5
Breganze-Goriziana 5-4
Marzotto-Lodi 6-1
Modena-Roma 2-1
Bassano-Triestina 3-3
Monza-Novara 6-5
(giocata martedì)

LA CLASSIFICA

1) Novara punti 18; 2) Monza p. 16; 3) Triestina e Lodi p. 14; 5) Breganze p. 13; 6) Follonica p. 11; 7) Bassano p. 10; 8) Marzotto e Goriziana p. 7; 10) Modena p. 5; 11) Ferroviario p. 3; 12) Roma p. 1.

Bassano - Triestina 3-3

BASSANO: Merlo (Tonellotto), Tonon (1), Bordignon, Sofia, Marchiori, Borgo, Marangoni, Marchesini (2). TRIESTINA: Mari (Furiani), Cervo, Prinz, Pockay, Perok (3), Gon, Pecorari, Lussi, Rosselli. ARBITRO: Festa di Treviso. Primo tempo 1-1.

Bassano, 30

Bassano e Triestina a viso aperto al Centro giovanile. Battaglia accesa ed emozionante fino alla chiusura. Si è andati al riposo sull'1-1, dopo che Perok e quindi Marchesini avevano infilato Merlo e Mari. Nella ripresa era ancora Perok a riportare in vantaggio la Triestina, raggiunta questa volta successivamente ad un rigore realizzato da Tonon. Pochi secondi ancora e Perok realizzava il terzo gol da manuale. Il forte attaccante giuliano, che per tre volte fino a questo punto era riuscito a riportare in vantaggio la propria squadra, si dimostrava ancora una volta uno dei migliori prodotti. Sul 3-2, incitati anche dal numeroso pubblico presente, i giallorossi praticavano un forcing finale, sfiorando in molti frangenti il pareggio, ora con Marchesini ora con Tonon, pareggio che giungeva grazie ad una madornale disattenzione della difesa triestina, che si faceva trovare scoperta, quando Tonon poneva allo smarcatissimo Marchesini la pallina del 3-3.

Quindi venivano spediti definitivamente agli spogliatoi per reciproche scorrettezze Pockaj e Marchiori. La partita finiva qui.

Leopoldo Roman

Breganze - Goriziana 5-4

BREGANZE: Stella (Pauletto), Saccardo R. Saccardo M. (1), Fona (2), Pallaro, Cerato (1), Tonello, Zampese, Borga-tello (1).

GORIZIANA: Marzillo (Mora), Bercé, Scieghi, Gregori (2), Antonini, Facchini, Martellani (2), Ettori.

ARBITRO: De Santis di Treviso. Primo tempo 1-2.

Gorizia, 30

Nel primo tempo da segnalare i prodigiosi interventi dell'intramontabile Marzillo, il quale più di una volta è riuscito a contenere gli attacchi di Fona e compagni. Nel finale una doppietta di Gregori ha mandato in visibilio il pur scarso pubblico, riuscendo addirittura a concludere la prima parte della gara in vantaggio per la Goriziana.

Gli infortuni di Gregori e di Facchin, molto bravo anche quest'ultimo, hanno privato la squadra del loro apporto nel finale del primo e all'inizio del secondo tempo. E' stato proprio a questo momento che la formazione del Breganze ne ha approfittato, per portarsi sul 2-2.

Tutto il secondo tempo si è rivelato una vera e propria battitura, soprattutto per il gioco pesante praticato e per i frequenti contrasti fra i giocatori. La cronaca registra inoltre anche alcuni scontri.

Il secondo tempo ha visto le realizzazioni di Martellani per i padroni di casa e di Cerato, Saccardo M. e Fona per gli ospiti.

Antonino Barba

Pallanuoto Serie A

La squadra alabardata, impegnata ieri sera a Lerici, ha vinto di misura (7-6), cancellando la sconfitta patita il giorno precedente a Roma contro le Fiamme Oro. Inattesa ma meritata l'affermazione dei triestini, che hanno presentato una formazione più omogenea e compatta.

Ecco gli altri risultati:

Carabinieri - Andrea Doria	**6-1**
Fiamme Oro - Fanfulla	**7-3**
Fiat - CUS Roma	**5-4**

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: CUS - La Nuova Foglio Macerata, Villa Opicina, ore 14; Libertas - Alpina, Villa Opicina, ore 17.30.

Torneo «De Martino»: Libertas San Marco - Alpina, Villaggio del Pescatore, ore 9.30

SOFTBALL

Serie C: Siderurgica Duina - I.H.S., Villa Opicina, ore 10; Primorec-Dragons, Villa Opicina, ore 12.

TENNIS

«Coppa Italsider», torneo regionale per non classificati. Campi di Servola, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 16.

PESCA

Gara di bolentino a coppie per il trofeo «Grandi Motori». Inizio alle ore 8.

TROTTO IN DIURNA CON IL PREMIO DEL GRANO

Si ritorna (sperabilmente in via provvisoria) alle diurne oggi a Montebello con inizio alle ore 16. Un programma abbastanza allettante, con due novità, entrambe presentate da Quadri: Gazza ed Elduccia.

Sarà riservata alla migliore categoria di anziani la prova principale, il Premio del Grano sul miglio allungato. Previsto un ennesimo «recital» di Frosinone che, pur vincendo a ripetizione, trova ingaggi abbastanza semplici. Con 20 metri di abbuono, infatti, cosa possono sperare soggetti pur di buona levatura come Crescente, Fuoco e Barzache al cospetto di quell'asso che si sta confermando il figlio di Adriana? Piuttosto complicata, semmai, la scelta del cavallo che dovrebbe scortare sul palo Frosinone. Dopo l'entrata nel libro d'oro del trottatore avvenuta a Ponte di Brenta, questi potrebbe benissimo essere Fuoco; ma anche Barzache, che rimane su due successi consecutivi sulla media distanza, ci sembra candidato autorevole, e lo stesso Crescente, comunque con minori pretese, può cercare l'ambito piazzamento. Quindi una presumibile vittoria di Frosinone nell'episodio centrale.

Si inizia con il premio dei Covoni, e con Gazza da stimare una sorpresa al seguito di Lionel, Sansonetto e Twinki che ci sembrano più adatti al doppio chilometro. Il rientrante 3 anni Turfan potrebbe trovare uno scoglio insormontabile in Iatagano, che sta correndo bene e che appare candidato principale alla vittoria, nel Premio delle Messi.

Tognin ci è sembrato in ripresa mercoledì, pertanto lo allievo di Dus ha buone possibilità di affermarsi in campo gentlemen su Espero ed Esteno.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI COVONI: Lionel, Sansonetto, Twinki. PR. DELLE MESSI: Iatagano, Turfan, Charming. PR. DELLA TREBBIATURA 1.a div.: Tognin, Espero, Esteno. PR DEI RACCOLTI: Deacon, Tonio di Iesolo, Elduccia. PR. DEI CONTADINI: Parsifal, Beni Suef, Gemone. PR. DEL GRANO: Frosinone, Fuoco. PR. DELLA TREBBIATURA 2.a div.: Cinqualino, Ota, Empress. PR DELLE SPIGHE (handicap a invito): Cacito, Gallego Epagneul, Kleber.

Baseball - L'Alpina a passo di corsa

Alpina - Libertas 4-1

ALPINA: 1, 1, 0, 0, 0, 0, 2, 0 = 4
LIBERTAS: 0, 1, 0, 0, 0, 0, 0, 0 = 1

ALPINA: Zettin, Carli, Perini G., Marussich G., Glavina, Zuccoli, Caldoguetto, Bosdachin, Carraro.

LIBERTAS: Sabadin, Stante, Chmet. Persi B., Persi G., Norbedo, Vascotto, Marussich M., Valic (Auber).

ARBITRI: Cazzador di Trieste e Medelin di Ronchi.

NOTE: Alpina: 4 «valide», 1 errore; Libertas: 2 «valide», 4 errori.

Primo round all'Alpina. Alla squadra biancoverde, che temeva e non a torto dopo le amare esperienze del girone di andata, lo scontro con la Libertas, sono bastate due ore per assicurarsi questo preziosissimo risultato che la rilancia maggiormente nell'orbita della promozione. Il traguardo si avvicina sempre più e, dal gioco e dalla sicurezza messa in vetrina dalla capolista, non dovrebbe sfuggirle.

E' stato un gran derby, una partita giocata con la massima concentrazione e impegno dai due «nove» che si sono ampiamente meritati l'applauso finale del pubblico accorso numerosissimo con trombe, campanacci e bandiere ad incitare i propri beniamini.

Il successo dell'Alpina non fa una grinza. La squadra di Delise si è espressa ad altissimo livello soprattutto in difesa; all'attacco, dove ha battuto quattro «valide» (doppio e singolo di Bosdachin, singoli per Zuccoli e Perini G.) ha trovato qualche difficoltà nei lanci del controllatissimo Mario Marussich. In fase difensiva i biancoverdi hanno commesso un solo errore; per il resto tutti sono stati bravissimi: da Carraro a Gianni Marussich alternatisi sul «mount», a Caldognetto. Anche la Libertas ha fatto bene in difesa (4 errori) mentre all'attacco ha ottenuto due «valide» con Marussich M. e Chmet.

Le squadre si presentano sul diamante agli ordini dell'ottimo Cazzador. E' di Carli il primo punto nell'inning iniziale: il biancoverde «ruba» due basi e sfrutta un errore di Valic per realizzare. Raddoppia l'Alpina nella frazione seguente (punto di Caldognetto su «doppio» di Bosdachin) e subito dopo la Libertas accorcia le distanze con Vascotto su valida di Mario Marussich.

La partita prosegue sul punteggio di 2-1 sino al settimo inning quando l'Alpina è costretta a correre un grosso rischio. Carraro, ottimo sino allora, passa due uomini in base gratis e Delise lo sostituisce con Gianni Marussich. Valic riempie le basi poi su battuta di Sabadin Norbedo è eliminato a «casa» e quindi Stante rimane al «piatto».

Scampato il pericolo, l'Alpina forza il gioco e con due «sacrifici» (Carraro e Carli) porta un uomo in seconda e uno in terza base. Con due eliminati si presenta alla battuta Giuseppe Perini la cui mazza si trova puntuale all'appuntamento con la pallina e vengono a casa i due punti della tranquillità.

Oggi alle 17.30 l'incontro di rivincita.

Claudio Nordio

Cus - Macerata 5-4

Macerata: 0, 0, 0; 1, 3, 0; 0, 0, 0 = 4
CUS TS: 0, 1, 0; 0, 0, 1; 0, 2, 1 = 5

CUS: Brandi, Previsti, Oldfather, Cracovia, Deste, Guina, Auber, Pillola, Saule (Martellini). MACERATA: Scavella, Sideri, Moretti, Cippitelli, Bartoli, Cardinali, Consoli, Gagliardi, Santucci (Mochi). ARBITRI: Adami e Del Neri di Milano. NOTE - CUS: 8 «valide», 5 errori; Macerata: 5 «valide», 6 errori.

Alla squadra di Macerata non rimane altro da fare che recitare il «mea culpa», dopo aver offerto al Cus una vittoria che aveva praticamente già in tasca.

I triestini, che avevano iniziato abbastanza bene (1-0 al terzo inning), venivano raggiunti nella quarta frazione e nella quinta, per tre grossolani errori, dovevano subire altrettanti punti. A metà incontro quindi gli ospiti conducevano per 4-1 e alla fine del sesto inning per 4-2 dopo un punto di Cracovia. La svolta decisiva avveniva nell'ottavo inning. Il Macerata sostituiva in pedana di lancio Cippitelli con Mochi, sulla carta indubbiamente migliore del primo, ma solo sulla carta perché sul campo la mossa si è rivelata errata.

Le «mazze» universitarie, non certo brillanti sino ad allora, riuscivano con facilità battere e con Oldfather che rubava casa-base e Cracovia, raggiungevano gli avversari sul tabellone. La partita però non era ancora finita: nell'ultima frazione Previsti andava in base per un errore, raggiungeva la seconda, su battuta di sacrificio di Cracovia andava in Previsti e quindi, approfittando di una palla mancata, realizzava il punto dell'insperato successo.

C. N.

GLI AMBIENTI ECONOMICI PREVEDONO UN'«ESTATE CALDA» PER LE VALUTE

LA RIVALUTAZIONE DEL MARCO HA «TRAINATO» IL FRANCO SVIZZERO

Ma la pressione potrebbe in seguito coinvolgere le altre monete «forti» Si continua a registrare su tutte le piazze un indebolimento del dollaro

Ginevra, 30

Gli ambienti economici e finanziari elvetici non escludono che l'estate 1973 — come quella del 1971 — sarà particolarmente «calda», se non sul piano meteorologico, almeno su quello monetario. Si può dire in ogni caso, affermano i citati ambienti elvetici, che una modifica così importante della parità del marco, come quella decisa in tutta fretta, e sotto la pressione degli avvenimenti, ha innescato una catena di reazioni della quale è difficile dire quando si arresterà e quali ne saranno le conseguenze.

Non si scarta — infatti — la possibilità che la rivalutazione del marco possa portare con sé dei mutamenti nelle parità monetarie, non escluso del franco svizzero, il quale ha registrato ieri sui mercati dei cambi una rivalutazione di fatto pari a quella del marco tedesco. Si prevede pertanto che il prossimo obiettivo della speculazione, anche se il franco rimane fluttuante, sarà proprio questa moneta. Le autorità monetarie del Paese potrebbero pertanto essere indotte a seguire il marco, con conseguente diminuzione del dollaro a Zurigo e a subire le rinnovate pressioni da parte di coloro che sostengono l'adozione di un duplice mercato del franco.

Per quanto concerne il dollaro, la moneta statunitense ha registrato ieri un ulteriore indebolimento sulla maggior parte dei mercati europei, rafforzando ancora di più i vantaggi che le due successive svalutazioni hanno procurato ai prodotti americani in Europa. Secondo gli ambienti elvetici, la mancanza di misure da parte statunitense a sostegno del dollaro e gli sforzi europei per contenere la speculazione, dovrebbero appesantire maggiormente il clima già teso nel quale si preparano la riforma del sistema monetario internazionale e i negoziati commerciali del GATT del prossimo autunno.

Il presidente del consiglio olandese Joop Den Uyl, nel commentare la rivalutazione del marco tedesco, ha affermato: «La parità del fiorino olandese non cambierà in seguito alla rivalutazione del marco tedesco per le stesse ragioni per le quali essa non subì cambiamenti dopo la rivalutazione del marco tedesco del marzo scorso».

In quell'occasione il ministro olandese delle finanze dichiarò che una rivalutazione del fiorino olandese non sarebbe stata desiderabile per tre motivi: per salvaguardare l'occupazione, perché la posizione del fiorino sui mercati dei cambi non era tale da rendere necessaria una rivalutazione e infine perché il fiorino, in questi ultimi anni, ha già subito una rivalutazione effettiva rispetto alle altre valute.

Nessun provvedimento monetario neppure in Norvegia: lo ha assicurato il ministro delle finanze Jon O. Norbom al mondo bancario ed economico norvegese. Il governo di Oslo continuerà a seguire con attenzione lo evolversi dei problemi monetari ed a partecipare all'accordo comunitario di fluttuazione congiunta.

Al tempo stesso, la Banca centrale norvegese ha comunicato che la corona norvegese presenta ora sul marco un cambio centrale di 224,084 per 100 marchi, con limiti esterni di 219,90 e 229,185.

(Condensato Italia-Ansa)

NEGATIVA NEL 1972 la gestione ATI

Napoli, 30

La sfavorevole congiuntura economica, la carenza delle infrastrutture aeroportuali e di assistenza al volo e le agitazioni sindacali in tutti i settori collegati con l'attività del trasporto aereo sono ritenute dal consiglio di amministrazione dell'«ATI» le cause dell'arresto del l'espansione del traffico aereo nazionale, verificatosi nel corso del 1972.

Nella relazione sul bilancio 1972 della compagnia aerea si legge, infatti, che nel corso dell'esercizio, «al fine di contenere il più possibile le conseguenze economiche negative e di riadeguare l'offerta alla domanda, è stata ristrutturata la rete sociale con la cancellazione progressiva delle linee ancora in fase di avviamento e con la riduzione di alcune frequenze».

Il risultato economico della gestione è stato per la prima volta nella storia della compagnia negativo, registrando un disavanzo di 1.270.558.408 lire.

Per quanto riguarda l'attività commerciale, l'ATI ha registrato un incremento del trasporto passeggeri pari a + 0,13% e delle merci pari a + 6,08 a fronte degli incrementi registrati negli anni 1969, 1970 e 1971 che sono stati, rispettivamente, pari al 42, 110 e 52 per cento. La flotta sociale al 31 dicembre 1972 risultava composta da 12 DC 9/30 e 11 F.27. Nella relazione si fa cenno all'ordine di un altro DC 9/30, la cui consegna è prevista per il mese di ottobre del corrente anno, alla opzione per altri 2 aerei dello stesso tipo, con consegna fine '74 che dovrà essere confermata alla Douglas, e ai due incidenti che hanno causato la perdita di due Fokker F.27 e dei loro occupanti.

L'assemblea dei soci, dopo la approvazione del bilancio, ha provveduto alla nomina del consiglio di amministrazione per il triennio 1973/75. Esso risulta composto dall'ing. Paolo Cocito, dott. Paolo De Gregorio, dott. Antonio Moriconi, gen. Aldo Remondino e ing. Pietro Venturini. Il collegio risulta composto dal rag. Amedeo Felici, presidente, e dai sindaci effettivi dott. Antonio Cerioni e rag. Franco Cocchi; sono supplenti il dott. Fabio Di Nola e il dott. Vittorio Bonin. Il consiglio di amministrazione ha confermato nella carica di presidente il gen. Aldo Remondino.

Al mercato di New York

I «grandi investitori» puntano su pochi titoli

New York, 30

Una situazione di «doppio mercato» si è progressivamente creata nel mercato azionario statunitense, come conseguenza della azione delle maggiori banche americane e delle altre società finanziarie e d'investimento. Queste hanno — secondo quanto riferisce il mensile «Fortune» — sempre più incisivamente concentrato i loro investimenti su titoli azionari appartenenti ad un ristretto numero di società. Così i prezzi di Borsa dei relativi titoli azionari hanno conseguito un fondo di ottimale solidità, mentre tutti i titoli esclusi da queste preferenze stanno attraversando una fase di marcata debolezza e irregolarità, al punto che il fenomeno viene oggi definito come «politicamente inaccettabile» e si ritiene che la commissione finanze e tesoro del Congresso assumerà tra breve iniziative tendenti a risolvere il problema.

Secondo la medesima fonte le società escluse dalle preferenze dei grandi investitori hanno elevato in questi ultimi anni dell'11% i loro investimenti a valore di bilancio ed hanno serie prospettive di realizzare iniziative analoghe o migliori nei prossimi anni. Ciò che — secondo «Fortune» — potrebbe significare che sono proprio questi i titoli da acquistare.

Ecco, infine, l'elenco dei 20 titoli attualmente preferiti: IBM, AMTT, Kodak, General Motors, Exxon, Sears.-roebuck, General Electric, Xerox, Texaco, Minnesota Mining, Procter and Gamble, Coca-Cola, Du Pont, Ford, Avon, Mobil Oil, Johnson and Johnson, Standard Oil California, Merck, American Home Products.

Ed ecco l'elenco dei maggiori investitori: Morgan Guaranty, Bankers Trust, First National City, Chase Manhattan, Manufactures Hanover, Mellon Bank, First Chicago, Continental Illinois, Harris Trust, First Boston, Northern Trust, Chemical Bank, Bank of America, Cleveland Trust, Girard Bank, St. Louis Union Trust.

(Italia)

Romani senza anagrafe



Roma — Oltre un migliaio di romani hanno improvvisato una manifestazione davanti al palazzo dell'anagrafe chiuso per la mancanza di personale causata dal ponte festivo

PER «SALVARE» UNO STABILIMENTO IN CRISI

ACCORDO DELLA FIAT CON LE AUTORITÀ COLOMBIANE

La Casa torinese parteciperà con il 30 per cento

Bogotà, 30

Il direttore dell'Istituto dello sviluppo industriale della Colombia, Alberto Lopez Toro, ha annunciato nel corso di una conferenza stampa che si è giunti ad un accordo con la ditta italiana Fiat, per far funzionare lo stabilimento «Forjas de Colombia» che si trova nella città di Bucaramanga, nella regione orientale della Colombia.

Lopez Toro, il quale si è mostrato altamente soddisfatto dell'accordo raggiunto con la Fiat, ha detto che nello stabilimento di «Forjas de Colombia» verranno prodotti camion Fiat ed altri autoveicoli, come pure vari pezzi di ricambio per la industria automobilistica. Il direttore dell'Istituto dello sviluppo industriale ha anche annunciato che la ditta italiana ha chiesto uno sconto doganale del 10 per cento.

Il capitale della «Forjas de Colombia» verrà apportato nel seguente modo: l'Istituto dello sviluppo industriale, la Fiat e la ditta Leonidas Lara e figli, il trenta per cento ciascuno; il restante dieci per cento del capitale sarà sottoscritto dalle corporazioni finanziarie che funzionano nel paese.

I circoli economici ritengono che l'immissione della Fiat sarà altamente favorevole per far funzionare nuovamente lo stabilimento.

(Ansa)

Per combattere l'inflazione

Tokio: più mezzo punto per il tasso di sconto

Tokio, 30

La Banca del Giappone ha oggi elevato il tasso di sconto dal 5,5 al 6 per cento con effetto dal 2 luglio prossimo. La decisione è stata adottata dal consiglio generale della Banca centrale nipponica. E' la terza volta che il saggio ufficiale viene elevato dall'inizio dell'anno, da quando, cioè, le autorità monetarie nipponiche iniziarono una politica di contenimento del credito. Il primo aumento fu dello 0,75 per cento in aprile e il secondo dello 0,5 per cento in maggio.

La decisione odierna è stata assunta poiché i prezzi all'ingrosso ed al consumo continuano ad aumentare in modo ritenuto eccessivo.

IN PROGRAMMA PER LUGLIO

DIBATTITI ECONOMICI alla Fondazione Agnelli

Torino, 30

Il programma di lavoro per il prossimo mese di luglio della «Fondazione G. Agnelli» di Torino, prevede, per venerdì 6, la seconda riunione del gruppo di studio per l'elaborazione di un «programma di integrazione culturale nella formazione dei quadri»; per il 10 una conferenza-dibattito del prof. Richard Gardner (moderatore Arrigo Levi) su «Il trade reform act 1973 del Presidente Nixon - prospettive delle relazioni commerciali fra Europa e Stati Uniti». Per il 12 è in programma una giornata di studio su «Crisi delle piccole e medie imprese e problemi di finanziamento». Nell'ambito del «Progetto Valletta», mercoledì 4 luglio è previsto un incontro a Milano del gruppo «formazione dei managers»; per il 9 una riunione del gruppo di studio «problemi di gestione delle piccole e medie imprese». Dal 9 al 15, a Bagni del Masino (Sondrio), si svolgerà un seminario su «problemi e prospettive delle società industriali avanzate». Dal 20 al 21, infine, è in programma un incontro di gruppo su «strumenti tecnici per lo sviluppo della piccola e media impresa».

(Italia)

IL «PREMIO BEDAUX» a un chimico italiano

Venezia, 30

Il premio internazionale Bedaux «a chi è in prima linea» è stato consegnato oggi al dott. ing. Giuseppe Giammarco, ricercatore-inventore nel campo della chimica industriale. Il premio è stato attribuito nel corso di una solenne cerimonia, svoltasi presso la fondazione Giorgio Cini nell'isola di San Giorgio Maggiore, alla presenza di autorità, esponenti della cultura e del mondo manageriale italiano ed internazionale. L'ing. Giammarco ha ricevuto il premio per il cospicuo contributo apportato all'Italia con la creazione di brevetti diffusi in centinaia di paesi e il conseguente impulso tecnico, sociale ed economico offerto al mercato italiano per l'esportazione degli impianti. La cerimonia è stata preceduta da una conferenza del dott. Cesare Zappulli su «La capacità d'invenzione industriale dell'impresa italiana».

ABOLITO DA OGGI il sovrapprezzo cemento

Roma, 30

Da domani primo luglio il sovrapprezzo sul cemento di cinque lire al quintale, di cui al provvedimento CIP del 31 marzo 1971, è stato soppresso. Il provvedimento è stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale». Il sovrapprezzo doveva essere applicato fino al 30 giugno 1974.

GROSSA COMMESSA PER LA «CONDOTTE ACQUA»

Azienda del gruppo IRI costruirà in Tanzania

In progetto la sede della Comunità Est-Africana

Arusha, 30

L'azienda italiana «Condotte d'acqua» — che fa parte dell'IRI — ha firmato un accordo con la Comunità Est - Africana (EAC) per la costruzione, di numerosi edifici della sede dell'organizzazione. Il contratto ha un valore di dieci miliardi di lire.

La «Condotte d'acqua» costruirà due edifici destinati ad ospitare conferenze delle assemblee della EAC, una banca, uffici della compagnia aerea di bandiera «East African Airwais», negozi, e 600 appartamenti per il personale della comunità.

Il progetto è stato firmato dopo undici mesi di negoziato e gli edifici che saranno costruiti comportano una spesa di circa sei milioni di sterline. Gran parte di questo finanziamento sarà concesso dall'Italia e il resto dalla comunità Est-Africana. Il complesso sorgerà ad Arusha, una città al confine tra Kenya e Tanzania, scelta sei anni fa come sede della comunità Est-Africana. Di questa organizzazione fanno parte tre paesi: Uganda, Kenya e Tanzania.

Il documento che ha dato «luce verde» per l'inizio dei lavori è stato firmato dal segretario generale dell'EAC Charles Maina e dal direttore generale della società «Condotte d'Acqua» Sergio Ruggeri. I lavori cominceranno il primo febbraio 1974 e dovrebbero essere completati entro due anni.

(Ansa)

CONCORDE: UN AFFARE solo a quota 300

Parigi, 30

Il minimo economico per i costruttori anglo-francesi del Concorde — l'aereo supersonico civile — è di 300 unità: solo vendendo almeno 300 esemplari, infatti, si riuscirebbero ad ammortizzare le spese per la ricerca e lo sviluppo dei prototipi ed a stabilire un prezzo di vendita competitivo. Allo stato attuale solo 14 aerei risultano ordinati.

(Italia)

CONIUGI cercano affitto due stanze soggiorno o cucina ona Ponziana S. Giacomo. Garanzie massime. Tel. 724144. 2580 L

FUNZIONARIO dogana trasferito Trieste, cerca appartamento bistanze, Trieste, Muggia. Tel. 815953 lunedì. Esclusi mediatori. 47021 L

GIOVANE coppia reddito fisso cerca bistanze cucina qualsiasi posizione. Cassetta 46935 L, SPI.

MINIAPPARTAMENTO in affitto zona centrale cerca professionista, telefonare ore ufficio 763965. 76512 L

PENSIONATA sola cerca camera cucina o locale unico. Cassetta 25655 L, SPI.

PER uso laboratorio confezioni cercasi affitto salone o spazio adibibile anche se suddiviso in più vani, mq 600 circa, zona accessibile mezzi pubblici con approvazione immediato impiego. Telefonare 29564 ore 8 - 12. 25615 L

TRE universitarie cercano appartamento ammobiliato, paraggi Università o centro. Telefonare 60904 ore 17-19 feriali 25733 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Troverete vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alta moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 25757 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici; televisori, frigoriferi, scaldabagni, lavelli, aspirapolvere, battitappeto, lucidatrici. 972 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

CASSAPANCA antica 1816 artigianato originale vendesi telefono 418170. 46885 M

CEDESI solo amatore gatto siamese maschio, giovane, operato. Telefonare 761327. 76636 M

CEDONSI gattini neri. Telefonare 411098. 76640 M

FRIGOVETRINA nuova vendo, 40.000 di sconto. Tel. 228173. 25773 M

GATTINI regalansi persone cuore. Tel. 416033. 25705 M

MACCHINA cucire garantita 18 mila. Zig zag, motorini, valigie, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 25569 M

MATRIMONIALE vendesi occasione 50.000. Telefono 820834. 13988 M

OCCASIONE vendo compressore nuovo per officina, 100 litri Tel. 796494. 25731 M

ORGANO elettronico 11 registri Capri, occasione come nuovo. Tel. 763225. 25771 M

REGALASI cucciolo. Telefonare 774067. 76656 M

VENDESI magnifico pastore tedesco 6 mesi con pedigrée causa trasferimento. Vera occasione. Rivolgersi: Violin, via Monte Sabotino, 14 Monfalcone, dopo le ore 19. 600 M

VENDESI vestito da sposa bianco sfumatura azzurra, taglia 42 metà prezzo, cappello estivo per santola. Tel. 754132. 47083 M

VENDESI carrozzella ottimo stato. Telefonare 763366 lunedì. 25377 M

VENDO tenda campeggio marca tedesca, 4 posti Tel. 415868. 25826 M

VENDONSI cuccioli barboncini femmine quattro mesi, colori marrone, con pedigrée. Telefonare 37544 ore ufficio. 76598 M

VENDONSI francobolli da collezione commemorativi regno d'Italia ad amatore. Scrivere Cassetta 46981 M, SPI.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri orologi pianoforti stanze pranzo mobili vecchi per Veneto. Telefonare 31428. 47592 N

ACQUISTIAMO cose vecchie in genere, tappeti, porcellane, mobili, quadri. Tel. 31497. 25767 N ●

COMPERO quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare giornalmente 38196, 67645. 47035 N ●

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 25486 N

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 46939 N ●

PAME ottone alluminio rottami tutti acquistansi, prezzi nuovi massimi mercato. San Francesco 48, tel. 764359. 25791 N

RITIRO vostro domicilio radio e televisori di qualsiasi tipo anche vecchi e fuori uso. Telefonare 742090. 25497 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A.A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo a prezzi di realizzo soggiorni camere letto poltrone divani mobili singoli. Via Galatti 14-a. 47408 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 25739 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi imbattibili, visitateci. Assortimento anche usato. 47037 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

GRANDE assortimento scarpiere, salotti, armadi guardaroba, letti a stipo, porta abiti, consol, specchiera. Viale Raffaello Sanzio 20. 25814 NN ●

MATRIMONIALE ottimo stato modico prezzo vendesi. Tel. 763862. 76586 NN ●

PRIVATO vende privato pranzo Chipendale e studio. Telefono 420652. 25703 NN

TENDE alla veneziana porte a soffietto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici. Tel. 794130. 44472 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

GRU Trojsi altezza mt 27 braccio mt 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 14-15. 25379 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 416762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 25553 OO

A.A.A. DI.BE.MA. UNA VERA BIRRA BAVARESE: BIRRA PATRIZIER EXPORT DI NURNBERG 2/3 chiara 1/3 vuoto a perdere, in barattolo da 1/3 chiara e scura particolarmente adatta per essere portata in gite e in barca a ottimo prezzo troverete presso la Bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 telef. 418762 o presso la Sede e deposito di via Pagliaricci e tel. 795043, 740485. 25553 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AGENZIA assicurazioni SAI cerca produttore per Cormons e zona limitrofa. Offresi ottime possibilità guadagno. Manoscrivere SAI via Julia - Manzano (Udine). 6734 P

CASA importanza mondiale produttrice parti elettriche auto largamente reclamizzata riorganizzando rete distribuzione Italia cerca urgentemente concessionari esclusivi qualificati per ogni singola provincia. Costituisce titolo preferenziale una attuale buona introduzione presso elettrauto, garage, officine, ecc. Scrivere dettagliando a Cassetta 35 F, SPI, 16121, Genova. 67732 P

VENDITORE giovane bene introdotto negozi alimentari cercasi ad elemento capace offresi stipendio e cointeressenza vendite. Presentarsi via Machiavelli 19 B. 25769 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM PADOVAN & DE CARLI, v.le R. Sanzio 13, vende auto usate revisionate con garanzia, anche senza anticipo: Fiat 128 '70, 850 '64, '67, '68, 850 coupé '65, 500 '66, Primula '66, '70, Mini Cooper '70, Volkswagen 1200 '70, NSU 4L '64, '69, 1000 '65, 1200 TT '68, '71. Renault R6 '70, Simca 1000 '62, '66, '67, '69, '70, '72, 1100 '68, '69, 1301 '67, '71, 1500 '66, '69. Aperto giorni festivi. 25651 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122, Fiat 125 S '70; 124 '68; 1100 R familiare; 850 '65; 500 L '71, '70, '69; 500 '67 '64; Ford Escort 940 '69; Cortina '67; Mini Minor '68; Volkswagen '64; 600 D. Permute, rateazioni fino 30 mesi. 25775 Q ●

A. CABINATO Chris Craft m 8 condizioni perfette vendo prezzo vera occasione. Telefonare lunedì 822281. 76652 Q

mercato nazionale dell'occasione

ALLA Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1 troverete le vetture nelle migliori condizioni con 3 mesi di garanzia sul motore cambio e differenziale. Fiat 750 66, 500 F 66, 1100 R 66, 69, Mini T 69, Simca 1200 coupé 65, Simca 1000 70, Simca Rally 1 71, R4 Extra 69, 69, Lusso 71, R6 Super 69, R6 T2 71, R8 Major 65, R8 TS 70, R8 Automatica 65, R10 Major 69, R12 Lusso 70, R12 T2 70, R12 Gordini 1600 Rally 72, R16 Super 69, R16 T2 71.

A. MUGGIA. Autosalone Cossich via Battisti 20, tel. 272621. Fiat 132 '73, 1750 '69, 128 '71, 124 '67, '68, 110 R '68, 850 coupé '67, 850 '65, 850 pullmino '67, Amy 8 familiare '71, Chrysler '70, Giulia 1300 T.I. '66, camioncino Fiat T 3. ASSORTIMENTO BARCHE, MOTORI, MOTOSCAFI NUOVI E USATI, PROVE E DIMOSTRAZIONI. PRONTA CONSEGNA. Domenica aperto dalle 9 alle 12. Feriali orario negozio, possibilmente pomeriggio. 1 Q

A. 500 lusso 70 ottime condizioni vendo 370.000 visibile lunedì Autocaravan via dell'Istria 155. 76654 Q

AFFARONE vendo 600 lire 80 mila. Tel. 748339. 0047266 Q

AFFARONE vendesi novità 1973 pilotina Sony —24 metri: 7.36 con motore Diesel Volvo Penta 25 K.P. escluso intermediari, rivolgersi presso Marchi Gomma. 25529 Q

ALFA Romeo 1750 GTV 1972, normale 1970, 125, 128, Mini Minor. Artisti 9. 25753 Q

ALFA ROMEO SAVRA, F. SEVERO 122. Occasione vende Citroen DS 21 M Super 5 '72. Tel. 767450. 129 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A., F. SEVERO 122. Al salone dell'usato vende tutti tipi vetture re visionate e garantite 3 mesi o km 9000. VISITATECI! Aperto festivo 10-13. 120 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto, rateizzo: Fiat 128, 128 rally, 124, 1100 R, 850 Special, 500, 500 Bianchina 595, Giulia TI '67, furgone 238 '67. Festivi ore 10-12. 25729 Q

AUTOMOTONUAUTICA Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28. Esclusivista di zona. Motoscafi Chris Craft, Posillipo, Fiart, Dory. Motori marini Johnson, British Seagull. Barche a vela Alpa. Battelli pneumatici Corsair. - Sconti particolari. Vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Concessionaria Citroën
PRONTA CONSEGNA
GS 1220
DYANE 6 - D SUPER 5

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi, 32/a, occasioni: A 112, 500 L, 850 coupè, 850 familiare, 1100 R, Mini Minor, Dune Buggy, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 2000 berlina, Alfetta. Permute, facilitazioni senza cambiali.

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia, garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 76610 Q ●

BMW contratto dicembre cedesi. Telefonare 37759 412271. 25385 Q

BMW BMW BMW la moto di classe. Concessionaria garage Regina, via Raffineria 6, telef. 725345. 76612 Q ●

CAMPAGNOLA fuoristrada Fiat motore Diesel garanzia vendo ritiro vettura eventuali dilazioni. Tel. 68706 ore ufficio lunedì. 47053/1 Q

CICLETTE come nuova vendo occasione, Telecono 417956 76644 Q

FIAT 500 F 1970 unico proprietario vende. Telefonare 72286 ore pasti Monfalcone. 540 Q

FIAT 128 familiare fine 70 km 39.000. Telefonare 271022. 47049 Q

FIAT 124 vendo. Telefonare n. 411960 lunedì ore di negozio. 47045 Q

FIAT 600 buonissima vendo 80 mila. Telefono 70406. 46857 Q

FIAT 1100, unico proprietario, ottimo stato vendo. Telefonare 743579. 25499 Q

FIAT 1500 C vendesi anno 1965. Salita Montanelli 1/A, telef. 30219. 47015/1 Q

FULVIA GTE '69, unico proprietario, vendesi. Telefono 62435 ore 8. 46961 Q

GOMMONE Laros 40 Evirunde 40 HP, carrello, telecomandi, 2 serbatoi, occasionissima vendesi. Telefonare 69336 lunedì mattina. 47578 Q

GOMMONE 325x140 vendo autoservice Nacinovi depositario Asperamotors v. Pecenco, 6. Tel. 741327. 25495 Q

HONDA 350 BC 2 mesi di vita, 1900 km vendo. Telefonare lunedì mattina 768024. 333 Q

Venite a trovarci al nuovo
CASINO' DI PARENZO

HOTEL PARENTIUM
DI PLAVA LAGUNA
Mercoledì, sabato e domenica: CHEMIN DE FER. Gioco libero alla roulette — Buffet gratuito durante i week-end.

Tra tutti gli ospiti di ogni settimana, saranno estratti 10 nominativi per un week-end gratuito al mare o in montagna

Orario: dalle ore 19 in poi

F.I.P. C.O.N.I.
1° trofeo Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
TORNEO NAZIONALE MASCHILE DI PALLACANESTRO

FORST
MOBILQUATTRO
SNAIDERO
LLOYD ADRIATICO

TRIESTE STADIO DI VIA FLAVIA 2/3/4 LUGLIO '73 / ORE 21[15]/22[45]

GRADINATE
ADULTI L. 1.500
RAGAZZI E SOCI ADRIACLUB: L. 1.000
ABBONAMENTI
PER LE 3 SERATE: L. 3.500/L. 2.500

PARTERRE CON POSTI NUMERATI
ADULTI L. 3.500
RAGAZZI E SOCI ADRIACLUB: L. 3.000
ABBONAMENTI
PER LE 3 SERATE: L. 8.000/L. 7.000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: UIAT - GALLERIA PROTTI 2 /ADRIACLUB ITALIA - VIA S. NICOLÒ 6
IN CASO DI MALTEMPO LE PARTITE SARANNO DISPUTATE SUL CAMPO DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO

Per le vostre nozze tanti auguri e tante foto
giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 5

Nel felice giorno delle vostre **NOZZE**
fotografie **CERETTI**
una firma tutta la garanzia

condizionatori d'aria silenziosi
seveso
in vendita alle migliori condizioni presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

DELTA S. p. A.
CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE-DUINO»
2.o lotto
Duino Centro, 5 palazzine, 60 appartamenti, consegna 1973, **DISPONIBILITA 30%.** Inoltre mq 175 locali affari, frazionabili, indicati qualsiasi attività. Visitabili pomeriggio.
Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento
CAMPONOVO
Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

auto fuori serie

per trasformare in «fuoriserie» la nostra auto ci vuole ancor meno: l'autoradio. Autovox, Blaupunkt, Grundig, Philips, Voxson, sono nomi da tener presenti. I negozi da tener presenti sono quelli della

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 Corso Saba 18 Via Zudecche 1

CALDAIE a metano per qualsiasi tipo di impianto di termosifoni, piccolo o grande. Le marche di maggior prestigio presso l'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

100 LIRE al giorno sono sufficienti per acquistare all'Universaltecnica una macchina da cucire Singer, in uno dei nuovi meravigliosi modelli. La macchina da cucire torna di moda: le signore amano esprimere liberamente il loro gusto, servendosi di queste meraviglie facilissime da usarsi. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

1000 METRI quadrati di... elettrodomestici nell'immenso reparto dell'Universaltecnica in via Zudecche 1. Un'autentica sfilata di novità sempre «fresche», di cose utili e nuove per la casa. Prezzi e condizioni incredibilmente favorevoli. Universaltecnica, via Zudecche 1.

TV A COLORI: la Grundig è pronta con i suoi superbi apparecchi, pronti per entrambi i sistemi. In Italia si adotterà il «Pal» o il «Secam»? Non ha importanza: con Grundig andrà comunque benissimo, e per ora riceverete i programmi in italiano della vicina emittente di Capodistria. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso Saba 18, via Zudecche 1.

VIA MACHIAVELLI: al numero 3 un reparto-negozio dell'Universaltecnica, specializzato nel montaggio di autoradio. Ma in via Machiavelli potrete anche scegliere il modello di autoradio che fa al caso vostro (e... a quello della vostra macchina). Vendita, assistenza tecnica, stazione di servizio autoradio Universaltecnica, via Machiavelli 3.

ALTA FEDELTA': se siete fra gli appassionati di questo raffinatissimo tema, conoscerete certamente il nuovo reparto creato dall'Universaltecnica in piazza Goldoni 1. Altrimenti, affrettatevi a visitarlo. Impianti completi, singoli componenti ed accessori per manutenzione impianti delle migliori marche mondiali. Universaltecnica, reparto alta fedeltà, piazza Goldoni 1.

CALDAIE a metano per qualsiasi tipo di impianto di termosifoni, piccolo o grande. Le marche di maggior prestigio presso l'Universaltecnica, corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1.

100 LIRE al giorno sono sufficienti per acquistare all'Universaltecnica una macchina da cucire Singer, in uno dei nuovi meravigliosi modelli. La macchina da cucire torna di moda: le signore amano esprimere liberamente il loro gusto, servendosi di queste meraviglie facilissime da usarsi. Universaltecnica, corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1.

1000 METRI quadrati di... elettrodomestici nell'immenso reparto dell'Universaltecnica in via Zudecche 1. Un'autentica sfilata di novità sempre «fresche», di cose utili e nuove per la casa. Prezzi e condizioni incredibilmente favorevoli. Universaltecnica, via Zudecche 1.

oggi fa un fresco delizioso

in tutte le case e in tutti gli uffici, negozi, studi, in cui funziona un condizionatore installato dall'**UNIVERSALTECNICA.** Perché rinunciare a questo «lusso» ormai così accessibile? Preventivi, sopralluoghi e consigli gratis senza impegno.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

HONDA 500, '73; Honda 500, '72; Honda 450, '72; Kawasaki 500, '70; Guzzi Stornello, '73; Triumph 650, '72; Italjet 50. Occasioni vende Auto-Elité, via Giulia 88, tel. 794768. 963 Q

MOTO 350cc bicilindrata assicurata vendesi. Telefono 410797 ore 14-16. 47089 Q

LANCIA Fulvia coupé rally 1300 vende privato. Tel. 66197. 76616 Q

MOTO nuove Ducati, Moto B-Benelli Puch Aspes Ossa Aermacchi Gori pronta consegna Racing Store via S. Michele 8 e via di Servola 2/2. 300 Q

MOTO usate: Montesa 250 Laverda 750 SF Morini 125 regolarità vende Racing Store, via di Servola 2/2. 300 Q

NSU PRINZ vendesi, anno '66, perfetta. Tel. 824138. 47015/2 Q

OCCASIONE vendo 500 F revisionata, come nuova Telefono 796494. 25731 Q

OCCASIONE Fiat 850 1965 230 mila trattabili miglior offerente telefonare 746906. 47073 Q

OCCASIONE vendesi 500 giardinetta, assicurazione fino dicembre. Telef. 62766. 46957 Q

OCCASIONE vendo barca in plastica con motore fuoribordo 5 HP. Telefonare 772577. 25758 Q

OCCASIONI 500 F '66, 750 '66, 1100 R '66, Mini giardinetta '69, Simca 1000, '70, Simca Rally '71, Simca coupé '65. Concessionaria Renault, 793940. 60 Q

PRINZ 4L 71 unico proprietario vende lunedì via della Valle 6. 47053/2 Q

PRINZ 4 L 1967 perfetta vendesi. Telefonare 773504. 25621 Q

PRIVATO vende Alfa 2600 ottime condizioni, assicurata, 180 mila causa partenza. Telefonare 761863, 47091 Q

ROULOTTE: Laika, Knaus, pronta consegna. Casemobili su ruote. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo, Muggia. 25657 Q ●

ROULOTTES Arca. Nuovi modelli in visione. Permute. Feriali Giustiniano 6. 46948 Q ●

SKODA 1000 '68, Dauphine '62, Fiat 599 '62, '70, con facilitazioni pagamento, vendonsi presso Autosalone, via Catullo 1. 34 Q

TENDE: Brand. Motoscafi Rhonne-Verre, gommoni. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo, Muggia. 25657 Q ●

VENDESI motore fuoribordo 20 CV Chrysler perfetto, 20 ore mare, eventualmente anche gommone, visibili Marchi Gomma. Telef. 414917. 46997 Q

VENDESI Fiat 124 2.a serie, ingresso Fiera in mattinata. 47003 Q

VENDESI Honda 450 occasione tel. lunedì 68236 - 415381. 47065 Q

VENDESI Fiat 1100 R buone condizioni presso Chevron, piazza Sansovino 7, tel. 741125. 25635 Q

VENDONSI privato Fiat 500; Mini Minor. Telefonare lunedì 14-18, 36841 int. 680. 47043 Q

VESPA 180 SS vendo, garage via Torricelli 3, miglior offerente. 46979 Q

VOLKSWAGEN 1200 '65 e Volkswagen 1600 '66 vendonsi anche dilazionate presso Autosalone via Catullo 1. 34 Q

KADETT Berline, Olympia '69, Rekord '65, 1100 R '67, Simca 1000 '66, Fordescort '70. Concessionaria Opel, via Brunner 14, domenica 9-12. 25675 Q

«124» quadro nero vende privato autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73. 47029 Q

127 acquisterebbe privato. Tel. 36263 feriali ore 15.30-18. 47075 Q

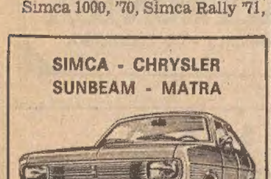
500 L 1971 autoradio vende privato. Telef. 771248 ore 8 - 10. 76508 Q

500 L '60 perfettissima vendo tel. 228173. 25773 Q

«500» perfetta 1971 km 15.000 vende miglior offerente Franchi via Romagna 34/2 altezza tribunale oggi fino ore 11 oppure domani giornata. 25751 Q

600 1965 motore rifatto vendo 50.000. Telefonare 748076, mattinata ore pasti. 25821 Q ●

SIMCA - CHRYSLER
SUNBEAM - MATRA



CONCESSIONARIA

G. DUPLICA

VIALE IPPODROMO 2

PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI

- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO

APERTO GIORNI FESTIVI

DISPONIBILI AUTO OCCASIONE

In perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo.

Autobianchi A 112; Primula; Fiat 127 '71; Fiat 128 Rally; 128 '71; 124 special '71; Fiat 500 F - L '68, '69, '70; Fiat 850 '66, '67; 850 coupé sport '69; Ford Anglia; Ford Capri coupé '71; Innocenti Mini Minor; J4; NSU Prinz 4L '66, '69; 1000 SC; 1000 TT; Simca 1000 '70; Chrysler 160 '72; Chrysler 180 automatica; Simca 1301 S '72; Citroen DS 21 Pallas '70; Volkswagen maggiolino. Aperto anche giorni festivi.

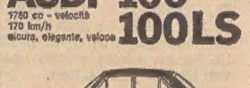
CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutte le categoria, massima riservatezza. Telefonare 29258.

AFFARONE vendesi bar superalcolici con o senze merce, bene arredato. Telef. 723495. 25595 R

AMBULATORIO medico cercasi, zona centrale. Cassetta n. 25780 R, SPI.

AUDI 100 GL 100LS
1760 cc - velocità 170 km/h
sicura, elegante, veloce



PRONTA CONSEGNA

AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

AVVIATISSIMA società export cedesi. Scrivere a Cassetta 47023 R, SPI.

BAR ottimo lavoro darebbesi gestione a persone competenti. Offerte Cassetta 25505 R, SPI.

CEDESI chiosco lungomare Trieste con spaccio alcoolici. scrivere Cassetta 25822 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 46937 R ●

LIGNANO eredi vendono locanda ristorante negozio eventuale permutano casa terreno Trieste Monfalcone Ronchi, telefonare Trieste 37805. 25803 R

PANETTERIA Siega, p. Vico 4 darebbe gerenza persona competente. Tel. 794109. 25685 R

PICCOLA osteria centrale birra spina banco termorefrigerato vendesi o affittasi causa malattia. Telefonare 732680 feriali. 47051 R

VENDESI salone parrucchiera zona centrale. Tel. 66387, dalle 13 alle 15. 76526 R

VENDESI o cedesi in gestione negozio frutta e verdura, buona posizione. Telefonare 71036 ore 14-16. 46967 R ●

VENDITA salone parrucchiera avviato. Rivolgersi Eurocosmetica, via Filzi 9. Tel. 29067. 46665 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale.

NSU Prinz4L



PRONTA CONSEGNA

Occasioni vetture usate revisionate in garanzia

AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 25691 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi da tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 25691 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare, in costruzione palazzina, zona verde vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 25691 S

A.A.A.Z. ATTICO CON SUPERATTICO in palazzina zona tranquilla VISTA PANORAMICA CITTA' E GOLFO, ubicazione in zona Commerciale/Roiano, salone, due stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, poggioli, grande terrazza panoramica, riscaldamento centrale, due garage più due posti auto, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. FABBRICATO in via Matteotti composto da due appartamenti, locale d'affari, grande magazzino, box auto, grande corte, VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. MAGAZZINO centrale in Foro Ulpiano 250 mq VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. OPICINA nuovo cantiere iniziata costruzione, ubicazione via dei Papaveri, zona tranquilla, appartamenti di varie grandezze dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.A.A. PANORAMICISSIMI ultime disponibilità zona Gretta palazzina in costruzione. DISPONIBILI ATTICI CON GRANDI TERRAZZE, ubicazione in via Luzzatto, rifiniture accurate, moderni comfort. PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. SERVOLA - VALMAURA nuovo cantiere inizio costruzione palazzina di due piani, zona verde e tranquilla appartamenti da due o tre stanze più servizi, ubicazione via Ponticello, FACILITAZIONI E MUTUI BANCARI. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. PRIVATO acquista appartamento libero, pagamento immediato contanti. Telefonare n. 67777. 47566 S

A.I. DUINO. Ultimi tre APPARTAMENTI annessa MANSARDA: 3 camere, salone, servizi, box auto, totale mq 160. RIFINITURE SIGNORILI. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO, telefonare ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235 25603 S

A.I. PRENOTANSI APPARTAMENTI ZONA VERDE e PANORAMICA: 2, 3 stanze, saloncino, servizi, AMPIE TERRAZZE VISTA MARE, box auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. MINIMO CONTANTI 9.000.000, RIMANENZA MUTUO 20 ANNI più MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 25603 S

A.I. PRONTA ENTRATA LUSSUOSI, VISTA FAVOLOSA. 2 minuti dal centro. Parco 150 e 200 mq, box auto. MUTUO ASSICURATO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO: ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 25603 S

A.I. PRONTINGRESSO. PALAZZINE ZONA VERDE e CENTRALE, Appartamenti LUSSUOSI con annessa MANSARDA, 180 mq più box auto e cantina. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE GIA' CONCESSO. - VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO: ESPERIA, via Imbriani 8, telefono 29235 25603 S

A. ACIT. ATTICO SISTIANA. Vendesi soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25523 S

A. ACIT. CARLOALBERTO. Vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25525 S

A. ACIT. COMMERCIALE alta. Vendesi panoramico: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25523 S

A. ACIT. CONSEGNA dicembre Vendesi ultimo piano con mansarda, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25523 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzine varie zone, 2, 3, 4 stanze, cucina, servizi, tutti comforts. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 25525 S

A. ACIT. COSTRUZIONE. Vendesi VALMAURA stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Contanti 6.000.000, rimanenza mutuo con contributo regionale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25523 S

A. ACIT. MARINA (zona). Vendesi appartamento 5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, soleggiato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25525 S

A. ACIT. ROIANO (zona). Vendesi nuovo, soggiorno, due stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, vista mare. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 25523 S

A. ACIT. STRADA FRIULI. Vendonsi appartamenti 3-4 stanze cucina, bagno, poggiolo, vista mare, con mansarde da restaurare. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 25523 S

ACQUISTEREI quadristanze, servizi, ascensore, riscaldamento, costruzione recente, zona piana. Cassetta 46955 S, SPI.

ACQUISTEREI appartamento seminuovo, nuovo, zone Roiano Gretta. Telefonare 417186 lunedì. 25719 S

APPARTAMENTO FIERA, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ampia terrazza, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 25599 S

APPARTAMENTO 2-3 stanze, anche da restaurare, compero contanti. Telefonare 754493. 25599 S

APPARTAMENTO PERUGINO, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 poggioli, centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 25599 S

APPARTAMENTO zona Giulia, due stanze, stanzetta, bagno gabinetto separati, poggiolo, soffitta, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, vendesi 12 milioni. Telefonare al 745982 ore 13-17. 47001 S

APPARTAMENTO tristanze stanzetta servizi spogliatoio grande veranda, zona panoramica vendesi escluso intermediari, telefonare 412251 ore 10-13. 25801 S

APPARTAMENTO splendido, rifiniture signorili, via Rossetti quarto piano, grande salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, ogni comfort, ultimato per luglio, vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 25691 S

BARCOLA alta, Strada Friuli vista mare in palazzina tranquilla entrata indipendente stanza stanzetta soggiorno cucinino comfort; quattro stanze cucina comfort terrazze vendonsi pronti massime facilitazione amm.ne Crispi 9. 25745 S

CENTRALE in piano alto, salone 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore VENDESI libero. Tel. 730344. 25689 S

CERCASI casetta diroccata o quasi, Trieste periferica. Telef. 823844, esclusi mediatori. 25695 S

CERCASI fondo costruzione una due palazzine. Cassetta 46959 S, SPI.

CERCASI per affittanza o acquisto appartamento 1.o piano o negozio pianoterra minimo 80 mq da adibire ad ufficio. Casella 47596 S, SPI ●

CERCO tristanze periferico anche non subito, max 14 milioni. Telefono 821183. 25613 S

FUNZIONARIO banca acquisterebbe prontingresso panoramico, salone, tre stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, box. Telefonare 37441 interno 53 ore ufficio. 47005 S

LOCALE d'affari via Ginnastica 50. Mq utili 65 condominialmente divisi vendesi prezzo cantaggioso. Telefonare ore ufficio 69138. 47572 S

LOCALI d'affari nuovi, zona intensamente abitata, vendesi. Tel. 815213 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. 25760 S

MONFALCONE vendesi villa 4 stanze più servizi, centralnafta, 2 garage. Prezzo ventisei milioni. Telefonare Cecot n. 72403. 333 S

MUGGIA (S. Rocco), inizio costruzione palazzine signorili, appartamenti da 1, 2, 3 stanze o ultimi piani con mansarda, tutti comforts. Vendite informazioni e visione progetto (esente provvigione) Immobiliare «Lorenza», Toro 4. 25671 S

OCCASIONISSIMA cinque camere cucina doppi servizi riscaldamento quinto privo ascensore vendo. Tel. 69442. 46971 S ●

OPICINA, villa moderna, padronale, contornata 2100 mq parco alberato, salone 90 mq, tre stanze, tripli servizi, taverna, 2 garage, riscaldamento vendesi. Rivolgersi 767993. 46943 S

PRIVATO acquista contanti appartamento due, tre stanze, cucina, servizi, anche fuori Trieste. Telef. 754493. 76604 S

S. PASQUALE, panoramico, 4 stanze, cucina, bagno, terrazze, garage, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare, Oriani 2. 46941 S

TERRENO S. Giovanni mq 500 - 600 adatto deposito posteggio autocarri possibilità due entrate affittasi, telefonare 38442. 47085 S

TERRENO Borgo Grotta Gigante, prato alberato mq 3000 vendesi. Tel. 225581 25643 S

VALMAURA, inizio costruzione vendesi palazzine bellissime, appartamenti da 1-2-3 stanze, accessori, tutti comforts moderni. Informazioni e visione progetto (esente provvigione) Immobiliare «Lorenza», Toro n. 4. 25671 S

VENDESI villa, ampio giardino, verde circostante; beneficio affittuario di panificio nel piano terra. Ottimo affare. Per accordi: ogni sabato ore 10-13, strada per Longera, 50, Trieste. 601 S

VENDESI, affittasi n. 2 locali mq 300, adatti magazzino, in zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 25545 S

VENDONSI ville prefabbricate cemento, progetti standard. Prezzi convenienti. Bungalow. Tel. 33576. 47432 S

VIA PICCARDI, 4 stanze, cucina, bagno, veranda, riscaldamento VENDESI libero prossimo anno. Tel. 730344. 25689 S

Z - SPORTING RESIDENCE, NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA - Attici vista mare da 3-4 stanze, ampi spazi verdi, campi gioco, garage e posti macchina, appartamenti da 2-3-4 stanze, con vista panoramica, doppi servizi, ogni comforts. Mutui fino al 75% del prezzo. Contributo regionale. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni rivolgersi in cantiere 10-12 e 15-18.30. Tel. 815213 25762

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTANSI camere 2 letti, acqua corrente bagno, villa Konig Repentabor 3. Posta Dutovlje Jugoslavia. 25575

AFFITTASI Grignano appartamento ammobiliato in villa luglio - settembre. Telefonare 224124. 46949

AFFITTO stanza cucina zona Sistiana, altro Trieste, estivi Telefonare 39353. 46795

AGOSTO Grado Pineta affitto bistanze quattro letti servizi. Telefonare 413083. 46977

FIUGGI. Affittasi luglio-agosto nuovo primentrata, soggiorno due stanze, cucina, servizi ACIT, tel. 68810. 25527

Continua in 16.a pagina

tende

SACCHI LETTO
BRANDINE
FORNELLI
MOBILETTI
GRILL
TAVOLI - SEDIE

La migliore produzione nazionale ed estera

MARCHI Gomma

TRIESTE - via Zonta 8-9
tel. 30221-2-3 int. 91-53

MOTORI FUORIBORDO

CHRYSLER Marine

Costruiti e montati in USA

Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione

MARCHI Gomma

TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

MONFALCONE

Inizio strada per Grado zona residenziale palazzina vendesi due mansarde pronto ingresso — salone, tre stanze, tinello, cucina, doppi servizi, terrazze, box, giardino — modernissimi.

Impresa costruzioni edili MARIO JACUMIN
Via Parini interno 2 - Telefono 75130
MONFALCONE

DARWIL

TRIESTE - Piazza S. Antonio 4, I - II - III

VI INVITA A CONFRONTARE

il vostro brillante con quelli della sua IMPAREGGIABILE COLLEZIONE: vedrete la differenza ad occhio nudo.

MIGLIAIA di MAGNIFICI BRILLANTI bianchi extra, provvisti di garanzia scritta all'ECCEZIONALE PREZZO di Lire 300.000 in su.

APPROFITTATE: DARWIL vi permette di rinnovare i vostri gioielli, quotando AL MASSIMO TUTTI i vostri vecchi oggetti in oro (anche rottami).

SWISS MADE

TEL. 36231
61932

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

E' IL QUINTO AVIOGETTO SOVIETICO CADUTO IN POCO PIU' DI OTTO MESI

FALLISCE IL DECOLLO AD AMMAN UN «TU 134» RUSSO: OTTO MORTI

I feriti sono sessantacinque - Il jet, al quale sarebbe mancata la necessaria potenza per alzarsi da terra, ha superato il limite della pista ed è finito contro una casa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Amman, 30

Un «Tupolev 134» della compagnia di bandiera sovietica, con oltre ottanta persone a bordo, si è schiantato contro una casa, spezzandosi in tre tronconi, mentre decollava dall'aeroporto di Amman. Il bilancio è di otto morti e 65 feriti. I morti sono il primo pilota dell'aereo, due bambini, tre ragazze e una persona non identificata tra i feriti figurano quattro cittadini statunitensi, quattro australiani, sette sovietici e una cittadina cipriota. Ventitré feriti, ricoverati in un ospedale di Amman, sono già stati dimessi.

E' rimasta lievemente ferita la principessa Dina, prima moglie divorziata di Re Hussein di Giordania. L'ex sovrana, che ha 42 anni, aveva preso posto con altri 76 viaggiatori sull'aereo sovietico, che aveva un equipaggio di sette persone. Diversi passeggeri sono stati in grado di tornare a piedi sino agli edifici dell'aeroporto. I soccorritori, giunti sul posto nel giro di pochi istanti, hanno steso rotoli di filo spinato tutto attorno alla scena del disastro, per tenere lontani i curiosi.

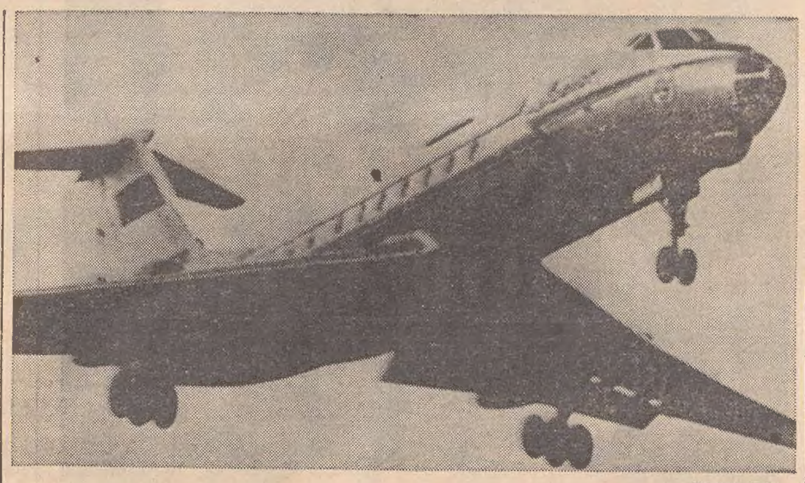
Una ragazza che abita in una casa attigua all'aeroporto, ha detto che il «TU-134» è slittato per circa mezzo chilometro, ha sfondato la recinzione di filo spinato del campo e ha investito un bambino che giocava presso un piccolo albero di fico. Poi ha cozzato contro un edificio. Superando l'estremità della pista, ha detto la giovane, l'aereo ha sollevato una gran nube di polvere. «Ho visto — ha aggiunto la ragazza — uno dell'equipaggio che usciva dall'aereo fracassato; ho avuto l'impressione che una gamba fosse staccata». Con i suoi vicini ella è corsa ad aiutare la gente del «Tupolev», mentre le ambulanze e gli altri veicoli di soccorso militari e civili arrivavano a tutta velocità sul posto.

Il bireattore era diretto a Beirut. Il disastro è avvenuto alle quattro meno un quarto del pomeriggio. Nella capitale libanese, dove l'aereo avrebbe dovuto prendere terra al termine di un volo di tre quarti d'ora, è stata data notizia che l'aereo in ritardo e presumibilmente caduto». Il «TU-134» era sulla via del ritorno, nel servizio bisettimanale fra Beirut e Amman e poi fra la capitale giordana e quella del Libano. Le prime notizie dicevano che era esploso al disopra del Gebel Al Nasr, una collina di Amman, e poi era precipitato sull'abitato. Si parlava anche di oltre novanta persone a bordo.

Poi sono giunte le rettifiche. Un funzionario dell'aeroporto che ha assistito all'incidente ha detto che, secondo le apparenze, all'aereo è venuta a mancare la potenza necessaria per il decollo: «Ha oltrepassato il bordo della pista, è sceso per un ripido pendio e ha urtato un edificio spezzandosi». Il «TU-134» è azionato da due motori Solviev D-30, situati uno su ciascun lato della parte posteriore della fusoliera.

Il «TU-134» è stato realizzato con la direzione del progettista Leonida Selyakov. L'aereo che si è schiantato oggi nel decollo dalla capitale giordana è il quinto apparecchio sovietico precipitato da otto mesi a questa parte. Nei precedenti quattro disastri ha perduto la vita un totale di 345 persone.

U. P. I.



Telefoto Upi

Amman — Il «TU 134» l'aereo che ha fallito il decollo all'aeroporto della capitale giordana

ANCHE SULLA COREA «pioggia» radioattiva

Seul, 30

L'istituto di ricerche atomiche coreano ha annunciato che nelle piogge abbattutesi oggi sulla Corea del Sud sono state trovate scorie con una percentuale di radioattività superiore di 350 volte al massimo tollerabile. L'istituto ha di conseguenza incitato tutti gli abitanti a non esporsi alla pioggia. Il governo di Seul che, come è noto, ha iniziato da qualche tempo trattative in vista di un riavvicinamento con la Repubblica popolare cinese, si è astenuto dal protestare dopo la recente esplosione nucleare compiuta da quest'ultima.

Intanto gli aeroporti cinesi sono stati riaperti oggi al traffico, dopo due giorni di sospensione quasi totale dei voli. Oggi la situazione è tornata completamente normale. Si ritiene che il provvedimento fosse collegato all'esperimento nucleare del 27 giugno scorso.

(Ansa - Afp)

UN COMPROMESSO TRA NIXON E IL CONGRESSO

I «raid» in Cambogia finiranno il 15 agosto

L'accordo dopo il veto del Presidente al «blocco» dei fondi e le reazioni della Camera e del Senato

Washington, 30

Il Congresso e il Presidente Nixon hanno raggiunto un accordo di compromesso per mettere fine a ogni azione militare in Indocina entro il 15 agosto. Gli oppositori dei bombardamenti in Indocina hanno accettato la data del 15 agosto per il completo taglio dei fondi dopo aver avuto la assicurazione che il Presidente avrebbe sottoscritto il provvedimento. Il compromesso è stato incorporato in una legge per stanziamenti aggiuntivi di 3,4 miliardi di dollari trasmessa alla Casa Bianca ieri sera.

La legge sostituisce una analoga misura, cui Nixon aveva posto il veto mercoledì perché avrebbe significato il taglio immediato dei fondi per i bombardamenti in Cambogia e nel Laos. Il Senato, con 63 voti contro 26, ha anche inserito la data del 15 agosto per il taglio dei fondi destinati alle operazioni militari in Indocina in una risoluzione che autorizza il governo a finanziare i vari ministeri e programmi dopo la fine dell'anno finanziario alla mezzanotte di oggi. La risoluzione sarà esaminata da una commissione mista delle due camere che dovrebbe approvarla in giornata.

Posto di fronte alla minaccia di un blocco della spesa governativa e di una conseguente crisi finanziaria della amministrazione dopo la mezzanotte di oggi, il Presidente aveva comunicato ieri ai leader repubblicani al congresso di essere disposto ad accettare la scadenza del 15 agosto. La Camera dei rappresentanti aveva allora accantonato la richiesta di una cessazione immediata dei bombardamenti in Cambogia, inserendo la scadenza del 15 agosto nella legge sugli stanziamenti suppletivi. *(Ap)*

EPIDEMIA DI VAIOLO nel Bangla inondato

Dacca, 30

Una grave epidemia di vaiolo si è manifestata in tre distretti settentrionali del Bangla Desh già colpiti nei giorni scorsi dalle inondazioni che hanno causato più di sessanta morti. Nei tre distretti (Rangpur, Bogra e Pabna) è in corso una intensa campagna di vaccinazione contro il vaiolo.

Per quanto riguarda le inondazioni, che hanno colpito 11 dei 19 distretti del paese, queste si stanno estendendo sempre di più. *(Ansa - Reuter)*

IN BACINO A BARCELLONA

NAVE SPAGNOLA distrutta dal fuoco

Barcellona, 30

Il transatlantico di linea spagnolo «Satrustegui» è stato ieri quasi completamente distrutto dal fuoco, mentre si trovava in un bacino di carenaggio per essere sottoposto a riparazioni. La nave, di 6615 tonnellate di stazza, poteva ospitare 238 passeggeri e aveva freqeuntemente attraversato l'Atlantico, facendo la spola tra la Spagna e la America Latina. L'incendio, di cui non si conoscono per ora le cause è divampato per tre ore. Non vi sono state vittime. *(Ansa - Upi)*

†

Il giorno 24 giugno lontana da Trieste si è spenta dopo lunga malattia

Nerina Regano v. Stefano

di anni 49

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio a quanti La conobbero, la mamma, la sorella ENZA, il cognato PIERO, i cari nipotini GABRIELLA, GIORGIO ed ENRICA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento va da alla cara amica ASSUNTA e al signor ZAMBELLI per le amorose cure prestatele.

Trieste - Bologna

† Ieri, 30 giugno, si è spento il nostro caro

Riccardo Pardi

Ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, le figlie MARIA con il marito MARCELLO PODGORNIK e DIONISIA con il marito GUIDO de BARONIO, le nipotine PATRIZIA ed EDITH e il piccolo GIULIO, la cognata VITTORIA AGRESCH e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 corr. alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 30 giugno si è spento serenamente

Luciano Debiasi

Ne danno il triste annuncio la moglie FERNANDA, i figli SERGIO (assente), e LOREDANA, la nuora (assente), il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio, alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Commossi dalle manifestazioni di affetto tributate al caro

Giacomo Vascotto

i familiari ringraziano tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Famiglie VASCOTTO e DEGRASSI

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Alma Priamo

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Mario Donati

Chierichetto di Rozzol

Nel secondo anniversario della Sua agghiacciante fine, l'addolorata famiglia Lo ricorda a quanti L'amarono.

†

Un tragico incidente ha stroncato la vita del nostro

Ivo Damiani conte di Vergada

di anni 29

Affranti lo annunciano i genitori, i fratelli FRANCO e ANTONIO, le nonne, gli zii, i cugini, i parenti tutti e la sua DANIELA.

I funerali avranno luogo lunedì 2 luglio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipa al grande dolore la famiglia TIBERI.

Si associano al dolore DARIO ed EMILY VERDELLI con i familiari.

La DIREZIONE e i COLLEGHI della Filiale di Trieste della Banca Nazionale delle Comunicazioni si uniscono all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Damiani di Vergada per la improvvisa scomparsa del caro

Giovanni

Profondamente addolorati ricordano il caro amico

Ivo

ANNAMARIA e NIVIO COVACCI.

Si associano ELENA e ARMANDO COVACCI.

Prendono parte al lutto:
— ALDA e FULVIO
— VIVIANA e MARIANO
— fam. BENVENUTI e TASSAN

Si associano al lutto con dolore l'amico FABIO DE GIOVANNI e famiglia.

Profondamente addolorati partecipano al lutto di Irma e Piero
— NICO ed EDDA RELJA
— MARTA SEMPREVIVO
— ZOELLA e MARIO CEDOLINI
— TITO e DANIELA ZANOLIN

Partecipano al lutto:
— MARIA CRISTINA DEGIAMPIETRO
— ADRIANO BALZARELLI
— GIORGIO GREBLO
— ONDINA e LIVIO

Prende parte al lutto GIORGIO TOMASETTI.

Si associa GIORGIO MARSICO.

Si associano al lutto:
— GIULIO e fam. SALVADOR
— CARLO e fam. TOSOLINI

Si associano SERENA NESCO e famiglia PETRELLI.

Prendono parte al lutto della famiglia Damiani per l'immatura scomparsa di

Ivo

GIORGIO, PALMINA e MARIOLI' VUXANI.

Ivo

Ti ricorderanno sempre:
— LUCIO LEPRINI
— ELIANA VALLI
— DUILIO GRUNER
— RINO POMODORO
— BRUNO MARINI
— BRUNO COCEANI
— PIERO MINZI CLEVA
— MARIO GALLINOTTI
— ERMANNO ANNOVI
— NADIA STOCOVAZ
— FERRUCCIO GIUPPANI
— GIANFRANCO FERFILA
— ATTILIO BARDELLA
— SARA e LELE DE SARIO
— EDO PESCE
— GUYA DEREWITSKY
— EDI COLLI
— BEPPO GIUSTOLISI
— PAOLO PERSOGLIA
— EGIDIO TOFFOLI
— LEDA CATTARINI
— ROBERTO FURLANETTO
— ROBERTO MAGRIS
— FABIO ZOLLIA
— VIERI PIEMONTESE

I SOCI dell'Europa Club «Alcide De Gasperi» partecipano al grave lutto del Presidente dott. Pietro Damiani di Vergada.

L'ASSOCIAZIONE FILATELICA TRIVENETA partecipa al doloroso lutto del Presidente dott. Pietro Damiani di Vergada.

BIANCA e MARCELLO LORENZINI sono vicini all'amico Pietro Damiani di Vergada e alla famiglia nel loro grande dolore.

ENRICO, RENZA e LILIANA MANGANOTTI sono affettuosamente vicini alla famiglia Damiani di Vergada per la tragica scomparsa del loro adorato Giovanni.

Partecipa al lutto il CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO FRIULANO.

Udine, 30 giugno 1973

Partecipano al lutto le famiglie LOVROVICH, MOLINA e TUDOROV.

GIORGIO KHOUZAM, con la moglie MARIA e il figlio GIORGIO jr., è vicino alla famiglia tutta dell'amico carissimo dott. Piero Damiani di Vergada per la tragica fine del figlio

Ivo

Milano, 30 giugno 1973

Si associano al lutto il dott. ACHILLE RIVOLTA, la FEDERAZIONE fra le SOCIETA' FILATELICHE ITALIANE e la UNIONE FILATELICA LOMBARDA.

Milano, 30 giugno 1973

Partecipano al lutto PAOLO e ADRIANA e famiglia BACOTTA.

†

Il giorno 29 giugno ha concluso la Sua vita terrena

Ferruccio Zucco

Medico dentista

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MIRIZIA, la figlia GRAZIA col marito FRANCO e i figli MASSIMO e MARIALUISA, la sorella FERNANDA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Furlani, al primario prof. D'Agnolo, ai medici e al personale tutto della III Div. Medica.

I funerali seguiranno domani, lunedì 2 luglio, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il presente serve da partecipazione diretta e di ringraziamento.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Si associa al lutto la famiglia LAERTE SERBO.

†

Il giorno 29 giugno è mancato

l'AVVOCATO

Matteo Scampicchio

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello ALVISE, i parenti e gli amici.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Addolorati partecipano al lutto i cugini ALFIO, ANTEO, BRUNO, ROMANA e NICOLO' ONGARO con le rispettive famiglie.

Partecipa al lutto la cugina MARIA ONGARO ved. GIOSEFFI.

EGONE SCHERL con la moglie UCCIA e i figli LUCIA e FEDERICO partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Giovanni

†

Il 28 giugno si è spento serenamente

Lapo Cerretelli

Ispettore capo FS a r.

Danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti tutti.

(I.T. Funebri - Via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipa al lutto della famiglia del

GR. UFF.

Alberto Cosulich

il CONSORZIO DI BONIFICA DEL LISERT che Lo ebbe presidente dal 1931 al 1971.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il tributo di affetto rivolto alla memoria della nostra indimenticabile cara mamma

Maria Glavina

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo riconoscenti tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie GLAVINA

Il 1.o luglio ricorre il VI anniversario della scomparsa del

DOTT. ING.

Leopoldo Potrebin

Direttore della Fabbrica Macchine a riposo

Lo ricordano con immutato affetto ed immenso dolore la moglie, la figlia, il genero, il nipotino e i familiari tutti.

†

Un tragico destino ha troncato la giovane vita del nostro caro

Claudio Rossetti

di anni 25

Ne danno il triste annuncio la mamma SOFIA, il papà NINO, la sorella TATIANA, la fidanzata MARGHERITA, il cognato ADRIANO, la nonna CARLA, le zie e gli zii, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si muoveranno dalla Cappella di via della Pietà domani alle ore 14.30 per fermarsi all'abitazione di San Giovanni del Timavo, da dove ripartiranno alle ore 17.

San Giovanni del Timavo

1.7.'73

Si associano al lutto la fidanzata MARGHERITA con i genitori BRUNA e LUCIO, e i fratelli ROSANNA e PAOLO BONIFACIO, ELISA e GIOVANNI VOUK, CLAUDIO, GIORGIA, SUSANNA e ROBERTO VOUK.

Partecipano le famiglie HUMAR, LENARDON e SKERLAVAJ.

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara mamma

Anna Travan v. Braico

da Parenzo

Ne danno il triste annuncio le figlie MIRA, LUISA e MARIA, i figli, le nuore, i generi ed i nipoti unitamente alla cara ETTA ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 luglio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Davenport (USA)

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie SCRIGNER e DEPETRI.

† Il giorno 30 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Gamba n. Ros

Affranti ne danno il triste annuncio il marito TULLIO, le figlie CARLA col marito GIOVANNI, PIERINA col fidanzato LUCIANO, l'adorata nipotina CLIO, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 luglio, alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie particolare al dott. Poli per le amorevoli cure prestate.

(I.T. Funebri - Via Zonta 3, tel. 38006)

La FEDERAZIONE e la SEZIONE di Gorizia del P.S.I. esprimono all'amico e compagno Guido Cuschie le più sentite condoglianze per la morte del padre

Giuseppe Cuschie

Gorizia, 1.o luglio 1973.

† Il 28 giugno si è spenta

Pierina v. Marussi n. Peteani

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta la famiglia LUCHES, le cognate MARIA e PINA.

(I.T. Funebri - Via Zonta 3, tel. 38006)

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto, tributate al nostro caro

Raffaele Giovanni Stocovaz

ringraziamo sentitamente la direzione e i colleghi della Società «Italia» unitamente al «Lloyd Triestino» e l'«Associazione Reduci dalla Russia» e tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

La FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

Estremamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata mamma

Rosa Pisani v. Tauzzi

ringraziamo di cuore indistintamente tutti i parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno preso viva parte al nostro dolore.

Un grazie particolare a zio PINO e zio LUIGI e loro famiglie che con il loro affetto ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Il primo luglio ricorre il sedicesimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Vever

Nella triste ricorrenza, la moglie, la figlia, il genero e la nipote Lo ricordano con infinito rimpianto a quanti Gli vollero bene.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Aldo Frullani

la moglie e il figlio Lo ricordano con tanto affetto.

1.7.1972 — 1.7.1973

RAPPORTO DEL CONGRESSO SULL'ATTUALE SITUAZIONE ECONOMICA DELL'URSS

Breznev copiando gli S.U. rischia la propria leadership

La conversione alle tecnologie più perfezionate comporterà oneri finanziari elevatissimi I colleghi del Cremlino esigeranno, per lo meno, il mantenimento della potenza militare

New York, 30

In un rapporto di 776 pagine pubblicato oggi, a una settimana dalla conclusione del vertice Nixon-Breznev, e contenente una dettagliata analisi dell'economia sovietica, il Congresso americano avverte che la fazione dei «duri», in seno al politburo di Mosca, potrebbe decidere che la nuova strategia del segretario del PCUS, per una vasta cooperazione economica con gli Stati Uniti, costituisce una «pericolosa avventura», che occorre rimettere in accento sull'industria pesante e della difesa, e che l'URSS «non deve correre il rischio di rinunciare alla posizione relativamente forte raggiunta in campo militare, sciupando il potenziale produttivo di irraggiungibili obiettivi di consumismo in campo civile».

Il rapporto sottolinea che, per il momento, Breznev ha comunque consolidato la sua posizione politica ed appare oggi chiaramente il «primo tra eguali» in seno all'ufficio politico del partito sovietico. In ogni modo, la possibilità affacciata dal Congresso di una resistenza dei «duri» del Cremlino alla scelta fatta da Breznev indica che la cooperazione economica USA-URSS, a lungo termine, auspicata dai capi delle superpotenze nel comunicato del 25 giugno, può incontrare diversi ostacoli.

E' quanto pensano gli osservatori diplomatici secondo i quali gli operatori economici americani potrebbero trovarsi di fronte all'ostruzionismo della burocrazia sovietica e lo stesso Breznev potrebbe essere oggetto di critiche e di attacchi da parte dei suoi colleghi. Trenta relazioni sui diversi aspetti dell'economia russa, dovute alla penna dei maggiori sovietologi dell'amministrazione Nixon e del mondo accademico americano, compongono il rapporto pubblicato dalla commissione economica congiunta del Congresso. In esso gli specialisti notano, tra l'altro, che l'economia dell'URSS, pur continuando ad espandersi, è sempre indietro rispetto a quella degli Stati Uniti, denunciata in termini di prodotto nazionale lordo.

Dopo aver rilevato che per ottenere l'uguaglianza economica i leader sovietici sotto Breznev hanno abbandonato l'idea stalinista dell'autarchia, cercando di importare la sofisticata tecnologia dell'Occidente, gli autori di uno degli studi del rapporto esprimono scetticismo al riguardo e dichiarano: «esiste già una lunga storia di acquisizioni sovietiche della tecnologia straniera: essa dice che il processo è molto costoso e crea ostacoli sulla strada del come imparare ad innovare in modo indipendente. Le importazioni tecnologiche possono dare un impulso molto minore alla produttività di quanto si pensi; richiedono migliore manutenzione, nuove capacità e qualità direttive molto superiori a quelle normalmente fornite dall'economia sovietica».

Altre conclusioni del rapporto: la decisione di Breznev di migliorare la qualità della produzione bovina e la dieta del popolo sovietico può tradursi in vaste importazioni di granaglie a lungo termine; il desiderio sovietico di potenziare le attività industriali comporterà probabilmente l'inosservanza delle norme per la protezione dell'ambiente, l'Unione Sovietica ha riserve straordinarie di petrolio e di gas naturale, ma occorreranno investimenti enormi e «salti tecnologici nel buio» per tirarle fuori dalle regioni impervie che le contengono.

(Ansa)

«OTTIMO» PER ORA il raccolto nell'URSS

Mosca, 30

In URSS si sta procedendo alacremente al raccolto del grano, un raccolto che i dirigenti del Cremlino sperano possa bilanciare le deficienze dello scorso anno. La notizia dell'inizio del raccolto ha persino spodestato dalle prime pagine dei giornali i servizi e gli articoli riguardanti le recenti visite all'estero di Leonid Breznev.

Finora le notizie sono ottime. Le «Pravda» e l'«Izvestia» hanno riferito che nel Caucaso del Nord il raccolto «è ricco» e nella Moldavia «persino i più anziani non ricordano raccolti così eccellenti». *(Ap)*

I RISULTATI DELLE ELEZIONI NELL'IRLANDA DEL NORD

PERDONO LA MAGGIORANZA I PROTESTANTI NELL'ULSTER

Affermazione dei cattolici che per la prima volta conquistano un posto nello «Stormont» (19 seggi su 78) - Governo difficile

Belfast, 30

Il partito comunista irlandese dell'ex primo ministro Brian Faulkner ha conquistato ventidue dei 78 seggi in palio nelle elezioni per il rinnovo dell'assemblea provinciale dell'Ulster. Si tratta, peraltro, di un successo soltanto parziale, in quanto, pur avendo conquistato il più alto numero di seggi, gli unionisti non sono certo in grado di disporre di una maggioranza nel nuovo parlamento.

Nel campo protestante è forse più indicato il successo della coalizione militante, che fa capo a William Craig ed al reverendo Paisley. Pur avendo ottenuto diciassette seggi la coalizione potrà fare affidamento, in assemblea, su parte degli undici seggi andati all'ala dissidente degli unionisti.

Terzo centro di potere, stando ai risultati definiti di queste elezioni, appare il raggruppamento cattolico social democratico-laburisti di Gerry Fitt. I socialdemocratici alle loro prime elezioni di questo genere si sono aggiudicati diciannove seggi e si pongono da stasera come voce ufficiale di quanti aspirano ad un'unione tra le due Irlande.

Le eventualità di dar vita ad una stabile maggioranza dipenderanno dalle possibilità di compromesso fra i moderati di Faulkner ed i socialdemocratici. Tali possibilità sono quanto mai remote, dal momento che i due gruppi non hanno niente in comune. Il partito dell'alleanza, che auspicava una maggiore divisione tra protestanti e cattolici ha ottenuto otto seggi e non dispone di un vero e proprio potere di base.

Questi i risultati definitivi relativi a 78 seggi su 78: Unionisti ufficiali 22; unionisti dissidenti 11; coalizione Craig-Paisley 17; socialdemocratici e laburisti 19, alleanza 8, laburisti dell'Ulster 1. *(Ap)*

SCRITTORE RUSSO espulso dall'«Unione»

Seattle, 30

Il romanziere sovietico Vladimir Makisimov è stato espulso dall'unione scrittori sovietici. Il suo legale di Seattle, Leonard Schroeter, ha informato del provvedimento la Associated Press, aggiungendo che Makisimov teme che la sua espulsione possa costituire il preludio a una nuova campagna contro gli intellettuali. Per uno scrittore russo, l'espulsione dall'unione significa praticamente trovarsi a corto di ogni mezzo.

Makisimov ha scritto due romanzi pubblicati all'estero, «Sette giorni di creazione», una allegoria della vita in Russia, e «Quarantena». Il direttivo dell'unione, secondo Schroeter, ha motivato la espulsione col «recente camportamento» dello scrittore. «Presumibilmente — ha detto il legale — ci si diferiva al fatto che due suoi libri sono stati pubblicati in occidente, ma una causa probabile è la sua vigorosa difesa dei diritti di altri scrittori e la sua insistenza sulla libertà di espressione. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

SARA' ARDUA IMPRESA RAGGIUNGERE LA VERITA' SULLO SCANDALO

Buio nel caso Watergate nonostante le accuse di Dean

Anzi la posizione dell'ex consigliere sembra essere in pericolo

New York, 30

L'accusatore del Presidente è a sua volta accusato e la verità sfugge. Essa non verrà a galla forse prima di settembre quando, Nixon si deciderà a parlare, non prima comunque che la commissione Ervin sul «Watergate» — i cui lavori sono stati aggiornati ieri al 9 luglio — abbia terminato la escussione di tutti i testimoni.

L'ex consigliere presidenziale per gli affari interni John Ehrlichman (uno degli «uomini del re») sostiene di avere le prove che faranno crollare la drammatica testimonianza di John Dean. In un'intervista al «Christian Science Monitor» pubblicata oggi, Ehrlichman, sollevando il velo sulla sua deposizione prevista tra due o tre settimane, afferma che l'ex consulente legale di Nixon ebbe un ruolo determinante nel soffocamento dello scandalo.

«Secondo Dean — dice Ehrlichman — egli andava e veniva dal mio ufficio ogni dieci minuti ma non ha tenuto alcun appunto delle nostre conversazioni. Ebbene io ho le note scritte che lo coglieranno in fallo». A detta di Ehrlichman, l'ex consulente legale di Nixon ha accusato il Presidente perché, «non essendo riuscito ad ottenere l'immunità dall'incriminazione offrendosi di testimoniare contro Haldeman e contro di me, è passato all'attacco contro Nixon al medesimo scopo, ma ciò non cambia i fatti come io li conosco».

Nell'intervista Ehrlichman sostiene in sintesi che non c'è stato nessun «cover-up» da parte del Presidente e dei suoi due principali assistenti, perché nessuno sapeva, fino al 21 marzo, che esisteva un'implicazione della Casa Bianca nello scandalo che giustificasse una copertura. Haldeman ed Ehrlichman, come noto, si dimisero il 30 aprile.

Ieri sera, al termine della deposizione di John Dean (la cui integrità personale, secondo il «New York Times», è ora messa in dubbio ed è in pericolo anche la sua carriera legale) la verità era ancora inafferrabile. Un'attenta lettura dei verbali delle sedute dimostra che una conferma diretta o la prova contraria del racconto di Dean saranno difficili da raggiungere. *(Ansa)*

GRADO Terme affittasi luglio appartamento 4 letti. Telefonare 741730 mattino. 47047 T

GRADO Pineta affittasi appartamento primingresso 5 posti letto, box, terrazzo. Telefonare 209310 Trieste. 25663 T

GRADO Pineta affittasi appartamento agosto settembre. Telefonare 73417 Monfalcone. 600 T

GROTTAMMARE (Medio Adriatico) - Hotel Roma sul lungomare. Ospitalità confortevole e riposante. Cucina genuina. Parcheggio. Tel. 0735/64245. 6263 T

HOTEL DIPLOMAT II cat. Rimini, tel. 0541/80011. Sul mare, camereservizi, balconi, telefono, 2 sale TV. Pensione completa (cucina variata) bassa 4000-4500, alta 5500-8000. 6388 T

LIGNANO Pineta affittasi appartamento vicino mare, 5 letti. Tel. 764779. 44971 T

LIGNANO Pineta affittasi appartamento in villa rivolgersi Pasian Guido, via Adriatica 46, Lignano Sabbiadoro telef. 71194. 74298 T

LIGNANO Pineta vendesi appartamento e villa, arredato, 7 milioni 500.000. Rivolgersi Palian Guido, via Adriatica 46. Telefono 71194 Lignano Sabbiadoro. 74502 T

LIGNANO Pineta affittasi appartamento in villa rivolgersi Pasian Guido, via Adriatica 46, Lignano Sabbiadoro, telefono 71194. 74298T

MARINA Julia appartamento tutti comfort affittasi stagione. Telefonare 792145 ore 13 - 14. 46925 T

ITAVIA AEROLINEE

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA

Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.40	17.10
Cagliari	16.40	19.35
Catania	16.40	19.35
Crotone	16.40	21.30
Palermo	16.40	19.15
Roma	16.40	18.35

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.30	13.00
Cagliari	10.05	13.00
Catania	10.05	13.00
Crotone	08.00	13.00
Palermo	10.25	13.00
Roma	10.25	13.00

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	08.55	14.10
	18.05	22.15
Bari	07.15	10.25
	14.30	18.25
Brindisi	14.30	18.00
Cagliari	07.15	11.05
	14.30	17.15
Catania	07.15	10.00
	14.30	17.40
Genova	21.30	23.10
Milano	08.55	09.35
	18.05	18.50
(giov., sab., fino al 29/9)	18.35	19.25
Napoli	07.15	09.55
	14.30	18.40
Palermo	07.15	10.15
	14.30	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio C.	07.15	11.00
	14.30	20.00
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Taranto	14.30	18.45
Trapani	07.15	11.20
Venezia	21.30	21.50

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.40
	18.00	21.00
Bari	18.55	22.30
Brindisi	18.25	22.30
Cagliari	11.50	15.25
	19.10	22.30
Catania	10.55	15.25
	19.25	22.30
Genova	07.00	08.30
Milano	12.55	13.40
(giov., sab., fino al 29/9)	13.15	14.05
	20.15	21.00
Napoli	10.45	15.25
	19.30	22.30
Palermo	11.05	15.25
	17.25	22.30
Pantelleria	16.50	22.30
Reggio C.	17.15	22.30
Roma	14.25	15.25
	21.25	22.30
Taranto	19.10	22.30
Trapani	17.50	22.30
Venezia	08.10	08.30

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.05	21.35
Atene	08.55	14.35
Barcellona	08.55	13.10
Basilea	08.55	13.05
Belgrado (fino al 29.9, giov. sab.)	14.40	15.00
Bruxelles	08.55	11.50
Colonia Bonn	18.05	20.50
Düsseldorf	08.55	14.45
	18.05	20.45
Francoforte	08.55	11.30
	18.05	20.10
Londra	18.05	20.40
Madrid	08.55	13.35
Malta	07.15	15.15
Monaco	18.05	20.45
New York	08.55	15.40
Parigi	08.55	12.20
	18.05	20.20
Stoccarda	18.05	19.45
Tel Aviv	07.15	13.15

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.40
Atene	15.25	22.30
Barcellona	16.15	21.00
Belgrado (fino al 29.9, giov. sab.)	15.40	18.00
Bruxelles	09.10	13.40
Colonia Bonn	09.05	13.40
Copenaghen	16.30	21.00
Düsseldorf	09.05	13.40
	15.30	21.00
Francoforte	17.00	21.00
Londra	09.05	13.40
Malta	15.55	22.30
New York	19.30	13.40
Parigi	08.55	13.40
	16.30	21.00
Stoccolma	14.40	21.00
Stoccarda	09.55	13.40
Tel Aviv	14.00	22.30

Alitalia

Intervista con il Direttore Generale del CIM

La scuola più premiata d'Italia

Una nuova frontiera per i giovani creata dall'urgente necessità di «Quadri direttivi e di tecnici professionalmente qualificati nel campo dei calcolatori elettronici» da porre al servizio del Paese per una moderna ed efficiente amministrazione di tutte le aziende di Stato e private

Firenze, 30 giugno.

La vertiginosa avanzata dei calcolatori elettronici ed il loro dominio in tutte le attività produttive del mondo del lavoro sta rivoluzionando il nostro modo di pensare, di agire, di vivere al punto che l'attuale società degli uomini non sarebbe più in grado di amministrarsi senza il loro impiego.

Lo sviluppo economico dei popoli e delle loro civiltà avverrà in funzione dell'uso che essi faranno dei calcolatori elettronici e delle tecniche che sapranno usare per sfruttare le loro enormi capacità di lavoro, a tutti i livelli, — ha dichiarato il Direttore Generale del CIM, — al quale abbiamo chiesto tra l'altro:

«Il CIM che opera in campo nazionale come Scuola di Avanguardia e che per le sue meritorie opere di educazione e di istruzione, oltre ad avere ricevuto numerosissimi e lusinghieri apprezzamenti dalle Autorità Scolastiche dalla sua fondazione ad oggi, ha altresì ottenuto nell'anno scolastico testè conclusosi i maggiori e più significativi riconoscimenti, tra i quali il premio «Compinter» conferitogli dal Ministro delle Finanze Valsecchi per essere risultato, il Cim, attraverso un referendum nazionale, la migliore Scuola di meccanografia elettronica d'Italia; gli è stata anche assegnata la medaglia d'oro per il miglior insegnamento della meccanografia elettronica conferitagli dal Ministro dell'Industria Ferri; nonchè il premio Eur, per il contributo apportato nel mondo dell'educazione e dell'istruzione; ed infine è stato insignito dal Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti dell'Ercole d'oro per i meriti conseguiti nel campo della preparazione, qualificazione e riqualificazione dei giovani e meno giovani, i quali specializzati dal CIM si sono inseriti nel mondo del lavoro aumentandone le capacità produttive a vantaggio proprio e della comunità, quali innovazioni saranno apportate ai programmi di studio per i prossimi corsi di meccanografia elettronica, alla luce del continuo divenire dei calcolatori elettronici e delle tecniche per la loro programmazione?».

Il Direttore Generale ci ha cortesemente risposto: «Il CIM ha individuato fin dal 1961 le soluzioni organiche per creare un apparato amministrativo veramente efficiente e al passo con i tempi e ciò lo ha realizzato in concreto insegnando per primo in Italia la meccanografia elettronica, aggiornando continuamente i suoi programmi di studio, seguendo da presso tutti gli sviluppi dei calcolatori elettronici, spesso intuendo l'insorgere delle innovazioni prima ancora della loro applicazione, dando così ai suoi allievi una specializzazione e qualificazione professionale sempre di valore attuale e tale quindi da consentire loro di inserirsi competentemente nel mondo del lavoro e di poterlo disinvoltamente seguire nel suo rapido evolversi.

Il mondo del lavoro moderno diviene sempre più colto e pertanto è assolutamente necessario riqualificarsi ed aggiornarsi permanentemente se non si vogliono subire battute d'arresto o, peggio, se non si vuole correre il rischio di essere addirittura emarginati».

«Quindi, Sig. Direttore Generale, Ella vuol dire che il CIM è costretto dal frenetico incalzare di tecniche nuove portate avanti dal continuo progredire della scienza ad aggiornare permanentemente i suoi corsi?».

«Esattamente. Il CIM, quale Scuola d'Avanguardia, si mantiene costantemente aggiornato e compie ininterrottamente studi e ricerche che gli consentono di cogliere tempestivamente ogni innovazione che avviene nel settore della Meccanografia Elettronica».

«Quali sono dunque le novità per il prossimo anno scolastico nell'insegnamento dei linguaggi di programmazione dei calcolatori elettronici?».

«Il CIM inizierà i nuovi corsi della durata di cinque mesi il 13 ottobre p.v. con una novità assoluta in campo mondiale: l'insegnamento del linguaggio di programmazione dei calcolatori elettronici "COBOL ANSI compatibile" con il quale è possibile programmare qualsiasi tipo di calcolatore elettronico e per questo è stato definito linguaggio di programmazione universale».

Alla domanda: *«Quali sono state le considerazioni che hanno portato il CIM dopo i suoi studi e ricerche ad adottare l'insegnamento del nuovo linguaggio di programmazione "COBOL ANSI compatibile"»*, il Direttore Generale ci ha gentilmente risposto:

«Secondo statistiche recenti, eseguite su scala mondiale, più del 60 per cento dei programmi gestionali sono scritti in linguaggio COBOL e che tale percentuale tenderà ad aumentare per i seguenti motivi: 1) Sostituzione di calcolatori elettronici obsoleti con altri più moderni che, a parità di costo sono dotati di più elevate velocità e capacità di memoria; queste caratteristiche ed il desiderio degli utilizzatori di rendersi almeno in parte indipendenti dalle case costruttrici favoriscono l'adozione del "COBOL ANSI compatibile" rispetto ai vari linguaggi assemblatori; 2) Orientamento comune a ricorrere per i problemi gestionali, al "COBOL ANSI compatibile" piuttosto che al PL/I, il quale invece, secondo le generali previsioni, sostituirà entro pochi anni il Fortran per quanto riguarda la programmazione dei calcolatori scientifici; 3) Possibilità di estendere il "COBOL ANSI compatibile" al trattamento dei terminali, degli archivi integrati e delle elaborazioni in "real-time", con conseguente minore interesse ad utilizzare altri linguaggi più specifici; 4) I vantaggi conseguenti all'adozione del "COBOL ANSI compatibile", si traducono in economie assai elevate quando si tiene conto dei costi di programmazione. Tali economie sono realizzabili ad esempio: a) da società orientate a sviluppare procedure da eseguirsi in più centri dotati di calcolatori di fornitori diversi; in questo modo esse eviteranno le riprogrammazioni delle stesse procedure con conseguente miglior utilizzo delle forze di analisi e programmazione; b) da società che ritengono di disporre in futuro di calcolatori elettronici di costruttori e fornitori diversi dagli attuali e potranno così evitare le costose spese di rifacimento dei programmi; c) da società di software, che possono sviluppare programmi per una clientela assai più vasta; d) dagli utilizzatori dei "centri servizi" potendo essi scegliere di volta in volta quelli più convenienti. A tutto ciò si deve aggiungere il vantaggio che in sede di conversione di programmi da un sistema all'altro l'intervento del programmatore è appena richiesto, essendo le operazioni di trasferimento assai semplici, e, per di più, la conversione può essere effettuata anche da un programmatore diverso dall'autore del programma.

Inoltre le case fornitrici di calcolatori elettronici sono decisamente orientate ad adottare il linguaggio di programmazione standardizzato "COBOL ANSI compatibile" dell'American National Standard Institute (all'uopo le maggiori case costruttrici di calcolatori elettronici del mondo hanno dichiarato che orienteranno esclusivamente i loro sforzi sul "COBOL ANSI compatibile", non coltivando più gli altri linguaggi che non verranno più migliorati).

A fronte dunque dei vantaggi ora illustrati ed alla constatazione che le case costruttrici e fornitrici di calcolatori elettronici tendono ad allinearsi alle regole del "COBOL ANSI compatibile", il CIM in ossequio allo spirito in cui è nato e si è sviluppato come Scuola d'Avanguardia, precorrendo i tempi, ha disposto che a partire dai prossimi corsi che inizieranno, come si è detto, il 13 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1974 ed ai quali tutti possono iscriversi, senza discriminazione di sesso e di età, entro il 14 luglio prossimo, venga insegnato in tutte le sue Scuole il linguaggio universale di programmazione dei calcolatori elettronici "COBOL ANSI compatibile"».

Alla domanda se il CIM ha in programma, tra l'altro, di aprire altre scuole oltre quelle già esistenti in Italia, il Fondatore e Direttore Generale del CIM, ha gentilmente risposto:

«Recentemente sono state aperte quattro Scuole nelle città di Udine, Trieste, Parma e Cagliari che fanno salire a trenta le Scuole del CIM ora esistenti in Italia per l'insegnamento della Meccanografia Elettronica, le quali rientrano in un più vasto programma che prevede l'apertura senza limiti di altre scuole in Italia e nel mondo per la diffusione della cultura senza confini».

«Il CIM dunque, Sig. Direttore Generale, sta attuando sotto la Sua guida un piano di sviluppo e di riforma che s'impone all'attenzione generale per la vastità e complessità dei problemi connessi all'espansione territoriale, agli sbocchi professionali, alla necessità di un permanente adeguamento ai mutamenti della realtà economica e sociale e alle trasformazioni scientifico-tecnologiche della società?».

«E' proprio così. Il CIM sta operando come ha sempre operato nel quadro di una aggiornata concezione dell'educazione permanente e l'instaurazione di un nuovo rapporto tra la formazione scolastica tradizionale ed una formazione professionale d'avanguardia per il diretto inserimento nel mondo produttivo delle nuove forze del lavoro».

«Dunque, avviando alla conclusione la nostra intervista, possiamo dire che le linee generali del programma che il CIM va da tempo attuando, sono quelle di una Scuola di Avanguardia capace di rispondere concretamente alle esigenze del mondo nuovo scaturito dalla dilagante automazione che ha dato vita nell'ultimo dopoguerra alla seconda rivoluzione industriale, curando responsabilmente la formazione tecnico-professionale dei giovani e meno giovani, specializzandoli ed aggiornandoli secondo le più sentite istanze del moderno mondo del lavoro, e, pertanto, è pensabile che a tutti coloro che frequenteranno questi nuovi corsi, saranno riservati posti di primo piano, altamente remunerativi e con ampie prospettive di brillanti carriere».

Alla domanda «come sono articolati i corsi del CIM», il Direttore Generale ha cortesemente risposto:

«Presso tutte le Scuole del CIM si tengono corsi per analisti di programmazione elettronica; programmatori di calcolatori elettronici, perforatori di schede meccanografiche; insegnanti pratici di macchine contabili e per esperti sull'I. V. A., tutti della durata di cinque mesi circa, le cui lezioni, cinque ore alla settimana, si tengono, a scelta degli allievi, o di sabato, o di domenica, o di lunedì e mercoledì sera, consentendo di frequentare i corsi anche a coloro che hanno già altri impegni di studio o di lavoro. Tutti i corsi, come abbiamo già avuto occasione di precisare, inizieranno il 13 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1974. Le iscrizioni si ricevono fino al 14 corrente mese.

Al momento del congedo il Direttore Generale del CIM ci ha gentilmente consegnato il suo biglietto da visita: CIM - La Scuola d'Avanguardia - Firenze, via de' Tornabuoni, 1 - Tel. 260.272; Livorno, via Cairoli, 30 - Tel. 30.327; Perugia, via Leonardo da Vinci, 70 - Tel. 30.603; Modena, via C. Battisti, 12 - Tel. 218.185; Ferrara, Corso della Giovecca, 3 - Tel. 21.988; Rimini, Corso d'Augusto, 115 - Tel. 54.060; Roma, via Barberini, 86 - Tel. 47.51.294 - 478.434; Milano, via Senato, 12 - Tel. 795.143 - 790.055; Bergamo, via Angelo Maj, 10 - Tel. 211.227; Brescia, piazza della Vittoria, 10 - Tel. 52.512; Bologna, Galleria Ugo Bassi, 1 - Tel. 276.535 - 275.752; Verona, via Carlo Montanari, 14 - Tel. 23.587; Padova, Galleria Triste, 6 - Tel. 611.966; Mestre, via Cappuccina, 40 - Tel. 962.264; Genova, viale Brigata Bisagno, 2 Tel. 566.468; Torino, via Roma, 255 - Tel. 533.876-533.889; Pescara, via Giosuè Carducci, 97 - Tel. 43.109; Bari, piazza Roma, 33/a - Tel. 246.008; Napoli, via S. Lucia, 173 - Tel. 402.107 - 391.800; Alessandria, corso Roma, 100 - Tel. 41.384; Taranto, via Anfiteatro, 37 - Tel. 21.203; Cosenza, via Massaua, 25 - Tel. 26.859; Catania, Corso Italia, 13 - Tel. 372.174; Palermo, via Principe di Villafranca, 50 - T. 247.474; Salerno, Corso Vittorio Emanuele, 58 - Tel. 329.669; Catanzaro, via F. Crispi, 166 - Tel. 42.437; Parma, via Affò, 4 - Tel. 25.372; Udine, viale d. Vittoria, 4/a - Tel. 25.840; Trieste, via Donizetti, 3 - Tel. 69.483; Cagliari, via Cavalcanti, 8 - Tel. 495.715.



Il ministro Valsecchi si congratula con il Fondatore e Direttore Generale del CIM, mentre viene insignito dell'alto riconoscimento (qualità Italia 1972) per aver fondato e diretto la migliore scuola di meccanografia elettronica d'Italia



Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti ha consegnato a Roma alla presenza delle massime Autorità Civili, Militari e Religiose, al Fondatore e Direttore Generale del CIM, l'«Ercole d'oro», in riconoscimento dell'alta opera educativa, economica e sociale svolta nel mondo della Scuola e per l'approfondito insegnamento, giudicato dalle Autorità Scolastiche di altissimo livello didattico, tenuto dal CIM — La Scuola d'Avanguardia — nelle più moderne discipline, preparando professionalmente numerosissimi allievi, i quali si sono inseriti con successo nel mondo del lavoro, arrecando grande beneficio alla economia nazionale



L'on. Caputo, ha consegnato al Palazzo dei Congressi di Roma, al Fondatore e Direttore Generale del CIM — La Scuola d'Avanguardia — il premio «EUR 73», assegnatogli dalla «Regione Lazio» per la meritoria opera svolta nel campo dell'educazione e dell'istruzione e, segnatamente, per l'insegnamento della Meccanografia Elettronica



In Campidoglio il Fondatore e Direttore Generale del CIM, alla presenza del sindaco di Roma, on. Darida, dell'on. Medi, di Sua Ecc. il Cardinale Pascoli e di alte autorità civili e militari, viene insignito dal ministro Ferri della medaglia d'oro per aver fondato e diretto la prima e più grande scuola di tutti i tempi per l'insegnamento della meccanografia elettronica

OPICINA cercasi ammobiliato luglio agosto due stanze letto soggiorno cucina servizi, giardino. Telefonare 36155. 76650 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento giugno-settembre, per prenotazioni manoscrivere a

RIMINI - PENSIONE PORTOFINO, Viale Pola, tel. 27338. Tranquilla, vicina mare, familiare, cucina curata dalla proprietaria. Bassa 2500, Luglio 3000, Agosto 3300. 5785 T

RIMINI - PENSIONE TRANQUILLA, tel. 24317, vicina mare, camere con/senza servizi, cucina bolognese. Giugno e dal 26-8 e settembre L. 2200, luglio 2800, agosto 3200 tutto compreso. 5462 T

RIMINI BELLARIVA - HOTEL COMO, tel. 32411. Costruzione 1972, vicino mare, ogni comforts, ampio parcheggio. Bassa 2600-2800, luglio 3200-3500 complessive. Direz. Prop. 5758 T

RIMINI - PENSIONE MARILY via Zuettina. Tel. 26972. Conforts, vicina mare, parcheggio, giardino. Bassa 1900 - Luglio 2400 - Agosto interpellateci

RIMINI/VISERBA - PENSIONE ROSY - Tel. 738005 — 30 m mare. Maggio 1700, Giugno e dal 21 Agosto e Settembre 1900/2100. Luglio 2500 - dal 1 al 20 Agosto 3200 compl.

RIMINI - PENSIONE BRISTOL Viale Homs. Tel. 23808. Vicino mare, conforts. Parcheggio, Giugno settem. 2200, luglio 2700. Alta 3300 tutto compreso. Dir. Motta. 6433 T

RIVIERA DEL CORNERO. Da Senigallia a Loreto, località raggiungibili per via aerea, per ferrovia, per autostrada, per strada statale. Informazioni Ente Provinciale Turismo Ancona. Tel. 23639. 6279 T

TORREPEDRERA-RIMINI HOTEL MERKURY. Tel. 734513, nuovissimo, dirett. mare, camere servizi, balcone, ascensore, menù a scelta. Bassa 3.000 IVA compresa. Alta interpellateci. 6017 T

TORREPEDRERA DI RIMINI - PENSIONE KONTIKY, telef. 738415, vicinissima mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2000-2500, media 2700-3000, alta 3000-3300. 5616 T

VALVERDE - CESENATICO, Hotel Verona, tel. 0547/86453. Sul mare, nuovissimo bar. camere servizi, aria condizionata, parcheggio; giugno 3000, luglio 3700, 1-25/ 4300, 26/8 - 10/9 2800, 11-30/9 2600 compl. anche IVA. 6290 T

VALVERDE - CESENATICO - HOTEL MORDINI. Tel. 86412. Dirett. mare, tutte camere servizi, balcone, parcheggio, cabine mare. Trattamento ottimo. Luglio 3600, agosto 3900, settembre 2800 compl. 6270 T

VALVERDE / CESENATICO - Hotel Verona, tel. 0547/86453. Sul mare, nuovissimo, bar, camere servizi, aria condizionata, parcheggio; giugno 3000, luglio 3700, 1-25/8 4300, 26/8-10/9 2800, 11-30/9 2600 compl. anche IVA. 6290 T

VISERBA RIMINI - PENSIONE EX ARGENTINA, Via Cimarosa, 11, tel. 738320, vicina mare. Camere con-senza servizi. Bassa 2200-2400, media 2400-2600, alta modici. Dir. prop. 5437 T

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella». Telefonare Trieste 763714. 76622 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45 - Milano. 6746 U

CINQUANTENNE giovanile affettuosa priva conoscenze sposerebbe impiegato oppure operaio specializzato, telefonare 763714. 76624 U

DIVORZIATO affettuoso 51/172 snello pensionato lire 83.000 mensili, conoscerebbe signorina carina 41enne scopo matrimonio. Passaporto 1585501/P Fermo Posta Napoli. 6733 U

SIGNORA sola 60 anni desidera conoscere signore scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 25511 U, SPI.

TRENTASETTENNE divorziato affettuoso cerca signora signorina scopo matrimonio. Cassetta 25665 U, SPI.

VEDOVO bellissima presenza ottima posizione casa propria conoscerebbe signora/na vedova carina semplice affettuosa max 35enne anche nullatenente volendo matrimonio immediato. Gradito telefono a Cassetta 46923 U, SPI.

36.ENNE presenza buona posizione desideroso rifarsi famiglia relazionerebbe bella seria massimo 30.enne anche ragazza madre scopo matrimonio cestinansi anonime. Cassetta 76576 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5243 U

DIVERSI

V Lire 150 per parola

ALMA. Astronomia chiromanzia cartomanzia appuntamenti ore 16-19, telefonare 38742.

ASTROLOGA diplomata redige oroscopo personale scientifico. Tel. 421074. Carchiromanzia. 76488 V

PER completamento carico granite Quarries Nero Africa. Per ordinazione tel. 68319 Trieste. Esportazioni dall'Africa. 46963 V

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA S. - ROMA - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (*)
6.18 L Portogruaro
6.50 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.03 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi (Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
12.56 DD Venezia - Roma - Milano - Torino
13.43 L Portogruaro
15.42 DD Venezia S.L.
16.33 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia - Bologna - (cuccette Trieste - Lecce
19.21 L Portogruaro
20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi - WL Mosca - Roma (1)
22.25 DD Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia (solo il sabato 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste)
10.56 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.16 R Milano - Venezia S.L. (Venezia S.L. - Trieste - Venezia fermate intermedie)
12.30 D Venezia
13.47 DD Venezia
14.18 L Cervignano
15.30 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia - Torino (via Postumia) - Roma (via Venezia S.L.)
18.38 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia - Parigi - Atene - Istanbul
20.57 R Milano - Roma - Venezia
22.54 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE - VIENNA - SALISBURGO - MONACO - STUTTGART

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine
13.00 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine (soppresso nei g
19.15 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D (Italien - Osterreich press) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefe dal 28.6 al 15.9.1973.

ARRIVI

0.31 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei g festivi)
7.36 L Udine
8.13 D Pordenone - Udine
8.50 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien press) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
17.05 D Udine
18.09 L Udine
19.32 L Udine
19.50 DD Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

0.37 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria)
7.25 L Villa Opicina (1)
8.16 D Villa Opicina - Lubiana
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Parigi (WL Roma - Mosca) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana
18.15 L Villa Opicina ((1)
18.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
19.47 D Villa Opicina - Lubiana
20.35 L Villa Opicina
21.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul WL Parigi - Atene - Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado)